BRUTTA NOTTE A TORINO...

I tifosi granata, delusi, protestano; i teppisti attaccano i carabinieri

Il Torino non riesce a battere il Cagliari ed esce dalla Coppa Italia. Un'altra amarezza; e sulle tribune gli applausi indirizzati agli ospiti si trasformano in fischi, poi in urla: la contestazione, che coinvolge giocatori e dirigenti granata, è clamorosa. Al termine della partita gruppi di teppisti approfittano del clima tesissimo, si affollano nei pressi del pullman del Torino, lo bersagliano di pietre. Sfondano la porta di un magazzino, si impossessano di mattoni e ne fanno proiettili. I carabinieri di servizio caricano: due di essi e un agente di polizia sono feriti. Vengono soccorsi negli spogliatoi dal medico del granata, quindi trasportati all'ospedale. Intanto, altri teppisti battono alle porte e alle vetrate del sotterraneo dello stadio: inveiscono contro Radice e contro il presidente Rossi, che non ha ritenuto opportuno assistere alla partita.

Dopo un assedio durato quasi un'ora, i giocatori, Radice e l'arbitro vengono fatti uscire scortati dalle forze dell'ordine. Il tecnico troverà la sua auto, una 500, mezza devastata. I teppisti hanno tentato di rovesciarla, poi l'hanno presa a colpi di pietra.

La brutta notte torinese non finisce però allo stadio. Parte degli scalmanati vuole dare l'assalto alla sede del Torino in Corso Vittorio. I carabinieri, subito [illegible], riescono però a scongiurare che un dopo partita si trasformi in guerriglia.

La lunga crisi del Torino ha così raggiunto il suo punto più drammatico. Radice è affranto. «E' un disastro» ha dichiarato. «*La nostra situazione è peggiorata, non vedo come potremo uscirne. Abbiamo perso tutto*». L'amministratore delegato della società granata, Nizzola, ha detto: «*Non so più che cosa fare, sono a pezzi. Sto rimettendoci il tempo e la salute. A questo punto sono anche disposto ad andarmene*».

● SERVIZI A PAGINA 17

Il torpedone del Torino danneggiato. Il co ferito

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 97

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 9 Aprile 1987

CRAXI CHIUDE STASERA

UN DISCORSO DURO IN SENATO? POI ANDRA' DA COSSIGA - SI VOTEREBBE IL 14 GIUGNO

ROMA — Stasera, quando il capogruppo dei senatori dc avrà chiuso la lista degli interventi nel dibattito sulla crisi, Craxi si alzerà per la replica e parlerà in Senato. Sarà un discorso molto duro, [illegible] nel psi, e che riserverà qualche amara sorpresa per De Mita, colpevole di aver fatto ritirare la delegazione dc dal governo.

Dirà certamente la sua, il presidente del Consiglio ormai dimezzato. Se il solco tra i due maggiori protagonisti del pentapartito si era trasformato in fossato durante il congresso socialista di Rimini, ora è diventato una voragine quasi incolmabile; solo il verdetto elettorale, ormai, sembra in grado di poter fare giustizia nello scontro tra dc e psi.

Dopo la replica finale, Craxi andrà al Quirinale, e toccherà ancora una volta a Cossiga prendere una decisione. Ma anche se i socialisti ribattono che è sbagliato vendere anzitempo la famosa pelle dell'orso, e aspettano fiduciosi che giunga la sera, nelle file democristiane è già festa. «*Cossiga non può mantenere in carica per le elezioni un governo senza la metà dei ministri* — dicono —, *deve per forza affidare un altro incarico*». E ovviamente il candidato è ancora Andreotti, e in subordine Fanfani come garante per le opposizioni, data la sua veste istituzionale. In ogni caso sarà un dc a convocare i comizi elettorali, dicono. Con molta euforia, a piazza del Gesù hanno già preparato il calendario per il governo di minoranza, un monocolore dc o un bicolore col pli, se Altissimo ci sta.

Il nuovo governo si presenterebbe alle Camere il 22 aprile. Avuta la bocciatura e il decreto di scioglimento del Parlamento, si andrebbe a votare il 14 giugno, proprio il giorno in cui si sarebbero dovuti tenere i referendum che hanno mandato in pezzi il pentapartito.

E se Cossiga incaricasse invece Spadolini? «*Al limite, poco male. Purché Craxi lasci Palazzo Chigi*», rispondono i dc.

Cosa farà Craxi? Intanto al Senato si sgrana la serie degli interventi, che una sapiente regia di Fanfani, col placet di Craxi, ha ordinato in felice montaggio verso l'atteso finale.

Alle 9,30 di questa mattina la seduta è ripresa con il valdostano Fosson, seguito dal liberale Bastianini, dal radicale Signorino e dal sudtirolese Mitterdorfer. Ci sono altri nove senatori iscritti a parlare, ma un solo comunista ed un solo dc, Chiarante e Mancino. Chiarante è penultimo, Mancino ultimo. Prima di Craxi.

E ricomincia intanto il gioco del «toto-presidente»: chi sarà il successore di Bettino?

Gianni Pennacchi

Craxi e Andreotti ieri sera a Palazzo Madama

FANFANI O SCALFARO PER UN GOVERNO «ELETTORALE»?

● A PAGINA 9

ROMA — E' in anticipo di dieci minuti Bettino Craxi quando arriva a Palazzo Madama con scorta, controscorta e gran stridio di gomme. C'è una piccola folla ad attenderlo, trattenuta al di là della strada dalla polizia. Si alzano gli applausi, ma c'è anche qualche fischio. Craxi bada solo ai primi, si volta un attimo sorridente, agita la mano per ringraziare, poi si aggiusta la giacca e a passo svelto conquista il portone del Senato. Fanfani lo sta aspettando, e i due si chiudono nella sala Cavour a colloquio riservato: debbono concordare la strategia parlamentare che sancirà la fine del secondo governo a guida socialista.

Intanto l'aula è già pronta, con le luci e le attese scontate delle grandi occasioni. Ognuno ha preso il suo posto, anche sui banchi del governo che tutti guardano per notare presenze e assenze. Sì, tra i nove ministri che attorniano lo scranno ancora vuoto del presidente del Consiglio, ci sono anche i dc. Pochi ma buoni, e occupano i posti immediatamente più importanti: Andreotti aspetta Craxi alla destra, Forlani alla sinistra. Accanto ad Andreotti siede Zanone, quindi Fabbri, poi De Lorenzo e Mammì. Sul lato di Forlani ci sono Spadolini, Formica e Nicolazzi. Non c'è nessun dc invece nella fila inferiore, quella dei sottosegretari, quasi tutti socialisti, ma c'è anche Susanna Agnelli. Un brusio calmo e sommesso si leva dal piccolo emiciclo.

Alle 18 e quattro minuti, Fanfani e Craxi entrano insieme, ognuno raggiungendo il proprio posto. E mentre il segretario del Senato legge il rituale verbale della seduta precedente, Craxi parlotta con Andreotti, Forlani con Spadolini, Formica con Nicolazzi. Zanone guarda in alto, Fabbri scrive. De Lorenzo legge. Mammì si tiene il mento pensieroso. I sottosegretari sotto, ridacchiano per qualcosa che ha raccontato Amato.

L'atmosfera è tranquilla e serena, come se le lacerazioni politiche e personali fossero già state consegnate alla storia. Una commedia delle parti? No, è soltanto che la tempesta scoppierà tra ventiquattr'ore, e dunque i leaders si cullano nella sicura bonaccia che precede sempre ogni uragano. Fanfani dà finalmente la parola «*all'onorevole presidente del Consiglio*». Craxi si alza, inizia a parlare, ma dalla tribuna sopra la presidenza si affaccia Capanna, strattonato dai commessi: urla qualcosa e protesta, tallonato da altri deputati dp. Scoppia un tafferuglio lassù, e Fanfani deciso invita i questori a «*sgomberare questi vociferatori dalla tribuna*». Capanna però la vince, protesta perché il dibattito sulla crisi si fa al Senato dove dp non c'è e dunque non può parlare. Riesce a conquistare la ringhiera e svolge uno striscione, «*sì ai referendum*», ma dai banchi del msi si leva un boato di urla e proteste, mentre qualche senatore dc si aggiunge al coro dei «*fuori!*» e dagli altri banchi si ride per la sorpresa degli esclusi. «*Prego portar via i disturbatori!*», [illegible] Fanfani. «*Per mano*», aggiunge subito sorridendo.

Espulsi Capanna e lo striscione, Craxi riprende da capo a leggere i suoi appunti, calmo e tranquillo. A voce quasi bassa, si riallaccia a quel giorno, esattamente un mese fa, quando venne qui per dimettersi. Poi legge la lettera di Cossiga che lo invitava a ritirare le dimissioni presentandosi in Parlamento, e spiega che il suo governo «intende dar corso» all'invito del Presidente della Repubblica, senonché... «*Senonché in data odierna ho ricevuto la lettera con la quale i ministri dc rassegnano le dimissioni dall'esecutivo*». Dando corso immediato a tale richiesta, spiega ancora Craxi con tono dimesso, il dibattito non si potrebbe tenere più, e l'indicazione del Quirinale verrebbe disattesa. «*Pertanto, sul punto delle dimissioni dei ministri dc vi riservereì di decidere, udito il Senato*».

Breve e conciso, Craxi si è seduto tra la paciosa indifferenza dell'assemblea che sapeva già tutto. Si è rialzato solo per rispondere al comunista Chiaromonte, che gli ha chiesto le motivazioni di quelle dimissioni dc. «*Non è una lettera riservata*», ha risposto, sfilando con un sorriso il foglio dalla tasca e leggendo come la dc, pur con «*rammarico*», lo informa che «*il mancato chiarimento politico ha portato a ritenere che sono venute meno le condizioni per sostenere il governo in carica*. «*Seguono le firme dei*

g. p.

● SEGUE A PAGINA 9

DA STRASBURGO SI' AL NUCLEARE

Il Parlamento europeo ha votato: «Il futuro energetico è nell'atomo»

STRASBURGO — Ad un anno da Cernobil, l'Europarlamento ha detto «sì» al nucleare. Dopo un acceso dibattito, il campo dei sostenitori dell'atomo ha vinto ieri sera a Strasburgo la battaglia degli emendamenti.

Di stretta misura, il centrodestra favorevole alle centrali nucleari ha respinto diverse proposte della sinistra, in particolare di socialisti e verdi, per una moratoria sulla costruzione di nuove centrali nucleari.

Le risoluzioni approvate dagli eurodeputati si pronunciano per un proseguimento dei programmi nucleari nei Paesi della Comunità che hanno fatto la scelta dell'atomo, condizionandolo tuttavia a norme di sicurezza più severe. Per iniziativa della «verde» tedesca Undine Von Blottnitz, l'assemblea si è tuttavia pronunciata per un maggiore controllo degli alimenti prodotti nelle regioni della Comunità più colpite dalla nube radioattiva di Cernobil.

Il dibattito a Strasburgo ha evidenziato comunque la spaccatura fra i due blocchi, numericamente quasi equivalenti, dei sostenitori e degli oppositori di uno sviluppo del nucleare. Sintomaticamente il dibattito si era aperto nell'aula strasburghese su due documenti di base [illegible] divergenti: uno, approvato con 13 voti contro 9 dalla commissione Ambiente, favorevole ad una moratoria nella costruzione di centrali nucleari, l'altro, adottato con 15 «sì» e 14 «no» dalla commissione Energia, propugnatore di uno sviluppo dei programmi nucleari europei. Con alcune eccezioni, la linea di demarcazione fra pro e contro è corsa anche nell'Europarlamento lungo la frontiera tradizionale fra destra e sinistra: ma gli stessi Stati Cee sono apparsi nettamente divisi. Da un lato Portogallo, Lussemburgo, Irlanda, Grecia e Danimarca non hanno, e non intendono costruire, centrali nucleari. Dall'altro lo schieramento pro-nucleare guidato dalla Francia, con il 64,8 per cento della produzione totale di elettricità fornita dal nucleare (il 75 per cento nel Duemila).

Il dibattito in seno al Parlamento europeo si è soffermato a lungo sugli insegnamenti che vengono dal disastro nucleare di Cernobil. Come ha affermato Mauro Chiabrando (dc), portavoce nella commissione parlamentare per l'Energia e la Ricerca, «tali incidenti ci impongono di affrontare l'energia nucleare in modo diverso dal passato».

DOLLARO PERDE

ROMA — Dollaro in ribasso sulle 1301/1302 lire contro le 1308,17 lire di ieri.

BORSA — Mercato pesante. Chiusure: Buton 2595; Perugina ord. 4890, risp. 2300; Cir ord. 6360, risp. 6430, risp. n.c. 3600; Buitoni ord. 6950, risp. 4750, risp. godimento 1-7 4440; Ifi 27.630; Comau 4800; warrant Comau 194; Montedison ord. 2870, risp. 1490; Bassi ord. 2806; Cementir 3327; Agricola Finanziaria ord. 2460.

Altri prezzi: Generali 134.500 - 134.700; Ras ord. 82.500 - 82.800; Toro ord. 22.700; Galmine 400 - 402; Gemina 3800; Assitalia 28.530; Fiat ord. 12.670.

Prezzi contenuti per cioccolato e agnello

IN VETRINA L'UOVO GIGANTE ANNUNCIA LA PASQUA

Nella vetrina del caffè Torino è tornato l'immancabile uovo gigante. Questa volta forse un po' meno trionfale e impegnativo, tant'è vero che la ricca panoramica urbana della tradizione (causa alcune difficoltà legate alla ditta che «prestava» allo scopo l'indispensabile marzapane), è stata sostituita da un bozzetto naïf dedicato ad una piccola chiesetta di Grugliasco.

Segno che la città sta cominciando ufficialmente a prepararsi alla Pasqua con la speranza di sempre, ma senza poter accantonare le preoccupazioni quotidiane: e chissà non sia motivo valido per scambiarsi, accentuati, gli auguri di prammatica...

Intanto, ecco coagulare l'immancabile arcana della vigilia. A partire dal solito immortale interrogativo: come si presentano questa volta i prezzi di uova e colombe, agnelli e capretti?

In effetti esattamente come ogni anno, e ci si accompagnati dall'impossibilità di una quotazione categorica data la quantità e la varietà delle offerte sul mercato. Ma i portavoce dei rispettivi settori, ed anche questa è una conferma, fingono di non saperlo e gentilmente stanno al gioco: in fondo, senza lo scandalo per «il prezzo che hanno raggiunto le uova di cioccolato» persino Pasqua non sarebbe più la stessa.

Dice il presidente degli agnellai Bergoglio: *«Abbondiamo di un'offerta varia e completa il cui prezzo giusto, volendo fare una media indicativa, va dalle 18 alle 22 mila lire al chilo, ondeggiando tra l'agnellino nostrano da latte che costa un po' di più e quello sardo che costa invece un po' di meno».*

Un prezzo valido anche per la carne di capretto: ma in questo caso merita riesumare, purtroppo in negativo, un'immagine più legata al presepe natalizio che alla domenica delle Palme: *«In Piemonte e Valle d'Aosta i pastori stanno definitivamente scomparendo, dato che non esiste più in questo mestiere un ricambio generazionale. Questo spiega perché il vero e raro capretto nostrano ha prezzi leggermente superiori, intorno alle 25 mila lire. Contro quello francese proveniente dagli allevamenti intensivi della Savoia che si aggira intorno alle 16, ventimila lire».*

E per quanto riguarda la classica colomba? Risponde Giovanni Perfumo, presidente degli alimentaristi: *«Non solo il discorso ma anche i prezzi restano quelli dell'anno scorso: dalle 5 mila alle 10 mila lire quelle di marca, tipo la Galup, mentre quelle caratterizzate dall'aggiunta di cioccolato o particolari liquori risultano intorno alle quindicimila».*

Basteranno per scandalizzarci? *«Liberissimi, o pallio di tener presente che si tratta di un prodotto comunque poco rilevante. Siamo in primavera, la gente ha meno desiderio di rimpinzarsi: fatto sta che il rapporto di vendita tra colomba e panettone risulta fermo ad uno contro dieci».*

Inevitabile accenno finale, quello dedicato alle uova bene augurali. A partir dalle più piccole e correnti che i discount, le grandi catene di drogherie e le unioni volontarie stanno attualmente offrendo con una diminuzione di prezzo sul 20-30 per cento rispetto a quello stampigliato in etichetta, fino alle varietà superiori ai 200 grammi confezionate e rivestite a mano, con un'incidenza del costo di manodopera che si aggira sulle 400 lire al minuto.

Ed ecco la carrellata del momento: da Stratta uova ispirate ai cartoni animati, alle fantasie è poi ultima moda oppure al tifo di granata e juventini; da Baratti cesellate come antichi ed aulici cartigli; da Paissa rigorosamente etichettate «alla torinese» dalle celeberrime ditte Streglio, Pelletti e Caffarel; da Daturi & Motta inserite in contenitori di tessuto che son orsi, tigri, foche ed altri animali protetti dal WWF che metteran di buon umore chi rimpiange il vecchio zoo del Michelotti.

Da Venier ci sono altri animali, questa volta di fattoria, come il cane che da una parte del guscio sbircia e dall'altra scodinzola, le tartarughe portafortuna o le chiocce simbolo di prosperità.

Mentre da Peyrano la sorpresa dell'anno risulta un suggestivo ovetto dorato, su misura per il destinatario che lo ritirerà dopo aver compilato la cartolina interna con i propri dati anagrafici.

Ed è per esempio da Delicatessen, in via Lagrange, che si scopre una sorpresa in curiosa sintonia con l'attuale revival del maschilismo. Vale a dire il ricercatissimo uovo che la Seleale produce in torrone rivestito di cioccolato lasciando immaginare che, trattandosi di un «uovo di gallo», sarà senz'altro il migliore della nidiata.

l. r.

Il grande uovo di Pasqua esposto, com'è tradizione, nella vetrina del caffè Torino. Da Paissa, un blocco unico di 178 chili

Nuova legge oggi in Regione?

ALBI NUOVI PER 130 MILA ARTIGIANI

Il Consiglio regionale dovrebbe approvare, oggi, le nuove «regole di vita» per i 130 mila artigiani del Piemonte. La legge, preparata dall'assessore Riccardo Sartoris arriva nell'aula consiliare del «parlamentino» subalpino col «nulla osta» della giunta e le osservazioni della commissione. Oggi verrà votata.

Scatterà così una piccola «rivoluzione». Dopo sedici anni gli artigiani dovranno eleggere i loro rappresentanti nelle commissioni provinciali, avranno nuovi albi e l'obbligo dell'iscrizione. Il dibattito è stato ampio e vivace.

L'istituzione dei nuovi albi è la novità più interessante. Vi potranno accedere gli artigiani già iscritti e quelli nuovi. Ma a condizioni ben precise che prevedono qualificazione, preparazione, imprenditorialità. Sulle proposte della maggioranza in Regione non sono tutti d'accordo. «D'altra parte — si legge nella presentazione del provvedimento — questo è il primo di una serie di interventi legislativi che valorizzeranno i consorzi, le società consortili, le associazioni tra imprese artigiane, le botteghe-scuole». Il maxicensimento potrebbe anche riservare sorprese. Infatti dovranno essere verificate le condizioni che permettono attualmente a 130 mila persone di essere iscritte agli albi. «Tuttavia la riscoperta del ruolo attivo di questa categoria, con l'elezione dei suoi rappresentanti nelle commissioni provinciali, è condizione essenziale — spiega l'assessore Sartoris — per proseguire un lavoro già avviato».

L'assemblea di Palazzo Lascaris si occuperà poi di due leggi che fanno parte del «pacchetto turismo» e sono state recentemente bocciate. Si tenterà di riapprovarle in fretta, con le modifiche richieste, per evitare che, all'inizio della stagione turistica, le nuove venti aziende si trovino, di fatto, prive degli strumenti indispensabili per lavorare. Ultimo argomento: le polemiche sul «terzo straniero» e la richiesta della libera circolazione dei lavoratori in Europa.

Per una famiglia di sfrattati a Castagneto

UNA VECCHIA PALESTRA COME ABITAZIONE

Una palestra come casa. A Castagneto Po le abitazioni [illegible] diventa, eppure nonostante le [illegible] ricerche per avere un tetto a causa dello sfratto (non per morosità, bensì per [illegible] dei locali) una famiglia composta da sei persone ha trovato rifugio solo presso la vecchia palestra di corso Italia 15, messa temporaneamente a disposizione dall'amministrazione comunale. Così Lorenzo Menegotto, 34 anni, muratore, la moglie, Iris Rosa Delsero, 35 anni, casalinga, il padre di lei, Giovanni, 75 anni, e i figli Michel, Giancarlo e Stefano, rispettivamente di 8, 12 e 15 anni, che per tanti anni hanno abitato in tre stanze di uno stabile al centro del paese, hanno dovuto portare via tutte le loro masserizie e accontentarsi di questa [illegible].

«Sono ormai parecchi mesi che stiamo cercando casa — dicono gli sfrattati — abbiamo girato dappertutto sia in paese che nei dintorni, non abbiamo grandi pretese».

Il caso è stato prontamente affrontato dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco, Angelo Revello, che non avendo locali a disposizione per sistemare provvisoriamente i Menegotto, ha concesso la vecchia palestra (circa 50 metri quadrati) dove hanno sistemato tutte le loro masserizie. Da parte del Comune è stato [illegible] un [illegible] mentre per i servizi igienici vengono usati quelli dell'adiacente [illegible] medico.

Gramsci e i cattolici

● Oggi alle 17 all'Unione Culturale, via C. Battisti 4, ultimo incontro sul tema: «Gramsci e il mondo cattolico». Interverranno Giorgio Nardone, Hugues Portelli (Università di Parigi-Nanterre), Francesco Traniello (Università di Torino). Presiede Franco Bolgiani.

«La cancla 'dla gelosia»

● Stasera e domani sera alle 21, al cine teatro della Divina Provvidenza in via Ardenne di Beroezzo angolo via Salbertrand, in occasione del ventennale della fondazione la «Compagnia teatrale dialettale piemontese» fondata da Pino Danieli e diretta da Ernesto Olline, presenta la commedia «La cancla 'dla gelosia» di Carlo Gallo. Orchestra diretta da Alvise Molino. Ingresso 6 mila lire. La serata è organizzata dall'Ana, gruppo Borgata Parella.

Famija Turinèisa

● Oggi alle 17,30 presso la sede della Famija Turinèisa in via Po 43, nell'ambito della stagione culturale curata da D. Taverna e F. De Caria, Paolo Besta terrà una conferenza con diapositive, sul pittore Dante Selva.

Maria Cristina di Savoia

● Domani alle 18 in corso Vittorio Emanuele 65, nella sede del Movimento Monarchico Italiano, gruppo Cavour, conferenza della contessa Maria Teresa Balbiano d'Aramengo su «Maria Cristina di Savoia regina di Napoli».

Danioli & David

● Stasera alle 21 alla Vsv (Visitazioni sonovisive) in via Po 28, inaugurazione della personale dei pittori Aldo Danioli e Domenico David; la mostra resterà aperta fino al 30 aprile.

Barriere architettoniche

● Stasera alle 21 al Centro d'incontro di via Cigna 211, vicino alla Gondrand, assemblea pubblica indetta dalla sezione di dp della VI Circoscrizione, sul problema delle barriere architettoniche.

Psicosomatica

● L'Istituto di psicosomatica ostetrico-ginecologica di corso Dante 53, ha organizzato per i giorni 11 e 12 aprile un seminario su «Psicosomatica e riproduzione, gravidanza, nascita, puerperio, menarca e menopausa». Informazioni e prenotazioni al numero 65.56.38.

Videoconferenza

● Domani alle 15 collegamento in videoconferenza fra Torino e Milano, nella sede Sip di corso Bramante 20: saranno presenti gli attori Giulio Bosetti, Marina Bonfigli e Claudio Bigagli e il critico Guido Davico Bonino. Moderatore Marco Gregoretti. A Milano, nello stand Sip della Fiera, ci saranno i giornalisti Alessandro Cannavò de «Il Giornale», Maria Grazia Gregori de «l'Unità», Giuseppina Manin de «Il Corriere della Sera» e Ugo Volli di «Repubblica».

Sala Valdese

● Stasera alle 21 nella Sala Valdese di via San Pio V 15, padre David Maria Turoldo, Giovanni Filoramo, docente di storia delle religioni all'Università, e Letizia Tomassone, pastore valdese, parleranno su «Oriente e Occidente a confronto: il cristianesimo tra le religioni». Nel corso della serata sarà presentato il libro di Giovanni Vannucci «La ricerca della parola perduta: le grandi religioni orientali e il mondo occidentale» (ed. Cens). Seguirà dibattito. Ingresso libero.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Ferraudo
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL [illegible]

Due inchieste su «tangenti» per i lavori pubblici

ALMENO 7 GLI AVVISI DI REATO PER I FUNZIONARI COMUNALI

Due indagini in corso, comunicazioni giudiziarie per sette funzionari comunali e per alcune imprese private, esposti in Procura. Dal palazzo dei Lavori Pubblici di piazza San Giovanni vien fuori puzza di bruciato, e finisce per prevalere su quanto di buono molti onesti e capaci dipendenti fanno ogni giorno. Da parecchio circolavano voci. Alcuni amministratori hanno voluto vederci chiaro.

Hanno sollecitato le denunce alla magistratura, hanno provveduto a riorganizzare i servizi, decidendo conseguentemente, anche un po' per cautela, il trasferimento degli «addetti municipali» più chiacchierati.

Dal sostituto procuratore Sabrina Noce sono state emesse comunicazioni giudiziarie nei confronti di quattro dipendenti comunali: Piero Benenti (dirigeva il primo settore fabbricati municipali e ora è agli impianti sportivi), Lorenzo Almasio (caposezione), Michele Mania (responsabile della contabilità e ora all'edilizia privata) e Antonio Cioraglio (ispettore ai cantieri e ora assistente alla manutenzione della prima circoscrizione). Comunicazione giudiziaria per corruzione è stata inviata anche a Guglielmo Orsini, titolare di un'impresa edile, fallita da due anni.

Quest'ultimo sostiene di essere rimasto vittima della richiesta di tangenti da parte di funzionari e impiegati dei Lavori Pubblici: se non accetti di pagare non procedono al collaudo dei lavori.

E' la stessa accusa che Orsini riferì nell'85 all'allora neoassessore ai Lavori Pubblici Giovanni Porcellana, che lo invitò a metterla per iscritto o a recarsi alla Procura della Repubblica. Orsini scelse la seconda strada. Intanto Porcellana procede a trasferimenti di personale nell'ambito di una diversa ripartizione dei servizi, voluta dallo stesso assessore in seguito a una verifica su organizzazione e efficienza.

I sospetti sulla presenza di «uffici tangenti» presso settori dei Lavori Pubblici giungevano anche da altre fonti.

E' il caso del presidente della circoscrizione Pozzo Strada Lino De Lodi. Nel quartiere si vocifera su alcune imprese per lavori lavori di manutenzione edilizia. Almeno tre geometri, dipendenti del Comune, addetti alla contabilità, sono oggetto di accuse. De Lodi ne parla all'assessore Porcellana, il quale, nell'ambito della ristrutturazione suscitata, provvede a una loro diversa sistemazione.

L'assessorato al Personale (retto da Francesco Bruno), informato della vicenda di Pozzo Strada, provvede a informare la Procura. C'è un'inchiesta aperta da mesi: le comunicazioni giudiziarie dovrebbero riguardare almeno tre dipendenti comunali e un paio di imprese.

E ora? L'immagine del «palazzo» continua a risentire di quanto emerge da indagini ed esposti per gestioni passate (quella denunciata dall'imprenditore Orsini risale agli anni '83-'85), altri esposti attendono di essere esaminati. Dalle sedi giudiziarie, probabilmente giungeranno altre notizie negative. Sia per le indagini in corso, sia per quelle da aprire.

Per il presente, peraltro, sono già cambiate le cose. I settori d'intervento dei Lavori Pubblici sulla città sono passati da sette a cinque. Molti accoppiamenti di dipendenti sono stati sciolti, alcuni funzionari trasferiti ad altri incarichi, c'è una diversa organizzazione per il controllo sulle procedure. E' anche vero che qualcuno ha preferito andarsene, a fare altri lavori: han fatto che migliora il ruolo privato.

l. bor.

E' accaduto ad un'anziana poi identificata e riportata in famiglia

ARRIVA DA PISA, MA NON RICORDA

Ha vagato per tre giorni. Era venuta a far visita al figlio

Un'anziana smemorata ha vagato per tre giorni prima che fosse identificata e riportata in famiglia. Si chiama Santina Bona, ha 87 anni ed abita a Pisa. Sarebbe venuta a Torino per rivedere il figlio ma probabilmente la stanchezza del viaggio le ha giocato un brutto scherzo. Si è smarrita in città e non è stata più in grado di rintracciare i parenti.

Dove abbia trascorso la prima notte non si sa. Martedì sera, però, si è fermata nel portone di via Accademia Albertina 36 ma non è stata notata.

Soltanto ieri, nella tarda mattinata alcuni inquilini l'hanno notata ed hanno fatto arrivare un'ambulanza che ha portata l'anziana donna all'ospedale Mauriziano. Indosso, però, non aveva documenti e solo dopo un paziente interrogatorio i sanitari e l'agente di servizio sono riusciti ad ottenere qualche elemento che ha consentito di arrivare all'identificazione della donna, ma nulla di più. Se ha dei parenti nella nostra città non è stato possibile rintracciarli. La donna continuava a dire di essere una duchessa e che attendeva il figlio Giuseppe.

Probabilmente la stanchezza del viaggio le ha giocato un brutto scherzo. Si è smarrita in città e non è stata più in grado di rintracciare i parenti

Lo psichiatra dell'ospedale, d'accordo con la polizia, ha deciso che era meglio riportare la donna nella città in cui risiede. E' stata fatta salire su un'ambulanza della Croce Rossa che l'ha portata fino a Pisa.

Casi come questo, purtroppo, sono frequenti. Uomini e donne, che non sono nel pieno possesso delle proprie facoltà mentali, vagano nelle grandi città correndo rischi di ogni genere.

STAMPA SERA
Giovedì
9 Aprile 1987
3

Roberto avrà una famiglia, Michelino resta in ospedale

PER I FIGLI DELL'AIDS LE STRADE SI SEPARANO

Una delle ultime immagini di Roberto e Michelino insieme

Il più grande soffre di disturbi respiratori e non potrà ancora lasciare l'ospedale. Per il più piccolo i magistrati devono scegliere una famiglia fra la decina di richieste d'affidamento arrivate da tutta Italia

Roberto avrà una famiglia e uscirà presto dall'ospedale. Michelino no: le sue condizioni non lo consentono, soffre di un'infezione alle vie respiratorie e ha bisogno di cure particolari. Le possibilità d'inserimento in una famiglia, per lui, sono dubbie.

Così si separano le strade dei due bambini sieropositivi all'Aids che ora vivono in isolamento al Regina Margherita. Ci vivono dalla nascita, abbandonati. E ci vivono insieme: dietro le pareti di vetro del reparto al primo piano, sono state sempre le infermiere a occuparsi di loro, a dar loro affetto e giochi. Ora Roberto, due mesi e mezzo, lascerà quel mondo, l'unico che abbia conosciuto.

Della sua sistemazione si sta occupando il Tribunale per i minorenni. I magistrati dovranno scegliere fra la decina di richieste d'affidamento che da tutta Italia sono arrivate. Non esistono in tal senso intoppi giuridici, visto che non c'è potestà dei genitori naturali. E i medici hanno espresso parere favorevole. Dicono al Tribunale: «*Avevamo fatto una richiesta precisa sulla salute dei bimbi: volevamo un quadro preciso per poter spiegare tutto alla futura famiglia. Per Roberto, non sembrano esserci problemi. Ora dobbiamo valutare ogni cosa: sul piano sociale e su quello psicologico. Decidere se per affidare Roberto sia meglio una coppia senza figli o no. Se sia meglio una coppia di Torino o qualcuno che vive fuori, magari in campagna. Tutto, naturalmente, negli interessi del bimbo. A lui soltanto, e al suo futuro, dobbiamo pensare. Forse i tempi non saranno brevi*».

E non sarà breve il periodo di «addestramento» del nuovo papà e della nuova mamma del piccolo. Per Roberto e Michelino s'è scatenata una gara di solidarietà. Ma non sempre sull'onda emotiva si valutano attentamente i problemi. Per Roberto, con le difese immunitarie in pericolo, ogni malanno potrà essere rischioso. I genitori dovranno accompagnarlo in ospedale ogni 20 giorni, il bimbo dovrà essere tenuto sotto stretto controllo dei medici.

Intanto, a Torino, si sta organizzando un convegno su Aids e pediatria. Si svolgerà sabato prossimo con interventi di specialisti impegnati nella lotta contro la sindrome. Fra loro, il professor Pierangelo Tovo del Regina Margherita. In collaborazione con il professor De Martino, di Firenze, il professor Tovo ha istituito il «registro nazionale» dei casi di Aids su bambini segnalata, sospetta o conclamata. Dei primi risultati di quest'impresa si parlerà al convegno.

«PER MOLTO TEMPO HO AVUTO UN VOLTO INUTILE»

La mostra ideata da Sciascia e dedicata alle fotografie degli scrittori. Da Paul Eluard a Borges

Due celebri immagini alla mostra della Mole Antonelliana dedicata alle fotografie di scrittori: Marcel Proust e Virginia Woolf

La fotografia è nuovamente di scena alla Mole Antonelliana, e costituisce, sino al 28 giugno, un suggestivo appuntamento, un'occasione da non perdere, perché, sicuramente, la rassegna «Ignoto a me stesso. Ritratti di scrittori da Edgar Allan Poe a Jorge Luis Borges», curata da Daniela Palazzoli, da un'idea di Leonardo Sciascia, rappresenta uno stimolante momento conoscitivo.

Attraverso duecento fotografie è possibile cogliere i volti, le espressioni, gli atteggiamenti degli scrittori in una dimensione in cui se ne ricupera le interiori cadenze, in quanto — ha scritto Sciascia — «*lo scrittore è, tra gli uomini, il più "ignoto a se stesso": per quelle motivazioni che rapidamente, ma profondamente, Diderot intuisce quando lo pone in paragone al commediante*».

La fotografia diviene, in tal senso, tramite insostituibile per ritrovare perdute identità, immagini diafane e lontane, sensazioni che affiorano lentamente per suggerire un incontro, una frase, un'intuizione: «*Per molto tempo ho avuto un volto inutile / Ma ora / Ho un volto per essere amato / Un volto per essere felice*» (Paul Eluard).

Realizzata dall'assessorato per la Cultura della Città di Torino, con la collaborazione dell'Associazione Amici Torinesi dell'Arte Contemporanea, l'esposizione fluisce secondo un itinerario che evidenzia il volto di Edgar Allan Poe, al quale viene attribuita una celebre affermazione: «*In verità il dagherrotipo è infinitamente più accurato — avrebbe detto — nella sua rappresentazione di ogni dipinto di mano umana...*».

Una rappresentazione che accomuna George Sand e Baudelaire, il poeta dei «Fiori del male», al fotografo Nadar; Whitman a Thomas Eakins e Verlaine a Dornac; Nietzsche a Montabone e la figura languida di Oscar Wilde a Napoleon Sarony con una stampa all'albumina conservata alla National Portrait Gallery di Londra.

Gabriele d'Annunzio ritratto da Michetti sulla spiaggia di Francavilla, Berenson da John Phillips, Papini da Nunes Vais, sono altrettanti punti di riferimento per «scoprire» la composta figura di Joyce, l'autore dell'Ulisse, rivisitata da Berenice Abbott, quella di Umberto Saba nella sua libreria con Cerne o poi Ezra Pound, il poeta dei «Cantos», visto da Avedon in una fotografia che proviene dal Museum of Modern Art di New York. Vi è in queste «impressioni» la storia letteraria del Novecento, vi è il richiamo a segrete identità, vi è lo sguardo di Scott Fitzgerald e quello tragicamente spento di Jorge Luis Borges: «*Siamo il nostro ricordo, / un museo immaginario di mutevoli forme, / mucchio di specchi rotti*».

Pier Paolo Pasolini ci viene restituito dalla fotografia di Pedriali, mentre ritroviamo Cesare Pavese, Montale, Quasimodo e gli occhi di Alfonso Gatto che ci sembrano scrutare la folla e rammentare che «*ogni uomo porta la sua faccia in mano / e faccia dietro faccia sino agli occhi / abbracciato con il muore lontano*».

La mostra riserva un'avvincente scansione di immagini, di ritratti, di esiti tecnico-espressivi che caratterizzano una testimonianza legata inoltre a Marinetti ed a un emblematico Pirandello, a Rimbaud ed a Breton, in un alternarsi di emozionanti e splendide sequenze.

Angelo Mistrangelo

Sanità: dopo lo scandalo, parte il blitz fiscale

QUATTRO PM PER 4 CLINICHE

La Finanza nelle case di cura private

«Salto di qualità» nelle indagini per lo scandalo dell'Usl torinese. All'inchiesta dei giudici Cuva e Caminiti, in corso ormai da due mesi, si è aggiunta quella dei magistrati specializzati nella lotta all'evasione fiscale. Ieri sera alle 17,30 un centinaio di finanzieri, divisi in quattro gruppi al comando di un ufficiale, si sono presentati in quattro delle maggiori cliniche private della città: «Pinna Pintor», via Vespucci 61, «Fornaca», corso Vittorio 91, «Sedes Sapientiae», via Bidone 31, e «Suore Domenicane» di via Villa della Regina. Con un accurato lavoro di cernita durato sino a notte tarda i finanzieri, muniti di un mandato di perquisizione firmato dal giudice istruttore Antonio Patrono, hanno prelevato dagli uffici della direzione sanitaria e dell'amministrazione fasci di documenti contabili e no. L'esame del materiale da parte dei periti nominati dal magistrato comincerà già oggi.

I finanzieri hanno anche «identificato» tutti i medici presenti nelle cliniche. L'intento è evidente: accertare a quale titolo lavorassero tra le 17 e le 20 (gli orari in cui si compiono visite ambulatoriali) nelle case di cura private. C'è il sospetto che negli ospedali pubblici molte persone abbiano un doppio lavoro anche se hanno, ufficialmente, scelto il tempo pieno. Subito dopo l'arrivo dei finanzieri sono giunti, uno per clinica, anche i magistrati. I sostituti procuratori Patrono, De Martino, Daloiso e Scevola si sono insediati in un ufficio ed hanno incominciato immediatamente gli interrogatori: per qualche ora sono sfilati davanti a loro sia direttori amministrativi (alcuni erano già a casa e sono arrivati trafelati) che medici.

Perché proprio quelle quattro cliniche, nel vasto panorama cittadino, sono state scelte per il «blitz» della Finanza? E' l'unica indiscrezione che si riesce ad ottenere dalla procura della Repubblica: «*Abbiamo già degli elementi. Controlli e verifiche, di un passato molto recente, avevano fatto nascere sospetti che dobbiamo verificare*». Per il resto è il riserbo più assoluto. Quando si chiede: «*In che modo l'operazione di ieri sera è in relazione con l'inchiesta dei giudici Cuva e Caminiti?*», la risposta è inevitabilmente: «*No comment*».

Sul fronte dell'inchiesta dei «rimborsi facili» concessi dall'Usl torinese va detto che proprio ieri il giudice Cuva ha compiuto un altro passo fondamentale per la sua inchiesta facendo giurare alcuni periti. Gli esperti dovranno accertare non solo la regolarità delle convenzioni stipulate con l'Usl (c'è il sospetto che ci siano molte autorizzazioni inesistenti più che compiacenti) quanto la qualità del materiale sanitario e dell'attrezzatura impiegati dagli istituti privati d'analisi finiti nel mirino della magistratura.

La decisione dei giudici Cuva e Caminiti di procedere alle verifiche è stata presa martedì quando è stata mandata una comunicazione giudiziaria, per peculato e interesse privato, al professor Sergio Pettinati, radiologo, ex primario dell'oftalmico ed attuale presidente della Croce Rossa della provincia di Torino. Il professor Pettinati, socialista, è il presidente del Comitato regionale che ha rilasciato tutte le autorizzazioni necessarie agli istituti privati per iniziare ad esercitare l'attività sanitaria. E' evidente che (dati gli sviluppi dello scandalo, allargati a macchia d'olio e oltre ogni previsione) il dottor Cuva voglia verificare se tutto è regolare. Oggi il magistrato interroga due personaggi già imputati: il professor Concina, responsabile della medicina integrativa di base dell'Usl, e la sua vice, Renata Ranieri. La loro posizione sembra essersi piuttosto aggravata in queste ultime settimane dopo l'incriminazione delle tre impiegate di un poliambulatorio Usl che dirottavano centinaia di clienti al mese ai laboratori privati.

Marco Vaglietti

La perquisizione di ieri sera alla clinica Sedes Sapientiae

Oggi a Torino Esposizioni si apre il «Ciclo show»

BICICLETTE E FOTOMODELLE PASSERELLA A EXPOVACANZE

In funzione una «sala posa» con tutto l'occorrente per gli appassionati e provini gratuiti per le aspiranti pin-up

Nella sala posa, modelle per gli appassionati

Expovacanze rimarrà aperto fino a domenica 12 aprile; tra le tante curiosità e proposte di quest'anno, da ricordare la sala posa con fotomodelle, con fotocamere Yashica a disposizione del pubblico, obiettivi Vivitar il camcorder Meta e provini gratuiti per aspiranti fotomodelle. Oggi lo stand funziona dalle 20,30 alle 22,30; sabato e domenica anche dalle 17 alle 19. Oggi si apre anche, nel 5° padiglione, il «Ciclo Show», novità nella mostra, con tutto quello che riguarda le due ruote leggere.

Oltre settanta gli espositori con oltre mille biciclette italiane e straniere: da viaggio, da corsa, mountain-bike (da montagna), ripiegabili, «Bmx», «Bmt», più una rassegna storica allestita nella manica di collegamento tra il 4° e il 5° padiglione. Oggi e domani, dalle 9 alle 15, l'accesso a «Bici Show» è riservato agli operatori del settore. Al pomeriggio è aperto al pubblico col solito orario 15-23.

In margine alle due ruote da segnalare la più piccola moto ripiegabile mai immessa sul mercato. Si chiama «Flico», ed è prodotta dalla Algat, azienda metalmeccanica di San Carlo Canavese. E' un microbo con un motore da 30 centimetri cubici, che pesa meno di venti chili, e si può portare tranquillamente, a casa, in ufficio; è stato progettato per usi urbani, ma anche per funzionare come mezzo ausiliario o di soccorso su barche, camper, roulottes. Ha due marce, frizione automatica e con un litro di miscela fa 70 chilometri.

Tra le proposte di vacanze per l'estate, la Epitour di Torino ha messo insieme pacchetti per soggiorni nei Paesi dell'Est. Per la prima volta sono venuti a Torino rappresentanti delle organizzazioni turistiche della Polonia, dell'Ungheria, della Romania. Questi Paesi hanno ripreso una politica di incentivazione turistica, con offerte stracciate sul Mar Nero (due settimane costano meno di 800 mila lire viaggio aereo compreso), nelle località termali della Transilvania e dell'Ungheria, nelle foreste polacche.

Infine da ricordare i viaggi, sempre organizzati dall'Epitour, nella pianura del Don in Unione Sovietica, per quest'estate, sui luoghi che videro la tragica ritirata dei soldati dell'Armir. Sono in programma incontri con reduci sovietici (a Valuiki, Nikolaiewka, Karkov e altri luoghi storici) e con organizzazioni di ex «partisan».

USL: SUBITO LA DENUNCIA IN PROCURA

In relazione all'articolo pubblicato su Stampa Sera del 3 aprile, a pag. 3 («Usl, anni di sospetti "infondati"», a firma Marco Vaglietti), in nome e per conto della dott.ssa Renata Ranieri, la prego di provvedere, ai sensi dell'art. 8 della legge 8-2-48 n. 47 alla seguente rettifica:

In relazione all'esposto datato 11-4-84 dal membro del comitato di gestione dell'Usl 69 di Nizza Monferrato, sig. Fernando Antonini, e relativo all'attività di un centro prelievi del Centro Diagnostico Cernaia in Nizza Monferrato, pervenuto al Servizio medicina integrativa di base della Usl 1/23 in data 10-5-84, la mia cliente, dottoressa Renata Ranieri, precisa di avere inviato, nella stessa data 10-5-84, una missiva indirizzata al presidente del Comitato di gestione dell'Usl 1/23, al coordinatore sanitario ed al coordinatore amministrativo della stessa Usl e contenente un'esauriente risposta ai quesiti posti dall'Antonini (missiva prot. 6152), in cui si precisa che, non essendo la struttura dell'Usl in grado di verificare se le prestazioni cliniche fossero state eseguite presso la sede di Torino del C.D.C., o altrove, si ravvisa l'opportunità di procedere ad interrogatori e pertanto contestualmente si decide di provvedere all'inoltro di un rapporto alla locale Procura della Repubblica nella stessa data (10-5-84), prot. 6129.

Tutto ciò in accordo con il coordinatore amministrativo dott. Brancati. E' pertanto palesemente erroneo il riferimento relativo alla chiusura dell'inchiesta da parte della stessa dottoressa Ranieri «dopo quasi un anno»: sia la missiva sia il rapporto alla Procura sono stati immediati.

avv. Enrico Piovano

Disgrazia ieri sulle colline di Castiglione

L'ESCAVATORE SI ROVESCIA E UCCIDE MANOVRATORE

Manovratore schiacciato dall'escavatore che stava guidando. L'infortunio, ieri pomeriggio verso le 14, sulla collina di Castiglione. Ha perso la vita Mario Bettarello, 52 anni, residente con la moglie e due figli a Venaria in via Sgesa 14. L'uomo, dipendente dell'impresa di escavazioni di Alessio Pozzic, di Settimo, via Ariosto 17, era alla guida di un escavatore Hydromac C-80 (peso 164 quintali) e stava effettuando una manovra lungo la strada del Vaslo, a Castiglione Alto dove sono in corso dei lavori per un muro di sostegno.

Molto probabilmente nel movimento del pesante mezzo il Bettarello non si è accorto della presenza di un tombino dell'acquedotto (circa un metro quadrato di grandezza per un'ottantina di centimetri di profondità) coperto da una lastra in cemento. Con la ruota anteriore sinistra dell'escavatore è passato sopra, la protezione non ha retto. Il mezzo, finendo dentro, si è capovolto restando poi piegato su di un fianco verso la vallata. Mario Bettarello ha tentato di balzare fuori dalla cabina di guida ma non c'è riuscito: è rimasto schiacciato.

A dare l'allarme è stato un contadino che abita nella stessa via dove si è verificata la disgrazia, al numero civico 45, Cesare Vaccarino, 69 anni, che ha visto la scena.

Confortato dall'affetto dei suoi cari è mancato

Giuseppe Maina

Lo annunciano con immenso dolore la sua Simonetta, sorelle cognati nipoti parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,30 chiesa Regina delle Missioni, via Cialdini 30. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 aprile 1987.

Riccardo Marisella Franco Carla Roberto ricordano commossi il caro BEPPE.

Il figlioccio Marco con la mamma ricordano con affetto il PADRINO.

Condomini e inquilini di corso Vittorio Emanuele 192/5 si uniscono al dolore di Simonetta per la scomparsa del PADRE.

Nella, Silvestro Secchi e figli sono affettuosamente vicini a Simonetta in questo doloroso momento.

Sono vicini a Simonetta Tia, Carlo e Antonio Corona.

L'Agenzia Immobiliare Torino-Nord partecipa al dolore della cara Simonetta per la scomparsa del suo caro PAPA'.

E' mancata ai suoi cari

Lina Gota ved. Belgeri

Con dolore lo annunciano: i figli Sergio e Franco con le mogli Elda e Andrea, i nipoti Giorgio e Maurizio, il fratello Guido con la moglie Piera. Un particolare ringraziamento al dott. Primo Tardelli e dott. Italo Malocco per le amorevoli cure prestate. Benedizione salma venerdì ore 9 ospedale Nuova Astanteria (Lgo Dellarda); funerali ore 11 nella chiesa parrocchiale Sant'Antonio (Monastero - AL). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 aprile 1987.

La famiglia Vecchioni partecipa al dolore di Franco e Sergio per la perdita della MAMMA.

Sono vicini alla famiglia
Dino Marisanda Castellano
Renzo Giovanna Cardamone.

Giovanni e Valentina, Franco e Anna Maria Vellano partecipano al dolore della famiglia Belgeri.

Dopo una vita dedicata ai suoi cari, è mancata

Maria Tamagnone

anni 88

Addolorati lo annunciano: l'amata sorella Olga, cugini, figlioccia Maria Teresa con Angelo, amici tutti che la vollero bene. Un grazie particolare al dott. Signore e signora Richiardi. Funerali venerdì ore 10 ospedale Cottolengo.
— Torino, 8 aprile 1987.

Famiglie Bigano, Richiardi, ricordando MARIA, partecipano al dolore della sorella.

Amministrazione, Condomini, Inquilini di corso Ferrucci 82 partecipano commossi.

Giovanni Accomero

ci ha lasciati. Ne danno il triste annuncio la moglie Francesca, la figlia Claudia con il marito Edoardo. Funerali oggi 9 aprile ore 14,30 parrocchia San Gioachino.
— Torino, 8 aprile 1987.

La Francesco Cinzano & C.ia S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la propria dipendente signora Claudia Accomero, per la perdita del padre signor

Giovanni Accomero

— Torino, 8 aprile 1987.

La Toro Assicurazioni S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Accomero

già dipendente anziano della Società.
— Torino, 8 aprile 1987.

Celeste Rolle partecipa con affetto al dolore di Franca e Claudia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Maleguti

Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina, i figli Luciano, Guido, Teresita, Ivana, Daniele e Maria Luisa, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 10 ore 10,15 parrocchia S. Maria Goretti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 aprile 1987.

Fulvio, Maria, Giorgio e Luigina partecipano con affetto al grande dolore di Luciano e famiglia.

Famiglia Castello partecipa al dolore di Luisa per la perdita del caro PAPA'.

Nella pace del Signore ha raggiunto i suoi cari figli Arturo e Luciano

Abdon Biestri
(Aldo)

Anziano FIAT
anni 84

Lo annunciano moglie, figlia, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 10 ore 8,30 parrocchia Ascensione, via Bonfante 3, indi la cara salma proseguirà per San Mauro ove verrà inumata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 aprile 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Cappello

anni 72

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lena, il figlio Eraldo, la nuora Giovanna, i nipoti Marco e Andrea e parenti tutti. Funerali venerdì 10 aprile ore 10,15 nella parrocchia M. Speranza N. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 aprile 1987.

Si è spento a Marsala

Francesco Intorcia

Ne danno il doloroso annuncio i figli Nino, Enza, Totò, Pino e Mimma, i generi, le nuore ed i nipoti tutti.
— Marsala, 8 aprile 1987.

E' mancata

Francesca Schiavone
ved. De Stefani

Lo annunciano figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 10 alle ore 10,15 parrocchia Gesù Buon Pastore, via Sarrati 30.
— Torino, 8 aprile 1987.

E' mancato

Federico Cafferatti

Lo annunciano i suoi cari Antonio e Lisa con gli amici tutti. Funerali venerdì 10 ore 10,15 parrocchia S. Cottolengo.
— Torino, 8 aprile 1987.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Dal Pio

anni 77

L'annunciano la moglie Ida, figli, nuora, nipote. Funerali venerdì 10 ore 14,30 parrocchia Santa Nicola, partendo dall'ospedale Molinette.
— Torino, 8 aprile 1987.

La Società Barilla partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il proprio collaboratore Gianpiero Ghiglione per la dolorosa perdita di

Adonella Peluso

— Parma, 8 aprile 1987.

I Nesteri prendono affettuosa parte al lutto dell'amico Beppe Toso per la scomparsa del padre

Luigi Toso

— Torino, 8 aprile 1987.

E' mancato

Cesare Pressenda

Lo annunciano i figli Antoinette, Gilbert, Lydia, Renée, Mireille con rispettive famiglie e nipoti. Funerali venerdì 10 corrente ore 10 da Eglise du Vœu, Nizza (Francia).
— Nizza, 8 aprile 1987.

Serenamente come visse è mancato

Domenico Ferpotto

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno annuncio i figli: Aldo e Rita Decina con Beppe; Renato Gianna e Riccardo Olivato con Adelina Angela e Sergio, parenti tutti. Funerali giovedì 9 aprile ore 14,30 al Duomo.
— Torino, 8 aprile 1987.

Partecipano al lutto gli ex Colleghi di Guido: Cogoni, Giorgi, Bellomo, Negrini, Vaglietti, Valetto, Bonetti e il Reparto Spedizione «La Stampa» tutto.

Partecipano al lutto gli amici: Bellotto, Brenci, Cataldo, De Gregori, Di Girolamo, Eterna, Gregorio e Figà.

E' mancato il

COMM. RAG.

Domenico Romita

Addolorati lo annunciano la moglie Paola Lutz, la figlia Milly con il marito Corrado Trevisan e le nipotine Chiara e Silvia. Un ringraziamento al dott. Dusio, al prof. Varese, al prof. Piccotti ed a tutto il personale dell'Ospedale Evangelico per le premurose assistenze. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 9 aprile 1987.

Werner Lutz con Lisa e figli prendono parte al grave lutto.

La famiglia Allasgo e Musso partecipano.

Adele e Piero Romita partecipano al dolore di Paola Milli e famiglia.

La famiglia Trevisan prendono parte al dolore dei famigliari.

Renato Ellena e Marco Bigoni, unitamente ai Collaboratori della Studio, sono vicini alla famiglia Romita per la tragica scomparsa dell'amico e collega

rag. Domenico Romita

— Torino, 8 aprile 1987.

Amministratori, Dirigenti e Dipendenti tutti della Lirt Indus SpA e della L.P.R. SpA partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Domenico Romita

— Torino, 7 aprile 1987.

Partecipano al dolore i soci dello studio Silvia Zanin e Janna Danile; i colleghi: Emma Gili, Elena Zanin, Giampiero Bertolino; le Collaboratrici degli Studi Romita, Gili, Bertolino.

Prematuramente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luciana Bertaggia

Ne danno il triste annuncio i figli Gloria e Alessandro, il suo caro Franco, mamma, papà, sorelle, fratelli, parenti tutti. Funerali domani ore 8,30 parrocchia S. Ambrogio.
— Torino, 8 aprile 1987.

Serenamente è mancata in Alassio

Filomena Galato
vedova Falcetta

anni 90

La piangono la sorella Palletta, la cognata Anna, i nipoti e le affezionate Ernestina e Isla. Funerali venerdì 10 aprile alle ore 15,30 nella parrocchia di Castel del Bosco.
— Torino, 8 aprile 1987.

Franco Vela prende parte al grave lutto di Filippo e famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Arnolfi

anni 63

L'annunciano la moglie Maria, la mamma Teresa, la cognata Rosa, parenti tutti. I funerali venerdì 10 c.m. alle ore 8, partendo da v. Pietro Cossa 18, indi la cara salma verrà tumulata nel Cimitero di Savigliano.
— Torino, 8 aprile 1987.

Il giorno 7 aprile alle ore 15,30 il Signore ha chiamato a sé l'anima buona e generosa di

Erminia Carolina Mussetto

Ne danno il mesto annuncio: il fratello Beppe, i nipoti Alfonso Candelaresi con la moglie Giuliana Salvini e il figlio Stefano; la cognata Elena Vallero con i figli Ivana, Franco e rispettive famiglie; il cugino Michele Gatti con il figlio Claudio e famiglia; l'affezionata Vittorina con i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 10 alle ore 8,15 partendo dalla clinica Fornaca per la parrocchia dei Santi Angeli Custodi (via San Quintino angolo via Arsenale). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Calasso. Servizio pullman. Si rivolge un particolare ringraziamento al professor Antonio Musso, al dottor Oscar Alabiso che l'hanno amorevolmente curata nella dolorosa malattia ed alla cara Giorgina, che l'ha assistita con squisita premura.
— Torino, 8 aprile 1987.

Partecipano al lutto le famiglie Cirio Salvini.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Maddalena Raso
ved. Bernardi

commossa ringrazia parenti e amici che si sono uniti al dolore per la scomparsa della amata congiunta.
— Oulx, 8 aprile 1987.

ANNIVERSARI

1980 — 1987
dott. Giuseppe Clerico

Ti ricordiamo con molto affetto e rimpianto. La Messa sarà celebrata 10-4-87 ore 18,30 Buona Domenica via della Rovere 22 Moncalieri.

1986 — 1987
Marco Musso

Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno, moglie e figli. Santa Messa 9 aprile ore 18 Parrocchia San Gioacchino.

Dolce nostalgico ricordo

Giulio Cesare Colonna
e Mariella

Ora e sempre nel nostro cuore. Rosy e Cesare.
— Vallecrosia, 9 aprile 1987.

1986 — 1987
dott. Gabriele Stevano

Ricordandoo sempre. Santa Messa ore 11 venerdì 10 aprile insigne collegiata S. Secondo.
— Asti, 8 aprile 1987.

1977 — 1987
Luigina Capalco in Filippi

Tuo marito ti ricorda sempre.

1986 — 1987
Elda Maretta in Chiappelli

Ci manchi molto. Massimo e Andrea.

10-4-1982 — 10-4-1987
Adele Triberti

Ricordo e rimpianti immutati. S. Messa ore 8 venerdì 10 aprile S. Cuore di Gesù.

ORARIO ACCETTAZIONE
NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone
LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21,
Domenica dalle ore 15,30

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

La ricetta del giorno

ZUPPA DELLA NONNA

8 uova, 1 l. di brodo, pane casareccio, olio d'oliva, pepe, sale, 1 spicchio d'aglio, parmigiano grattugiato.

Cuocere le uova sode, passarle nell'acqua fredda e sgusciarle, tagliarle a fettine sottili. Mettere a bollire un litro di brodo, benissimo anche di dado, e quando bolle, versarvi le uova a fettine. Fare bollire, a fuoco moderato, per una decina di minuti, in modo che le uova si disfino un po' nel brodo che, consumandosi, di-

venterà più cremoso. Preparare nel frattempo i crostini tagliando il pane a piccoli cubetti e farli rosolare in olio d'oliva con lo spicchio d'aglio. Salare leggermente e spolverare di pepe. Quando sono dorati disporli sul fondo di una zuppiera, versarvi sopra la zuppa di uova bollente, spolverare la superficie con abbondante parmigiano grattugiato, ancora una spruzzatina di pepe e servire in tavola immediatamente.

Ringrazio per questa nuova ricetta dei tempi passati, il nostro affezionatissimo lettore, il signor Aldo Colemi, via Asiago 51, Torino.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno B Tosca di Giacomo Puccini. Direttore Yuri Ahronovitch.

ADUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi, ore 20,45, il Gruppo della Rocca in Uccendo in casa dal «Teatro» di Jean Tardieu. Spettacolo in abbonamento. Ultima replica. Apertura cassa ore 19,45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19, Tel. 274.32.76 - 287.871.

ALFIERI: ore 21, Monica Vitti e Rossella Falk in La strana coppia, con Orazio Orlando. Regia di Franca Valeri. Inf. tel. 536.440. Pren. solo presso la cassa del Teatro. Aboliti tutti i biglietti di favore.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione di Primavera 1987 - 2° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore Muhai Tang. Soprano Cristina Rubin. Schumann Sinfonia N. 2 in do maggiore op. 61. Berg Lulu-Simphonie, cinque pezzi sinfonici per soprano e orchestra. Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Poltrona L. 10.000, ingresso L. 6000, ridotto L. 5000.

CABARET VOLTAIRE-TOREAT: oggi ore 21 al Teatro Colosseo, la Compagnia marionettistica Carlo Colla e Figli in Il gatto con gli stivali. In occasione dello spettacolo oggi ore 17 al Cabaret Voltaire incontro-dibattito del prof. Eugenio Monti Colla con gli insegnanti. Inf. Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.436.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 la Compagnia Giulio Bosetti presenta Giulio Bosetti in Morte di un commesso viaggiatore, di Artur Miller, con Marina Bonfigli. Regia di Marco Sciaccaluga. Spettacolo in abbonamento. Tel. [illegible]. Ultimi quattro giorni. Il 10 aprile la recita è riservata all'Assessorato per la Cultura della Provincia di Torino per il Progetto teatro e territorio.

C.C.T. ABASTO-Carillon: Il dramma dei desaparecidos di R. Bolovay dal 2 al 10 aprile ore 21. Tel. 657.53.66, via Magenta 59/a. Ingresso riservato ai soci.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: sabato e domenica ore 15 Marionette in varietà. Spettacoli per le scuole su prenotazione. Tel. 530.238.

ISTMO TEATRO SETTIMO: Professioni d'arte nel crepuscolo industriale - Settimo Torinese, Salone Casa del Popolo, via Matteotti 8, stasera, ore 21, Enrica Palmieri presenta Velluti di marmo (spettacolo di danza). Informazioni e prenotazioni tel. 801.1748.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: domani e sabato ore 21, domenica ore 16, Compagnia Regionale di Danza con Gabriella Cohen e Raffaele Paganini in Schiaccianoci. Musiche di Cajkovskij, cor. G. Cohen. C. D'Azeglio, 17.

NUOVO - SALA OFF - «Primavera off»: stasera ore 21 In panne di F. Dürrenmatt, a cura di Enzo Giovine. C. D'Azeglio 17.

SALA VALENTINO - RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE: stasera, ore 21, Compagnia Teatrale Sangiorgese in Tut an rangia di V. Minetti. C.so D'Azeglio 17.

TEATRO STUDIO MIRAFIORI (corso Cosenza 88): domani ore 21,15 il Teatro delle Dieci presenta: Ma per fortuna è una notte di luna, farsa in due tempi di Ermanno Carsana.

TEATRO STABILE TORINO / SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: oggi riposo. Domani ore 10 e ore 21 Donne del cielo. Dalle Sacre Rappresentazioni Umbre di Raffaello Lavagna e Franco Passatore. Regia di Franco Passatore. Prodotto dal T.S.T. Settore Ragazzi & Giovani. Orari e prenotazioni tel. 683.188 - 650.9821. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta ai sensi della Circ. Minist. n. [illegible] 15806/18500 del 19-5-1984. Repliche sino al 15 aprile.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 21, Superdiscoteca. L. 7000.

AMERICA (via Fréjus 27): ore 21 orchestra Gli Acquarium.

ARLECCHINO: ore 15,15 danza.

BELLE ARTI: 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 danza, ore 21 Gli Elegant.

CU PARC: ore 21 novità «Duparc-show» con ricchi premi. Orch. Franco Oreni.

FARO (via S. Massimo 1, tel. 812.2434): ore 21 in un locale nel cuore di Torino, un salotto accogliente dove gentilezza e cortesia sono le nostre divise allietati dalle più belle orchestre. Vi attendiamo. Orch. Romy.

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.

GARDEN (strada Valsalice 4/A): Nino Gallo invita ai pomeriggi di discomusica liscio dal martedì al venerdì ore 15,30. Ingresso libero.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 21 «Spaghetti liscio» con orchestra. Ingresso libero.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

PRINCIPE: ore 15,30 continua il successo di Edo Puma l'orchestra giovane che piace.

TANGO (via Avet 5): ore 21 orch. Mirage.

AUGUSTEO CLUB - Piano bar (v. C. Battisti 3, t. 532.492): Renzo Galliano, Simon Papa.

DEA DISCOTECA (via Porri 12, tel. 599.0456): ore 21,30.

Y DISCOTECA (corso Viareggio 3, tel. 511.735): si organizzano feste.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 3 spett. 0,15 - 1,30 - 3.

OK CLUB - MEGADISCOTECA: ore 21. Complesso Nuove Proposte.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

IL GIORGIO Rist. Danze Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

ZIG ZAG CLUB - Piano Bar Charly (t. 539.548); p. Solferino 18. Discoteca. El Charro, Mig. Bronco, folk sudamericano.

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (via Volta, 9 tel. 516.834) incisioni di H. S. Beham (Norimberga 1500 - Francoforte 1550).

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Alfredo Billetto.

ARTE ITALIANA PER IL MONDO (via San Tommaso 22/B, tel. 513.628): personale Franco Della Godenza (Dego). Oli e acquerelli.

AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.882): Mostra dell'Ottocento. Omaggio a A. Pasini orientalista. Altri maestri: Avondo-Calderini-Follini, Maggi, Cavalleri, Pinana, Reymond, Tavernier, Lupo, Mus.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per inform. tel. 958.1547.

CITTADELLA 5: Gagliardi, Gremola, Martinetti, Mocca, Scarsi.

GALLERIA BATTILOSSI (v. Giolitti 45 - To): 2ª selezione di tappeti antichi. Fino al 30 aprile. Orario negozio.

GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30, tel. 519.008): tutto il meglio per dare di più alle vostre pareti. Duemila manifesti per farvi sorridere. Donatevi un'immagine che rispecchia il vostro carattere.

GALLERIA LA GIARA (via Stampatori 9, tel. 561.2283): Adriana Biondi. Orario 15-19,30.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto show-room d'Europa nel suo genere. Migliaia di manifesti originali, grafica, multipli anche di produzione propria presentati in numerose sale da personale qualificato, per arredare la casa, l'ufficio o per un dono.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Marino Marini, disegni Anni 40.

LA CONCHIGLIA (v. Garibaldi 35, tel. 536.356): Biennale di Pittura Torino 87. Iscr. entro 7/5.

LA CONCHIGLIA: ore 21 inaugurazione Mostra di Dino Pasquero.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Postuma Luigi Roccati. In collaborazione con la Regione Piemonte e Provincia di Torino. Or.: feriali 15,30-19,30; festivi 10-12,30; 15-18,30.

PORTICI (c. Vitt. Veneto 22, tel. 885.476): Nilla Audagna. Or.: 15,30-19,30.

IL GIORS (via San Simone 1, tel. 521.1974): Filippo Testa.

SCUOLA ROMANA (via P. Micca 21) (ii amm.): Francesco Trombadori; opere scelte sino al 9 maggio. Or.: 15,30-19,30 (sabato 10-13).

STAMPERIA BORGO PO: Strazza.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Constantin Canache.

APPRODO (v. Bogino 17): Chili.

ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11): personale Fulvio Lorenzelli.

BERMAN: Armando Brignolo «Il gabbiano Jonathan». Oli e sculture.

DAVICO: personale Mario Modiai.

FOGLIATO: 900 piemontese.

GALLERIA MARIUTTI (v. [illegible] 13): Collettiva. Ore 16-20.

LA BUSSOLA (via Po 9): Grafica internazionale.

LA GIOSTRA - Ass. Franco Rognoni.

LE IMMAGINI: Francesco Casorati.

MICRO' (p. Vittorio 10): C. Zenetton.

NARCISO: Orfeo Tamburi.

PIRRA (c. Vitt. 82, tel. 543.393): Rassegna pittori italiani e francesi.

SANT'AGOSTINO (535.952): 900 VIOTTI Mostra [illegible].

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 8 alle 20. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (chiedere programma del giorno, tel. 688.737). Sale mostre temporanee: «Un fotografo da Praga - Vilém Heckel», fino al 20 aprile, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 10 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotostampadivauno. Dal 4 aprile al 5 giugno: «Tibet: nomadi e pellegrini» di Antonio Ancora (Foyer sala grande) e «L'eco del silenzio» di Livio Stracy (Foyer sala Valentino). Ingresso libero dalle 9 alle 22, tutti i giorni compresi festivi.

echi di cronaca

Finanziamenti in leasing

Per acquisto attività commerciali immobili, macchinari, arredamenti, automezzi leggeri e pesanti o per autofinanziamento su beni già di proprietà. Centroleasi tel. 741.3100. Interpellateci senza impegno.

Il sottosegretario Bausi ha rassicurato i casalesi

NON E' PREVISTA LA SOPPRESSIONE DEI TRIBUNALI MINORI

CASALE MONFERRATO — Dichiarazioni rassicuranti per il futuro dei tribunali cosiddetti «minori», di cui, periodicamente si ventila la soppressione. A portare una ventata di ottimismo è il senatore Luciano Bausi, sottosegretario al ministero di Grazia e Giustizia, che a Casale ha avuto un incontro con gli amministratori comunali e con magistrati, avvocati ed operatori della giustizia proprio sul futuro dei piccoli tribunali.

Ha detto Bausi: «*Attualmente non abbiamo in vista nessun provvedimento legislativo, neanche presentato al presidente del Consiglio dei ministri, che riguardi la revisione delle circoscrizioni e quindi la soppressione dei piccoli tribunali*».

Ha aggiunto Bausi: «*Esiste solo il provvedimento, che fa parte del cosiddetto "pacchetto Rognoni", che prevede modifiche per quanto riguarda le preture, ma anche in questo caso non si parla affatto di soppressione*».

Da dove vengono allora le ricorrenti voci di soppressione di questo e di quel tribunale «minore» (anche Casale è nel numero)?, hanno chiesto i legali casalesi.

Il sottosegretario ha risposto che «*le voci nascono soprattutto dai numerosi convegni sulla giustizia, che sono vere "partorienti" di ipotesi, però, lo ripeto, non esistono indicazioni per le soppressioni*».

Bausi si è pure soffermato sulla «relazione Mirabelli», cioè sul documento approvato dalla Commissione presieduta dall'ex presidente della Corte di Cassazione Mirabelli sulla revisione dell'ordinamento giudiziario.

Proprio Mirabelli aveva indicato la necessità di sopprimere tanti tribunali minori e di potenziare quelli più grandi.

Bausi ha puntualizzato che «*sia il parere della Commissione Mirabelli, sia il parere della Commissione Perticone, su di una legge quadro per gli ordini professionali, non hanno avuto buona sorte, tant'è che né l'uno né l'altro sono stati trasformati in disegni di legge: non c'è condivisione di questi pareri nel ministero della Giustizia*».

La necessità di una riforma della giustizia è però riaffermata anche da Bausi: «*Ma non bisogna rivedere le circoscrizioni ed arrivare a delle soppressioni, sempre negative, bensì riordinare la struttura giudiziaria*».

Un riordino che, secondo Bausi, può passare attraverso l'istituzione della figura del giudice unico di primo grado.

Si tratterebbe, cioè, di articolare in modo diverso il gruppo di giudici che attualmente si occupa di tribunale, procura della Repubblica e pretura, per dare una risposta «più armonica» alla richiesta di giustizia del cittadino.

Mario Facciolo

Si svolgeranno dal 23 al 27 aprile

STRESA, IN RIVA AL LAGO LE «OLIMPIADI» DELL'ONU

Stresa. Il Lago Maggiore si ripropone all'attenzione mondiale

NOVARA — Stresa, la perla del Lago Maggiore, sarà dal 23 al 27 aprile prossimi al centro dell'interesse di 150 nazioni. Vi si svolgerà infatti la miniolimpiade organizzata da 16 anni a questa parte dal Consiglio dell'Onu che chiama al confronto sportivo i dipendenti di tutti i suoi organismi sparsi in ogni angolo del mondo. I giochi, che si chiamano «United Nations Inter-Agency Games», vedranno arrivare a Stresa oltre 1200 partecipanti che si cimenteranno in tornei di calcio, tennis, pallavolo, atletica leggera, ciclismo oltre che di bridge, golf, bocce, freccette, tennis da tavolo, badminton e scacchi.

La manifestazione verrà presentata ufficialmente lunedì prossimo presso la sede dell'amministrazione provinciale alla quale sono stati affidati i particolari organizzativi. Si sa comunque che le gare si svolgeranno oltre che a Stresa anche a Verbania ed in alcune altre località del Lago Maggiore quali Meina, Baveno, Gignese, Lesa e Feriolo.

Particolarmente spettacolare sarà la cerimonia d'apertura che ricalcherà, naturalmente in sedicesimo, quella delle Olimpiadi vere e proprie. Non mancherà la tradizionale fiaccola che partirà addirittura dal Senegal e, per via aerea, arriverà a Torino. Da qui prenderà il via la «staffetta» che avrà un illustre ultimo portatore: Livio Berruti. C'è addirittura anche la possibilità che una delle ultime frazioni (probabilmente quella che passerà da Barengo) abbia per protagonista l'attuale presidente della Juventus Giampiero Boniperti!

L'organizzazione della sedicesima edizione degli «United Nations Inter-Agency Games» è stata assegnata dall'Onu al Centro dell'organizzazione internazionale del lavoro di Torino che è parte integrante del sistema delle Nazioni Unite e che opera da 21 anni svolgendo numerose attività in favore dei Paesi in via di sviluppo. Dovendo scegliere una località piemontese i responsabili del «centro» di Torino hanno optato per Stresa e il Lago Maggiore.

Oltre all'aspetto agonistico-sportivo, l'olimpiade dell'Onu ha anche un particolare contenuto turistico e culturale. Ai tantissimi partecipanti, infatti, viene data la possibilità di conoscere ed apprezzare gli aspetti tipici e folcloristici delle zone nelle quali di volta in volta si svolgono i giochi. Il Lago Maggiore e i centri rivieraschi rappresenteranno pertanto un'attrattiva in più per i milleduecento olimpionici.

Nel comunicare al presidente dell'azienda autonoma soggiorno e turismo di Stresa Giovanni Bertani la designazione della bella località borromea quale sede dei giochi, il Centro dell'organizzazione internazionale del lavoro di Torino ha messo in rilievo anche il significato di fratellanza fra gente di molte nazioni diverse che assume l'olimpiade dell'Onu in programma a Stresa.

Marcello Sanso

Ripartono domani dopo tre settimane di soggiorno

24 STUDENTI AMERICANI OSPITI DI FAMIGLIE ALBESI

ALBA — Dopo tre settimane di soggiorno presso famiglie albesi, ripartiranno domani per gli Stati Uniti 24 studenti americani della città gemella di Alba, Medford nell'Oregon. Accompagnati da due insegnanti hanno frequentato in questo periodo le lezioni all'istituto tecnico commerciale per ragionieri e l'istituto professionale statale per il commercio.

La visita rientra nell'ambito degli scambi tra le due città ed in particolare tra gli studenti delle scuole superiori. Nel mese di settembre dello scorso anno studenti albesi sono stati a Medford ed hanno iniziato in America l'anno scolastico. Altri scambi analoghi sono già in programma per i prossimi anni fra altri istituti.

«*Si tratta di esperienze piuttosto eccezionali che riteniamo positive, utilissime sia per favorire nuove conoscenze, amicizie, sia per l'approfondimento della lingua*» commenta Carla Riva, del consiglio d'istituto ragionieri. Durante il loro soggiorno italiano gli ospiti americani hanno visitato alcune città come Torino, Como, Venezia ed alcune aziende (Fiat, Ferrero, Miroglio). Al loro seguito è venuta in Italia anche una troupe televisiva.

g. f. f.

RUBATO UN TIR A CARISIO

CARISIO — (a. ru.) *Forzato l'ingresso del Service trasporti internazionali con sede a Carisio ladri hanno rubato un Tir della ditta autotrasporti Zilst Ambrosetti. Il veicolo era carico di ricambi per autoveicoli industriali e cristalli parabrezza. Il materiale era destinato alla Iveco di Torino. Il danno si aggira sui 90 milioni e sul furto stanno indagando ora i carabinieri di Santhià ai quali è pervenuta denuncia del fatto. Del Tir con tutto il suo carico si sono perse le tracce. Le indagini sono estese a largo raggio e il furto non si esclude sia stato operato su ordinazione.*

Genova sta approntando le feste per i 500 anni della scoperta dell'America

LA PROVINCIA DI IMPERIA IGNORATA PER LE CELEBRAZIONI «COLOMBIANE»

SANREMO — Renata Olivo, sindaco di Bordighera, dichiara secca: «*Le "Colombiane"? Io non sono mai stata interpellata. Mi sarei subito messa a disposizione. Tutti i sindaci della provincia dovrebbero essere coinvolti, ma nessuno si è preoccupato di avvisarci*». E aggiunge Claudio Carri, sindaco di Taggia: «*Ufficialmente, delle "Colombiane" non sappiamo nulla*». Vittorio Rovere, presidente dell'Azienda di Soggiorno di Sanremo: «*Genova la fa da padrona, ma noi non siamo servi della gleba. Noi non ficchiamo il naso nelle "Colombiane". L'invito deve venire da Genova*».

Nella Riviera di Ponente monta la contestazione nei confronti delle autorità regionali che sinora, nel cominciare ad organizzare le celebrazioni per il cinquecentenario della scoperta dell'America, hanno dimenticato di consultare e di coinvolgere la provincia di Imperia.

La rivista «Columbus '92», nel suo ultimo numero, ha svolto una piccola indagine ed ha riportato le critiche e le osservazioni di alcuni amministratori della Riviera dei Fiori: ne scaturisce un quadro polemico, che dimostra come il malcontento sia piuttosto diffuso.

A ricucire lo «strappo» proverà adesso una nuova associazione artistico-culturale, il cui nome è significativo: «Punentin a Zena», ponentini a Genova. E' stata fondata ed è presieduta da una sanremese che da anni abita a Genova, la poetessa Esperia Caracciolo. Scopo dell'organismo, alla cui presentazione è intervenuto anche l'assessore alla cultura e turismo del Comune di Genova, Piero Fabbri, è quello di ravvicinare sempre di più la cultura del Ponente ligure a quella della «Superba», attraverso incontri, scambi e gite anche gastronomiche per riscoprire l'entroterra.

Stefano Delfino

Processo a Gian Mario Mittino per omicidio

SFILANO IN AULA I TESTIMONI DELL'ACCUSA CONTRO IL GIOVANE OPERAIO DI TRECATE

Gian Mario Mittino

NOVARA — Si aggrava, dopo due udienze, la posizione di Gian Mario Mittino, 27 anni, di Trecate, giudicato dalla corte d'assise con l'accusa di omicidio a scopo di rapina e di violenza privata. Il fatto al quale si riferisce il procedimento risale alla sera del 29 giugno dell'85 quando venne barbaramente uccisa nel negozio «L'Angolo» di Trecate Francesca Caviggioli, 56 anni, che si trovava nel locale in sostituzione del titolare assente per un viaggio.

Quella sera Francesca Caviggioli si era attardata nel negozio. Qualcuno l'aveva sorpresa e uccisa usando un attizzatoio e infierendo poi sul suo corpo.

Il cadavere della donna era stato trovato l'indomani dal titolare del negozio, Giorgio Malavasi, che era rimasto sorpreso di trovare «L'Angolo» aperto di prima mattina ed aveva sospettato che fosse successo qualcosa di grave. Il corpo senza vita di Francesca Caviggioli era nelle scale che portano al piano interrato in una pozza di sangue.

Giorgio Malavasi, superato il primo momento di shock provocato dallo spettacolo raccapricciante, aveva chiamato i carabinieri ed erano scattate le indagini.

A tutta prima era sembrato un mistero insolubile: niente indizi, niente di «sospetto» nel passato della donna. Ma dopo un mese di accurate ricerche i carabinieri di Trecate avevano arrestato Gian Mario Mittino sotto l'accusa di omicidio e un gruppo di persone (ieri comparse a piede libero) accusandole di favoreggiamento.

Si trattava di Antonio Mittino, 46 anni, padre dell'accusato del delitto; Giuseppe Catanzaro, 41 anni, Gaetano Malagreca, 31, Ermanno Bonini, 42 e Sergio Zanotti, 29, tutti trecatesi.

Proprio uno di questi, Sergio Zanotti, è stato il maggiore accusatore di Gian Mario Mittino raccontando di avere sentito l'accusato in un bar poco dopo il fatto affermare di avere ucciso una donna.

Gian Mario Mittino ha negato energicamente. Ieri, in riapertura del processo, è toccato ad alcuni testimoni ribadire le accuse contro l'imputato che rischia addirittura l'ergastolo. Particolarmente negativa per Mittino la deposizione testimoniale di Luca Secondin che, quella sera, faceva parte del gruppo che sostò davanti al negozio di antiquariato quando l'imputato, all'interno, contrattava l'acquisto di un tavolo e di quattro sedie.

Per oggi è prevista la requisitoria del p.m. Luciano Lamberti.

Subito dopo interverranno i difensori. La sentenza è attesa per sabato, a meno che non si decida di rinviare il dibattimento alla prossima settimana per dar modo ai difensori di Gian Mario Mittino di prendere visione dei verbali con le deposizioni dei coimputati e dei testimoni.

Marcello Sanso

IMMAGINI DI CHIESA ROMANICA

ALESSANDRIA — La galleria d'arte «Il triangolo nero» di Alessandria (corso 100 Cannoni 16) ha inaugurato la sua attività con una mostra fotografica sulla pieve della SS. Trinità da Lungi, un gioiello di architettura romanica del XII secolo, situata nella campagna di Castellazzo Bormida.

Sono ventidue immagini in bianco e nero, opera della fotografa torinese Mariolina Mottura, che vanta già un buon curriculum: nel 1981 in una collettiva alla galleria Ricerche di Torino; nel 1983 con «Sei donne fotografe» alla galleria Arte in mostra di Avigliana; nel 1984 con «In forma di poesia», una personale con testi poetici di Roberto Precerutti e allestimento di Publio Carnevali alla II Biennale di poesia di Alessandria. Nel 1982 ha pubblicato «Con luci intente» (testo di Luca Terzolo).

Nelle foto l'artista illustra la vecchia chiesa, dandone una reinterpretazione critica e soggettiva. La mostra resterà aperta fino al 15 aprile, con orario dalle 17 alle 19.30 (esclusi i festivi).

La proposta al convegno della Lega Cooperative

I PESCATORI DI SAVONA VOGLIONO LE BARRIERE

SAVONA — (l. pa.) Nel settore della pesca è in atto una profonda riflessione. Ormai si comincia ad avvertire la necessità di smetterla con le reti a strascico, che distruggono qualsiasi segno di vita sui fondali marini, e di passare a una più corretta gestione delle risorse.

E' uno degli argomenti sui quali si è discusso a Savona durante il convegno della Lega delle cooperative, che comprende la gran parte di quelle formate da pescatori. Tutti si sono detti preoccupati anche per il proliferare di iniziative sporadiche e a volte contrastanti, come la costruzione di barriere artificiali sommerse in alcune zone del litorale savonese. A questo riguardo la Lega ha chiesto all'amministrazione provinciale di farsi carico di uno studio riguardante l'intero territorio marino della provincia e sulla base degli elementi forniti coordinare i vari progetti dei Comuni, nell'ambito di una corretta programmazione.

L'obiettivo delle barriere è quello di incrementare le risorse ittiche nel rispetto degli equilibri ambientali, ma si corre pure il rischio che scelte precipitose e superficialmente valutate possano determinare guasti irreversibili.

Il settore agro-ittico-alimentare trova nella formula cooperativa un elemento di grande interesse per il futuro.

Sulla Riviera di ponente crescono i modelli che caratterizzano l'Emilia e in provincia di Savona la cooperazione si sta imponendo come formula vincente non solo nella pesca ma anche in agricoltura. Adesso si tenta di riunire questi settori, per risolvere uno dei problemi più difficili: quello della commercializzazione dei prodotti, se del caso modificando anche le attuali strutture, del tutto inadeguate alle nuove esigenze di mercato. C'è anche l'idea, allo studio, di prodotti ittici e agro-alimentari riuniti sotto un unico marchio di qualità, tipo acciughe sotto sale, olio d'oliva, vino, salse.

Attualmente la Lega delle cooperative conta, in provincia di Savona, su 1150 addetti e ha un giro d'affari che supera i 131 miliardi.

DISEGNI ANTICHI D'AOSTA

AOSTA — Una signora di Aosta ha comprato da un rigattiere di Milano 11 disegni a matita, di autore sconosciuto, risalenti alla seconda metà dell'Ottocento. Essi riproducono alcuni aspetti del passato di molte località valdostane. Con una spesa non certo eccessiva la donna è venuta in possesso di pezzi di discreto valore che sono stati ora acquistati dalla Regione valdostana a 900 mila lire ciascuno dopo il pronunciamento della dottoressa Ada Peyrot, uno dei più autorevoli esperti del settore, che ne ha dichiarato l'autenticità. Il soprintendente ai Beni culturali della Regione, architetto Domenico Prola, ha detto che si tratta di opere di importanza artistica non eccezionale pur rivestendo un significato documentario rilevante.

Tra i disegni figurano, oltre ad una bellissima visione del castello di Ivrea (pezzo che ha acquistato la stessa Regione valdostana), il forte di Bard, il castello di Aymavilles ed i ponti di Pondel e quello settecentesco di Châtillon.

g. ma.

LA POLITICA di rilancio dei produttori dell'Asti

MOSCATO: NEL 1986 VENDUTE 4 MILIONI DI BOTTIGLIE IN PIU'

ASTI — Mantenimento del valore unitario dei prezzi, recupero della redditività aziendale con un innalzamento del massimale della produzione ad ettaro (eventualmente differenziato in base alla «vocazionalità» delle zone), riequilibrio del rapporto domanda-offerta con progressiva diminuzione, sino all'annullamento, dello stoccaggio. Sono questi alcuni degli argomenti prioritari che l'associazione dei «Produttori di Moscato d'Asti» si propone di attuare per un rilancio del comparto. Nei giorni scorsi l'Associazione ha tenuto alcune riunioni (l'ultima nel castello di Costigliole) preparatorie all'assemblea generale prevista per maggio. In quella occasione dovrebbe tra l'altro essere sancita la fusione di due organizzazioni «moscatiere», l'Aproma di Canelli e l'Associazione di Santo Stefano Belbo.

E' stato comunque evidenziato, dati alla mano, che il mercato dell'«Asti», nonostante i segnali negativi legati soprattutto alla vicenda metanolo, nell'86 ha incrementato le vendite (almeno per quanto riguarda il Consorzio di tutela): 54 milioni di bottiglie, che supera di ben 4 milioni il «venduto» dell'85. *«Le misure di contenimento della produzione, decise fin dalla primavera di un anno fa, tra cui la fissazione di un massimale delle uve ad ettaro (92,5 quintali), consentono di limitare quest'anno la quantità complessiva di mosto avviata provvisoriamente allo stoccaggio in 120 mila ettolitri contro i 170 mila dello scorso anno»* ha sottolineato Evasio Polidoro Marabese, presidente della *«Produttori Moscato d'Asti Associati»*.

Il massimale, nonostante le risultanze favorevoli, non verrà però «ritoccato» nell'87 restando fissato in 92 quintali e mezzo ad ettaro.

«Entro l'anno dovrà essere portata a termine anche la revisione straordinaria dell'albo delle uve moscato d'Asti doc. Verranno completate così le verifiche sui vigneti dei 52 comuni delle province di Asti, Cuneo ed Alessandria compresi nella speciale fascia del doc» ha ricordato Angelo Dezzani, funzionario dell'Associazione produttori.

Le aziende agricole interessate alla revisione sono complessivamente oltre 7 mila, per una superficie vitata che sfiora i 10 mila ettari con una produzione effettiva qualificata che nell'86 è stata di circa 500 mila ettolitri. Ha concluso Marabese: *«Per un rilancio del comparto moscato auspichiamo interventi di carattere pubblico; c'è però anche necessità di un contributo finanziario da parte delle aziende imbottigliatrici. Va perseguito inoltre il discorso già abbozzato di una gestione collettiva interprofessionale delle iniziative promozionali. Per l'estero, a questo proposito, occorrerebbe utilizzare la struttura dell'Ice (Istituto Commercio Estero) che garantisce una presenza articolata sui mercati di maggiore interesse a costi relativamente contenuti»*.

Franco Binello

Il moscato, il nettare

MENO FETTINE

La produzione di carne bovina all'interno della Comunità nel 1986 è scesa del 2 per cento rispetto all'85, ma la Cee è ancora il maggior importatore del mondo

E L'ITALIANO RISCOPRE I «QUARTI»

ROMA — Gli europei, a cominciare dagli italiani, mangiano meno carne e questo lo si rileva da tutta una serie di indicazioni che provengono dalle autorità della Cee. Nel 1986 la produzione di carne bovina all'interno della Comunità si è attestata su 7.611.000 tonnellate, con una diminuzione del 2 per cento rispetto all'anno precedente.

Secondo l'Istituto ricerche economiche sui mercati agricoli del ministero dell'Agricoltura (Irvam) una contrazione molto più accentuata si è verificata in Gran Bretagna la cui produzione interna, che nel 1985 era di 1,1 milione di tonnellate, nel 1986 si è fermata alle 995.000 tonnellate. Riduzioni altrettanto importanti si sono registrate in Belgio con circa il 5 per cento in meno rispetto alla precedente annata. In Irlanda e in Olanda, dove rispettivamente si è consumato il 4 per cento in meno e il 3,9 per cento in meno nei confronti dell'85.

Il solo Paese europeo che nel 1986 ha aumentato la propria produzione di carne è la Germania Federale il cui incremento dello 0,3 per cento sul milione e 600 mila tonnellate, fatto registrare nel 1985, rappresenta il record della produzione europea. L'Italia in questo quadro non fa eccezione, tanto è vero che gli allevamenti bovini nazionali hanno fornito al mercato 878 mila tonnellate di carne con una flessione dell'1,4 per cento rispetto al 1985.

La situazione, anche se ha portato a una diminuzione del magazzinaggio comunitario, continua dunque ad essere grave anche se è noto che i problemi, legati alla produzione e al consumo della carne bovina, costituiscono una prerogativa che non tocca i singoli Paesi, ma tutta la Comunità. Quest'ultima è diventata eccedentaria nel prodotto fin dal 1980 ed ha toccato il massimo indice di autoapprovvigionamento, pari al 112 per cento, nel 1984. Tenuto conto di questi fatti sorprende che la Comunità continui ad essere nel mondo il maggior importatore di animali vivi e di carni. Ma si tratta di una contraddizione più apparente che reale tenuto conto che la Comunità deve alimentare un ampio spettro di rapporti economici con tutti i Paesi Terzi e che il capitolo delle carni non è che un particolare in un quadro assai più ampio di scambi commerciali.

Stando all'opinione degli esperti, che hanno studiato le distorsioni nate da questo scompenso fra produzione, consumo e stoccaggio, la ragione principale dell'accumulo sta nelle aberrazioni dei cosiddetti meccanismi di sostegno, i quali, anziché intervenire sul produttore, nei momenti di crisi finiscono per autorizzarlo a produrre anche in condizioni di saturazione del mercato. La questione non appare semplice, ma già si stanno avvertendo alcuni segnali di riforma destinati soprattutto a sostenere i comparti di produzione eccedentaria.

Quella dell'Italia in questo panorama è poi la situazione più delicata. Noi importiamo per quasi il 40 per cento dall'estero, ma non possiamo sviluppare la nostra zootecnia per una perversa filosofia della Cee. L'unica via di uscita, sia pure parziale in attesa della sospirata riforma, sta nel tentativo di alleggerire sia il bilancio delle singole aziende zootecniche, sia quello alimentare nazionale incrementando le [illegible] soprattutto di animali vivi; un'altra strada sta nella diversificazione dei consumi, ossia nella rivalutazione di quelle parti macellate dell'animale, come i quarti anteriori che sono finora i meno appetiti. Com'è noto una campagna di propaganda, che è centrata anche sugli spot televisivi, è da tempo stata avviata dal ministero dell'Agricoltura per la valorizzazione di questi «pezzi».

Gianni Stornello

FINANZIAMENTI PER LA DIFESA ANTI-GRANDINE

TORINO — Si avvicina la stagione della grandine, terribile nemica delle colture e degli agricoltori.

Quest'anno per sensibilizzare gli agricoltori al problema della grandine e soprattutto per aiutarli a risolverlo in tempo, la Camera di Commercio bandisce per la provincia di Torino un concorso destinato alla installazione di reti antigrandine a favore di viti e frutteti e di altre colture pregiate.

Per far ciò, la Camera di Commercio, contribuisce con un proprio fondo alle spese di organizzazione e di collaudo e alla corresponsione di un premio, quale contributo alle spese di impianto.

Il concorso è aperto a tutti i conduttori agricoli e, a condizione di parità, la precedenza nei contributi sarà data ai coltivatori diretti. Secondo il comunicato della Camera di Commercio.

Chi vuole partecipare al concorso dovrà presentare una domanda, compilata in carta comune, indirizzata alla Camera di Commercio di Torino.

L'Ufficio agricoltura (telefono 011 571.6[illegible]) è fin d'ora a disposizione per fornire le informazioni necessarie a chi le desidera.

A «Vinitaly» di Verona i dati dell'indagine Istat

SONO I MARCHIGIANI I PIU' FORTI BEVITORI

VERONA — Sono i marchigiani, con 95 decilitri al mese a testa, i più forti bevitori di vino d'Italia. Seguono i veneti con 79 e i toscani con 70. In coda i lucani con 50, i calabresi con 44 e ultimi i siciliani, con 34. Questi i dati forniti al 21° «Vinitaly», inaugurato ieri a Verona dal sottosegretario al Commercio estero Alberto Rossi.

La spesa media di vino in ogni famiglia italiana, considerato che per l'Istat la famiglia tipo è composta da 3,2 persone, è stata di 22.976 lire al Nord, di 22.[illegible] al Centro e di 22.918 al Sud. La regione dove è stata registrata la maggiore spesa pro-capite mensile di vino è risultata la Lombardia con 2138 lire seguita dalla Valle d'Aosta con 6090, dal Molise con 5775 e dalla Liguria con 5727. La spesa minore è invece appannaggio della Puglia con 4910 lire, dell'Umbria con 4670 e della Sicilia con 4165.

Alla manifestazione veronese è stata messa in rilievo la contrazione dell'export. L'anno scorso sono stati venduti all'estero poco più di 10 milioni di ettolitri per un valore complessivo di 1150 miliardi di lire. Nel bimestre gennaio-febbraio 1987, rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, c'è stata una contrazione nell'export di vino del 19% in valore e del 23% in quantità e in quella degli spumanti del 12% in quantità e del 27% in valore.

QUALITA' DELLA CARNE SE NE DISCUTERA' IN CONVEGNO A TORINO

CUNEO — La qualità della carne interessa l'agricoltore che deve oggi puntare su una produzione di pregio — spiegano i dirigenti dell'Associazione provinciale allevatori — e il consumatore che desidera soddisfare le proprie esigenze con alimenti che rispondano al meglio sotto il profilo nutritivo e gastronomico.

L'argomento sarà al centro di un convegno nazionale che si svolgerà a Torino mercoledì 15 aprile presso il Centro incontri della Cassa di Risparmio, promosso da Regione, Università di Torino, Associazione regionale allevatori e Consorzio allevatori vitelli.

Il convegno — durante il quale saranno presentati i risultati di una sperimentazione del professore Bosticco, dell'Istituto di zootecnia generale di Torino — dibatterà il tema «I problemi della produzione e del consumo della carne bovina: la qualità del prodotto» e ha l'obiettivo di fare il punto sulla situazione attuale relativa al consumo delle carni bovine con particolare riferimento al fattore qualità. Proprio la qualità rappresenta del resto oggi la carta vincente per la salvaguardia della carne bovina nazionale.

g. d. m.

A Torino, al Cidas, una mostra sull'artista

QUOTAZIONI IN CRESCENDO PER LE OPERE DI SOFFICI

Ardengo Soffici, «Paesaggio e Chiavris», 1918

TORINO — Una cinquantina di opere, tra chine, matite, tempere, oli e incisioni, costituiscono il «corpus» della mostra su Ardengo Soffici, allestita al Cidas di via della Consolata 12. Nato a Bombone di Rignano sull'Arno (Firenze) nel 1879, questo artista collaborò alle riviste «La voce» e «Lacerba», partecipò alla serata futurista del 1913, al Teatro Verdi di Firenze, con interventi di Marinetti, Boccioni e Carrà, mentre nel 1921 fu invitato alla 1ª Biennale Romana e nel 1934 espose alla XIX Biennale di Venezia. Dopo la sua morte, nel 1964, le valutazioni del mercato hanno subito un progressivo aumento e dai 7,7 milioni pagati per l'olio «Strada delle Fornaci di Soffi» (1943) all'asta della Finarte, del '74, si è passati ai 95 milioni per la tempera «Natura morta» (1914) all'asta Farsetti, del 1981. Nella battuta d'asta della Sant'Agostino, in marzo, il disegno a matita e inchiostro su carta «Pierrot e [illegible] di una donna che si pettina», del 1913, (uno studio per l'incisione su «Lacerba») è stato presentato con una valutazione di 35 milioni. Quotazioni in crescendo quindi per Ardengo Soffici che in questa rassegna torinese — dopo quelle alla «Narciso» e più recentemente alla «Bissutti» — propone il «Paesaggio di Poggio a Caiano» (1942), il monotipo «Mendicante» (1913), la «Natura morta con popone» (1948) e «Troleino» (1960).

Angelo Mistrangelo

CONVEGNO PER RILANCIARE IL LAVORO NEL CANAVESE

CUORGNE' — Convegno sabato prossimo nella sala delle conferenze in piazza Morgando sul tema «Il lavoro in Canavese». E' stato promosso dall'amministrazione comunale e vedrà la partecipazione di operatori dei diversi settori produttivi.

Si parlerà di iniziative industriali, commerciali e del rapporto fra scuola e mondo del lavoro. Interverranno l'assessore regionale Riccardo Sartoris, Marco Cima direttore del Centro per le tecnologie informatiche «Ghigliano», Fabrizio Fabbris dell'Api di Torino, Giovanni Vinardi vicepresidente dell'Ascom torinese ed Aldo Marengo dell'Unione regionale delle cooperative.

La scelta di Cuorgnè come centro del convegno non è stata casuale: fino a pochi anni fa questo centro rappresentava il principale polo d'attrazione per l'industria ed il commercio dell'Alto Canavese. Poi è arrivato un lento ma inesorabile declino che gli amministratori cuorgnatesi vorrebbero arrestare.

MONTEFIBRE SLITTA INCONTRO

IVREA — Niente incontro ieri a Roma al ministero del Lavoro per la vicenda Montefibre. E' stato rinviato a martedì prossimo. Vi prenderanno parte rappresentanti del governo, della Montefibre e delle organizzazioni sindacali.

I lavoratori guardano con grande speranza all'appuntamento romano: c'è una decisione del Consiglio dei ministri che permetterebbe di «agganciare» una nuova proroga alla cassa integrazione scaduta il 31 marzo scorso. Significativa intanto è la presa di posizione del vescovo di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi a favore dei lavoratori licenziati. Ha scritto una lettera aperta ai «signori dell'industria e della politica» chiedendo concreti interventi a favore dei dipendenti che «in scorie della ristrutturazione — scrive il vescovo — hanno perso il loro diritto al lavoro».

ECONOMICI

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5 Golf piazza Manno 18 angolo corso Grosseto. Tel. 738.2364.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata semestrali e fuori strada diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.874.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 325.847. Sabato aperto.

AUDI G.T. 83 Silver full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Fiorauto corso Sommeiller 4.

AUTOGRUP Spa, corso Giulio Cesare 334, tel. 202.835 vende permuta rateizza Peugeot 205 GTI 85, Ritmo 60 S 83, Y10 Fire 86, Audi 100 CD Turbo Diesel 85, Thema 2000 I.E. 85, Delta HF 84, A112 Junior 84, Lancia Prisma Diesel 85, Lancia Prisma 1600 84 garanzia 12 mesi.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.843.

BMW 320 '83 potente full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.

BMW 520-83 silver full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Fiorauto, corso Turati 26.

MASERATI 420 - 85 interno pelle full optionals con garanzia vende permuta rateizza. Fiorauto, corso Turati 26.

OSART vende Alfa 33 Giardinetta 4X4, Giulietta 1.8, Giulietta Turbo Diesel, Alfa 90 1.8, Ritmo 70 S, Uno 70 S, Uno Diesel 5 porte, Beta coupé 1.6 tutte in perfette condizioni. Via Frejus 12, tel. 442.280 - 442.381.

ROVER 2.4 T.D. 83 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Fiorauto, corso Sommeiller 4.

SAAB Turbo 85 full optionals pochi km con garanzia Saab vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.

SKODA 130 L la nuova 1300 durata ultradecennale 5 marce finiture accurate convenienza L. 7 milioni 858 mila chiavi in mano. Automar v. Turati 50, tel. 398.179.

WALTER BORDESE ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO
Ferrari 328 GTS 1986, Ferrari Mondial 4 V 1985, Audi Quattro interno pelle aria condizionata, Porsche 928 S 1985, Mercedes 200 T.D. S.W. 1986, Range Rover 5 porte, Peugeot 205 Turbo 16 4X4, Lancia Thema Turbo I.E. 1985, piazza Adriano 11, Torino, tel. 447.4048.

16 Motocicli

IL nuovo al prezzo dell'usato: moto Morini, Piaggio, Ossa e accessori e l'usato a metà del suo prezzo. Causa trasferimento Borgarello via Canelrana 2.

18 Acquisto alloggi

A. PRIVATAMENTE acquisto stabile da 25 a 400 camere anche occupate, tel. 203.301.

A privato urge acquistare in zona signorile appartamento libero 120-150 mq pagamento contanti. Tel. 650.5686.

ABBISOGNA libero S. Rita Mirafiori alloggio di sala 2-3 camere cucina grazie doppi servizi, tel. 650.4088.

ACQUISTASI camera cucina veramente signorile libero pagamento contanti. Tel. 473.0118.

ACQUISTASI camere cucina o tinello con servizi pagamento immediato. Tel. 473.0118.

ACQUISTASI 2-3 camere tinello con servizi possibilmente sul corso. Tel. 749.5087.

ACQUISTO urgentemente causa sfratto in Torino 2/3 camere accessori casa decorosa in contanti. Tel. 557.0879.

ALLOGGETTO camera tinello cucinino bagno anche da ristrutturare cercasi in Torino libero. Tel. 749.5087.

BANCA acquista a L. 2 milioni al mq alloggi prestigiosi (liberi entro 1987). Scrivere Publikompass 303 — 10100 Torino.

CASAMERCATO 35.85 Pagabenecontanti alloggi stabili ville ogni zona c. M. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.

CAUSA sfratto acquisto contanti 2/3 camere tinello cucinino o cucina zone Barriera Milano ore serali. Tel. 265.943.

CERCO privatamente alloggio per i miei genitori possibilmente S. Rita - S. Paolo 3/4 vani servizi. Tel. 619.6171.

CONSULEDILE
533.822 esamina acquisto contanti stabili interi, alloggi, rustici, per conto clienti, trattative rapide.

GRIMALDI
corso Re Umberto 34, tel. 505.918 cerca ville e casette in collina e prima cintura. Trattative rapide e per contanti.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca appartamenti ville stabili pagamento contanti. Tel. 503.077 - 565.848.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca ville stabili pagamento contanti. Tel. 588.849 - 562.318.

IN casa signorile preferibilmente Crocetta cercasi mq 150-170 circa con doppi servizi libero subito, tel. 687.834.

LIBERO acquisto in Torino salone 2 camere cucina biservizi in casa recente pagamento contanti. Tel. 0125.84.533.

MONOCAMERA centrale con servizi interni acquistasi pagamento contanti. Tel. 749.5087.

MONOLOCALE con servizio interno libero in Torino L. 16 milioni. Tel. 481.114.

PICCOLO alloggio 1/2 camere acquistasi purché libero. Tel. 481.114.

PRIVATAMENTE compro casa in blocco in Torino e hinterland trattativa riservata pagamento contante. Tel. 599.057.

RICERCASI intero stabile (oppure fabbricato da riedificare) pagamento contanti graditi intermediari. Tel. 450.802.

S. RITA cercasi urgentemente alloggio di 2 camere tinello cucinino pagamento contanti, tel. 0.31.650.9056.

URGENTEMENTE acquistasi camera tinello o cucina recente pagamento contanti. Tel. 749.5087.

19 Vendita alloggi

A.A.A. ADIACENTE via Cernaia libero signorile 5° piano panoramico ristrutturato prestigiosamente 2 camere cucina servizi L. 72 milioni. Fidalcasa 506.808.

A.A. AFFARISSIMO via Monginevro corso Brunelleschi libero ottimo ampio 2 camere cucinotta servizi ripostiglio mq 70 L. 68 milioni. Fidalcasa 506.808.

A.A. CASAACASE A 513.916 libero piazza Solferino signorile salone 4 camere cucina biservizi bingresso mq 175.

A.A. CASAACASE B 513.916 libero piazza Pitagora recente soggiorno 3 camere cucina servizi L. 115 milioni e box.

A.A. CASAACASE C 513.916 Crocetta stessa casa liberi ed occupati ottimi appartamenti da mq 90 a mq 110.

A.A. CASAACASE D 513.916 libero corso Mediterraneo ottimo camera cucina servizi termo ascensore L. 41 milioni.

A.A. CASAACASE G 513.916 libero corso Trapani piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 79 milioni.

A.A. SUPERGA villa signorile indipendente su due piani panoramica 4000 mq di parco permuta Segim 446.453.

A Collegno complesso Sette Stelle anno 1980 libero saloncino 2 camere cucina bagno ottime finiture. Sis 532.080.

A conclusione vendita 1-2 camere tinello recenti liberi occupati in Settimo Torinese via Torino 65, facilitazioni pagamento. Sis 532.080.

A Nichelino dell'84 libero sala 2 camere cucina abitabile 2 vani box L. 125 milioni dilazionabili. Tel. 687.834.

A prezzo scontato nuovo soggiorno 2 camere cucina mansarda box muri negozi varie metrature via Monti 11, Orbassano, vende. Sis 519.977.

ADIACENTE corso Telesio libero recente signorile 3 camere cucina biservizi mansarda due box. Sis 519.977.

ADIACENTE corso Tassoni libero signorile salone 2 camere cucina servizi mq 140 ascensore. Tel. ufficio 771.0579.

ADIACENTE Strada del Nobile libero in villa panoramica del '75 di sala camera cucina bagno e box. Tel. 687.834.

ALLOGGIO in palazzina (via Servais 200) soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 3 balconi box. Bertelli 585.892.

ALLOGGIO libero via Vezzia 2 camere tinello cucinino bagno vendesi. Tel. 502.604.

ALLOGGIO signorile (zona elegante) salone 4 camere 3 bagni box trattativa riservata in ufficio. Bertelli 585.892.

ALLOGGIO stupendo (zona Stadio Dogana) soggiorno 2 camere cucina mq 110 rifiniture pregiate. Bertelli 582.266.

ALMESE prestigiosa villa su 2 piani di mq 550 costruzione recente parco circostante di 11.000 mq. Banca Dati 506.846.

ATTICO con superattico S. Rita prestigioso libero salone 4 camere cucina 3 servizi valendo permuta. Selm 445.480.

ATTICO libero recente Borgo Vittoria camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 49 milioni 900 mila. Uto 547.808.

ATTICO lungo Dora Agrigento bellissimo camera cucina bagno terrazzo totali mq 110 tutto nuovo. Tel. 390.706.

AVIGLIANA vicinanze stazione ferroviaria, vendesi in palazzina recente di 4 unità, alloggio di due camere, salone, due bagni, cucina, grandi balconi, box, cantina e orto. Tel. ore ufficio 93.11.977.

(continua)

ZONA FRANCIA
affittasi locali per magazzini, depositi, uffici liberi subito: via Vassalli Eandi mq 400; via Rubiana 8 mq 1000.
Tel. 650.3916

RIVOLI
Via Gradisca 9 vendesi alloggi signorili costruzione recente: soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mq 110 L. 80.000.000. Box 1 macchina 12.000.000. Mutuo relazionati.
Tel. 650.3916

PINO TORINESE
vendesi alloggi signorili ampio giardino condominiale: soggiorno due camere ampia cucina doppi servizi mq 115
occupati L. 105.000.000
liberi L. 130.000.000
box L. 12.000.000
Tel. 650.3916

Dopo le dimissioni di Craxi, la parola al Capo dello Stato

CHI ARRIVA, FANFANI O SCALFARO?

SARA' FORSE UN GOVERNO ISTITUZIONALE A PORTARE IL PAESE ALLE URNE

ROMA — Scalfaro o Fanfani? L'interrogativo rimbalza questa mattina dai corridoi di Palazzo Madama e si perde lungo la via che porta al Quirinale. Che farà Cossiga? Se è ormai quasi scontato che si andrà alle elezioni anticipate (ma chi ha seguito da vicino la crisi sa anche che tutto è avvolto nell'incertezza fino all'ultimo), resta un ennesimo interrogativo di fondo. Sarà un governo istituzionale a portare il Paese alle urne? In questo caso per Cossiga la scelta sarebbe quasi obbligata: Scalfaro, ministro degli Interni, o Fanfani, presidente del Senato, sarebbero i candidati «obbligati». Sia l'uno sia l'altro, poi, sono graditi ai socialisti. E con uno di loro due alla presidenza del Consiglio la dc avrebbe finalmente esaudito il desiderio di tornare a Palazzo Chigi.

Scalfaro — «*Sino a quando c'è un filo di speranza mi aggancio a questo filo*», ha detto il ministro dell'Interno in un'intervista al TG1 parlando delle possibilità di recupero dell'alleanza di pentapartito. «*La Repubblica, la democrazia, hanno estremo bisogno di una certa serenità e soprattutto il ministro dell'Interno, che ha certi termometri, sente particolarmente il bisogno di entrare in una fase di tranquillità e di normalità*».

Il ministro Scalfaro ha anche ricordato il clima di collaborazione che è sempre esistito all'interno del governo. «*E' molto vero quello che ha detto il presidente Craxi al congresso del suo partito, ringraziando tutti i ministri perché non c'era mai stato un punto di frattura. Insomma, almeno in questo ambiente la serenità c'è sempre stata*». Dichiarazioni significative, che nonostante le polemiche fra dc e psi gettano abbondantemente acqua sul fuoco.

Goria — Una curiosità in questa crisi, e nelle dimissioni dei ministri dc: il responsabile del Tesoro Goria, impegnato nelle riunioni internazionali di Washington, non ha potuto aderire, firmandola personalmente insieme ai colleghi democristiani, alla lettera di dimissioni presentata al presidente del Consiglio. Tutto ciò non comporta naturalmente — è detto in un comunicato — una mancata adesione politica alla decisione ma semplicemente un impedimento oggettivo.

Polemiche — «*De Mita continua la sua opera sistematica di provocazione quotidiana contro i socialisti*»: scrive oggi Ugo Intini in un «*fondo*» sull'*Avanti!* dove commenta l'intervista del segretario dc apparsa ieri sul *Corriere della sera*. Il quotidiano socialista sostiene che «*il capovolgimento dei fatti tentato da De Mita è impressionante, come la tendenza a inventare sempre nuove accuse per attribuire ai socialisti la responsabilità della crisi*».

Intini riassume i vari atteggiamenti del segretario dc: alla fine di febbraio «accusò» i socialisti di non voler lasciare palazzo Chigi a un dc, violando così i «patti», ma Craxi si è dimesso prima del termine stabilito a luglio; «*De Mita ha allora inventato un secondo argomento, che è servito a far fallire Andreotti stesso*», chiedendo un accordo sul referendum pregiudiziale alla formazione del governo. Intini ribadisce che «*mai era stato assunto un impegno a cancellare i referendum e che, per il nucleare in particolare, l'unico impegno era quello di attendere la conferenza sull'energia*». «*Smontati a uno a uno gli argomenti pretestuosi per l'aggressione antisocialista, De Mita è passato dagli argomenti ai semplici insulti, raggiungendo l'acme con l'accusa che il psi sarebbe inaffidabile per la democrazia*».

CRAXI CHIUDE

(Segue dalla 1ª pagina)

ministri dc», ha concluso il presidente del Consiglio rimettendosi a sedere.

Un battibecco tra Fanfani e Signorino, senatore radicale dissidente, ha fatto da preludio al dibattito. «*Questa è la seconda volta che viene preannunciata la caduta del governo*», protestava Signorino pretendendo la parola a norma di regolamento. «*Sì, ne è stato preannunciato lo scivolone*». Io ha zittito Fanfani tra l'ilarità generale. E così ha iniziato a parlare l'indipendente di sinistra Napoleoni, il primo dei 17 senatori iscritti. «*Questa crisi è una pura lotta di potere*», esordisce l'oratore. Amato, sotto gli occhi di Craxi, tira fuori il telefono da sotto il banco e inizia una lunga telefonata. Craxi intanto parla con Spadolini osservando Fanfani, poi si volta a passare a discorrere con Andreotti; i due si chinano l'un verso l'altro, con le mani a coprire la bocca per nascondere anche il movimento delle labbra. Napoleoni parla.

Qualche assenza si conta nelle file dc. Ma ci sono i ministri Granelli e Donat-Cattin, seduti al loro seggio di senatore; c'è anche Zaccagnini, e c'è ovviamente il capogruppo Mancino che, unico, parlerà a nome della dc, per ultimo.

Napoleoni sta ancora parlando, è già passata un'ora, e Craxi esce dall'aula. Cinque minuti dopo, al banco del governo restano in tre, ma tra questi Andreotti e Forlani. «*Meno male che c'è anche Zanone, altrimenti davvero il governo qui, ora sarebbe un monocolore*», commentano in tribuna. Alle 19,15 Napoleoni finisce il suo intervento, con gli applausi della sinistra. Fanfani agita il campanello e saluta a nome del Senato Pertini, «*Ben tornato, e grazie per l'esempio che ci dà*». Tutti applaudono, mentre Pertini si alza a ringraziare.

Poi la parola viene data al senatore Loi, e l'aula si svuota.

s. p.

Dopo il ritiro del pri dal pentapartito

COMUNE DI ROMA IN CRISI IL SINDACO SI E' DIMESSO

ROMA — Il sindaco di Roma, Nicola Signorello e la giunta capitolina hanno deciso di rassegnare le dimissioni. La decisione è stata presa in serata nel corso di una riunione straordinaria della giunta dopo che gli assessori repubblicani avevano consegnato formalmente, ieri mattina, al sindaco le proprie dimissioni. «*Aggravando la situazione* — ha detto Signorello agli assessori — *si possono creare le condizioni per recuperare lo spirito di coesione e la capacità d'iniziativa necessari per accelerare il cammino intrapreso*». Signorello ha aggiunto che le novità e i progressi avviati nell'amministrazione cittadina dalla giunta di pentapartito a suo avviso non solo non debbono essere interrotti, ma anzi devono essere proseguiti e completati con ritmi più incalzanti.

Nicola Signorello era stato eletto sindaco di Roma il 31 luglio del 1985 alla guida di un pentapartito che ha sostituito dopo 9 anni le amministrazioni di sinistra. Signorello era stato nominato nell'estate del 1984 coordinatore della dc romana e ne aveva preparato la campagna elettorale sfociata nel maggio 1985 con la vittoria dc. Il pentapartito comunale aveva una maggioranza di 44 consiglieri su 80. Oltre ai repubblicani anche i socialisti avevano preannunciato la volontà di dimettersi.

E ora che succederà in Campidoglio? Il coordinatore romano della dc, il sen. Francesco D'Onofrio ha parlato della necessità di una «*ricerca di convergenze politiche e programmatiche che abbiano nell'alleanza di pentapartito il punto di orientamento essenziale*».

IL CONTRATTO SANITA', AI PRIMARI OLTRE 800 MILA LIRE IN PIU' AL MESE

ROMA — Accordo raggiunto tra sindacati e governo per il rinnovo del contratto della sanità, dopo un «braccio di ferro» durato quasi un anno e mezzo. Riguarda 600 mila persone, 87 mila delle quali sono medici.

Soddisfatti, ovviamente, i sindacalisti. Il presidente della Cimo, Umberto Marini, ha affermato che il rinnovo contrattuale può essere definito con tre aggettivi: «*Ottimo dal punto di vista politico, buono dal punto di vista normativo e accettabile sotto il profilo economico*». Marini ha anche sottolineato che questo rappresenta il primo vero contratto dell'area medica, ma «*dopo Pasqua si dovrà cominciare a pensare di risolvere la situazione posta dalla legge quadro del pubblico impiego*».

Quanto costerà l'intesa raggiunta ieri? Secondo i primi calcoli, che attendono comunque una verifica, il nuovo contratto della sanità comporterà una spesa annua complessiva di 1881 miliardi, di cui 1037 per i non medici e 844 per l'area medica. Gli aumenti mensili saranno pari a 165 mila lire mensili per i non medici ed a più di 800 mila lire per i medici, con punte del 41 per cento per quelli che hanno scelto il tempo pieno.

Ecco, per quanto riguarda i medici, la tabella dei nuovi stipendi. Tempo pieno: assistente 7.210.000 (+41,11 per cento), nuovo stipendio 24.750.000; aiuto: 9.350.000 (+41,14 per cento), nuovo stipendio 32.110.000; primario: 12.000.000 (+41,07), nuovo stipendio 41.580.000.

Tempo definito: assistente 2.070.000 (+25,94 per cento), nuovo stipendio 10.050.000; aiuto 2.760.000 (+25,92), nuovo stipendio 13.410.000; primario chirurgo: nuovo stipendio 21.500.000; primario medico: nuovo stipendio 20.180.000. Agli aumenti va aggiunta l'indennità di contingenza e le indennità accessorie.

Il contratto, che deve essere ratificato dal governo (trattandosi di normale amministrazione, questo compito sarà assolto dal prossimo Consiglio dei ministri), prevede anche la riduzione dell'orario di lavoro da 38 a 36 ore settimanali entro la fine dell'87, il che comporta un'occupazione aggiuntiva dai 10 mila ai 30 mila posti.

Non è stata stabilita la data della ripresa

TRATTATIVE INTERROTTE PER L'ALFA-LANCIA

ROMA — Le trattative per l'Alfa-Lancia sono interrotte. E' questo il risultato di una convulsa giornata di negoziato al termine della quale azienda e sindacati hanno dovuto convenire che in tema di prestazione di lavoro, le posizioni non consentivano di arrivare a un'intesa. Fiom, Fim, Uilm e la delegazione dell'Alfa-Lancia non hanno fissato alcun nuovo appuntamento di trattativa «*poiché la Fiat non ha rimosso le posizioni assunte sul problema della prestazione*». La Fiat ha comunicato ai sindacati che dal 1° maggio trecento lavoratori verranno posti in cassa integrazione a Pomigliano d'Arco e altrettanti ad Arese.

SFUGGE ALL'AGGUATO INSEGUITO E UCCISO NEI PRESSI DI CASA

REGGIO CALABRIA — Un uomo, Antonio Ferraro, di 45 anni, è stato ucciso, ieri sera, poco prima delle 22, a Reggio Calabria nella zona dell'aeroporto, alla periferia Est della città.

Ferraro, secondo una prima ricostruzione, stava rientrando a casa a bordo della sua automobile quando sono stati sparati contro di lui alcuni colpi di pistola.

Rimasto illeso, Ferraro è sceso dalla macchina (che è stata trovata con i fari ancora accesi) ed ha cercato di raggiungere a piedi la sua abitazione, distante circa cento metri.

Gli assassini, però, lo hanno inseguito e raggiunto proprio davanti all'ingresso della sua abitazione dove gli hanno sparato un colpo di fucile caricato a pallettoni alla testa, quasi staccandogliela di netto.

La prima a tentare di portare soccorso a Ferraro, è stata la moglie che però lo ha trovato già morto.

I carabinieri, che si stanno interessando all'omicidio, hanno trovato nell'abitazione di Ferraro, oltre a un fucile (che era detenuto legalmente) anche una pistola calibro 7,65, con il numero di matricola cancellato, sette pallottole nel caricatore e una in canna.

Stando alle prime indagini, l'assassinio di Ferraro (il trentottesimo dall'inizio dell'anno in provincia di Reggio Calabria e il tredicesimo nel perimetro urbano) potrebbe rientrare nella «caccia» che si è scatenata contro Giuseppe Chilà, di 68 anni, latitante da 21 anni e ritenuto a capo di una cosca che opera nel quartiere di Pellaro.

Gli avversari di Chilà, in sostanza, starebbero cercando di fare terra bruciata intorno al latitante.

Sabato scorso, tra l'altro, un altro presunto fiancheggiatore di Chilà, il caposquadra forestale Giuseppe Marino, di 54 anni, è stato ucciso in un agguato.

L'UCCISIONE DI GIANLUCA FARAUDO PROCESSO TUTTO DA RIFARE A CUNEO

Agnese Catini

CUNEO — A tre anni dal fatto, dopo una pesante sentenza di condanna in primo grado, il processo contro Ivo Francia, 25 anni, e Efisio Vacca, 30, il primo di Borgo San Dalmazzo e il secondo di Dronero, accusati di avere ucciso la sera del 12 maggio '84 alla periferia di Cuneo Gianluca Faraudo, 17 anni, di Dronero, è da rifare.

La corte d'assise di appello di Milano accogliendo il ricorso dei difensori avvocati Domenico Izzo e Adelaide Cerreti ha infatti riconosciuto la propria incompetenza territoriale a giudicare l'assassinio del giovane e ha rinviato gli atti alla Procura di Cuneo perché proceda a una nuova istruttoria per il successivo esame della causa davanti alla nostra corte d'assise.

La stessa corte milanese si è invece espressa sul sequestro del sostituto procuratore della Repubblica di Cuneo Giorgio Giraudo, avvenuto il 13 maggio '84, infliggendo a Ivo Francia, ma solo per questo episodio della sanguinosa vicenda, 6 anni di carcere.

La condanna a 30 anni di carcere inflitta a Ivo Francia e a 15 anni a Efisio Vacca in primo grado è stata quindi annullata, malgrado il parere contrario del procuratore generale D'Ambrosio (lo stesso magistrato che si occupò della strage di piazza Fontana). La legittima suspicione, che tre anni fa aveva fatto trasferire l'istruttoria da Cuneo a Milano, poteva cioè valere solo per il sequestro del magistrato e non per il delitto che l'ha preceduto.

La nuova inchiesta giudiziaria sarà assunta personalmente dal procuratore capo della Repubblica Sebastiano Campisi il quale probabilmente utilizzerà parte degli atti istruttori svolti a Milano. Ivo Francia e Efisio Vacca, detenuti a San Vittore prossimamente saranno trasferiti a Cuneo a disposizione della nostra procura.

La inaspettata decisione della corte d'appello di Milano riapre anche la vicenda giudiziaria di Agnese Catini, la ragazza ritenuta complice nello stesso delitto, e condannata dal tribunale dei minori di Milano a 11 anni di carcere.

Se i giudici milanesi si sono riconosciuti non competenti per territorio a giudicare i due imputati maggiorenni, lo stesso criterio dovrebbe valere anche per la ragazza cuneese. Il suo difensore avvocato Bruno Dalmasso deciderà nelle prossime ore cosa fare. Attualmente è pendente il ricorso di Agnese Catini contro la condanna davanti alla Cassazione.

Giorni fa il legale cuneese aveva chiesto la scarcerazione provvisoria della ragazza per decorrenza dei termini di detenzione preventiva. Il verdetto della corte d'Appello di Milano rimette però tutto in gioco, creando conflitti giuridici che non sarà facile risolvere.

Gianni De Matteis

Ivo Francia

FORNIVANO MARIJUANA AGLI AMICI D'UNIVERSITA' DUE ARRESTATI A PAVIA

PAVIA — Due arresti, una studentessa universitaria di Vigevano e il fratello minorenne, sei denunce a piede libero, quattro etti di marijuana sequestrati: questo il bilancio di un'operazione anti-droga conclusa dagli agenti della squadra mobile di Pavia dopo due mesi di indagini.

A finire in carcere per detenzione e spaccio di droga sono stati: Maria Cristina Malfi, 24 anni, studentessa di letteratura straniera all'Università di Pavia e il fratello diciassettenne, rinchiuso nel carcere minorile di Milano. Per lo stesso reato sono stati denunciati: Stefano Bertaggia, 22 anni; Fabrizio Bertulli, 23 anni; Maxim Milan, 21 anni e Laura Cabri, 23 anni, tutti studenti universitari di Pavia; Margherita Pintore, 21 anni, di Vigevano e una ragazza quindicenne di cui non è stato fornito il nome.

Gli arresti e i fermi dei giovani sono avvenuti contemporaneamente ad una serie di perquisizioni nel corso delle quali sono stati trovati bilancini di precisione, sostanze che servivano al taglio di stupefacenti, aghi e siringhe. E' stato l'insolito traffico di giovani in un bar centralissimo di Pavia a far alzare le antenne alla squadra mobile.

Dopo una serie di appostamenti, con tanto di fotografie della scientifica, la polizia è arrivata a identificare chi teneva le fila del traffico, che aveva due piazze: Vigevano e Pavia. In città gli accordi per la compravendita erano presi all'interno dell'Università e in un bar di piazzale della Minerva, mentre a Vigevano il fulcro degli accordi era in piazza Ducale. Secondo la polizia, Maria Cristina Malfi, faceva la spola da Vigevano a Pavia per rifornire il mercato locale.

La ragazza si è giustificata, affermando che lei considerava del tutto libera la commercializzazione delle droghe leggere (marijuana e hashish), mentre riteneva fuorilegge soltanto la vendita di cocaina ed eroina. Una volta smerciata a Pavia ai clienti fissi, giovani universitari, la marijuana circolava poi fra altri studenti all'università, perché veniva rivenduta maggiorata di prezzo per pagarsi la dose.

Amedeo Lugaro

Questa l'ipotesi degli inquirenti iberici sul ruolo di Burtet e della Piacenti

PREPARAVANO ATTENTATI CON L'«ETA» I DUE BRIGATISTI PRESI A BARCELLONA?

BARCELLONA — La polizia spagnola non esclude che i due terroristi italiani attualmente in carcere, Fabrizio Burtet e Clara Piacenti, possano essere coinvolti nei recenti attentati dinamitardi compiuti dai separatisti baschi dell'Eta a Barcellona.

Fabrizio Burtet, che si dice faccia parte delle «Brigate rosse» e Clara Piacenti, presunta esponente dei terroristi francesi di «Action Directe», sono stati catturati venerdì scorso ad un posto di blocco istituito dalla polizia spagnola nel quartiere di Poble Nou, alla periferia di Barcellona. Un giorno prima un pedone era stato ucciso ed altre nove persone ferite dall'esplosione di un'autobomba.

L'altro ieri l'attentato è stato rivendicato dall'Eta, il braccio armato del separatismo basco.

Secondo gli inquirenti Burtet e la Piacenti sarebbero stati fiancheggiatori dell'Eta e sarebbero coinvolti, sul piano operativo, nell'attentato di giovedì scorso ed in quelli avvenuti a Barcellona negli ultimi sette mesi.

Secondo la polizia spagnola ciascuno dei due presunti terroristi italiani arrestati venerdì vivevano a Barcellona da almeno due anni in due diversi appartamenti.

● LECCE — Comincia oggi il processo, davanti alla corte di assise di appello, alla colonna tarantina di «Prima linea»: diciassette presunti aderenti e fiancheggiatori dei quali undici accusati di partecipazione a banda armata e otto dell'omicidio dell'appuntato dei carabinieri Antonio Chionna durante una rapina in banca per autofinanziarsi compiuta dai terroristi il 3 giugno 1980 a Martina Franca (Ta).

Il 25 gennaio 1984 la corte di assise di Taranto condannò a 30 anni di reclusione Ciro Longo, di Napoli, esecutore materiale dell'omicidio, e Massimo Domenichini di Milano.

Degli altri imputati accusati di partecipazione a banda armata, furono condannati a quattro anni Luca Frassineti di Torino, Federico Alfieri di Settimo Torinese e Daniele Gatto di Torino, ed a sei anni la latitante Anna Soldati di Rivoli (Torino).

20 SCOLARI INTOSSICATI IN EMILIA

REGGIO EMILIA — Una intera classe della scuola comunale di infanzia «Gianni Rodari» di Calerno, una frazione di Sant'Ilario nel Reggiano, è rimasta intossicata dall'ingestione di cibi. Venti bambini sono stati colti da conati di vomito poco dopo aver assaggiato un formaggio tenero di produzione casalinga. Due di essi, Maria Francesca Perolo e Simone Zanasi, sono stati ricoverati in via precauzionale all'Ospedale Maggiore di Parma. Dopo aver assistito in classe ad una dimostrazione pratica di produzione di un formaggio tenero i bimbi avrebbero mangiato una forma già stagionata. Pare che questa sia la causa dell'intossicazione.

ALLA «MICHELIN» DI CUNEO OGGI IL REFERENDUM PER L'ACCORDO INTEGRATIVO

CUNEO — *(g. d. m.)* Si sono iniziate ieri mattina alla Michelin le assemblee di reparto per discutere l'ipotesi di accordo raggiunta dai sindacati per il nuovo contratto integrativo aziendale che sarà sottoposta a referendum oggi. Giovedì i 4 mila dipendenti dello stabilimento riceveranno una scheda sulla quale c'è soltanto un «sì» o un «no», il primo di approvazione, il secondo per respingere l'ipotesi di accordo e far tornare la trattativa al punto di partenza.

La segreteria regionale unitaria Cgil, Cisl e Uil, e la Federazione unitaria lavoratori chimici (Fulc), hanno raccomandato ai lavoratori di votare «sì», ma il risultato di oggi appare tutt'altro che scontato. Le concessioni dell'azienda rispetto alla piattaforma presentata nove mesi fa dal sindacato hanno infatti suscitato numerose critiche. In particolare viene giudicata negativamente la richiesta della Michelin di far lavorare gli addetti al settore turismo per dieci sabati nei prossimi sei mesi per far fronte ad un aumento della produzione di gomme per auto richieste dal mercato.

I dirigenti della Fulc provinciale sottolineano invece i punti positivi dell'accordo: ritorno in fabbrica entro il prossimo biennio dei circa 300 operai in cassa integrazione, migliore difesa dell'ambiente di lavoro con l'istituzione dei libretti sanitari per ciascun dipendente, nonché a breve scadenza dei problemi collegati al rumore nei reparti.

E' stato anche ottenuto un aumento medio mensile dei salari di 30 mila lire. Le discussioni, e la successiva votazione sul contratto integrativo, avvengono in questi giorni anche negli stabilimenti Michelin di Torino-Dora e Alessandria. In quest'ultima fabbrica è previsto l'incremento dell'occupazione di 70 unità.

La segreteria provinciale della Fulc ha precisato alle maestranze che mugugnano che il voto di giovedì è globale, nel senso che non si possono approvare taluni punti e respingerne altri. Votando «sì» si approva tutta l'ipotesi di accordo, per contro con il «no» viene respinto il compromesso raggiunto il 28 marzo a Torino dopo nove mesi di dure trattative.

Incomincia l'attesa visita del leader del Cremlino in Cecoslovacchia

L'OMBRA DELLA PRIMAVERA SU PRAGA

Gorbaciov [illegible] oggi (raffreddore permettendo): [illegible] Dubcek?

PRAGA — Comincia oggi a Praga la «visita ufficiale e d'amicizia» del leader sovietico Mikhail Gorbaciov dopo un rinvio a sorpresa che [illegible] adito a molte congetture, compresa quella che la [illegible] potesse [illegible] annullata del tutto.

L'annuncio fatto domenica scorsa [illegible] giornalisti che la visita sarebbe [illegible] seconda metà [illegible] settimana», e interpretato come un rinvio rispetto alla data prevista [illegible] primo momento (sei-otto aprile), ha aumentato [illegible] più l'interesse internazionale su questo avvenimento e originato molte ipotesi [illegible] possibile ragione [illegible] rinvio.

Ufficialmente, si [illegible] to di [illegible] «leggero raffreddore» di Gorbaciov, [illegible] un'ipotesi poco accreditata fra gli osservatori, anche se ieri, nell'incontro con la stampa, il portavoce sovietico Ghennadi Gherasimov, interrogato in proposito, vi è tornato sopra dicendo che oggi «potrete vedere coi [illegible] occhi come sta».

Molto più seguito ha incontrato l'ipotesi [illegible] il raffreddore fosse [illegible] diplomatica.

Il [illegible] però [illegible] la sua origine fosse a Mosca o a Praga. Secondo alcuni, potrebbe essersi trattato di resistenze dei militari in Unione Sovietica nei [illegible] fronti del ventilato annuncio del ritiro di due divisioni sovietiche dalla Cecoslovacchia di cui ha parlato nei giorni scorsi la stampa occidentale.

Secondo altri osservatori occidentali, potrebbe invece essersi trattato di divergenze fra cecoslovacchi e sovietici [illegible] portante visita.

La notizia del quotidiano tedesco «Bild», secondo cui [illegible] avrebbe scritto a Gorbaciov chiedendogli [illegible] incontrarlo è circolata [illegible] questi giorni a Praga, dove è stata accolta con scetticismo.

Secondo fonti giornalistiche Dubcek, l'ex segretario del partito [illegible] e Vaclav Slavik, membro [illegible] comitato centrale [illegible] partito, [illegible] entrambi scritto una lettera al comitato centrale [illegible] partito comunista sovietico chiedendo di essere reintegrati nel partito.

Interrogato ieri da un giornalista sull'ipotesi sul ritiro delle due [illegible] sovietiche, Gherasimov ha [illegible] di rivolgersi direttamente [illegible] «Algemene Frankfurter Zeitung», il giornale che per primo ne ha parlato.

Quanto all'ipotesi di un incontro con Dubcek, Gherasimov ha detto che «non [illegible] piani al riguardo»: una formula diplomatica che di fatto lascia aperte tutte le ipotesi.

Egli ha tenuto invece a precisare che la visita ha un «grande significato per i rapporti ceco-sovietici», ma che essa riveste grande importanza anche sul piano internazionale perché — ha detto — durante i colloqui si discuterà anche della «pace in Europa».

Al di là delle illazioni circolate [illegible] questi giorni [illegible] il rinvio della visita, [illegible] viene considerata se[illegible] un'opinione diffusa una prima «ispezione» formale di Gorbaciov per sondare la volontà di adesione della Cecoslovacchia al processo di rinnovamento in atto in Unione Sovietica, una sorta di «investitura» ufficiale di [illegible] a [illegible] parte [illegible] dirigenti che hanno fatto [illegible] «normalizzazione» a dare il via ad una politica di riforme.

Secondo fonti diplomatiche è comunque da escludere l'ipotesi che Gorbaciov voglia «allarmare» i dirigenti cecoslovacchi imponendo ultimatum sui programmi o legittimando nuovi responsabili del partito.

Si dà tuttavia per scontato che egli si aspetti dai dirigenti cecoslovacchi [illegible] formali che [illegible] adeguamento alla nuova linea economica [illegible] sarà, [illegible] pure con i ritmi e tempi propri del [illegible].

C'è sempre incertezza sul programma della visita. In Urss non tutti sono d'[illegible] sul ritiro di due armate dal Paese

In esplosione a [illegible] [illegible] morti e 15 [illegible]

NEW YORK — Almeno due persone sono morte, 15 sono rimaste ferite e un numero imprecisato — forse sette — sono rimaste intrappolate sotto le [illegible] rie di un'abitazione [illegible] due piani crollata nel sobborgo del Bronx, a New York, in seguito ad una esplosione. Tra i feriti vi sono anche sei agenti di polizia accorsi [illegible] luogo dell'incidente per portare i primi soccorsi. Gli inquirenti ritengono che sotto [illegible] macerie [illegible] trovino ancora almeno sette persone. [illegible] prime indagini sembrerebbe che a provocare l'esplosione sia stata una fuga di gas.

[illegible] negli Usa per il cancro

WASHINGTON — Uno dei più noti oncologi americani ha parlato [illegible] «promettenti» risultati ottenuti [illegible] l'uso sperimentale dell'«Interleuchina-2» nel trattamento dei tumori, [illegible] ha [illegible] tempo [illegible] messo in guardia [illegible] coltivare eccessive speranze dicendo che si è [illegible] «nell'infanzia degli studi» in questo campo.

In un rapporto pubblicato sull'ultimo numero dell'autorevole «New England Journal of Medicine» e in una successiva intervista a un'agenzia di stampa americana, il dottor Steven Rosenberg ha detto che l'«Interleuchina» — da lui sperimentata sin dal 1985 [illegible] pazienti [illegible] in [illegible] avanzata e altrimenti incurabili — [illegible] ha [illegible] forte potenziale» anche se «non può certo essere considerato una cura».

Urss: famiglia [illegible] in sciopero della fame

MOSCA — I quattro membri di una famiglia della Georgia sovietica, di cui due si trovano in carcere, hanno iniziato uno sciopero della fame per protestare contro il trattamento loro riservato dalle autorità sovietiche.

[illegible] Gudava ha fatto sapere [illegible] telefono [illegible] «Associated Press» di avere iniziato la protesta insieme alla figlia Marina ed ai due figli, che si trovano reclusi nella prigione di Tbilisi, dal 23 marzo scorso.

Uno dei due reclusi, Tengis Gudava, sconta una condanna a sette anni di carcere per attività antisovie[illegible]. Sofferente [illegible] disfunzioni coronariche e di altri malanni al fegato ed allo stomaco, nei suoi confronti le autorità hanno deciso l'alimentazione forzata. L'altro figlio Eduard, imprigionato per avere protestato contro l'arresto del fratello, è stato successivamente condannato a quattro anni di reclusione per teppismo.

Recuperati [illegible] corpi nel traghetto affondato

BRUXELLES — Aprendosi la strada fra la melma e i rottami i [illegible] che lavorano nel relitto dell'«Herald of Free Enterprise», tra ieri e oggi, hanno recuperato le salme di 123 persone. Le vittime sicure del [illegible] gio del 6 marzo sono, quindi, 184, cioè le 123 [illegible] recuperate e le 61 raccolte dopo l'incid[illegible]te.

[illegible] al largo del Nicaragua

MANAGUA — Una scossa [illegible] terremoto [illegible] intensità pari a 6,2 gradi «Richter» [illegible] è verificata ieri al [illegible] Nicaragua alle 19,43 ora [illegible]. La scossa è stata avvertita anche in Salvador e nel Nord del Costa Rica. [illegible] sisma è durato [illegible] secondi e ha provocato [illegible] grande panico a Managua, dove tutta la popolazione [illegible] è riversata per le strade. Non [illegible] hanno notizie per il [illegible] di vittime o di danni.

Il 23 dicembre 1972 un terremoto della stessa intensità, 6,2 [illegible] Richter, distrusse gran parte di Managua provocando dai 4 mila ai 6 [illegible] morti.

[illegible]segni in piazza per richiamare l'attenzione

[illegible] MADRI DEI DESAPARECIDOS [illegible] AL VARCO IL PAPA

BUENOS AIRES — Le madri di «Plaza de Mayo» che ancora piangono i loro figli «desaparecidos» aspettano con ansia il rientro [illegible] Papa a Buenos Aires, sperando in un suo pronun[illegible] [illegible] questo tragico capitolo della storia dell'Argentina durante la dittatura. Intanto hanno organizzato [illegible] manifestazione particolare, che non potrà [illegible] notata [illegible] Papa: [illegible] «Plaza de Mayo», di fronte al palazzo del governo, dove si riuniscono tutti i giovedì, hanno disegnato in queste ultime ore, per terra con vernici resistenti all'acqua i profili dei figli scomparsi.

Oggi torneranno a riunirsi come fanno ogni settimana dalla fine della dittatura. Nel tardo pomeriggio, le aderenti all'asso[illegible] «Famus», nella quale si riconoscono le madri di quanti sono [illegible] caduti [illegible] guerriglia contro il potere, si riuniranno di fronte alla cattedrale e, tenendosi per mano, inginocchiate, formeranno un cerchio entro il quale alcune [illegible] pregheranno.

Intanto il Papa a Cordova e Tucuman ha ripreso i [illegible] temi dominanti del suo viaggio in Argentina: famiglia e patria. Dopo aver predicato a Cordova contro il divorzio, ha parlato di amor di patria a Tucuman. Soffi è giunto dopo un'ora [illegible] volo, annoverando il patriottismo tra le virtù cristiane e collegandolo all'amore per la libertà, secondo le tradizioni nazionali. Il discorso lo ha fatto nella più piccola tra le province argentine, in una zona tropicale a 35 [illegible] all'ombra, definita «il giardino della Repubblica» e celebre [illegible] la culla dell'indipendenza dell'intero Paese.

«L'amore per la propria patria — ha detto il Papa — per un cristiano co[illegible]ce una manifestazione in concreto dell'amore cristiano» che comanda di onorare, come il padre e la madre, la «terra dei padri». L'amore di patria, però, per il Papa non deve essere esclusivo, ma aprire il cuore all'amore per l'intera umanità.

«Considerate che l'amore a Dio Padre, proiettato sull'amore [illegible] patria — ha detto il Papa — vi deve condurre a sentirvi uniti e solidali con tutti gli uomini. Ripeto: con tutti». Il Papa ha concluso ricordando l'urgente necessità di una ricomposizione [illegible] tra tutti [illegible] argentini».

SHULTZ ANDRA' A MOSCA NONOSTANTE LE MICROSPIE

NEW YORK — La vicenda dei marines di guardia all'ambasciata americana a Mosca, arrestati sotto l'accusa di [illegible] aggio a favore dell'Unione Sovietica, «farà scendere una pesante ombra» [illegible] colloqui [illegible] il segretario di [illegible] George Shultz [illegible] la settimana prossima con alti dirigenti del Cremlino.

[illegible] ha detto lo stesso re[illegible] politica estera americana, sottolineando con tono molto secco che l'amministrazione [illegible] Washington «è profondamente irritata» per le azioni del Kgb.

«C'è una linea [illegible] comando [illegible] chiara — [illegible] detto all'inizio [illegible] suo incontro con la stampa — i marines di guardia riferiscono ai superiori in grado per quanto concerne le questioni di sicurezza nell'ambasciata. Questi riferiscono all'ambasciatore il quale, a sua volta, riferisce a me. Il re[illegible]bile di conseguenza sono quindi io».

L[illegible]to — ha assicurato Shultz — sarà «tra i primi» ad essere discussi durante i tre giorni di colloqui moscoviti. Disposizione questa che è arrivata nei giorni scorsi «direttamente» dal presidente Reagan.

Dopo [illegible] evitato [illegible] fornire dettagli sull'arresto di [illegible] terzo marine che [illegible] stato [illegible] servizio [illegible] le ambasciate americane a Leningrado e a Roma («ho appreso lo [illegible] ieri: [illegible] in corso indagini»), Shultz ha [illegible] di «avere ricevuto garanzie sulle misure di sicurezza durante la visita» [illegible] una serie [illegible] incontri avverranno in stanze dove i sovietici non avranno modo di spiare. Quello che è certo è che non riusciranno a sbatterci fuori da casa nostra».

La conferenza stampa è stata centrata quasi interamente sulla questione spionaggio. Molto rapidamente, Shultz si è poi soffermato sugli [illegible] argomenti che verranno esaminati durante i colloqui con i dirigenti sovietici, ed in particolare col ministro degli Esteri Eduard Shevardnadze.

Si parlerà di problemi regionali (Afghanistan, Angola, Cambogia e Golfo Persico), di rapporti bilaterali Usa-Urss, compresi scambi commerciali e apertura di nuovi consolati, disarmo («l'intero spettro: dalle armi chimiche, a quelle nucleari a lungo e medio raggio») e diritti umani, compresi quelli concernenti l'emigrazione ebraica dall'Unione Sovietica.

Frattanto i due [illegible] della Commissione Esteri della Camera [illegible] deputati [illegible] Washington, tornati da un'ispe[illegible] a Mosca, hanno ribadito che [illegible] la vecchia che la nuova ambasciata degli Stati Uniti nell'Urss [illegible] «inutilizzabili» e che il segretario [illegible] Stato George Shultz dovrebbe «seriamente riconsiderare» se gli sia possibile, in queste circostanze, compiere nei prossimi giorni la sua progettata visita [illegible] capitale [illegible] sovietica.

Il deputato democratico [illegible] Mica e la repubblicana Olympia [illegible] hanno spie[illegible] chi in tutta l'ambasciata vi è ora «solo un posto sicuro, una stanzetta di due metri e mezzo per tre» e che essa non può bastare per le 170 persone che dovrebbero partire sabato al seguito di [illegible].

[illegible] l'edificio della nuova ambasciata, non ancora completato, è — secondo Mica e la Snowe — «infestato [illegible] microfoni» [illegible] punto che «non potrà [illegible] utilizzato per almeno cinque o forse [illegible] anni» e che è «realistico» pensare a una sua distruz[illegible] e ricostruzione dalle fondamenta.

GIAPPONE, IL GRANDE BLUFF

I danni della eccessiva valutazione dello yen sul dollaro

LA DISOCCUPAZIONE C'E' MA NON SI VEDE

TOKYO — Dopo vent'anni di lavoro senza macchia, Kunio Nakamura, di 42 anni, si è trovato [illegible] colpo disoccupato. Nakamura è una delle innumerevoli vittime dell'eccessivo aumento di valore dello yen, che ha fortemente osta[illegible]ato le esportazioni giapponesi in diversi [illegible] che ha incoraggiato una tendenza in atto già prima tra le industrie giapponesi: quella di trasferire oltremare, per esempio ad Hong Kong, nella Corea del Sud, a Singapore o a Taiwan, parte della loro produzione per renderla nuova[illegible]te competitiva nell'area del dollaro.

La notizia [illegible] nuova «politica aziendale» dei suoi datori di lavoro ha gettato nella costernazione Kunio, [illegible] moglie, i suoi due figli e gli anziani genitori che come lui [illegible] a Nagareyama. [illegible] a [illegible] To[illegible].

La «Tomy Kogyo Co.», la grande fabbrica di giocattoli per cui lavorava Nakamura, ha bruscamente licenziato in Giappone la manodopera ritenuta «esuberante»: cioè 378 dipendenti su un totale di 987, pari a quasi il 40 per cento di tutta la manodopera a tempo pieno. Poi la «Tomy Kogyo Co.» ha chiuso le sue fabbriche di Tokyo e di Nagareyama per trasferire la loro produzione a Singapore e ad Hong Kong, Paesi in cui la manodopera è molto più a buon mercato. Non solo perché i salari sono più bassi in termini di potere d'acquisto reale, ma anche perché il valore di cambio delle rispettive monete non ha avuto l'impennata che ha caratterizzato lo yen rispetto alla valuta americana.

La «Tomy Kogyo», che produce giocattoli elettronici molto sofisticati come bambole parlanti e perfetti modellini di dinosauri, è la terza industria giapponese del settore in ordine d'importanza. Ha indotto tutti i dipendenti al di sopra dei 40 anni di età a «dimettersi [illegible]», naturalmente accompagnando la decisione con un incentivo che è variato da dipendente a dipendente.

L'azienda dispone già di altre cinque fabbriche dislocate in Paesi d'oltremare come la Cina, Hong Kong, Singapore, la Thailandia e la lontanissima Francia.

Per riassorbire parte della manodopera giapponese che ha «dato le dimissioni», la «Tomy Kogyo» ha in programma di creare in Giappone quattro aziende sussidiarie che si occuperanno della vendita o della fabbricazione di parti e pezzi di ricambio di giocattoli. Si prevede che verranno così reimpiegati circa 150 dei vecchi dipendenti ora a spasso.

Ma per Kunio Nakamura, che nel frattempo ha ricevuto anche offerte di lavoro da altre aziende, non è questa una soluzione soddisfacente del problema.

Spiega: «Le altre aziende, circa trenta, che ci hanno proposto un'altra occupazione, purtroppo ci hanno offerto salari irrisori rispetto a quelli pagati dalla "Tomy"». [illegible] pochissimi hanno accettato questa condizione [illegible] stro fidando prima o poi, ma non si [illegible] con quale fondamento, di trovare un'altra sistemazione adeguata.

Il caso di Nakamura è emblematico di una situazione più generale. Ma nonostante questo, il problema della cre[illegible] disoccupazione è sottostimato a causa dei criteri adottati nella raccolta dei dati statistici. Il tasso di disoccupazione uff[illegible] riconosciuto, infatti, è solo del 3 per cento [illegible] è quindi molto modesto rispetto alle statistiche degli Stati Uniti e dei Paesi della Cee.

Il tasso attuale è comunque il più alto dal 1953, anno in cui il governo di Tokyo cominciò a compilare sull'argomento accurate statistiche, che prima non esistevano.

Ma essere riconosciuti come disoccupati è molto dif[illegible] in Giappone, perché i criteri per [illegible] questa «qualifica» [illegible] restrittivi. Molto di più di quelli degli altri Paesi industrializzati. Per esempio, i cassaintegrati non sono considerati disoccupati, perché ricevono ancora, pur non lavorando, parte del loro salario. Basta poi lavorare una sola ora alla settimana per essere considerati occupati.

A differenza di altri Paesi, come gli Stati Uniti, anche i militari di leva giapponesi sono considerati «occupati». Si calcola che se le statistiche giapponesi venissero compilate secondo la formula in uso negli Stati Uniti, il tasso attuale di disoccupazione risulterebbe raddoppiato.

Il Giappone evidentemente con questa politica di oscuramento di una certa realtà sociale pretende di esportare all'estero, oltre ad una produzione industriale qualitativa, anche un modello di società che non intende venga messo in discussione.

Le statistiche seguono criteri differenti da quelli in [illegible] in Occidente. Il tasso ufficiale è del 3 per cento, quello reale del 6

Lotto

[illegible] IN VETTA RIMANE UN POKER DI «ANZIANI» DELLA CADENZA 7

I superstiti della Cadenza 7 in testa a[illegible] graduatoria restano quattro: i cagliaritani 37, [illegible] si fa attendere da [illegible] settimane, 27 a quota 105, 17 a 103, e il veneziano 27, che non si lascia prendere da 95 estrazioni. E' uscito infatti 7 a Cagliari, quarto della ruota e della [illegible]ifica assoluta, a 98, con i primi due [illegible] Torino, 2 a quota 49 e 18 a quota [illegible], e il capolista [illegible] Firenze, 38, a 62 assenze.

Nelle combinazioni [illegible] segnaliamo ambi nei Gemelli a Milano (45-55), di Vertibili a Firenze (84-48) e Genova (14-41) e terni nelle Fi[illegible] a Cagliari (61-7-52) e Genova (86-14-41) e [illegible] Decine a Milano (56-55-52) e a Roma (84-82-88).

NUMERI [illegible] MAGGIOR RITARDO

BARI	19	46	83	79	36	10	18	39	5	13
	88	74	72	83	57	65	64	54	50	[illegible]
CAGLIARI	87	27	17	1	9	3	[illegible]	28	64	89
	108	105	103	90	74	69	49	46	41	39
[illegible]	61	5	81	42	[illegible]	89	29	[illegible]	87	19
	58	63	52	48	47	44	43	43	42	[illegible]
GENOVA	[illegible]	29	46	19	81	84	64	66	40	39
	81	79	70	67	65	62	38	38	35	34
[illegible]	62	87	24	39	90	72	83	42	73	[illegible]
	91	84	73	62	81	54	53	45	44	37
[illegible]	39	79	4	11	39	19	89	19	60	[illegible]
	71	68	61	61	49	48	45	40	40	[illegible]
PALERMO	[illegible]	19	89	4	29	53	74	11	18	[illegible]
	[illegible]	67	58	67	53	48	46	43	41	[illegible]
ROMA	31	51	1	18	38	18	14	13	88	39
	93	45	44	41	41	40	39	[illegible]	37	36
[illegible]	81	79	13	19	9	1	8	88	58	88
	67	62	61	55	53	51	49	47	45	46
[illegible]	27	38	39	22	31	19	32	19	83	1
	[illegible]	[illegible]	68	59	57	54	52	51	51	49

In nero è indicato il numero, in [illegible] le settimane di assenza

[illegible] NEL DARE L'AMBO PER LE VARIE [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	11	1	28	19	—	44	30	21	2	38
VERTIBILI	30	8	—	—	24	8	1	3	14	2
CADENZE	0	8	5	2	8	3	2	1	8	3
	45	13	34	22	49	36	22	39	45	50
FIGURE	1	8	8	9	1	1	2	6	4	3
	22	33	44	38	31	44	14	23	23	19
DECINE	3	0	8	4	4	3	0	1	5	6
	25	102	18	43	27	73	31	37	29	30

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

E' BELLA LA MODA CHE CAMBIA IL GIOCO

La magia del 7, un numero che più volte ha incuriosito e attirato i lettori, e, inoltre, il giocatissimo terno 7 e 37, definito «il terno di Pertini», hanno fatto sbrigliare la fantasia. Sono in molti a domandarsi il perché di certi numeri, come nascono e, soprattutto, perché vengano giocati in modo tanto «massiccio».

La signora Pina Marocco, che lavora in una ricevitoria del centro storico, è convinta che la gente *«si lascia guidare più che dalle Cabale da ciò che sente alla televisione e legge sui giornali. Diversamente si continuerebbe a giocare sui ritardi, sui sogni, come facevano i nostri nonni. Invece c'è questa smania di puntare su personaggi nuovi e sui fatti che succedono. E' una moda».*

Nessuna intenzione di contraddirla. Siamo, anzi, d'accordo con lei. E' una moda, diciamo anche «nuova». Non c'è forse da rallegrarsi che il lotto, molto invecchiato, anzi piuttosto arrugginito, alla vigilia di passare dai botteghini ai tabaccai, sappia trovare la forza di imboccare strade nuove? Ci pare un buon segno questa novità. E' indice di vitalità. Ovvio che la «Cabala» di cinquant'anni fa ha avuto bisogno di un aggiornamento, di camminare al passo con i tempi, ma non sembra un fatto negativo, anzi...

[illegible]NALOTTO

Per il concorso numero 15 dell'11-4-1987 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	2	x
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	1	2
GENOVA	2	x
MILANO	1	x
NAPOLI	1	2
PALERMO	1	2
ROMA	x	1
TORINO	x	2
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	2	x
ROMA 2°	x	1

SE AVETE SOGNATO COLLANE DI PERLE

Colare acqua	62
• brodo	7
• stagno	30
• vino	4
• aceto	5
• liquori	15
• metallo q.	28
• cose q.	48
Colazione (strum.)	36
Colaticcio	62
Colatoio q.	63
Colatura	14
• d'olio	38
• di vino	48
• di cera	5
• di sego	31
Colazione (fare)	82
• qualunque	80
• in campagna	10
• in comitiva	61
• alla forchetta	9
• buona	33
• cattiva	32
• sontuosa	12
• misera	15
• appetitosa	60
Colera (malattia)	51
Colerico	52
Colerosa-so	80
Coleroso	53
• in lettiga	44
• al lazzaretto	20
• che vomita	10
• con crampi	10
• con dolori	83
• in barella	14
• all'ospedale	4
• in strada	74
• morto	78
Colica (malattia)	61
Colla q.	20
• tedesca	30
• di pesce	40
• di fiore	17
• d'amido	71
• caniccia	30
• di farina	80
• di pasta	1
• di cervio	43
• al fuoco	43
• che puzza	68
Collaborare	3
Collaboratore-trice	41
Collana q.	41
• d'oro	30
• d'argento	38
• di perle	90
• di coralli	38
• di[illegible]	31
• [illegible]	80
• d'ambra	7
• di vetro	54
• di gioie	38
• di granati	4
• di conte	8
• di commendatore	15
• di cavaliere	[illegible]
• rotta	[illegible]
• trovata	[illegible]
• rubata	[illegible]
• falsa	[illegible]
• perduta	[illegible]
Collane	[illegible]
Collare q.	64
• da cane	[illegible]

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti

E' del '400 e viene esposto nelle chiese svizzere

LA QUARESIMA «RACCONTATA» DA UN DRAPPO DIPINTO

Racchiude nel simbolismo delle sue immagini un'illustrazione delle «Opere di Misericordia» ed esprime precisi riferimenti alle parabole evangeliche. Riproduce una «visione» di San Nicolao de La Flüe, patrono della Svizzera. Davanti ad esso pregano oggi cattolici e protestanti

Da tempo si è diffusa in Svizzera [illegible] di esporre nelle chiese cattoliche e protestanti un drappo quaresimale che riproduce la tavola dipinta da un pittore del '400 per simboleggiare le opere di misericordia corporale. Davanti ad essa meditava spesso San Nicolao de La Flüe (1417-1487) e ne spiegava i significati, mostrando pure quali moti di spiritualità evocassero quei segni. Per il cardinal Journet, la tavola riproduce sinteticamente una visione del santo laico, patrono dei Paesi elvetici, avvenuta prima del 1480.

Tale dipinto si trova attualmente nel museo parrocchiale di Sachseln ed è considerato uno dei primi modelli di visualizzazione pedagogica nel campo sacro: una predica concretizzata in una serie di medaglioni che invitano a realizzare la misericordia riconoscendo Gesù in chiunque sia afflitto, povero o sofferente. Il benedettino padre Peter Wild e il pastore Hans Ulrich Jäger di Einsiedeln, hanno cercato di trarvi riflessioni e preghiere per ogni giorno della settimana secondo i moduli della meditazione dell'eremita sulla pace, attraverso i segni e simboli più caratteristici del cristianesimo prima della Riforma: *Sacrificio Quaresimale*, Lucerna 1981, pp. 24.

[illegible]ilografia del '700 tratta dalla [illegible] della Visione [illegible] Nicolao de La [illegible]

La visione d'amore

Il drappo quaresimale di san Nicolao de La Flüe è a colori, con toni di ocra chiari sui quali prevale il nero degli oggetti e il rosso dei personaggi rappresentati.

Ai quattro lati, quadrati con l'aquila, l'uomo, il bue e il leone, simboli rispettivamente dei 4 evangelisti Giovanni, Matteo, Luca e Marco.

[illegible] centro, il volto di Dio in cui tutto converge e da cui tutto [illegible]: *«Tuo è il Re[illegible] tuo è la potenza e la gloria nei secoli. Amen».*

A destra di Dio v'è il primo cerchio da contemplare: vi si rappresenta la Creazione e la distribuzione d'ogni bene a tutte le creature: un dettaglio — appena visibile nella xilografia — mostra la deduzione pedagogica, un pane e una brocca, per simboleggiare le due prime opere di misericordia corporale *«Dar da mangiare agli affamati», «Dar da bere agli assetati».*

N[illegible]gione viene raffigurata la nascita di Gesù nella povertà del presepio. Terza misericordia: *«Dar alloggio ai senza tetto, ai viandanti, ai pellegrini».*

«Sia fatta la tua volontà», è la risposta della Vergine all'angelo dell'Annunciazione. Anche i sofferenti devono saper rispondere in questo modo al dolore. E il dettaglio ci mostra due stampelle per raffigurare la quarta opera di misericordia: *«Visi[illegible] gli ammalati o curare gli infermi».*

Risalendo a sinistra nel medaglione alla sinistra del volto di Dio, ecco la scena di una *missa pro defunctis*, all'offerta del calice e dell'ostia sull'altare: la bara su di un cataletto ci indica chiaramente la settima opera di misericordia che si riferisce alle esequie e ai suffragi dei fedeli: *«Seppellire i morti».*

Un Crocifisso è dipinto nel susseguente cerchio, sempre alla sinistra del Salvatore: ai piedi della Croce scorgiamo la tunica che portava Gesù e che fu giocata ai dadi invece d'esser divisa tra i crocifissori. L'insegnamento è evidente: *«Vestire gli ignudi»*, cioè riparare dal freddo, riscaldare i poverelli e, nello stesso tempo, custodire il pudore...

Manca un'opera di misericordia, *«Visitare i carcerati»*, e una catena per terra indica nell'ultimo medaglione (quello centrale, in alto) la misericordia da usarsi con Gesù presente in chiunque.

Le interpretazioni

Nella serie dei segni di an[illegible] si possono scorgere nella tavola della visione di san Nicolao alcuni inviti pressanti alla generosità: invece della fame, cibo; invece dell'esilio o espulsione, l'accoglienza: invece della malattia e dell'abbandono, le cure e la guarigione: invece della morte in guerra, la vita nella pace; invece dello squallore della povertà, il dono di indumenti e di aiuti concreti; invece della violenza e della costrizione, la libertà e la dignità umana. Secondo l'eremita di Sach-seln, in questi segni si poteva leggere anche il *Padre Nostro*: nella creazione *«sia santificato il tuo nome»*; nella nascita *«venga il tuo Regno»*; nell'annunciazione *«sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra»*; nell'Eucaristia *«dacci oggi il nostro pane quotidiano»*; nella crocifissione, *«perdona a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori»*; e nell'arresto di Gesù, *«non c'indurre in tentazione, ma liberaci dal male».*

[illegible] l'attenzione soprattutto il [illegible] Cristo [illegible] centro [illegible] drappo. [illegible] pre[illegible]te nel povero, è ornato di una corona d'oro (regalità del sofferente e di ogni emarginato): da lui si dipartono [illegible] raggi, dalla bocca, [illegible] tempie e dall'occhio sinistro; a lui confluiscono tre raggi dalle scene [illegible] natività, dell'eucaristia e della cattura dopo l'Agonia; il volto di Cristo, nel dipinto, è di rara bellezza, con i capelli scuri alla nazarena, la barba biforcuta, labbra rosate, occhi neri con sopracciglia appena accennate.

Non si può escludere [illegible] il viso di Nostro Signore, su [illegible] è incentrata tutta la [illegible] deutica della carità misericordiosa, sia una rievocazione [illegible] *Santo Volto*, [illegible]rato ancora nel Rinascimento, nel drappo della Veronica. Tuttavia, qui Gesù è risorto, glorioso, sovrano, quasi a rappresentare la vittoria dell'amore su ogni sofferenza e al di là di ogni egoismo, [illegible] [illegible] la carità soprannaturale. E vien quindi [illegible] l'ottimismo cristiano della solidarietà e della condivisione.

Misticismo

Nel dipinto utilizzato dal Brüder Klaus (fratel Nicolao) per le sue [illegible] di [illegible]ricordia contemplata, [illegible] [illegible] ingenue e naturali tecniche [illegible] semeiotica religiosa che si diffondono nel Quattrocento tedesco per condurre *pedetentim* (adagio, adagio) alla contemplazione acquisita attra[illegible] piate e ritmi semplicissimi. L'immagine svolgeva una funzione essenziale nella formazione dei [illegible] appartenevano a quel movi[illegible], cui aderì il de La Flüe. [illegible]iamato [illegible] *Gottesfreunde* (amici di Dio), i quali seguivano vagamente [illegible] teorie di Mastro Eckart, del Taulero e del beato Heinrich [illegible] (1295-1366), il nostro Enrico Susone; quest'ultimo non aveva sostenuto nel *Buchlein der ewigen Weisheit* [illegible] *«Piccolo libro dell'eterna Sapienza»*, è del 1334) che [illegible] gna *«passare attraverso l'umanità e [illegible] passione di Cristo per salire alla divinità e all'unione con Dio»*?

Noi pensiamo che non siano assenti taluni influssi dei metodi di preghiera o di ora[illegible] mentale che s'appoggiavano sulla «bibbia del popolo» cioè sulle rappresentazioni sensibili — non foss'altro che attraverso il Crocifisso — per effettuare il passaggio mistico o di trascendenza al soprannaturale. Non è lontana l'epoca dei *Sacri Monti* con le cappelle dedicate alle varie fasi della vita del Signore, oppure delle «stazioni» della *Via Crucis* che si vanno diffondendo nel Cinquecento.

Un'ulteriore componente [illegible] può intravedere nella contemplazione [illegible] *Misteri del Rosario*, dove per «mistero» si intede una scena [illegible] teatro [illegible]lare o un «quadro viven[illegible] [illegible] i fedeli [illegible] mirare [illegible] scalini delle antiche [illegible]drali: la sistemazione definitiva dei misteri rosariani è contemporanea alla tavola di san Nicolao, visto che già sul finire del Quattrocento si stabilisce la devozione della «coroncella», come testimonia il Savonarola, e si fissano le regole per la Confraternita del [illegible] con tutta l'ampia iconografia [illegible] ovunque alla devozione [illegible].

Per [illegible] [illegible] La Flüe, dunque, l'intervento [illegible]vole [illegible] Dio precede e accompagna ogni azione [illegible]: la [illegible] che sintetizza la sua visione di carità [illegible]nnaturale suggerisce questo collegamento mostrando l'agire di Dio [illegible] continua nell'agire umano. [illegible] in ogni medaglione si rappresenta l'azione salvifica del Signore, mentre affiorano sempre [illegible] simboli [illegible] sette opere di misericordia corporale che noi siamo sempre spinti a realizzare nell'ambito della Grazia.

Tutto, ad ogni modo, parla [illegible] [illegible] e [illegible] suo amore: *«In Dio v'è sempre pace* — diceva il santo svizzero —: *la pace non può essere distrutta, ma la discordia sì».*

Reginaldo Francisco

questa settimana sono in palio

Emilia Aldighieri domenica scorsa ha vinto un buono da 500 mila lire potrà spenderlo per acquistare un montone da Chiesa & Chiesa

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

2 buoni acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa & Chiesa

1 buono acquisto da L. 1.200.000
7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 1.900.000

GIOCO N° 3 (3ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

28	69	52	60
77	27	49	8
82	18	66	54

Se hai fatto BINGO telefona allo 011-6965272 (non oltre le [illegible] di sabato)

NON E' UN TORO, E' LA BEFANA ESPLODE LA RABBIA DEI TIFOSI

Anche il Cagliari si burla dei granata e li caccia dalla Coppa Italia. Terminato l'incontro, gruppi di teppisti bersagliano con pietre e mattoni il pullman della squadra. Scontri con le forze dell'ordine: due carabinieri e un agente ricoverati all'ospedale. La polizia blocca [illegible] tentativo d'assalto alla sede della società

La [illegible] serata del Torino [illegible] rischiato di finire in tragedia. La [illegible] dei [illegible] fosi, delusi per l'eliminazione dalla Coppa, ha scatenato [illegible] che forse non s'era mai registrata [illegible] Comunale.

Mattoni e pietre volavano ad altezza d'uomo infrangendo i vetri degli [illegible] e [illegible]: carabinieri, poliziotti e qualche addetto [illegible] servizio d'ordine feriti; circa 500 persone sfogavano la loro irritazione con gesti [illegible] assurda intemperanza, accanendosi contro il pullman del Torino e l'automobile di Radice, [illegible] altre cercavano di pen[illegible] nei corridoi dello stadio. Queste [illegible] scene di guerriglia urbana che [illegible] sera hanno riproposto tragici ricordi di anni ormai lontani.

E' stata [illegible] fortuna che ieri sera il brutto tempo abbia tenuto lontano dallo stadio molte persone perché, se l'affluenza degli spettatori [illegible] stata più massiccia, probabilmente [illegible] quest'ora dovremmo registrare incidenti [illegible] più consistente gravità.

Tutto è cominciato subito dopo il fischio di chiusura quando centinaia di persone, per manifestare la loro delusione e soprattutto l'umiliazione perché [illegible] squadra [illegible] loro [illegible] stata eliminata [illegible] dall'ultima fo[illegible] serie B, si sono trasferite dalle gradinate nell'antistadio per inveire contro dirigenti e giocatori, [illegible] nei confronti di [illegible].

Purtroppo, sorprendendo le stesse forze dell'ordine, qualcuno ha avuto l'idea di forzare le porte di un cantiere piazzato nello stesso recinto per la [illegible] di una biglietteria alternativa e [illegible] prelevare pietre e mattoni che si sono trasformati in micidiali proiettili.

Il torpedone della squadra granata è stato preso di [illegible] dai teppisti [illegible] hanno infranto numerosi [illegible] tri dell'automezzo, il parabrezza e i fari. Identica sorte ha [illegible] l'utilitaria di Radice, [illegible] vanamente i più esagitati [illegible] tentato di rovesciare.

Quasi eseguendo una [illegible] ma perfettamente organizzata, altri tifosi esasperati hanno cercato di cogliere di sorpresa le forze dell'ordine e di infilarsi quindi nei corridoi che portano agli spogliatoi dove i giocatori si stavano rivestendo. Gli addetti alla sorveglianza sono stati pronti a sventare il tentativo e a bloccare dall'interno le porte in ferro: manovra fortunatamente riuscita perché se i tumulti si fossero trasferiti dentro l'impianto, le violen[illegible] alle persone si sarebbero moltiplicate con conseguenze imprevedibili.

[illegible] contrastare la furia [illegible] scatenati, due carabinieri sono rimasti feriti al volto e sono stati ricoverati all'ospedale [illegible] e al Cto, mentre un poliziotto ha riportato ferite alle gambe. Escoriazioni superficiali [illegible] pure state denunciate [illegible] dipendenti [illegible] Torino che, guidati [illegible] segretario della società, Federico Bonetto, hanno collaborato con le [illegible] dell'ordine per prote[illegible] gli ingressi e quindi organizzare [illegible] per l'arbi[illegible].

[illegible] trattava a questo punto di allontanare definitivamente gli sconsiderati che speravano ancora di vendicare la loro passione tradita facendo giustizia sommaria: [illegible] alcune cariche i carabinieri, grazie [illegible] rinforzi nel frattempo sopravvenuti, riuscivano a riportare l'ordine abbastanza velocemente e far defluire le [illegible] in attesa, alcune decine delle quali, visto [illegible]re. l'obiettivo primario, si [illegible] però dir[illegible] verso [illegible] Vittorio, dov'è situata la sede del Torino. Fortunatamente, però, sono state bloccate pri[illegible] riuscissero a mettere in atto il loro scellerato proposito.

Soltanto a notte inoltrata, attorno allo stadio è tornata la tranquillità. Considerata l'indisponibilità del pullman, i giocatori sono stati riportati a casa con mezzi privati. Anche Radice se [illegible] andato senza al[illegible] difficoltà, sotto ade[illegible] protezione.

Mercoledì [illegible] malinconico il Torino non avrebbe potuto immaginare: cancellati sul ca[illegible] gioco, i granata si sono visti sfiorare dalla [illegible] notte nera. Un'assurdità.

Piercarlo [illegible]

I carabinieri schierati sotto la sede del Torino, in corso Vittorio, [illegible] proteggerla dalla minaccia d'un assalto di teppisti

La disgraziata partita del Torino è terminata. L'allenatore del Cagliari, Giagnoni, abbracciato dai suoi giocatori che sono riusciti a superare con una gagliarda prestazione il turno [illegible] Coppa [illegible]

RADICE: «PURTROPPO LA CRISI STA PEGGIORANDO» NIZZOLA: «UN DISASTRO, SON PRONTO A LASCIARE»

L'allenatore affranto: «Abbiamo perso tutto». Il dirigente: «Non so più che cosa fare, sto rimettendoci la salute». Frantumati i vetri dell'auto del trainer

Radice

Irraggiungibile il presidente Sergio Rossi, il quale non ha assistito alla partita, quasi ammutolito Luciano Moggi che ha chiesto tempo per riflettere («*Questo è il momento di tacere*» si è limitato a dire il direttore generale della società), stanotte l'amministratore delegato del Torino, avvocato Luciano Nizzola, è stato l'unico dei responsabili granata a prendere posizione dopo i gravissimi episodi avvenuti al termine della partita che aveva appena sancito la qualificazione del Cagliari ai quarti di finale.

Evidentemente impreparato, come tutti, a valutare con serenità l'assurda reazione prodotta dai tifosi inferociti e resa ancora più deleteria dall'opera del teppismo organizzato, Nizzola ha detto: «*Sono profondamente avvilito, addolorato, sinceramente non so che cosa dire. Quanto è avvenuto è di una gravità sconcertante. In tutti questi anni ho dedicato tanto tempo al Torino, ci ho rimesso anche in salute e ora mi ritrovo con un bilancio simile*».

La folle serata del Comunale ha lasciato un segno profondo, probabile che scaturiscano conseguenze traumatiche anche sulla società.

Nizzola riflette un attimo sull'argomento, quindi aggiunge: «*E' chiaro che ora dovremo riflettere con coscienza per decidere sul da farsi. Dal canto mio, sono pronto a rassegnare immediatamente le dimissioni*».

Che [illegible] farà Radice? [illegible] interrogativo d'obbligo al quale per il momento è difficile fornire una risposta anche se le [illegible] di ieri sera potrebbero indurre l'allenatore a rivedere la sua posizione e a rassegnare il mandato nelle mani dei dirigenti che, [illegible] l'altro giorno, gli avevano ribadito la loro fiducia.

[illegible] Radice, presso parte [illegible] è tramo[illegible] il [illegible] nome ieri sera ricorreva frequentemente negli slogans carichi di rabbia che si scandivano sulle gradinate. L'impeto della violenza ha cercato anche [illegible] coinvolgerlo direttamente e, nell'impossibilità di colpirlo fisicamente, [illegible] è accaniti sulla sua auto.

Subito dopo la partita, smarrito per l'incredibile eliminazione patita ad opera [illegible] Cagliari, [illegible] respinto ogni possibile attenuante: «*Da tempo ci troviamo in situazione d'emergenza e anche [illegible] ha influito sulla nostra prestazione, ma [illegible] guardo bene dall'accampare scuse del genere. Non sarebbe neppure [illegible] buon gusto. Sono profondamente amareggiato, [illegible] molto alla Coppa Italia che ormai rappresentava uno degli ultimi traguardi di questa nostra disgraziata stagione. Invece, ci è sfuggita anche questa possibilità. E' un momento nel quale tutto ci riesce incredibilmente difficile, ho addirittura l'impressione che con il trascorrere del tempo, anziché risolversi, la crisi si sia aggravata*».

Beppe Bracco

Juve, unica grande con Inter [illegible] Napoli ad andare avanti in Coppa

LA SIGNORA RITROVA IL SUO RAGAZZO

BUSO [illegible] ALL'OLIMPICO I SOGNI [illegible] FASCETTI

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Oltre un miliardo di incasso all'Olimpico. E poi dicono che la Coppa Italia è un torneo che interessa marginalmente i tifosi. Ma, si sa, la Juve fa sempre cassetta, soprattutto quando c'è la possibilità di fare il colpaccio buttandola fuori dalla [illegible]. Ma il bel sogno della Lazio si è infranto quando [illegible] entrato in campo nel secondo tempo al posto di Brìaschi, si è catapultato con intuito e tempismo [illegible] cross di Vignola superando Terraneo.

Era quasi la mezzora del secondo tempo e la Juve raccoglieva così il frutto di una superiorità venuta fuori a fatica, dopo [illegible] davvero deludente.

Eppure la Lazio, sospinta da un pubblico eccezionale, ha avuto solo rare e [illegible] mate. Partita a ritmo [illegible], ha creato nei primi minuti della partita qualche pericolo a Tacconi, poi si è limitata a chiudere tutti i varchi possibili verso la propria porta, in [illegible] di non si sa quale evento che potesse sbloccare la situazione. Del resto lo stesso Fascetti aveva deciso di non rischiare nulla ed aveva mandato in campo una formazione abbottonatissima, con Fiorini unica punta. Strano atteggiamento rinunciatario, visto che non aveva nessun risultato favorevole da difendere.

E mentre Bayern di Monaco e Real Madrid davano vita ad una serata di vero calcio spettacolo, [illegible] Juve tentava meladettamente a trovare spazi vitali per imporsi ad una piccola Lazio che, con il passare [illegible] minuti, [illegible] sempre [illegible] in soggezione di fronte [illegible] invece non sapevano infilarla. E' venuto così fuori un primo tempo da sbadigli, in cui ogni bianconero ha ripetuto con preoccupante costanza errori e lacune di sempre. La difesa della Lazio traballava ad ogni assalto bianconero, eppure il primo vero pericolo per Terraneo è arrivato solo al 40', ma la palla buona è finita a Caricola che ha colpito di testa in maniera parrocchiale.

Diversa la musica nel secondo tempo. Fuori [illegible] (in [illegible] di scarsa ispirazione) per una contrattura muscolare che comunque non dovrebbe impedirgli di gioc[illegible] domenica contro la Roma, Marchesi ha mandato in [illegible] Vignola e la Juve [illegible] preso [illegible] la partita. [illegible]che perché [illegible] tempo [illegible] Lazio ha alzato [illegible] che [illegible] più coraggioso, avesse mandato in campo una seconda punta di ruolo. [illegible] calcio, per ora, la [illegible] ancora il sopravvento sul cuore, così la Juve ha preso a macinare gioco [illegible] grande entusiasmo, ma tanto è bastato per stringere sempre di più il cappio [illegible] collo [illegible] una Lazio che continuava a tu[illegible] con imp[illegible] con idee sempre meno lucide.

Ma doveva [illegible] Buso a sbloccare la situazione. Il ragazzino, alla prima occasione propizia, ha raccolto il preciso centro di Vignola ed ha mandato al tappeto un avversario sempre più groggy. A quel punto la qualificazione era cosa fatta, ma la Juventus ha insistito e sfruttando l'ennesima voragine nella difesa biancazzurra ha raddoppiato con Serena.

Missione compiuta, quindi. [illegible] o galla e può continuare a sperare in un traguardo che le permetta di cancellare in parte le delusioni di una stagione [illegible]. [illegible] certo [illegible] ci sono stati confortanti [illegible] di ri[illegible]. Tutto sembra procedere secondo un copione sconatissimo, come in un film visto e rivisto cento volte. Unica nota positiva, l'entusiasmo e la [illegible] di Buso, che, è come una [illegible] da esplodere e va usato solo in piccole dosi. Questo almeno il parere di Marchesi, che forse ha il sacro terrore di bruciare troppo in fretta un attaccante [illegible] futuro avvenire. Buso, partita dopo partita conferma scaltrezza e coraggio, ma il tecnico juventino conferma la sua intenzione di centellinarne l'impegno. Così domenica, contro la Roma, potrebbe giocare fin dall'inizio, ma lasciando poi spazio a Briaschi o al compagno più utile in base all'andamento della partita.

E la Juve troverà una Roma a pezzi dopo la [illegible].

Durante la partita, [illegible] giovani spettatori sono stati accoltellati. Massimo Spagn[illegible] (22 anni) ha riportato ferite guaribili in [illegible] giorni. Bernardino [illegible] (21 anni), colpito ad una gamba e ad un [illegible], è guaribi[illegible] in 10 giorni. Il Pigs ha [illegible]: «Ci hanno aggredito [illegible] per futili motivi».

Fabio Vergnano

Incidenti durante la partita: due spettatori [illegible] stati accoltellati. In ospedale hanno detto di aver subito un'aggressione, per futili motivi, da tifosi laziali. Il più grave è stato giudicato guaribile in 30 giorni

Mauro in azione [illegible] la vittoriosa partita [illegible] Juve

SACCHI, PRIMA LEZIONE AD UN MILAN ORGOGLIOSO

Perfetta tattica del futuro tecnico milanista. Capello, dal canto suo, ridà sprint ai rossoneri [illegible] i suoi schemi vengono penalizzati dalle condizioni del terreno. Ottima la prova di Wilkins

[illegible] NOSTRO SERVIZIO

[illegible] — Silvio Berlusconi se n'è andato dal Tardini [illegible] Parma col sorriso sulle labbra: era soddisfatto [illegible] stante l'eliminazione [illegible] Coppa Italia. «*La squadra ha reagito, [illegible] stata la* [illegible] [illegible] *cupicato:* [illegible] *questo* [illegible] *con questo impegno generale, sapremo* [illegible] *rimontare posizioni in campionato*».

Il Parma di Sacchi ha impartito una lezione di calcio alla formazione affidata a Fabio Capello: agevolati dal terreno quasi proibitivo, i parmigiani hanno lavorato ai fianchi la squadra [illegible] sfiorando ripetutamente il gol senza riuscire a mettere a segno la botta finale. [illegible] finale anche il Milan ha [illegible] le sue occasioni, ma le ha sbagliate così come [illegible] sbagliato l'arbitro Lo Bello [illegible] ciando fuori Tassotti dopo [illegible] scambiato [illegible] Filippo Galli. E ora Tassotti verrà squalificato.

Liedholm è rimasto in tribuna. Ha visto la partita a [illegible] di Berlusconi «*ed è stata una cosa simpatica* — [illegible] il presidente —. *E' importante avere vicino* [illegible] *grado di spiegarti certe situazioni*». Il destino di Nils è presto detto: sarà l'eo- [illegible] [illegible] presidente in tribuna d'onore [illegible] se [illegible] confermeranno lo stesso stipendio quasi quasi Liedholm ci sta.

[illegible] Capello, in [illegible] più di 48 ore, è riuscito a trasmettere [illegible] squadra tutto il [illegible] impeto, la sua voglia [illegible] fare bene: sono mancati all'appello soltanto Donadoni [illegible] Di Bartolomei, ma [illegible] altri, specialmente i due inglesi, hanno dato l'anima per tamponare gli assalti del Parma condotti [illegible] sempre con sette-otto uomini. Wilkins deve avere ritrovato sul terreno [illegible] Parma, sferzato [illegible] pioggia, [illegible] condizioni ambientali della sua Inghilterra. Domenica ad Avellino [illegible] stato debolucclo, ieri sera [illegible] sembrato un leone. Forse [illegible] pello gli ha [illegible] ad un orecchio le parole giuste; [illegible] che Hateley ha lottato come un leone, ma l'uomo vincente [illegible] [illegible] La Fiorentina l'aveva regalato a Parma per avere Battistini: ora è uno dei gioielli della serie B. Anche ieri ha dimostrato di avere carattere e soprattutto un gran tiro: calcia da qualsiasi posizione; su punizione fa tremare qualunque difesa. Ieri [illegible] ha calciato da sette od [illegible] angoli diversi; tiri insidiosi, di quelli che inducono un portiere a dire le preghiere prima di cercare di bloccare il pallone. Galli c'è riuscito quasi [illegible] a volte in due tempi: altre volte con l'aiuto di qualche compagno. Bortolazzi, mandato in provincia a fare esperienza, tornerà a Milano da trionfatore [illegible] [illegible] suo allenatore Sacchi. Il quale [illegible] formare una [illegible] squadra attorno al centrocampista fondamentale del Parma: un sogno molto ambizioso, ma [illegible] è ambizioso.

[illegible] il Milan, dopo Capello, [illegible] parlato a nome dei compagni Virdis: «*Per tre volte siamo andati* [illegible] *al gol ma non ci siamo riusciti a* [illegible] *del terreno proibitivo. Il Milan ha saputo tenere testa ad un Parma favorito dalle con-* [illegible] *del campo:* [illegible] *abbiamo lottato, siamo tornati a fare gruppo. Questo è* [illegible] *quello che conta;* [illegible] *contro il Torino vedrete un* [illegible] *Milan*».

E Nils Liedholm cosa [illegible] pensa? Ha maturato la decisione di non andare in [illegible] panchina già lunedì notte: aveva promesso [illegible] pensarci, ieri ha sciolto il [illegible] Meglio la tribuna. [illegible] *Fabio* [illegible] *più tranquillo, non si* [illegible] *sotto esame. Confesso che vedere la partita dalla tribuna è un'altra cosa; si notano tanti dettagli, in panchina* [illegible] *vedono i particolari ma non* [illegible] *profondità. E poi è* [illegible] *stare vicino ad uno curioso come il presidente*...».

Questo è l'ultimo Milan: perde col sorriso sulle labbra, proprio come ha insegnato il suo presidentissimo.

Giorgio [illegible]

A destra Tassotti, espulso per colpe [illegible] sue. Sotto, Pruzzo in una sequenza di Bologna-Roma: anche i giallorossi eliminati dalla Coppa

GRANDE BAYERN AMMAINA IL REAL

Rummenigge, [illegible] dell'interista, promessa del Bayern

COPPA DEI CAMPIONI

Detentore: STEAUA BUCAREST (Rom) - Fin.: 27 maggio a Vienna

SEMIFINALI		And.	Rit.
Bayern (Germ. Occ.)	- Real Madrid (Spa)	4-1	22/4
Porto (Por)	- Dinamo Kiev (Urss)	2-1	[illegible]

COPPA DELLE COPPE

Detentore: DINAMO KIEV (Urss) - Finale: 13 maggio ad Atene

SEMIFINALI		[illegible]	Rit.
R. Saragozza (Spa)	- Ajax (Ola)	[illegible]	22/4
Bordeaux (Fra)	- Lok. Lipsia (Germ. Est)	0-1	[illegible]

COPPA UEFA

Detentore: REAL [illegible] (Spa) - Finali: 6/5 e 20/5 '87

SEMIFINALI		And.	Rit.
Göteborg (Sve)	- Tirol (Aus)	4-1	22/4
Dundee U. (Sco)	- Borussia M. (Germ. Occ.)	0-0	22/4

N.B.: Il vincente tra Göteborg e Tirol giocherà [illegible] prima finale in casa

La storia del diciottenne Fabrizio Imperadore

E' DIVENTATO CAMPIONE DI NUOTO PERCHE' SI ERA ROTTO UNA GAMBA

Cominciò l'attività per recuperare la piena efficienza dopo un grave incidente in montagna. Gareggia per la Rari N[illegible] di Torino, esordirà in Nazionale nel meeting giovanile «Sei Nazioni» in programma a Napoli

Nella foto a [illegible] Fabrizio Imperadore

La felicità, nello sport, non si raggiunge soltanto quando si vince un titolo o si diventa uomini (o donne) da reco[illegible]. La vita degli sportivi agonisti è un susseguirsi di piccoli e grandi traguardi: migliorare se stessi, per esempio, conquistarsi un posto ai campionati nazionali assoluti, una maglia azzurra, la prima.

Per questi motivi Fabrizio Imperadore, nuotatore della Rari Nantes Torino, 18 anni a maggio, può ritenersi soddisfatto e congratularsi con se stesso, oltre che con i suoi allenatori e con i genitori che l'hanno aiutato e seguito con trepidazione, ma sempre con una grandissima serenità, dalle sue prime bracciate ai primi significativi successi.

Niente cronometri nervosa[illegible] schiacciati tra le mani sudate per l'emozione, niente «urlacci» e fischi di incitamento come succede a molti genitori più passionali o, forse, più «fanatici».

[illegible] *contenti* — spiegano i coniugi Imperadore, squisitamente cortesi — *c[illegible] Fabrizio eccelle nel nuoto, ma non dimentichiamo mai, e neppure nostro figlio, che nella vita ci sono tante cose più importanti*».

E, finché Imperadore junior, che frequenta il quarto anno del liceo scientifico, porterà a [illegible] l'ultimo, papà e mamma potranno assecondare la sua passione per il nuoto. Anche se i brillanti risultati lo porteranno sempre più spesso in giro per l'Italia: a Pasqua, Fabrizio Imperadore esordirà con la Nazionale a Napoli, nel meeting giovanile «Sei Na[illegible]»; a maggio [illegible] impegnato nelle finali nazionali dei Giochi studenteschi a Bologna e nella finale del trofeo «Esse Nuoto» a Siracusa. La partecipazione ai campionati assoluti di Loano dove ha migliorato, pur [illegible] entrare in finale, tutti i suoi tempi, i «Criteria» di Torino [illegible] gli hanno fruttato la [illegible] glia di bronzo sui 100 metri farfalla e la convocazione in Nazionale non gli hanno fatto perdere la testa.

«*Sono soddisfatto* — dice Fabrizio Imperadore — *dei risultati degli ultimi due anni, ma mi rendo conto di dovere ancora lavorare parecchio. Il mio allenatore, Corrado Piombino, mi dice sempre che sono in ritardo di d[illegible] anni. Allenarmi due ore al giorno, due volte alla settimana al mattino presto, fare pesi 2-3 volte alla settimana non sono assolutamente impegni che* [illegible] *pesano. Del nuoto mi piace il continuo agonismo*».

Fabrizio Imperadore iniziò a nuotare [illegible] di 7 anni, per recuperare la piena efficienza di una gamba rotta in montagna. Un paio di mesi di «pre-agonismo» e a due anni dalle prime bracciate, la prima gara. Adesso è arrivata la Nazionale, che fino ad un mese fa era il suo grande sogno.

I suoi [illegible]pioni preferiti, nel nuoto, sono il tedesco Gross «*dal punto di vista tecnico*» e l'americano Matt Biondi «*come personaggio*». Ha una grandissima stima del suo allenatore e... dei suoi genitori «*che fanno le corse* — dice — *per permettermi di guadagnare dieci minuti*».

Renato Botto

I torinesi guidano il girone «verde»

DOLCE IL SOFFRIRE DELLA BERLONI

Altri due punti per la Berloni, vittoriosa [illegible] sera al palasport di Parco Ruffini contro la Pepper Mestre e leader solitaria nella classifica del girone verde del play-out, dopo la sconfitta dell'Ocean a Fabriano.

I torinesi, contro la formazione dell'«ex» [illegible] Asti, hanno stentato non poco nel primo tempo prima di prendere le misure ai [illegible] strini, presentatisi a Torino in formazione [illegible]nte rimaneggiata per l'assenza di Lucantoni, Lingenfelter e Teso.

Ciononostante i veneti, [illegible] una difesa prima individuale, quindi mista, hanno [illegible] seri problemi soprattutto a Della Valle, [illegible] a [illegible] e costretto a rinunciare al ruolo di realizzatore che lo aveva [illegible] protagonista indiscusso domenica scorsa a Brescia.

Ci ha pensato però un impeccabile Morandotti a [illegible] a galla i torinesi nei primi venti minuti, grazie [illegible] un'ottima [illegible] offensiva che [illegible] ha [illegible] di [illegible] alla fine 35 punti, pur essendo [illegible] anzitempo per dare spazio ai rincalzi della panchina.

[illegible] miglior Berloni [illegible] tuttavia soltanto [illegible] ripresa. Grazie anche alla stanchezza degli ospiti, i torinesi ritrovavano finalmente una buona difesa individuale, che già era valsa loro il decisivo break iniziale contro l'Ocean, e costringevano i mestrini a lunghe [illegible] novre offensive, concluse spesso [illegible] tiri forzati, al limite [illegible] trenta secondi.

Dai rimbalzi [illegible] di Garnett partiva poi il contropiede di Morandotti e Vidili, che permetteva alla Berloni di realizzare il break e di non essere più raggiunta.

Fra i torinesi, oltre al citato Morandotti, un po' [illegible] Della Valle, ben [illegible] dalla difesa avversaria, ed anche Vecchiato, mentre Thibeaux ha offerto [illegible] sua solita prestazione altalenante. Sufficienti invece Garnett, soprattutto per i [illegible] difensivi, e Pessina, ormai più [illegible] un rincalzo [illegible] Vecchiato. Discreto anche l'apporto di Vidili, [illegible] in campo per dare maggiore coralità alla [illegible] torinese, bloccata nel [illegible] play naturale, Della Valle.

Sempre ieri sera [illegible] sono svolti anche gli incontri di ritorno dei quarti dei play-off, che hanno confermato sostanzialmente il pronostico. L'unica «bella» si disputerà fra Tracer e Scavolini, [illegible] vittoria conseguita [illegible] pesaresi ai danni degli incompleti campioni d'Europa.

Hanno invece pa[illegible] il turno in due sole partite l'Arexons, la Divarese e la Girgi. I canturini hanno superato l'Allibert e dovranno affrontare nelle semifinali i casertani [illegible] Girgi, che ieri sera sono riusciti a ripetere [illegible] il sorprendente successo esterno di sabato scorso [illegible] Dietor. La DiVarese, infine, [illegible] è confermata anche a Firenze, contro la Liberti, [illegible] incontrerà in [illegible] la vincente fra Tracer e Scavolini.

Giorgio [illegible]

Morandotti, una prestazione impeccabile

Volley-giovani

BISTEFANI VITTORIOSA MA LE ALTRE PIEMONTESI PERDONO

La vittoria della Bistefani sui monzesi della Pro Victoria ha evitato alla pallavolo giovanile piemontese l'en plein di sconfitte nel turno di andata della prima fase interregionale del campionato Under 18.

I torinesi di Tornar (fortunatissimi nel «pescare» un avversario tanto modesto) hanno ipotecato la qualificazione concedendo ai [illegible] soltanto 22 punti in un match durato poco più di tre quarti d'ora.

Il 3-0 cigiato dalla Bistefani ha legittimato le recriminazioni dell'Ivaco Mondovì che, pur essendosi laureato campione regionale battendo proprio i cuneesi, nel primo turno interregionale è stato accoppiato addirittura con la Santal, vittoriosa nel torneo emiliano e campione nazionale della categoria nelle ultime tre stagioni. Dopo aver minacciato il ritiro in segno di protesta contro l'operato della Commissione Nazionale Gare che ha provveduto a stilare il tabellone della fase finale senza un criterio ben preciso, i monregalesi si sono regolarmente presentati in campo a Parma ma non hanno potuto evitare il previsto 0-3 che li esclude virtualmente dal campionato rendendo del tutto accademico il ritorno fissato per domenica mattina al Palazzetto di Mondovì.

Nel torneo femminile è ampiamente compromessa la situazione del Pavic Romagnano, sconfitto in casa al quarto set dalle ferraresi dell'Avis Bondeno. Recuperabile è invece lo svantaggio accumulato dall'Accornero (seconda l'anno scorso nella finale nazionale Under 16) nella trasferta di Sumirago. «Le varesine hanno vinto per 3-1 con un margine totale di 12 punti — precisa il tecnico casalese Matteo Aimar —. Domenica in casa nostra cercheremo di ribaltare il risultato per poter sfidare nel turno successivo la Teodora, che è la favorita».

Domenica inizieranno anche i gironi finali della fase regionale del torneo Under 16.

A contendersi l'ammissione al tabellone ad eliminazione diretta interregionale saranno Dimo Acqui, Alfiere Pallanza ed Edilpietro Cuneo nel settore maschile e Pinerolo, Valle Aosta e Valdano Cassio in quello femminile.

r. c.

A Van Vliet la Gand-Wevelgem

BONTEMPI S'INFURIA MOSER SI CONSOLA

Il vittorioso [illegible] di Van Vliet [illegible] traguardo [illegible] Wevelgem

WEVELGEM — Quando è sceso [illegible] bicicletta, Bontempi era infuriato, sembrava in guerra con il mondo. Si sentiva beffato, [illegible] la convinzione di aver fatto le spese di [illegible] coalizione assurda. Finire diciottesimo al termine della Gand-Wevelgem, la «classica» bel[illegible] [illegible] ieri è stato fra i grandi protagonisti, lo riempiva di rabbia.

«Mi [illegible] a lottare [illegible] solo contro gli altri — gridava non appena giunto al traguardo —, *era facile prevedere che sarebbe finita in questo modo. C'è gente, [illegible] Sorensen ad esempio, che sfrutta soltanto le ruote [illegible] altri e quando è ora non tira un metro. Quando [illegible] detto che se [illegible] aiutato saremmo riusciti a raggiungere quelli che ci stavano davanti, ha fatto finta di non capire. E dire [illegible] l'italiano lo comprende benissimo».*

A pochi [illegible] di distanza [illegible] della Carrera, il Teun [illegible] Vliet, [illegible] sembra l'immagine della [illegible]. Beffato alla Tirreno-Adriatico, si è [illegible] grande rivincita [illegible] tendo in [illegible] De Wilde e precedendo altri cinque [illegible] compagni della fuga messa in atto quando non mancavano neppure venti chilometri al traguardo. «*Adesso* — esclama a voce altissima il vincitore — *ho di nuovo il [illegible] di guardare in faccia la gente. Mi sento rinato, è stata una grossa rivincita per tutti noi della Panasonic che abbiamo corso esattamente come avremmo dovuto».*

Francesco Moser scuote il capo. E' andato [illegible] così e afferma [illegible], se non altro, la fatica di ieri gli gioverà sicuramente [illegible] occasione della Parigi-Roubaix. «*Non sono soddisfatto* — mormora — *su quelle strade rese viscide [illegible] sembrava di pattinare. Ciononostante, [illegible] gente che, pur di mantenere le posizioni, faceva autentiche pazzie. Quando ho visto Morandi andare a sbattere contro un camion mi [illegible] preso paura* — aggiunge con un'ombra sul [illegible] il primatista dell'ora — *e mi sono chiesto [illegible] la pena di rischiare tan[illegible]».*

L'incidente del quale è rimasto vittima il corridore italiano è stato veramente impressionante: nella confusione del [illegible], qualcuno ha [illegible] diffuso la [illegible] che Morandi fosse in fin di vita. Fortunatamente se l'è cavata con la lussazione [illegible] polso destro e [illegible] molte ammaccature all'anca e al braccio destri.

Feystongal correrà ad Agnano

C'E' UN MARADONA ANCHE TRA I CAVALLI

Correrà il «Lotteria» a furor di popolo. Parliamo di Feystongal, vincitore [illegible] «Derby» dell'86, primo cavallo italiano di 5 anni a partecipare al più ricco carosello nazionale di trotto che si svol[illegible] domenica ad Agnano. Sono [illegible] i «fans» partenopei e, in [illegible] quelli del Sud a premere [illegible] Antonio Luongo perché dichiarasse partente il suo allievo al «Lotteria».

[illegible] Agnano, più che in ogni altro ippodromo italiano, si scommette per simpatia. La corsa è [illegible] come una competizione fra due-tre schiere [illegible] che puntano [illegible] cavallo del cuore. Il puro dato tecnico [illegible] le armi di [illegible] stima che si ha di un guidatore, di un fantino di un allenatore o di [illegible] proprietario. Nel caso di Feystongal la stima dei napoletani è [illegible] nel giro di pochi mesi, a mano a mano, cioè, che il portacolori della scuderia locale New Pausia — un nome che sa di America e di Arabia — ha accumulato vittorie in serie sotto la [illegible] attenta di Luongo.

L'altr'anno, [illegible] il Derby, i napoletani accorsi a Roma per acclamare il loro beniamino (e puntare valanghe [illegible] su di lui) sono stati felici. L'ippica del Sud [illegible] il suo Maradona, un traguardo inseguito da lustri e finalmente raggiunto.

[illegible] settimane fa [illegible] sostenitori sono saliti fino a Modena per il «Renzo Orlandi» dove Feystongal, primo esponente della generazione 1983, scendeva in pista per affrontare i fuoriclasse anziani indigeni e stranieri. E Feystongal li ha ripagati con una vittoria strepitosa che ha un solo precedente nella storia del nostro trotto. Quando, nel 1966, il grande Tornese, alla stessa età di 4 anni, vinceva il suo primo «Nazioni» a S. Siro al cospetto dei più titolati campioni europei e americani del tempo.

Dopo l'«Orlandi», dunque, il Sud è sceso in campo per chiedere a gran voce [illegible] il cavallo, simbolo dell'ippica meridionale come Die[illegible] lo [illegible] del calcio, non eludesse l'appuntamento con gli assi internazionali dello sport dei sediolì. Luongo, prima titubante e incerto, ha deciso di accontentarli. Il cavallo è in ordine, può misurarsi ad armi pari con i rivali più famosi. Modena lo ha chiaramente dimostrato. Inoltre, dice Luongo, Feystongal, anche se giovane, è in grado di sopportare le due prove del «Lotteria» senza risentire la fatica.

Domenica, c'è da giurarlo, Agnano si riempirà di folla come non mai. Sembrano tornati i tempi di Bayard e di Birbone, quando i due beniamini del pubblico partenopeo facevano impazzire i loro sostenitori.

Feystongal si prepara [illegible] scontro al vertice nel [illegible] ritiro di Cuma, nella Piana del Sole, a un chilometro dal mare dove Luongo lo tiene in allenamento con lunghi trotti sulla spiaggia. [illegible] del Tirreno gli temprano il cuore e i polmoni.

Feystongal disputerà la prima prova con altri 7 cavalli indigeni. Gli basterà arrivare fra i primi tre per accedere alla «bella». [illegible] batterie, dotate ciascuna di 60 milioni, sono riservate ai cavalli stranieri. La finale fra i 9 cavalli classificati è dotata [illegible] 320 milioni, la «consolazione» fra i cavalli battuti ha in palio altri 60 milioni. In totale il «Lotteria» distribuirà ben 560 milioni ai proprietari dei cavalli. Altri miliardi andranno ai possessori dei biglietti [illegible] cavallo vincitore e [illegible]

I «fans» di Feystongal punteranno [illegible] occhi chiusi sul loro idolo. [illegible] una [illegible] d'oro anche per i gestori dell'ippodromo.

Alessandro [illegible]ernardi

TRIS

A NAPOLI
Venerdì 10 aprile, [illegible] 17,30

[illegible] - L. 20.000.000

N.	Cavallo	Guidatore	Dist.	Commento
1	DASCIO MO	(G. Di Costanzo)	[illegible]	Sta calando di forma. [illegible]
2	CHIFEL	(S. Moschino)	»	Momento-no. Poche [illegible]
3	[illegible]	(P. Dassisi)	»	Segni di miglioramento
4	CELLENO	(P. Colasanti)	»	La distanza è lunga. Sorpresa
5	EGASMATA	(A. Galasso)	»	E' in progresso. Attenzione
6	DIDEROT	(R. Dasani)	»	Periodo scuro. Compito arduo
7	[illegible]	(A. Di Costanzo)	»	E' discontinuo. Non trascurare
8	EMME[illegible]	(G. Borrino)	»	Discreti esiti, ma sul miglio
9	DUSTIN	(P. D'Alessandro)	»	B[illegible] sistemazione. Difficile
10	[illegible]	(S. Minopoli)	»	Se tiene in fondo, ci sta
11	ELLISON	(G. Dell'Annunziata)	2080	Ha scatto finale. E' atteso
12	ETY DEL RIO	(G. Di Rienzo)	»	Ha fatto poco
13	CONWAY	(G. Monaco)	»	Se non sbaglia, ha aspirazioni
14	ELABUAN	(G. P. Matalo)	»	Se districarsi bene. Occhio
15	DUBONNET	(P. Meiazzo)	»	Buon lottatore. E' atteso
16	[illegible]	(A. Cardaldo)	»	Rientra, con buone [illegible]
17	[illegible]KS	(R. Cudini)	»	[illegible] sistemazione è critica
18	[illegible] CHANSON	(A. Luongo)	2100	[illegible] trova spazio, può vi[illegible]
19	[illegible]	(P. Esposito jr)	»	Ha buona progressione finale
20	COCKPITT	(L. Canti)	»	Può farsi luce in arrivo

IL PRONOSTICO: Nobile Chanson, Conway, Elabuan
SORPRESE: Cockpitt, Egasmata, [illegible]

LE COMBINAZIONI [illegible]:

3 Cavalli L. 6.000 (Nobile Chanson, Conway, Ellison)
4 Cavalli L. [illegible] (Nobile Chanson, Cockpitt, Conway, Egasmata)
5 [illegible] L. 60.000 (Nobile Chanson, Embone, Elabuan, Conway, Dubonnet)
6 Cavalli L. [illegible] (Nobile Chanson, Conway, Elabuan, Emancio, Egasmata, Cent)
N.B.: L'[illegible] delle scommesse avrà termine alle ore 16 di venerdì.

GLI ARBITRI (75 ANNI) IN FESTA

Quest'anno si celebra il 75° anniversario dell'Associazione Italiana Arbitri (AIA) [illegible] la [illegible] Italiana Gioco [illegible]. L'Aia ha deciso di celebrare l'importante traguardo [illegible] manifestazione particolarmente arti[illegible] che interessera, in eguale misura, tutta l'Italia.

E' nata così l'idea di «Ieri, oggi, domani INSIEME», una specie di Giro d'Italia in 17 tappe, compiuto da una fiaccola ideale ed animato dagli arbitri di tutto il Paese.

Ogni traguardo [illegible] arricchito da manifestazioni [illegible] rali, con note di folklore, di musica e di spettacolo, dettagli costantemente seguiti dalle reti televisive nazionali e regionali e da tutti i mezzi di informazione.

In Piemonte, la Carovana di «Ieri, oggi, do[illegible] [illegible] farà tappa ad Asti, il 30 aprile, in Piazza San Secondo, alle ore 20, [illegible] sarà una manifestazione particolar[illegible] [illegible] e [illegible] Gianni [illegible] presenterà l'in[illegible] manifestazione.

E' [illegible] la presenza di autorità sportive, civili e dello spettacolo.

[illegible] giornata [illegible] illustrata [illegible] il [illegible] Ottolen[illegible] [illegible] via Alfieri alle [illegible] 18,30.

Bocce: fra Rapallo e Pietrese

RIESCE L'AGGANCIO MA NON IL SORPASSO

VADO LIGURE — Il [illegible] saliente che si ricava dai risultati [illegible] 3ª giornata del campionato ligure di bocce per la serie B è l'aggancio dell'Aurora Rapallo [illegible] Pietrese [illegible] alla classifica generale: per i ruentini, visto che i diretti rivali di Pietra Ligure erano impossibilitati a fare punti perché [illegible] si erano qua[illegible] [illegible] vadese, c'era pure la grossa opportunità di effettuare il sorpasso.

I rapallesi però hanno malamente sciupato questa occasione: nel primo dei [illegible] turni di finale svoltisi nel bocciodromo della Vadese, la squadra levantina (Cavagnaro, De Barbieri, De Barbieri) è [illegible] eliminata dalla Bragnese, [illegible] essendosi trovata a condurre per 8-1.

Sulla spinta dello scampato pericolo col [illegible] era proprio la terna di Bragno (Ferraro, Gagliardo, Minervino) che [illegible] la giusta concentrazione e il bel gioco per aggiudicarsi il «Terzo Trofeo Navalmeccanica Savonese», battendo con lo stesso punteggio, 13-5, [illegible] Bordighera (Calderone, Donati, Rossi) e poi i padroni di casa della Vadese (Giuliano, Gravano, B. Murialdo).

Alle spalle di Bragno e Vadese è finita La Boccia Carcare (Lavagna, Murialdo, Vignolo), l'unica squadra, insieme all'Aurora Rapallo, [illegible] aver raggranellato punti in tutte e [illegible] le gare disputate; degna di menzione [illegible] prova [illegible] bocciatore Vignolo, [illegible] tra i migliori e più in forma della categoria.

Un punto [illegible] l'hanno conquistato [illegible] l'Arnese, Renault La Spezia e San Rocco Coalma di Genova.

Nonostante il maltempo, 55 quadrette ai nastri di partenza della quarta prova organizzata dall'Unione di Genova. Queste le [illegible] squadre che torneranno in campo sabato pomeriggio, alle 14, sui campi di via Caderiva: A.B. Savonese, La Boccia Savona, Vadese, [illegible] S. Rocco [illegible] Zoagliese, Fabiano La Spezia e Renault La Spezia.

Domenica è in programma la quinta prova, individuale, [illegible] Trofeo [illegible] al [illegible], in contemporanea, a Savona (Familiare) e Bordighera (Müller) per il Ponente; a Rapallo (Rapallese) e La Spezia (Litorale) per il Levante. Questa la classifica: Aurora Rapallo e Pietrese punti 7; La Boccia Carcare 5; Bragnese, Vadese, Unione Genova e La Boccia Savona 4; [illegible] Chiavarese, Muller, Italinto Chiavari, Fabiano e Zoagliese 3; Ardita Juventus Nervi, S. Nazario Varazze e Sampierdarenese [illegible] Genova, [illegible] Riccò, S. Rocco Coalma, Mazzetta La Spezia, [illegible] Spezia, Finalese, [illegible] Roverino e A.B. Sa[illegible] 1.

Domani sera, alla Bocciofila Alassina, finale della «Targa d'Oro Città di Alassio»: in campo la SB Torino (Sarcotto, F. Deregibus, Giorgi, Piotti) e La Pinna Torino (Pautasso, Bissarello, [illegible] Pastre).

Guido Tolazzi

DUE GRANDI OPERE DESTINATE A VIVERE NEL TEMPO

LETTERATURA UNIVERSALE

Un quadro affascinante e completo della storia della letteratura mondiale. Dalla Spagna all'Inghilterra, dal Nord America alla Russia, dall'Europa Orientale all'America Latina, dalla Germania al Sud-Est Europeo, all'Italia... Di ogni Paese, la storia della letteratura dalle origini ai giorni nostri. Un'opera che ti permetterà di approfondire culture diverse e lontane, attraverso lo studio delle singole letterature, cogliendo, di ciascuna, quei tratti individuali, storici e umani che ne fanno un patrimonio irripetibile. Un patrimonio di cultura che "Letteratura Universale" ti offre in 179 fascicoli settimanali da rilegare in 13 volumi.

I GRANDI DELLA LETTERATURA

Il piacere di leggere e collezionare i capolavori dei Grandi di tutte le letterature. Dalla narrativa, alla poesia, alla novellistica, al teatro, una raccolta accuratamente selezionata delle opere più famose di Thomas Mann, Giacomo Leopardi, Carlo Goldoni, Oscar Wilde, James Joyce, Alexandre Dumas e dei più grandi autori che hanno lasciato un segno indelebile nella storia della letteratura di tutti i tempi. In 100 volumi settimanali, 100 meravigliose occasioni di lettura: una preziosa collezione da raccogliere in biblioteca. Questa settimana in edicola "Madame Bovary" di Gustave Flaubert.

I PRIMI 2 FASCICOLI DI LETTERATURA UNIVERSALE E IL PRIMO VOLUME DE I GRANDI DELLA LETTERATURA **IN EDICOLA A L. 2400**

FABBRI EDITORI

ECONOMICI

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BORDIGHERA alloggi in villette a schiera con giardino privato e box ... termo autonomo. Mike 0184 [illegible].

BORDIGHERA attico sul mare bilocale arredato terrazzo 300 mq cantina L. 130 milioni. Mike 0184 [illegible].

BORDIGHERA bilocale vicino mare arredato ... L. 37 milioni. Mike 0184 [illegible].

BORDIGHERA centro soggiorno 2 grandi camere più servizi termo autonomo ... Mike 0184 [illegible].

BORDIGHERA cucina tinello camera bagno cantina arredato zona tranquilla L. 78 milioni. Mike 0184 [illegible].

BORGIO Verezzi vendesi grande rustico con terreno 3 km dal mare, tel. [illegible] 810 807 ore ufficio.

BRUSASCO libero rustico ristrutturato con ampio terreno ... dilazioni permute. Tel. 517.012.

CASA recente indipendente Verrua 37 km Torino 7 vani ... box cantina 100 mq terrazzi 2000 mq terreno ... L. 120 milioni. Tel. 632.711 - 540.785.

CASAMARCATO ... Pagamenti ... rustici ... ogni zona. Aperto sabato pomeriggio.

FIRM 581.758 villa bifamiliare divisibile ... mq coperti 763, box 3 auto, ... giardino mq 4000. Trattative riservate.

FORNO CANAVESE alloggio 4 vani garage ... L. 25 milioni più 20 milioni mutuo, tel. 0124 48.016 pasti.

GIAVENO da Valsangone Immobiliare ... Tel. 937.0227. Aperto tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno. Tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

GRUPPO ITALIA 447.5865 ... rustici ... ville ... anche al sabato tutto il giorno.

GRUPPO ITALIA 447.5865 ... rustico di mq 120 disposti su due piani 800 mq di terreno e cortile.

IMMOBILIARE La Tour Valle ... La Maddalena ... da 58 milioni possibilità box 0189 43.741.

LA MORRA rustico 10 vani cortile indipendente terreno 1000 mq terreno L. 80 milioni vende Geometra 011 749.2923.

LAGO Maggiore, villini, verande, giardino, tennis, golf, ... L. 2 milioni anticipo, mutuo. Dilazioni senza interessi. Tel. 02 545 2003.

LIDI di Comacchio (Ferrara) villetta indipendente, 5 vani, giardino, piscina, 40 milioni meno mutuo. Pagamenti dilazionati senza interessi. Tel. 0533 39.416.

MAPPANO rustici con ampie tettoie e cortile ... L. 100 milioni. A.G.I. 6520.

MONFERRATO rustico, proprio sopraelevato ... 3 camere cucina, occasione L. 15 milioni. Tel. 853 560.

[illegible] vicinanze Calamandrana vendesi casa mq 450 e terreno [illegible], tel. 011 293.301.

OCCASIONISSIMA a Lido ... ottima posizione impresa vende ... 5 anni senza interessi. Tel. 011 932.840.

PRAGELATO adiacente impianti sci libero bilocale signorile completamente arredato, box auto. Studio Massimo 506.698.

PREMENO, panoramici appartamenti in villini a schiera vista Lago Maggiore, ... tennis, box, giardino, L. 23 milioni mutuabili, tel. 02 345.8095.

RIVALTA villetta composta da [illegible] 2 camere tinello cucinino 2 servizi giardino L. 180 milioni A.G.I. 6520.

RUSTICO da riattare 72 km da Torino 1000 mq ... L. 19 milioni pagamento rateale. Tel. 515.551 - 515.400.

SANREMO panoramicissimo ... fronte Portosole vendesi bilocale più box. Tel. 011 649 000 - 600 0370.

SARDEGNA Golfo Marinella Baia de Bahas bilocale arredato sul mare L. 58 milioni dilazionabili, tel. 011 595 314.

SARDEGNA La Maddalena villa bifamiliare (2 appartamenti) fronte Caprera occasionissima; Cala Gavetta monolocale L. 33 milioni, bilocale L. 42 milioni mutuabili, Immobiliarda 0789 754.500.

SARDEGNA Palau S. Teresa monolocali ... L. 35 milioni, villette bilocali L. 80 milioni, rustico case coloniche in 10 mila mq terreno L. 75 milioni, villa singola 120 mq, ... L. 95 milioni, appartamento bilocale e garage 48 milioni mutuabili, visite weekend gratuite, Immobiliarda 0789 754.500.

SARDEGNA Portobello vendiamo villa [illegible] 200 mq confinante mare [illegible] Immobiliarda 0789 754.500.

SARDEGNA Punta Palau, sul mare villette a schiera, con giardino bi-tri-quadrilocali, rifiniture prestigiose, ... da L. 45 milioni più 15 milioni mutuo. Immobiliarda 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa, occasione villa lavorata confinante mare in parco privato custodito con portiere, 5 camere, salone, 3 servizi [illegible] 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa centro villa padronale con giardino 170 mq, 4 camere, 2 servizi, soggiorno, cucinino, L. 155 milioni occasione. Immobiliarda 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa, Conca Verde sul mare villa bifamiliare arredata, 170 mq, 4 camere, 3 servizi, salone, giardino, superpanoramica, L. 180 milioni più mutuo fondiario ... Immobiliarda 0789 754.500.

SESTRIERE vendo bellissimo ... signorile salone 3 camere cucinotta 2 bagni posto auto. Tel. ufficio 011 771.0826.

VICINANZE Chivasso vendesi rustico indipendente abitabile con giardino L. 58 milioni. A.G.I. 6520.

VILLA nuova chiavi in mano L. 145 milioni possibilità mutuo nel Canavese, tel. 0124 48.016 pasti.

VILLA signorile mq 2000 parco 2 alloggi di mq 180, uno di mq 80, vendesi Castelletto ... tel. 532.604.

24.500.000 [illegible] «Il Rustico», 533.512.

29.000.000 Piossasco casa rurale da ristrutturare mq 120 su 2 piani giardino [illegible] «Il Rustico», 533.512.

48.000.000 Pinerolo (vicinanze) casa ... 4 camere box cantina ... 5000 mq terreno ... «Il Rustico» vende. Tel. 533.512.

54.000.000 Avigliana (vicinanze) casetta indipendente abitabile ... 4 camere doppi servizi cantina; parte rustica 4 vani giardino cortile privato «Il Rustico», 533.512.

88.000.000 Cumiana. Casetta abitabile 3 camere cucina bagno cantina giardino «Il Rustico» vende. Tel. 533.512.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LAIGUEGLIA affitto mesi estivi nuovo 2 camere cucina tinello 6 posti letto. Telefonare [illegible] 019 604.763.

LIMONE Piemonte Entracque L. 2 milioni ... villette appartamenti arredati. Tel. 0171 978 393 - 011 503 635.

SARDEGNA affittiamo appartamenti e ville sul mare a Porto Cervo, costa Smeralda, Porto Rotondo e località vicine. Tel. 011 557.014 - 0789 51.064.

47 Alberghi, pensioni residence

A L. 200 mila a settimana appartamento centralissimo Albenga mare spiaggia box giardino biciclette. Residence Il Cigno 0182 542.200 oppure sera 51.959.

FASOLA al mare! Appartamenti per recupero arredati tv bar giardino parcheggio. Residence Riviera Arma di Taggia. Tel. 0184 43.008 - 011 331.750.

PIETRA Ligure pensione ... 019 645.182 sul mare, cucina ottima, pesca. Sconti lunghi soggiorni.

TERZA età con i suoi problemi? Concedetevi un soggiorno di riposo in un luogo che per clima e ambiente è unico nel suo genere. Assistenza infermieristica e medica continuativa. Tel. 0141 488.182/81.

49 Informazioni

ALFA Stinge investigazioni controlli ... indagini ... ovunque. Via ... tel. 650.4067.

DIOGENE controlli, infedeltà, indagini riservate, servizi di sicurezza, investigazioni ovunque. Via Meucci 2, tel. 537.415.

HOLMES [illegible], indagini matrimoniali e ... Corso Re Umberto 61, telefoni 505.443 - 501.571.

NUOVI metodi investigativi con notevole risparmio di costo prove documentate. Maurizio Errera, via Giolio 2, 659.2110.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.950, pomeriggio dopo ore 15,30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, orologi ... Corso Peschiera 151, tel. 334.632.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria ... vecchia antica valutando massimo, tel. 812.2327 via Mazzini 27.

A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 650.0561. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Rismondo 47.

LETTINI campagna, box, seggioloni, carrozzine, ... per l'infanzia. Corso Telesio 95, telefono 789 013.

MATERASSI e reti tutte le misure e modelli, e richiesta ortopedici, vendita in fabbrica. Via Sernas 10, telefono 749.51.84.

Un nuovo serial in sei episodi dal 16 aprile su Italia 1

CHE BEL MESTIERE IL VACANZIERE

UN ESTIVO JERRY CALA' VA IN FERIE A TUTTI I COSTI

In onda su Rete 4

DUE FILM ANNI 50 INTERPRETATI DAL «SOGNO PROIBITO» DI NOME MARILYN

Associazioni di madri e [illegible] costituitesi per l'occasione, si schierarono indignate, dopo l'uscita di «*Niagara*», contro l'ancheggiare pronunciato della protagonista, certa Marilyn Monroe, non ancora assurta, all'epoca, alle dimensioni di superstar, ma già abbastanza «[illegible]» farsi adeguatamente notare.

«*Niagara*» è il film che, nel '53, fa di Marilyn una delle grandi dive della Fox dove l'attrice aveva iniziato da pochi anni un'attività regolare e un tantino burrascosa, con pellicole come «*Giungla d'asfalto*», «*Eva contro Eva*», «*La tua bocca brucia*», opere che avevano ribadito l'immagine della bionda oca, invitante, deliziosa, sempre pronta a fare scelte sbagliate se lasciata a se stessa.

Anche in «*Niagara*» di Henry Hathaway, con Joseph Cotten e Casey Adams, dove interpreta un personaggio [illegible] negativo (una donna conturbante [illegible] getta di far uccidere il marito dall'amante), Marilyn propende, pur all'interno di un [illegible] drammatico, a definirsi come l'incarnazione pura e semplice del sesso, quasi la sua naturale esplosione.

A[illegible] significativamente rappresentato, nel caso, proprio dalla prima «messa in funzione» delle anche, fasciate per l'occa[illegible] di una [illegible] celeste, [illegible] provocare ol[illegible] reazioni [illegible] delle mamme Usa consensi unanimi al di là e al di qua degli Oceani. Durante il suc[illegible] viaggio di nozze con Joe Di Maggio in Estremo Oriente, per esempio, le folle giapponesi fracassarono porte, assalirono macchine, cadd[illegible] negli stagni [illegible] dare un'occhiata all'«onorevole attrice [illegible] tiche in movimento», una caratteristica che la [illegible] Marilyn, con una delle [illegible] lebri frasi, cercò di sdrammatizzare («*Ho imparato a camminare quand'ero piccola e poi non ho più preso lezioni*»).

Anche il film di due anni dopo, «*Quando la moglie è in vacanza*», in onda domenica,

rappresenta un capitolo fondamentale nella carriera dell'attrice: prima di tutto l'incontro con Billy Wilder che con il suo acume e le sue qualità di regista brillante definisce [illegible] le l'immagine di Marilyn sex symbol degli Anni Cinquanta.

Svampita inquilina del piano di sopra, la Monroe ravviva le giornate vuote del buon borghese rimasto solo in città [illegible] spaurito Tom Ewell, accendendogli le fantasie erotiche cui [illegible] la lettura «professionale» di libri porno-popolari.

Satira sulle ossessioni erotiche dell'americano medio, il film erige Marilyn a rifugio dei sogni proibiti: bionda, svampita quanto si vuole, ma tanto accogliente. [illegible] buona pace delle mamme e [illegible] mogli Usa.

Dopo «*I ragazzi della 3 C*», che ha riscosso un crescente successo, un altro serial televisivo su Italia 1: cioè, un altro serial all'italiana, prodotto come il precedente da Reteitalia, in collaborazione con la Numero Uno cinematografica, realizzato da Claudio Bonivento, in onda dal 16 aprile.

In «*Professione vacanze*» troviamo molto dello spirito, dell'entusiasmo e, naturalmente, dei nomi che hanno reso possibile l'avventura televisiva dei «*Ragazzi della 3 C*». Quella che nel serial precedente si era affrontata come una scommessa qui diventa una conferma: la sceneggiatura, ingrediente base e quanto mai delicato in operazioni di questo tipo, già risolta brillantemente da una mini-factory di giovani autori, allora coordinati da Marco Cavaliere, Jean Ludwigg, Cesare Frugoni, ha trovato ancora in Cavaliere e Frugoni i suoi punti di forza, cui si sono aggiunti Maria Rita Parsi, Vittorio [illegible] (anche regista [illegible] serie) e Jerry Calà, protagonista dei sei episodi.

Su soggetto della stessa Parsi, con le musiche di Bob Masala e la fotografia di Emilio Loffredo, «*Professione vacanze*» è una incursione spiritosa nelle abitudini domestiche e sociali degli italiani, in vacanza e non, svolta nelle tonalità comico-vittimistiche dell'attore-personaggio Calà, q[illegible] rappresentativo degli [illegible] più giovani e scanzonati dell'Italia d'oggi.

Sin dalla prima puntata, «*Speriamo che sia vacanza*», Calà, nel ruolo di Enrico Borghini, trentenne simpatico e estroverso con la passione dei viaggi, ci mette [illegible] alle sue frustrazioni [illegible] sui successi quotidiani all'insegna [illegible] improvvisazione unita a un istinto volpino. E' [illegible] l'arte d'arrangiarsi, di antica tradizione italica, [illegible] Jerry-Enrico [illegible] alla [illegible] delle otto [illegible] lavoro fisso. Se la routine è allontanata, l'imprevisto è all'ordine del giorno. E' qui che l'attore, di puntata in puntata, si può trovare dinanzi a un tentativo di seduzione, abilmente combinato dalla ex moglie con [illegible] per [illegible] nelle vesti di dongiovanni, ed essere capace di uscirne [illegible] sua eterna prontezza di spirito («*Speriamo che sia* [illegible]»), oppure può trovare il modo, dopo mille tentativi, di combinare finalmente lavoro e [illegible], dopo [illegible] vinto una partita di calcio e essere premiato come miglior capo-villaggio dell'anno (ultima puntata: «*A q[illegible] piace il calcio*»).

L'attore Jerry [illegible] protagonista [illegible]

Attorno a Enrico-Jerry, multiforme personaggio, continuamente diviso tra [illegible] e vacanza, scappatelle e [illegible] coniugali, [illegible] altrettanto piccanti. [illegible] tutti viene l'ex moglie Olimpia, interpretata dalla affascinante Mara Venier, [illegible] tenera e entusiasta, conquistata [illegible] personalità estroversa di Enrico [illegible] al punto di sposarlo: il rapporto però si è subito incrinato a causa della insopprimibile voglia [illegible] del marito e [illegible] molteplici avventure sentimentali.

C'è poi la [illegible] di Enrico (Giuliana Calandra), piacente signora di mezza età che ha in comune col figlio il gusto per [illegible] vita sentimentale movimentata, aperta ai colpi di scena, nonostante l'età non più da ragazzina, alle cotte improvvise e alle fughe d'amore: il rapporto madre-figlio è dunque, nel caso, di complicità e di reciproca indi[illegible].

[illegible] presenze costanti nelle puntate, Maurizio (Giorgio Vignali), il migliore amico di Enrico, che lavora come [illegible] co nel [illegible] dal lui gestito saltuariamente a [illegible] insieme alla madre; Mustafà (Sandro Ghiani), barman di origine sarda, timido, sincero, divertente; Lila (Jenny Tamburi), l'intellettuale e la creativa del gruppo, attrice di scarso successo che arrotonda d'estate con extra raccogliticci gli insuccessi economici dell'inverno; Eddy (Francesco Cardelli Caruso), nobile squattrinato, un po' snob e refrattario alle incom[illegible] manuali della gestione del villaggio-vacanze.

Di puntata in puntata si aggiungono a questo gruppo di nuovi amici delle [illegible] televisive, anticipazione simpatica [illegible] ormai prossime, agognate vacanze dell'estate '87, [illegible] singolari personaggi. [illegible] Caramella (Gegia), la donna delle pillole, così soprannominata [illegible] la fobia verso le cartine di caramelle, Mia Star (la graziosa [illegible] Salerno), Aurore (Elvire Audrey), Benito (Teo Teocoli), il «tedeschino» Georgia O'Brien, la Arlette di Isabella Russinova, l'Ursula di Francesca Romana Coluzzi, il calciatore di Claudio Amendola, l'Alice di Isabella Ferrari (l'ultimo grande amore, in ordine di tempo, di Enrico), il Giovanni di Alessandro Benvenuti e la [illegible] Giangi, Caterina [illegible]

Il film «monstre» prodotto da Raiuno e diretto da Negrin

QUEL DESERTO CELA UN SEGRETO

CON UN GRANDE CAST DI PRESTIGIO MONDIALE

L'attore David Soul in una scena del film «Il segreto del Sahara», girato in Marocco

ROMA — Quasi 20 miliardi di lire di costo (15 milioni di dollari), un cast di grande prestigio mondiale con Michael York, Ben Kingsley (premio Oscar con «*Ghandi*»), David Soul, Andie McDowell, Peter Boyle, Miguel Bosé, Diego Abatantuono, il piccolo Italo Nartulli e Delia Boccardo, migliaia di comparse, scenografie «monstre» realizzate da uno dei più grandi scenografi del mondo, Dante Ferretti, sei ore di programmazione: è questo «*Il segreto del Sahara*», il kolossal di Raiuno diretto da Alberto Negrin che sta per essere completato a Cinecittà per essere trasmesso a Natale di quest'anno.

«*Si tratta della più grande impresa televisiva della Rai di quest'anno*», ha detto ai giornalisti in una conferenza stampa Sergio Silva, il responsabile della struttura di programmazione di Raiuno che realizza il programma «*un lavoro di tre anni che sta per dare i suoi frutti. Questo film è infatti un grande film d'avventura già pre-venduto a numerose televisioni straniere e che andrà in onda anche sui teleschermi americani. E' stata una vera avventura realizzarlo perché si tratta di un impegno spettacolare di prim'ordine e realizzato in un Paese, l'Italia, dove non c'è cultura di film d'avventura per i grossi costi di produzione che questo genere di film comporta*».

«*La storia è top secret*» hanno detto il regista Alberto Negrin e lo sceneggiatore Nicola Badalucco «*altrimenti di che segreto del Sahara si tratterebbe? Possiamo soltanto dire che è una strana favola ambientata tra il 1885 e il 1929 ma con continui passaggi tra passato e futuro e il segreto si scoprirà soltanto guardando il film. E' la storia di un archeologo, interpretato da Michael York, che vuole scoprire il segreto della città. E da questo suo desiderio nascono avventure a non finire*».

Ma, chiedono a Negrin, può essere considerato un «*Indiana Jones italiano*»?

«*Inutile nascondere che ho dei punti di contatto con Indiana Jones, ma nei due film di Spielberg l'avventura è fine a [illegible]; nel nostro film [illegible] risolti [illegible] sentimenti e conflitti. Ci [illegible] dei contenuti precisi in tutte le storie [illegible] personaggi che raccontiamo*».

«*Il segreto del Sahara*», che è tra[illegible] da un romanzo di Emilio Salgari, è stato girato per otto settimane in Marocco nella [illegible] dune di Erfud e per altrettante settimane al Teatro Cinque di Cinecittà, uno dei più grandi del mondo, dove sono state ricostruite mastodontiche e misteriose scenografie.

Per Michael York girare «*Il segreto del Sahara*» è stata «*un'esperienza straordinaria*». Dice: «*Ogni giorno sul set c'è qualcosa di nuovo da affrontare e da parte mia c'è stato il grande piacere di lavorare con una troupe italiana in una storia che posso dire è senz'altro incredibile*».

Per David Soul, uno dei più popolari attori americani di telefilm (è stato tra l'altro protagonista della serie «*Starsky e Hutch*»), «*questo [illegible] è un'autentica sorpresa. All'inizio quando Negrin mi ha affidato il personaggio di Ryker, un personaggio negativo, discutevo continuamente con lui perché non mi andava di fare il cattivo e allora gliene chiedevo i motivi. Ma andando avanti questo personaggio mi ha affascinato*».

Miguel Bosé, uno dei più popolari cantanti, interpreta El Hallem: «*E' un manager spregiudicato, un uomo d'affari dalle mille facce e ritengo sia il personaggio più bello del film. Ma probabilmente gli altri diranno la stessa cosa del loro personaggio*». Andie McDowell è Anthea. Famosa top model americana, è stata lanciata nel cinema da Tarzan: «*Per ora posso dire che interpreto il ruolo di una guerriera forte e capace e con una vita difficile. Di più non so perché molte scene devo [illegible] girarle. Quello che mi interessa mettere in risalto di più in questo film è il conflitto tra questo personaggio di donna forte e la dolcezza di tutte le donne*».

[illegible] a [illegible] versione televisiva, «*Il segreto del Sahara*» ne avrà anche una cinematografica di due ore.

BRUNELLO

[illegible] Mario Brunello, [illegible] all'onore delle cronache musicali per essersi aggiudicato il [illegible] premio all'edizione [illegible] più importante concorso violoncellistico, il *Ciajkovskij* [illegible] il pubblico torinese [illegible] fatto [illegible] noscenza poche settimane fa, nel corso della stagione sinfonica Rai. Lo si era ascoltato quasi con rammarico nel *Concerto* di Lalo, [illegible] aveva permesso di apprezzare un'eccezionale qualità tecnica [illegible] una chiara personalità musicale [illegible] ventisettenne strumentista, lasciando però inappagato il desiderio di ve[illegible] con qual[illegible] profonda e [illegible] stanziale del repertorio.

L'Unione Musicale ci ha prontamente accontentati, invitando ieri sera Brunello ad esibirsi insieme con il bravo pianista Massimo Somenzi in un programma ampio e impegnativo, avviato dalla solare perfezione della più bella *Sonata* a due di Beethoven, quella in la maggiore op. 69. Opera di profondo lirismo, in cui il calore del timbro violoncellistico si fa tutt'uno con l'ampio respiro del linguaggio, ha trovato due interpreti votati a quella profonda collaborazione che può esaltarne i valori essenziali nel fluire melodico del primo tempo, nella vitalità ritmica dello *Scherzo*, nel piacere gioioso di certe figurazioni geometriche che affiorano nell'estroverso finale.

Il distacco dalla serenità di quel mondo sonoro, raggiunta per conquista interiore, era segnato dallo slancio appassionato della *Sonata in fa maggiore* op. 99 di Brahms, appena sfiorata dall'atmosfera di piacevolezza che caratterizza le altre opere nate durante l'estate 1886 nel placido soggiorno estivo sulle rive del lago di Thun (l'accattivante serenità della [illegible] per violino op. 100, il desiderio di [illegible] e di [illegible] *Trio* op. 101).

Ma anche quando il compito interpretativo si fa arduo per la complessità dell'articolazione formale, Brunello e [illegible] si pongono con en[illegible] e intelligenza [illegible] della musica: e dunque [illegible] un'opera [illegible] sofferta [illegible] la *Sonata* di Chopin, negletta dagli esecutori per la difficoltà a [illegible] un [illegible] elude continuamente le proprie [illegible] trova [illegible] di imporsi all'attenzione [illegible].

Abbastanza numeroso, il [illegible] immediatamente compreso di trovarsi di fronte non un [illegible] del [illegible] ma un [illegible] serietà accompagnato da un pianista intelligente e [illegible] quanto lui, e ne ha [illegible] salutato le interpretazioni.

Giorgio Pugliaro

Temperatura a Torino	
ore 7 +10	TEMPO PREVISTO: Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse, neve oltre gli 800 metri. Venti: deboli. Visibilità: discreta. Temperatura: stazionaria. Tendenza del tempo: condizioni perturbate.

Regioni ore 8	
Aosta	+ 8
Alessandria	+12
Asti	+10
Cuneo	+11
Novara	+ 9
Vercelli	+12
Genova	+12
Imperia	+13
Savona	+11

STAMPA SERA
spettacoli

In [illegible] ore 7	
Venezia	+11
Milano	+11
Bologna	+12
Ancona	+12
Roma	+15
[illegible]	+10
Bari	+12
Reggio C.	+13
Palermo	+22
Cagliari	+11

[illegible] ieri		
Atene	+10	+23
Berlino	+ 2	+16
Bruxelles	+ 8	+15
Buenos Aires	+20	+27
Ginevra	0	+14
Lisbona	+11	+16
Londra	+ 9	+12
Mosca	+ 1	+ 5
New York	+ 8	+ 8
Parigi	+11	+13
Tokyo	+11	+15

Cade stasera l'eroe di Pentatlon, ma gli rimane il record

PECAR: IL MAGO DA 300 MILIONI

LA PREREGISTRATA TOGLIE LA SUSPENSE A BONGIORNO

ono contento che sia finita, almeno mia mamma che non ne ha proprio bisogno, smetterà di dimagrire, io potrò andare a rilassarmi a Bormio con una bella sciata e comincerò a valutare le varie proposte che ho ricevuto».

Parla Edoardo Pecar, il campione di Pentatlon che ha vinto la più alta cifra nei quiz in Europa, rispondendo a domande sulla storia della magia. Stasera finisce l'avventura televisiva di questo giovane, perito elettronico, che ama invece il palcoscenico, vuole coinvolgere il pubblico divertendolo e spera (crami la cosa è quasi certa) di ottenere da Canale 5 una trasmissione di diverse puntate in cui esibirsi nei suoi giochi magici.

Intanto [illegible] conquistato [illegible] malloppo [illegible] 300 [illegible] e [illegible] lire in sole sei settimane. Con una simile cifra se ne fanno di cose...

«Io però non li spenderò stupidamente, in parte li metterò in banca all'insegna [illegible] 'non si sa mai', un'altra parte la userò per andare negli Stati Uniti ad acquistare nuovi giochi di prestigio. Sono carissimi. Vanno da un minimo [illegible] 30.000 a [illegible] se [illegible] validi quindi costruiti da artigiani sofisticati. [illegible] comprerò altri libri» — aggiunge il giovane che nel [illegible] appartamentino [illegible] scapolo [illegible] a mangiare [illegible] madre) [illegible] una intera parete tappezzata di libri di magia.

«Pensi che a Londra esiste la più completa biblioteca di libri di magia, ben 12.000 a partire dal 1450. Adesso i migliori sono quelli americani e mio padre, che ha una [illegible] di export-import, ogni volta che va in America, [illegible] ne porta qualcuno. Per fortuna il dollaro è ribassato».

Edoardo Pecar quindi non appare [illegible] niente deluso [illegible] dover abbandonare il campo al giovane Fabrizio Bula di Parma che si è già guadagnato ben 58 milioni e 400 mila lire.

«Ma io ho perso da campione. Ero stanco, stressato e lui mi ha [illegible] [illegible] gioco [illegible]. Probabilmente dentro di me non avevo più voglia di andare avanti. Direi [illegible] che sono [illegible] di non avere stancato il pubblico che ha ancora voglia [illegible] vedermi. Eppoi Fabrizio è un ragazzo simpatico, juventino e gli faccio tutti i miei auguri. Io non credevo di suscitare un tale successo. Pensi che una sera mi hanno telefonato dei giovani e io sono rimasto proprio a bocca aperta come nella trasmissione di Funari perché mi hanno confessato [illegible] dopo Sandro Pertini nel loro cuore c'ero io. Una [illegible] responsabilità».

Intanto, oltre la settimana in montagna e il viaggio in America, per Pecar che ha dalla sua anche l'aspetto (è alto un metro e ottanta, bruno, un sorriso da spot pubblicitario) si apre un periodo denso di novità. Sabato presenterà al Teatro Delfino di Milano una intera giornata dedicata alla magia in onore del grande illusionista Karton, di cui Tony Binarelli è stato l'allievo preferito.

«In platea [illegible] sarà anche il [illegible] amico Silvan. Ma non vorrei distrarmi troppo. Continuerò ad esercitarmi davanti al grande specchio di casa mia per imparare giochi nuovi. I giochi chiamati dagli americani close-up che si possono seguire da vicino, adatti alla televisione ma che richiedono molta destrezza. Perché sono le mie mani che sono truccate, non gli oggetti. Né le carte, né i dadi. Io devo stupire il pubblico divertendolo e Mike è stato un buon tramite fra me e il pubblico. Lui si divertiva alla mia destrezza, non mi ha mai chiesto la spiegazione di un trucco e credo che lui stesso potrebbe farne bene qualcuno. Gliela ho detto e ridendo mi ha risposto «Magari, ecco un nuovo lavoro per quando andrò in pensione».

E se la Rai si interessasse a lui?

«Io sono riconoscente di natura, non tradirò mai Berlusconi che mi ha dato questa possibilità né Mike che è stato così cordiale. Devo anche molta riconoscenza al funzionario di Canale 5, che mi consigliò, quando mi recai da lui per chiedergli di essere ospite di qualche trasmissione, di prepararmi bene e di partecipare come concorrente al quiz».

Così esce di scena questo eroe dal quiz che ci riporta ai vecchi tempi: quando i concorrenti erano più personaggi e non semplici comparse in un contenuto salottiero.

Adele [illegible]

VOLONGHI
Colpita da infarto

MILANO — L'attrice Lina Volonghi è stata ricoverata ieri nell'ospedale milanese di [illegible] dopo essere stata colpita nella sua abitazione da un attacco ischemico miocardico. L'attrice è stata portata in ospedale e ricoverata nell'unità coronarica, che è diretta dal professor Rovelli; la situazione secondo i sanitari è sotto controllo e l'attrice viene sottoposta ad una terapia in vena. L'attrice, che ha 71 anni, è assistita dal marito, l'attore Carlo Cattaneo.

Due mesi fa, Lina Volonghi aveva subito un intervento chirurgico per l'asportazione di calcoli alla cistifellea ma si era ripresa tanto da essere in condizione di rispettare i suoi impegni di lavoro che la vedono già da tre settimane impegnata al Teatro San Babila di Milano con lo spettacolo «Bussando [illegible] [illegible] porta», regia [illegible] Vittorio Caprioli. Le repliche sono per [illegible] [illegible]

Morta la Sullivan
JAZZ-LUTTO

NEW YORK — La cantante jazz Maxine Sullivan, la cui carriera artistica era iniziata negli Anni Trenta, nel pieno dell'era dello «swing», è morta di cancro. Aveva 75 anni.

La Sullivan, che ancora tre settimane fa si era [illegible] in un noto jazz-club di Manhattan, si è spenta nello stesso ospedale dove dieci giorni fa era stata [illegible] in gravi condizioni. Era nata a Homestead, in Pennsylvania, il 13 maggio 1911, da una famiglia della media borghesia.

Dopo circa trent'anni di intensa [illegible] artistica, in [illegible] diverse tournée in Europa, la Sullivan nel 1957 decideva di chiudere la sua carriera, per riaprirla però dieci anni dopo «essendo incapace — soleva dire — di star[illegible] a bocca chiusa».

Il suo nome era particolarmente legato alle classiche canzoni come «I Thought About You», «Wrap Your Troubles In Dreams», «You're a Lucky Guy», «Between The Devil And The Deep Blue Sea» e «I've Got The World On A String».

Oltre ad esibirsi in jazz-club e teatri, la Sullivan incideva dischi e lo scorso autunno aveva accettato un contratto per una serie di incisioni su cassette. Tre dei suoi più recenti dischi, fra cui «Uptown», avevano ottenuto la «nomination» per i Grammy Awards (gli Oscar [illegible] musica).

La [illegible] era stata sposata per oltre trent'anni con il pianista-jazz Cliff Jackson, morto nel 1970. Lascia [illegible] figlia, Pauline Morris, e un figlio, Orville William.

ALL'ALFIERI
Prorogata [illegible] «Coppia»

Non sempre in prosa si registra il tutto esaurito. La versione al femminile de *La strana coppia* [illegible] Neil Simon, con Rossella Falk e Monica Vitti dirette da Franca Valeri, rappresenta un'eccezione al tran-tran di pubblico abitudinario.

[illegible] da Giantito Burchiellaro con i costumi di Donatella Girombelli e le luci di Luigi Kuveiller, *La strana coppia* si replica all'Alfieri con una prima serie di esauriti. Per l'occasione è stata inserita una serie supplementare di rappresentazioni, che si concluderanno la sera del lunedì di Pasqua, 20 aprile.

Rossella e Monica, che al contrario sono nella vita l'una meticolosa e l'altra arruffona, incarnano i personaggi che rispettivamente furono di Walter Matthau e Jack Lemmon e (in Italia, una quindicina d'anni or sono) Walter Chiari e Renato Rascel.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

[illegible] (Da martedì a domenica lire 6000/7000 riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai soci [illegible] circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — corso G. Cesare 67, Tel. [illegible]
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vist. — Guerra
16,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, Tel. [illegible]
Vedi teatri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Missione eroica (I pompieri 2), di Giorgio Capitani, con [illegible] Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, Christian De Sica (Italia-Colori) — La sgangherata squadra 17 alle prese con un catastrofico incendio e con un terribile istruttore americano — Comico
Ore 15,05; 16,55; 18,45; 20,30; 22,25 — ★/●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Colori) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la [illegible] del figlioletto. Non vist. [illegible]
16,05; 16,55; 18,45; 20,30; 22,25

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. [illegible]
Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, M. Blum (Australia-Colori) — Cacciatore di coccodrilli australiano, dalle mille avventure, segue a New York una giornalista e vi scopre un mondo nuovo. Non vist. — Avventuroso
16,25; 18,40; 20,35; [illegible] — ★★/●●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. [illegible]
Quel ragazzo della curva B, di Romano Scandariato, con Nino D'Angelo (Italia-Colori) — Fanatico del Napoli ha un idolo: naturalmente Maradona. La sua speranza è quella di conoscerlo. Nell'attesa canta e va allo stadio — Commedia
Ore 15,20; 17,10; 18,45; 20,25; 22,30 — Non recensito

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Mosse pericolose, di Richard Dembo, con Michel Piccoli, Liv Ullmann, Leslie Caron (Francia-Colori) — Campione mondiale sovietico di scacchi sfida a Ginevra un dissidente per il titolo mondiale. Le tensioni coinvolgono le mogli dei due — Drammatico
18,30; [illegible] 20,30; 22,30 — Oggi la prima

[illegible] CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. [illegible]
Jumpin' Jack Flash, di Penny Marshall, con Whoopy Goldberg, Carol Kane, Roscoe Lee Browne (Usa-colori) — Operatrice di computer viene coinvolta nella vicenda di un agente segreto inglese intrappolato oltrecortina — Commedia
Ore 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 — Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. [illegible]
True stories, di David Byrne, con D. Byrne, J. Goodman (Usa-Colori) — Buffi (e autentici) episodi ambientati nel profondo Sud degli Usa. Il regista è il leader del gruppo musicale dei «Talking Heads» — Commedia
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45 — ★★★/●●●

CRISTALLO — via Gobbi 3, Tel. [illegible]
Jumpin' Jack Flash, di Penny Marshall, con Whoopy Goldberg, Carol Kane, Roscoe Lee Browne (Usa-colori) — Operatrice di computer viene coinvolta nella vicenda di un agente segreto inglese intrappolato oltrecortina — Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

DORIA — via Gramsci 5, Tel. [illegible]
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Colori) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin) — Drammatico
15,40; 17,50; 20,05; 22,20 — ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. [illegible]
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vist. — Guerra
16,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

[illegible] BLU — piazza Sabotino, Tel. [illegible]
La cerca del diavolo, di Giorgio Treves, con Isabelle Pasco, Piero Degli Esposti, Brian Josephson ([illegible]-Colori) — All'alba del Rinascimento nella Parigi sconvolta dalla lebbra arriva un'epidemia di sifilide. Su questo sfondo sboccia un amore — Drammatico
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. [illegible]
Uomini, di Doris Dörrie, con U. Hochsteinknecht, U. Kramer (Germania Occ. - Colori) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie lo tradisce con un artistoide. Per vendetta rende il rivale uguale a sé — Commedia
Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

[illegible] — corso Turati 47, Tel. [illegible]
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Colori) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui (Oscar a Newman). — Commedia
17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. [illegible]
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vist. — Guerra
15,30; 17,45; 20,10; 22,25 — ★★★/●●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.43.14
Nessuna pietà, di Richard Pearce, con Richard Gere, Kim Basinger (Usa-Colori) — Poliziotto scomodo si nasconde nelle paludi con una testimone plagiata da un criminale sanguinario. E sfida il criminale e la polizia di due Stati — Avventuroso
15,50; 18,05; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

[illegible] CINESTUDIO — via Po 21, Tel. [illegible]
«Voglia [illegible]». Brian De Palma. Il fantasma della discoteca. Ore 15,30: Vestito per uccidere, con M. Caine, A. [illegible]. 16,30: Fury, con K. Douglas, J. Cassavetes. Ingr. 5000. Aiace 3000. Ore 21; 22,30: Brazil, di T. Gilliam, con Robert De Niro (Usa-G.B.-Colori). Ingr. 7000 Aiace 3000 — Drammatico

LILLIPUT — via XX Settembre 11 bis, Tel. [illegible]
La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, S. Sandrelli, P. Noiret (It.-Col.) — Ottant'anni di saga famigliare, dal 1906 ai giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo «clan». Non vist. [illegible] drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. [illegible]
Il bambino d'oro, di Michael Ritchie, con Eddie Murphy, Charles Dance (Usa-Colori) — Santone tibetano di due anni viene rapito. Una veggente indica nello scanzonato Chandler l'unico che può salvarlo — Avventuroso
Ore 15,20; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 — ★/●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. [illegible]
Rimini, Rimini, di Sergio Corbucci, con S. Grandi, S. Brigliadori, L. Antonelli, P. Villaggio, J. Calà (It.-Col.) — Cinque storie di vacanze con protagonisti cinque «balordi» a caccia di avventure non proprio lecite. Non vist. — Commedia
16,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★/●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. [illegible]
Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Colori) — Un libertino non più giovanissimo [illegible] a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più audace. Vist. 18 — Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 — Riedizione 1972

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. [illegible]
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Colori) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui (Oscar a Newman). — Commedia
16,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. [illegible]
Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renée Simonsen, Marisa Berenson, Corinne Cléry (Italia-Colori) — Quattro storie intrecciate fra loro sullo sfondo della Milano della moda, dei soldi e dell'eleganza — Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. [illegible]
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vist. — Guerra
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●●

[illegible] RITZ — via Acqui 2, Tel. [illegible]
My beautiful Laundrette, di Stephen Frears, con Saed Jaffrey, Daniel Day Lewis (G. B. - Col.) — Omar gestisce la lavanderia dello zio e deve vedersela con un teppista gay. Fra lavanderia e una partita di cocaina. — Commedia
16,30; 18,30; 20,00; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma [illegible], Tel. [illegible]
Crimini del cuore, di Bruce Beresford, con Diane Keaton, Jessica Lange, Sissy Spacek (Usa-Colori) — Tre sorelle poco fortunate con gli uomini: una non ne ha mai avuti, l'altra l'ha appena lasciato e la terza gli ha addirittura sparato. Non vist. — Commedia
15,40; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

ZETA D'ESSAI — via Cellini 13, Tel. [illegible]
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Colori) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia, conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Non vist. [illegible]
20,15; 22,30 — ★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Balbo 77, Tel. 287.191
Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — Fra gnomi e marchingegni, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dai folletti del cattivo Jareth (Bowie). Non vist. — Fantasia
Ore 20,30; 22,30 — Riedizione

FARO — via Po 39, Tel. [illegible]
[illegible] [illegible] soci CEDAS [illegible]
Ore 21: Shampoo, con Warren Beatty, Julie Christie

FORTINO — via Cigna 47, Tel. [illegible]
Oggi chiuso. Domani: Yuppies 2

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. [illegible]
Vedi teatri

NUOVO [illegible]
Crimini del cuore, di Bruce Beresford, con Diane Keaton, Jessica Lange, Sissy Spacek (Usa-Colori) — Tre sorelle poco fortunate con gli uomini: una non ne ha mai avuti; una ha appena lasciato il suo; la terza gli ha sp[illegible] — Commedia
Ap. 20. Ult. 22,20 — ★★★/●●●

[illegible] D'ESSAI — corso Belgio [illegible], Tel. 874.171
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno. — Avventuroso
Ore 20; 22,30 — ★★/●●●●●

ALTRE VISIONI

[illegible] (v. Paolo Sarpi 117, tel. [illegible]) Oggi chiuso. Sabato [illegible]

[illegible] (v. Chiomonte 3, tel. [illegible]) Oggi chiuso.

[illegible] (via Nizza 56, tel. [illegible]) Il nome della rosa, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Ore 19,30; 22,15 — Giallo storico

[illegible] (via Tarfaro 30, tel. [illegible]) Oggi chiuso.

[illegible] (c. G. Cesare 60, tel. [illegible]) Oggi chiuso.

[illegible] (via Salerno 12, tel. [illegible]) Sabato: Il bacio della donna ragno

[illegible] (c. Cosenza [illegible], tel. [illegible]) Oggi chiuso.

[illegible] (v. Vernazza 29/A, tel. [illegible]) Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.280) All american girls (Superfemmine d'America), con Susan Grant. Ore 14,05; 16,25; 16,45; 17,10; 19,36; 21; 22,35.

[illegible] (c. F. Odoone 31, tel. [illegible]) Cocktails erotiche, con Marina Frajese, Gabriel Pontello — Animal sandwich. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (v. Fr. Calandra 16, t. [illegible]) Sexy Dragon (novità assoluta). Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. [illegible]) Vertice erotico, con Tracy Lords, Ginger Lynn (animal feelgood). Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

[illegible] (via P. Tommaso 5, tel. [illegible]) Rambo sfida la bestia, con Valerie Gioè, Marina Lotar. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (largo G. Cesare 105, t. [illegible]) Caldi piaceri. Ap. 15. Ult. 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. [illegible]) Piaceri erotici di Moana, ragazza in calore, con Moana Pozzi, Mark Shannon. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (via Milano 9, tel. [illegible]) Cocktails erotiche, con Marina Frajese, Gabriel Pontello — Sexy games (Supernovità '87). Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 24 (ult. 22,30).

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 45, t. [illegible]) Un brivido erotico di piacere, con Marina Frajese (Capdice Schoolgirls). Novità. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (via Nizza 170, tel. [illegible]) Appassionata violenza, con Marina Frajese (novità). Ap. ore 10; ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 186, t. [illegible]) Marina's gigolò, con Kelly Huston, Marina Lotar — La calda matrigna (Usa), con Jamie Gillis, Candy Fox. Ap. 10, ult. 22,30. Continuato.

[illegible] (v. S. Donato 40, t. [illegible]) La signora del castello, con Sharon Mitchell, Gina Carrera, Jamie Gillis. Ap. ore 10; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

[illegible] (v. Buozzi [illegible], tel. [illegible]) Vanessa Maid Manhattan, con Vanessa Del Rio, Brooke Fields, Eric Edwards. Ap. ore 10; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible]) Daniela Cumbus Palace — Corpi bagnati. Non stop dalle 14 alle 24.

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 97

BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 9 Aprile 1987

APPELLO DEL CARDINALE AI RAPITORI «RESTITUITE MARCO FIORA PER PASQUA»

TORINO — «*C'è un bimbo rapito che ha il diritto di vivere la Pasqua nella sua casa. Supplico quanti sono responsabili di questa situazione angosciosa di* [illegible] *l'invito* [illegible] *degli uomini, ma di Cristo risorto: perché sappiano* [illegible] *anche loro degni del mistero pasquale,* [illegible] *alla felicità della* [illegible] *una* [illegible] *innocente.* [illegible] *famiglia del piccolo Marco l'augurio pasquale più fervido e l'assicurazione della solidarietà e della preghiera cristiana*».

Questo [illegible] che l'Arcivescovo di Torino, cardinale Anastasio Ballestrero, ha rivolto [illegible] rapitori di [illegible] Fiora, sette anni, in occasione del suo consueto messaggio pasquale che sarà pubblicato il 12 aprile prossimo [illegible] no «La voce del popolo».

«*Mi è caro approfittare* [illegible] *questo messaggio pasquale* — afferma il Cardinale — *per* [illegible] *dimenticare una sofferenza* [illegible] *grande che in questo periodo* [illegible] *menta non solo i cuori di una famiglia provata, ma il cuore di tutta la città*».

Il cardinale Ballestrero aveva già inviato nelle scorse settimane una lettera alle suore della [illegible] frequentata da Marco. Lo ha riferito Piera Fiora. [illegible] bambino.

In [illegible] l'arcivescovo esprimeva il [illegible] dolore e la sua partecipazione [illegible] dramma dei genitori del piccolo.

La donna ha inoltre precisato che l'appello è una «*iniziativa personale del cardinale, non sollecitata*».

Marco fu sequestrato la mattina del 2 marzo scorso mentre stava lasciando in auto, con il [illegible] Gianfranco e la madre, la sua abitazione, [illegible] strada Cartman, sulla collina torinese.

I genitori tentarono disperatamente di difendere il loro bambino. Ingaggiarono con i banditi una furiosa, ma inutile, colluttazione, che provocò loro ferite e contusioni. La madre dovette anche essere ricoverata in ospedale per alcuni giorni.

Dopo una settimana di silenzio (rotto solo da numerose telefonate di «sciacalli») i rapitori si fecero vivi e fornirono la prova di avere nelle loro mani il piccolo (una [illegible] polaroid [illegible] su [illegible] tratto dell'autostrada Torino-Piacenza).

La prima e, per ora, unica richiesta è stata di 5 miliardi: una cifra spropositata per una famiglia che vive sui proventi di un garage in via Principessa Clotilde, gestito dal padre del bimbo, e della panetteria di via Vanchiglia 19, di cui si occupa la madre.

I genitori hanno chiesto il silenzio-stampa, che è stato però rotto due volte con altrettanti [illegible] lanciati ai rapitori.

Il primo, il [illegible] marzo scorso, [illegible] diede i frutti sperati e indusse [illegible] a farne un secondo il 2 aprile, ad un mese esatto dal sequestro.

IMPROVVISAMENTE... CRAXI PROPONE DI EVITARE LE ELEZIONI

Il colpo di scena stamane, durante il discorso del senatore Bastianini. Craxi lo interrompe e propone un odg sul referendum: «Il Senato si pronunci... evitiamo lo scioglimento del Parlamento». Una iniziativa dei liberali nel pomeriggio?

Craxi tra Andreotti e Forlani

Forlani con Spadolini

ROMA — Erano in tanti ad aspettare il colpo di scena. E il colpo di scena è puntualmente [illegible]to. Una mossa a sorpresa di Craxi ha spiazzato alleati e avversari, aprendo un capitolo nuovo in una crisi che sembrava stancamente avviata all'epilogo delle dimissioni. Ore 11,15. Il liberale Bastianini sta leggendo il suo intervento. Dice che la situazione politica è precipitata in una situazione di estrema gravità, che le lacerazioni fra dc e psi rischi[illegible] di rendere impossibile q[illegible] maggioranza anche per il futuro. L'atmosfera si [illegible] è di stanchezza.

E viene all'improvviso la svolta. La voce di Craxi interrompe Bastianini: «*Perché il pli non presenta un ordine del giorno, in modo che il Senato si possa pronunciare? In questo modo sgombriamo il campo dalla questione che ci sta bloccando:* [illegible] *pli presenti un ordine del giorno; perché il Senato dichiari che i referendum debbono comunque tenersi alla data fissata*».

Tutti osservano Craxi sbigottiti. E il presidente del Consiglio continua: «*Il Senato si pronunci: togliamo di mezzo questa pregiudiziale. Evitiamo lo scioglimento del Parlamento e le elezioni. Il resto non serve perfettamente a nulla. Ho detto la mia opinione*».

Il presidente del Senato Fanfani interviene. «*Le ricordo*», dice a Craxi «*che avrà la possibilità di replica al momento opportuno*».

Craxi ribatte: «*Capita a tutti di dover pronunciare un'opinione nel corso di un dibattito*». Mormorii nell'assemblea. Craxi si alza ed esce dall'aula, ma prima si rivolge nuovamente ai senatori: «*Prendete un'iniziativa*».

Sconcerto fra le file della dc, segnali di approvazione fra i socialisti. Il clima si riscalda. Subito si verificano una serie di contatti tra i gruppi della maggioranza. Craxi esce più volte dall'aula per andare nella vicina sala del governo; esponenti del pli e della dc, i liberali Bastianini, Sterpa e il democristiano Vitalone parlano concitatamente. Subito dopo si riunisce la segreteria liberale per discutere l'opportunità di presentare l'ordine del giorno.

Ormai [illegible] è di nuovo in movimento. Il socialista Formica, conversando con [illegible]nalisti, si dice convinto che «*se questo documento* [illegible] *presentato, ci potrà essere su di esso un certo consenso*». E il sottosegretario liberale Fassino si dice dell'avviso «*che sia opportuno presentarlo: infatti così potremo vedere chi è contro le elezioni e chi invece le vuole, come richiesto dal Capo dello Stato*». E aggiunge che l'eventuale ordine del giorno dovrebbe contenere l'impegno a svolgere i referendum ma anche a raggiungere prima un accordo di maggioranza sulla politica energetica e nucleare.

C'è anche un breve incontro fuori dell'aula tra Forlani e Craxi. Il vicepresidente del Consiglio, conversando alla buvette, commenta: «*Siamo a Kafka. Va tutto a rotoli: siamo qui per avere lumi. Ma c'era un professore che diceva: fare luce ai ciechi non serve a nulla*».

C'è chi come il senatore Fosson del gruppo misto auspica il prevalere «*del senso di responsabilità delle varie forze politiche per ricavare utili indicazioni per una soluzione costruttiva della crisi politica*». E chi come il radicale Signorino manifesta «*profonda perplessità per il fatto che nessun rappresentante della maggioranza, eccetto il gruppo liberale, abbia preso la parola in apertura del dibattito che* [illegible] *profila privo di sbocchi positivi e di contenuti reali*».

In casa dc c'è imbarazzo e rabbia. Se l'ordine del giorno viene presentato e approvato, si profila all'orizzonte una nuova maggioranza referendaria che potrebbe raccogliere anche i voti del pci.

F. L.

Ieri sera, il breve intervento, la lettera dei dc dimissionari dal governo, l'inizio del dibattito. Fanfani allontana Capanna

ROMA — Ore [illegible] di mer[illegible]. E' in anticipo di dieci minuti [illegible] Craxi quando arriva a Palazzo Madama [illegible] scorta, con[illegible]rta e gran stridio di gomme. C'è una piccola folla ad attenderlo, trattenuta al di là della strada dalla polizia. Si alzano gli applausi, ma c'è anche qualche fischio. Craxi bada solo ai primi, si volta un attimo sorridente, agita la mano per ringraziare, poi si aggiusta la giacca e a passo svelto conquista il portone del Senato.

Fanfani lo sta aspettando, e i due si chiudono nella sala Cavour a colloquio riservato: debbono concordare la strategia parlamentare che sancirà la fine del secondo governo a guida socialista.

Intanto l'aula è già pronta, con le luci e le attese scontate delle grandi occasioni. Ognuno ha preso il suo posto, anche sui banchi del governo che tutti guardano per notare presenze e assenze.

Sì, tra i nove ministri che attorniano lo scranno ancora vuoto del presidente del Consiglio, ci sono anche i dc. Pochi ma buoni, e occupano i posti immediatamente più importanti: Andreotti aspetta Craxi alla destra, Forlani alla sinistra. Accanto ad Andreotti siede Zanone, quindi Fabbri, poi De Lorenzo e Mammì. Sul lato di Forlani c'è Spadolini, Formica e Nicolazzi.

Non c'è nessun democristiano invece nella fila inferiore, quella dei sottosegretari: quasi tutti socialisti, ma c'è anche Susanna Agnelli. Un brusio calmo e sommesso si leva dal piccolo emiciclo.

Alle 18 e quattro minuti, Fanfani e Craxi entrano insieme, ognuno raggiungendo il proprio posto. E mentre il segretario del Senato legge il rituale verbale della seduta precedente, Craxi parlotta con Andreotti, Forlani con Spadolini, Formica con Nicolazzi. Zanone guarda in alto, Fabbri scrive, De Lorenzo legge, Mammì si tiene il mento, pensieroso. I sottosegretari sotto, ridacchiano per qualcosa che ha raccontato Amato.

L'atmosfera è tranquilla e serena, come se le lacerazioni politiche e personali [illegible] già state consegnate alla storia. Una commedia delle parti?

No, è soltanto che la tempesta scoppierà tra ventiquattr'ore, e dunque i leaders si cullano nella sicura bonaccia che precede sempre [illegible] uragano.

Fanfani dà finalmente la parola «*all'onorevole presidente del Consiglio*». Craxi si alza, inizia a parlare, ma dalla tribuna sopra la presidenza si affaccia Capanna, strattonato dai commessi: urla qualcosa e protesta, tallonato da altri deputati di democrazia proletaria. Scoppia un tafferuglio [illegible] e Fanfani deciso invita i questori a «*sgomberare questi vociferatori dalla tribuna*».

Capanna però la vince, protesta perché il dibattito sulla crisi si fa al Senato dove democrazia proletaria non c'è e dunque [illegible] può parlare. Riesce a conquistare la ringhiera e svolge uno striscione, «*sì ai referendum*». [illegible] banchi del msi si leva un boato di urla e proteste, mentre qualche senatore democristiano si aggiunge al coro del «*fuori!*» e dagli altri banchi si ride per la sorpresa degli [illegible]. «*Prego portar via i disturbatori*», tuona Fanfani. «*Permano*», aggiunge subito sorridendo.

Espulsi Capanna e lo striscione, Craxi riprende da capo a leggere i suoi appunti, [illegible] e tranquillo. [illegible] si [illegible] a quel giorno, esattamente un mese fa, quando venne qui per dimettersi.

Poi legge la lettera di Cossiga che lo invitava a ritirare le dimissioni presentandosi in Parlamento, e spiega che il suo governo «*intende* [illegible] all'invito del Presidente [illegible] Repubblica, sennonché... «*Sennonché* [illegible] *data* [illegible] *ricevuto* [illegible] *lettera con* [illegible] *quale i* [illegible] *dc rassegnano le dimissioni dall'esecutivo*».

Dando corso immediato a tale richiesta, [illegible] Craxi con [illegible] dimesso, il dibattito [illegible] si potrebbe tenere più, e [illegible] verrebbe disatteso. «*Pertanto, sul punto delle dimissioni dei ministri dc mi riservo di decidere, udito il Senato*».

Breve e conciso, Craxi si è seduto tra la pacata indifferenza dell'assemblea che [illegible] tutto. [illegible] è rialzato solo per rispondere al comunista Chiaromonte, che gli ha chiesto le [illegible] di quelle dimissioni [illegible]stiane.

«*Non è una lettera riservata*», ha risposto, sfilando con un sorriso il foglio dalla tasca e leggendo come i dc, pur con «*rammarico*», lo informa che «*il mancato chiarimento politico ha portato a ritenere che sono venute meno le condizioni per sostenere il governo in carica*». «*Seguono le firme dei ministri dc*», ha concluso il presidente del Consiglio rimettendosi a sedere.

[illegible] battibecco tra Fanfani e Signorino, senatore radicale dissidente, ha fatto [illegible] preludio [illegible] «*Questa è la seconda volta che viene preannunciata la caduta del governo!*», protestava Signorino pretendendo la parola a norma [illegible] regolamento. «*No, ne è stato preannunciato lo scioglimento!*», lo ha [illegible] Fanfani [illegible] tra l'ilarità generale.

E così ha iniziato a parlare l'indipendente di sinistra Napoleoni, il primo dei 17 senatori iscritti. «*Questa crisi è* [illegible] *lotta di potere*», [illegible] l'[illegible] Amato, sotto gli occhi di Craxi, tira fuori il telefono da sotto il banco e inizia una lunga telefonata. Craxi intanto [illegible] con Spadolini coprendo Forlani, poi si volta e passa a discorrere con Andreotti: i due si chinano l'uno verso l'altro, con le mani a coprire la bocca [illegible] nascondere anche il movimento delle [illegible]. Napoleoni parla.

I commessi vanno avanti e indietro, distribuiscono bicchieri d'acqua su piccoli vassoi d'argento tra i banchi di velluto rosso tutti pieni. Qualche assenza si conta nelle file dc. Ma ci sono i ministri Granelli e Donat Cattin, [illegible] loro seggio di senatore; c'è anche [illegible], e c'è ovviamente il capogruppo Mancino che unico parlerà a nome della dc, domani per ultimo.

Più [illegible] là, sul lato [illegible] dell'emiciclo, [illegible] anche [illegible]dro Pertini, [illegible] De Martino. L'ex Presidente della Repubblica [illegible] un po' sciupato, [illegible] convalescenza è [illegible] suo [illegible] si guarda intorno, stringe nervosamente le mani, tamburella con le dita sullo [illegible]

S. P.

● SEGUE A PAGINA 9

DOLLARO PERDE BORSA +0,4

MILANO — Tono generale migliore oggi in Borsa. Fin dalle prime battute [illegible] è parso più forte. Molto attivo e ben tenuto il Gruppo Fiat, migliori le Montedison, le Generali e le Burgo privilegiate. Resistenti le Mediobanca e la Snia.

A metà Borsa l'indice ha [illegible] 0,4 per [illegible] per [illegible] dopo le ore 12 a + 0,5 per cento; alle ore 13 l'indice è poi ritornato a + 0,4 per cento (sul 12 [illegible] cento del listino).

DOLLARO. In leggero calo la moneta Usa. E' stata infatti quotata in chiusura a 1290,[illegible] lire contro le 1298,10 lire del fixing precedente.

BRUTTA NOTTE A TORINO

■ *I TIFOSI GRANATA, DELUSI, PROTESTANO, I TEPPISTI ATTACCANO I CARABINIERI*

● A PAGINA 17

Prezzi contenuti per cioccolato e agnello

IN VETRINA L'UOVO GIGANTE ANNUNCIA LA PASQUA

Il grande uovo di Pasqua esposto, com'è tradizione, [illegible] del [illegible] Torino. Da Paissa, un blocco unico di [illegible] chili

Nelle vetrine [illegible] Torino è [illegible] l'immancabile [illegible] gigante. Questa volta forse un po' meno trionfale e impegnativo, tant'è vero che la ricca panoramica [illegible] della tradizione (causa alcune difficoltà legate alla ditta che «prestava» allo scopo l'indispensabile maxistampo), [illegible] un bozzetto naïf dedicato a una piccola chiesetta di Grugliasco.

Segno che la città sta cominciando ufficialmente a prepararsi alla Pasqua con la speranza di sempre. [illegible] senza poter [illegible] le preoccupazioni quotidiane: e chissà non sia motivo valido per scambiarsi, accentuati, gli auguri di prammatica...

Intanto, ecco coagulare l'immancabile cronaca della vigilia. A partire dal solito inesorabile interrogativo: [illegible] si presentano questa volta i prezzi di uova e colombe, agnelli e capretti?

In effetti esattamente [illegible] ogni anno, e cioè accompagnati dall'impossibilità di una quotazione categorica data la quantità e la varietà delle offerte sul mercato. Ma i portavoce dei rispettivi settori, ed anche questa è una conferma, fingono di non saperlo e gentilmente stanno al gioco: in fondo, senza lo scandalo per «il [illegible] che hanno raggiunto le uova di cioccolato» persino Pasqua non sarebbe più la stessa.

Dice il presidente degli agnellai Bergoglio: *«Abbondiamo di un'offerta varia e completa il cui prezzo giusto, volendo fare una media indicativa, va dalle 18 alle 22 mila lire al chilo, ondeggiando tra l'agnellino [illegible] strano di latte che costa un po' di più e quello sardo che costa invece un po' di meno».*

Un [illegible] anche per la carne di capretto: ma in questo caso merita riesumare, purtroppo in negativo, un'immagine più vicina al [illegible] natalizio che alla domenica delle Palme: *«In Piemonte e Valle d'Aosta i pastori [illegible] definitivamente scomparendo, dato che non esiste più in questo mestiere un ricambio [illegible] razionale. Questo spiega perché il vero e raro capretto nostrano ha prezzi leggermente superiori, intorno alle [illegible] mila lire. [illegible] quello francese proveniente dagli allevamenti intensivi della Savoia che si aggira intorno alle 18, ventimila lire».*

E per quanto riguarda la classica colomba? Risponde [illegible] Perfumo, presidente degli alimentaristi: *«Non solo il discorso [illegible] [illegible] i prezzi restano quelli dell'anno scorso: dalle 6 mila alle 10 mila lire quelle di marca, tipo la Galup, mentre quelle caratterizzate dall'aggiunta di cioccolato o particolari liquori risalgono intorno alle quindicimila».*

Basteranno per scandalizzarci? *«Liberissimi, a patto di tener presente che si tratta di un prodotto comunque poco rilevante. Siamo in primavera, la gente ha [illegible] desiderio di rimpinzarsi: fatto sta che il rapporto di [illegible] tra colomba e panettone risulta fermo ad uno contro dieci».*

Inevitabile accenno finale, quello dedicato alle [illegible] bene augurali. A partir dalle più piccole e correnti che i discount, le grandi [illegible] di drogherie e le [illegible] dolciarie [illegible] attualmente offrendo [illegible] diminuzione di prezzo sul 20-30 per cento rispetto a quello stampigliato in etichetta, [illegible] alle varietà superiori ai 200 grammi confezionate e rivestite a mano, con un'incidenza del [illegible] di [illegible] d'opera che si aggira [illegible] 400 lire al minuto.

Ed ecco la carrellata del momento: da Stratta [illegible] ispirate ai cartoni animati, alle fantasie è poi ultima moda oppure al tifo di granata e juventini; da Baratti cesellate [illegible] antichi ed aulici cartigli; da Paissa rigorosamente etichettate «alla torinese» [illegible] celeberrime ditte Streglio, Pelletti e Caffarel; da Da[illegible] di [illegible] inserite in confezioni di tessuto che son orsi, tigri, [illegible] ed altri [illegible] protetti [illegible] WWF che metteran di buon umore chi rimpiange il vecchio zoo del Michelotti.

Da Venier ci sono altri animali. [illegible] volta di tartaria, come il cane che da una parte del guscio sbircia e dall'altra scodinzola, le tartarughe portafortuna o le [illegible] simbolo di prosperità.

Mentre da Peyrano la sorpresa dell'anno risulta un suggestivo oroscopo cinese, su misura per il destinatario che lo ritirerà dopo aver compilato la cartolina interna con i propri dati anagrafici.

Ed è per esempio [illegible] [illegible]catessen, in via Lagrange, che si scopre una sorpresa in curiosa sintonia con l'attuale revival [illegible] maschilismo. [illegible] a dire il ricercatissimo [illegible] di Sebaste produce in torrone [illegible] di cioccolato lasciando immaginare che, trattandosi di un «uovo di gallo», sarà senz'altro il migliore della nidiata.

l. r.

Nuova legge oggi in Regione?

ALBI NUOVI PER 130 MILA ARTIGIANI

Il Consiglio regionale dovrebbe approvare, oggi, le nuove «regole di vita» per i 130 mila artigiani del Piemonte. La legge, preparata dall'assessore Riccardo Sar[illegible] arriva nell'aula azzurra del «parlamentino» subalpino col «nulla osta» della giunta e le osservazioni [illegible] commissione. Oggi verrà votata.

Scatterà così una piccola «rivoluzione». Dopo sedici anni gli artigiani dovranno eleggere i loro rappresentanti nelle commissioni provinciali, avranno nuovi albi e l'obbligo dell'iscrizione. Il dibattito è stato ampio e vivace.

L'istituzione dei [illegible] albi è la novità più interessante. Vi potranno accedere gli artigiani già iscritti e quelli nuovi. Ma a condizioni ben precise che prevedono qualificazione, preparazione, imprenditorialità. Sulle proposte della maggioranza in Regione non sono tutti d'accordo. «D'altra parte — [illegible] nella presentazione del provvedimento — questo è il primo di una serie di interventi legislativi [illegible] valorizzeranno i consorzi, le società consortili, le associazioni tra imprese artigiane, le botteghe-scuole». Il maxicensimento potrà anche riservare sorprese. Infatti dovranno [illegible] re verificate le [illegible] che permettono attualmente a [illegible] mila [illegible] di [illegible] iscritte agli albi. «Tuttavia la riscoperta del ruolo attivo di questa categoria, con l'elezione dei suoi rappresentanti nelle commissioni provinciali, è [illegible] essenziale — spiega l'assessore [illegible] — per proseguire un lavoro già avviato».

L'assemblea di Palazzo Lascaris si occuperà poi di due leggi che fanno parte del «pacchetto turismo» e sono [illegible] recentemente [illegible]. Si tenterà di riapprovarle in fretta, con [illegible] richieste, per evitare che, all'inizio della stagione turistica, le nuove [illegible] aziende si trovino, di fatto, prive degli strumenti indispensabili per [illegible]. Ultimo argomento: le polemiche sul «terzo straniero» e la [illegible] libera circolazione dei lavoratori in Europa.

Per una famiglia di sfrattati a Castagneto

UNA VECCHIA PALESTRA COME ABITAZIONE

Una palestra come casa. A Castagneto Po si sistemano come [illegible], oppure nonostante il [illegible] per avere un tetto a causa dello sfratto (non per morosità, bensì per necessità dei locali) una famiglia composta da sei persone ha trovato rifugio solo presso la vecchia palestra di corso Italia 15, messa temporaneamente a disposizione dall'amministrazione comunale. Così Lorenzo Menegotto, 34 anni, muratore, la moglie, Iris Rosa Celocro, 35 anni, casalinga, il padre di lei, Giovanni, 75 anni, e i figli Michel, Giancarlo e Stefano, rispettivamente di 8, 12 e 15 anni, che per tanti anni hanno abitato in tre stanze di uno stabile al centro del paese, hanno dovuto [illegible] via tutte le loro masserizie e accontentarsi di questa [illegible] sistemazione.

«Sono ormai parecchi mesi che stiamo cercando casa — dicono gli sfrattati — abbiamo girato dappertutto sia in paese che nei dintorni, non abbiamo grandi pretese».

Il caso è stato prontamente affrontato dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco, Angelo Revello, che non avendo locali a disposizione per sistemare provvisoriamente i Menegotto, ha concesso la vecchia palestra (circa 50 metri quadrati) dove [illegible] trasferito tutte le loro masserizie. Da parte del Comune è stato sistemato un [illegible] mentre per i servizi igienici vengono usati quelli dell'adiacente ambulatorio medico.

oggi & domani

Gramsci e i cattolici

• Oggi alle 17 all'Unione Culturale, via [illegible] 4, ultimo incontro sul tema: «Gramsci e il [illegible] cattolico». Interverranno Giorgio Nardone, Hugues Portelli (Università di Parigi-Nanterre), Francesco Traniello (Università di Torino). Presiede Franco Bolgiani.

«La camola 'dla gelosia»

• Stasera e domani [illegible], al cine teatro della Divina Provvidenza di via [illegible]nari di Bernezzo angolo via Salbertrand, in occasione del ventennale della fondazione la «Compagnia teatrale dialettale piemontese» fondata da Pino Danieli e diretta da Ernesto Gilino, presenta la commedia «La camola 'dla gelosia» di Carlo Gallo. Orchestra diretta da Alvise Molino. Ingresso 5 mila lire. La serata è organizzata dall'Ara, gruppo Borgata Parella.

Famija Turinèisa

• Oggi alle 17,30 presso la [illegible] della Famija Turinèisa in via Po [illegible] nell'ambito della stagione culturale curata da D. Taverna e E. De Caria, Paolo Nesta terrà una conferenza [illegible] diapositive, sul pittore Dante Selva.

[illegible] Cristina di Savoia

• Domani alle 18 in corso Vittorio Emanuele [illegible] nella sede del Movimento Monarchico Italiano, gruppo Cavour, conferenza della contessa [illegible] d'Aramengo su «Maria Cristina di [illegible] regina di Napoli».

[illegible]

• Stasera alle [illegible] alla Vsv (Visitazioni sonovisive) in via [illegible] 28, inaugurazione della personale dei pittori Aldo Damioli e Domenico David; la mostra resterà aperta fino al 30 aprile.

Barriere architettoniche

• Stasera alle 21 al Centro d'incontro di via Cigna 211, vicino alla Gondrand, assemblea pubblica indetta dalla sezione di dp della VI Circoscrizione, sul problema delle barriere architettoniche.

Psicosomatica

• L'istituto di psicosomatica ostetrico-ginecologica di corso Dante 53, ha organizzato per i giorni 11 e 12 aprile un seminario su «Psicosomatica e riproduzione, gravidanza, nascita, puerperio, menarca e menopausa». Informazioni e prenotazioni al numero 65.56.28.

Videoconferenza

• Domani alle 15 collegamento in videoconferenza fra Torino e Milano, nella sede Sip di corso Bramante 20: saranno presenti gli attori Giulio Bosetti, Marina Bonfigli e Claudio Bigagli e il critico Guido Davico Bonino. Moderatore Marco Gregoretti. A Milano, nello stand Sip della Fiera, ci saranno i giornalisti Alessandro Cannavò de «Il Giornale», Maria Grazia Gregori de «l'Unità», Giuseppina Manì de «Il Corriere della Sera» e Ugo Volli di «Repubblica».

Sala Valdese

• Stasera alle 21 nella Sala [illegible] di via San [illegible] V 15, padre David Maria Turoldo, Giovanni Filoramo, docente di storia delle religioni all'Università, e Letizia Tomassone, pastore valdese, parleranno su «Oriente e Occidente a confronto: il cristianesimo tra le religioni». Nel corso della serata sarà presentato il libro di Giovanni Vannucci: «La ricerca della parola perduta: le grandi religioni orientali e il mondo occidentale» (ed. Cens). [illegible] dibattito. Ingresso libero.

[illegible] SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi [illegible] Giovanni Perotto

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. [illegible] DEL [illegible]

Due inchieste su «tangenti» per i lavori pubblici

ALMENO 7 GLI AVVISI DI REATO PER I FUNZIONARI COMUNALI

Due [illegible] in corso, [illegible] comunicazioni giudiziarie [illegible] funzionari comunali e per alcune imprese private, esposti in Procura. [illegible] palazzo dei Lavori [illegible] di piazza [illegible] Giovanni vien [illegible] puzza di bruciato, e finisce per prevalere su quanto di buono molti onesti e capaci dipendenti fanno ogni giorno. Da parecchio circolavano voci. Alcuni amministratori hanno voluto vederci chiaro.

Hanno sollecitato le denunce alla magistratura, hanno provveduto a riorganizzare i servizi, decidendo conseguentemente, anche un po' per cautela, il trasferimento degli «addetti municipali» più chiacchierati.

Dal sostituto procuratore Sabrina Noce sono state emesse comunicazioni giudiziarie nei confronti di quattro dipendenti comunali: Piero Benenti (dirigeva il primo settore fabbricati municipali e ora è agli impianti sportivi), Lorenzo Almasio (caposezione), Michele Manis (responsabile della contabilità e ora all'edilizia privata) e Antonio Cioraglio (ispettore ai cantieri e ora assistente alla manutenzione della prima circoscrizione). Comunicazione giudiziaria per corruzione è stata inviata anche a Guglielmo Orsini, titolare di un'impresa [illegible] da due anni.

Quest'ultimo sostiene di essere rimasto vittima di [illegible] richiesta di tangenti da parte di [illegible] e [illegible] Lavori Pubblici: se non accettava di pagare non procedono al collaudo dei lavori.

È la stessa accusa che Orsini riferì [illegible] [illegible] ai Lavori Pubblici Giovanni Porcellana, che lo invitò a metterla per iscritto o a recarsi alla Procura della Repubblica. Orsini scelse la seconda strada. Intanto Porcellana procede a trasferimenti di personale nell'ambito di una diversa ripartizione dei [illegible], voluta dallo stesso assessore in seguito a una verifica su organizzazione e efficienza.

I sospetti sulla pre[illegible] di «uffici tangenti» presso settori dei Lavori Pubblici giungevano anche da altre fonti.

E' il caso del presidente della circoscrizione Pozzo Strada Lino De Lodi. Nel quartiere si vocifera su alcune imprese per taluni lavori di manutenzione edilizia. Almeno tre geometri, dipendenti del Comune, addetti alla contabilità, sono oggetto di accuse. De Lodi ne parla all'assessore Porcellana, il quale, nell'ambito della ristrutturazione suddetta, provvede a una [illegible] diversa sistemazione.

L'assessorato al Personale (retto da Francesco Bruno), informato [illegible] di Pozzo Strada, provvede a informare la Procura. C'è un'inchiesta aperta da mesi: le comunicazioni giudiziarie dovrebbero riguardare almeno tre dipendenti comunali e un paio di imprese.

E ora? L'immagine del «pa[illegible]» continua a risentire di quanto emerge da indagini ed esposti per gestioni passate (quella denunciata dall'imprenditore Orsini [illegible] agli anni '82-'85), altri esposti attendono di essere esaminati. Dalle sedi giudiziarie, probabilmente giungeranno altre notizie negative. Sia per le indagini in corso, sia per quelle da aprire.

Per il presente, peraltro, sono già cambiate le [illegible]. I settori d'intervento dei Lavori Pubblici sulla città sono passati da sette a cinque. Molti accoppiamenti di dipendenti [illegible] scissi, alcuni funzionari trasferiti ad altri incarichi, [illegible] una diversa organizzazione per il controllo sulle procedure. E' anche vero che qualcuno ha preferito andarsene, a fare altri lavori: [illegible] fatto [illegible] scegliere il ruolo privato.

l. bor.

E' accaduto ad un'anziana poi identificata e riportata in famiglia

ARRIVA DA PISA, MA NON RICORDA

[illegible] vagato per tre giorni. Era venuta a far visita al figlio

> *Probabilmente la stanchezza del viaggio le ha giocato un brutto scherzo. Si è smarrita in città e non è stata più in grado di rintracciare i parenti*

[illegible] smemorata ha vagato per tre giorni prima che fosse identificata e riportata [illegible]. Si chiama Santina Bona, ha 67 anni ed abita a Pisa. Sarebbe venuta a Torino per rivedere il figlio ma probabilmente la stanchezza del viaggio le ha giocato un brutto scherzo. Si è smarrita in città e non è stata più in grado di rintracciare i parenti.

[illegible] abbia [illegible] la prima notte non si sa. [illegible] sera, però, si è fermata nel po[illegible] di via Accademia Albertina 38 ma non è stata notata.

[illegible] ieri, [illegible] mattinata alcuni inquilini l'hanno notata [illegible] fatto arrivare un'ambulanza che ha portato l'anziana donna all'ospedale Mauriziano. [illegible] però, non aveva documenti e [illegible] dopo un [illegible]ziente interrogatorio i sanitari e l'agente di servizio sono riusciti ad ottenere qualche elemento che ha consentito di arrivare all'identificazione della donna. [illegible] di più. Se ha dei parenti nella [illegible] non è [illegible] possibile rintracciarli. La donna continuava a dire di essere una duchessa e che attendeva il figlio Giuseppe.

Lo psichiatra dell'ospedale, d'accordo con la polizia, ha deciso che era meglio riportare la donna nella città in cui risiede. E' stata fatta salire su un'ambulanza della Croce Rossa che l'ha portata fino a Pisa.

Casi [illegible] questo, purtroppo, sono frequenti. Uomini e donne, che non sono nel pieno [illegible] delle proprie facoltà mentali, [illegible] nelle grandi città correndo rischi di ogni genere.

Il sottosegretario Bausi ha rassicurato i casalesi

NON E' PREVISTA LA [illegible] DEI TRIBUNALI MINORI

CASALE MONFERRATO — Dichiarazioni rassicuranti per il futuro dei tribunali cosiddetti «minori», di cui, periodicamente si ventila la soppressione. A portare una ventata di ottimismo è il senatore Luciano [illegible] sottosegretario al ministero di Grazia e Giustizia, che a [illegible] ha [illegible] un incontro con gli amministratori comunali e con magistrati, avvocati e operatori [illegible] giustizia proprio sul futuro dei piccoli tribunali.

Ha detto Bausi: «Attualmente non abbiamo in vista nessun provvedimento legislativo, neanche presentato al presidente del Consiglio dei ministri, che riguardi le [illegible] circoscrizioni e quindi la soppressione dei piccoli tribunali».

Ha aggiunto Bausi: «Esiste solo il provvedimento, che fa parte del cosiddetto "pacchetto Rognoni", che prevede modifiche per quanto riguarda le preture, ma anche in questo caso non si parla affatto di soppressione».

Da dove vengono allora le ricorrenti voci di soppressione di questo e di quei tribunali «minori» (anche Casale è nel numero)?, hanno chiesto i legali casalesi.

Il sottosegretario ha risposto che «le voci nascono soprattutto dai numerosi convegni sulla giustizia, che sono vere "partorienti" di ipotesi, però, lo ripeto, non esistono indicazioni per le soppressioni».

Bausi si è pure soffermato sulla «relazione Mirabelli», cioè sul documento approvato dalla Commissione presieduta dall'ex presidente della Corte di Cassazione Mirabelli sulla revisione dell'ordinamento giudiziario.

Proprio Mirabelli aveva indicato la necessità di sopprimere tanti [illegible] minori e di potenziare quelli più grandi.

Bausi ha puntualizzato che «sia il [illegible] della Commissione Mirabelli, sia il parere della Commissione Perticone, su di una legge quadro per gli ordini professionali, non hanno avuto buona sorte, tant'è che né l'uno né l'altro sono stati trasformati in disegni di legge: non c'è condivisione di questi pareri nel ministero della Giustizia».

La necessità di una riforma della giustizia è però riaffermata anche da Bausi: «Ma non bisogna rivedere le circoscrizioni ed arrivare a delle soppressioni, sempre negative, bensì riordinare la struttura giudiziaria».

Un riordino che, secondo Bausi, può passare [illegible] verso l'istituzione della figura del giudice unico di primo grado.

Si tratterebbe, cioè, di articolare in modo diverso il gruppo di giudici che attualmente si occupa di tribunale, procura della Repubblica e preture, per dare una risposta «più armonica» alla richiesta di giustizia del cittadino.

[illegible]

Si svolgeranno dal 23 al 27 aprile

STRESA, IN RIVA AL LAGO LE «OLIMPIADI» DELL'ONU

Stresa. Il Lago Maggiore si ripropone [illegible] mondiale

NOVARA — Stresa, la perla del Lago Maggiore, sarà dal 23 al 27 aprile prossimi al centro dell'interesse di 150 [illegible]. Vi si svolgerà infatti la miniolimpiade organizzata da 16 anni a questa parte dal Consiglio dell'Onu che chiama al confronto sportivo i dipendenti di tutti i suoi [illegible] nismi sparsi in ogni angolo del mondo. I giochi, che si chiamano «United Nations Inter-Agency Games», vedranno arrivare a [illegible] oltre 1200 partecipanti che si cimenteranno in tornei di calcio, tennis, pallavolo, atletica leggera, cicliamo oltre che di bridge, golf, bocce, [illegible]tes, tennis da tavolo, badminton e scacchi.

La manifestazione [illegible] presentata ufficialmente lunedì [illegible] presso la sede dell'amministrazione provinciale alla quale sono stati affidati i particolari organizzativi. Si sa comunque che le gare si svolgeranno oltre che a Stresa anche a Verbania ed in alcune altre località del Lago Maggiore quali Meina, Baveno, Gignese, Lesa e [illegible].

Particolarmente spettacolare sarà la cerimonia d'apertura che ricalcherà, [illegible]ralmente in sedicesimo, quella delle Olimpiadi vere e proprie. Non mancherà la tradizionale fiaccola che partirà addirittura dal Senegal e, per via aerea, arriverà a Torino. Da qui prenderà il via la «staffetta» che [illegible] un illustre ultimo portatore: Livio Berruti. [illegible] addirittura anche la possibilità [illegible] una delle ultime [illegible] (probabilmente quella [illegible] Barengo) abbia [illegible] protagonista l'attuale presidente della Juventus Giampiero Boniperti.

L'o[illegible] della sedicesima edizione degli «United [illegible] Inter-Agency [illegible]mes» è stata [illegible] dall'Onu al Centro dell'organizzazione internazionale del lavoro di Torino che fa parte integrante del sistema delle Nazioni Unite e [illegible] da 21 anni svolgendo [illegible] in [illegible] dei Paesi in via di sviluppo. Dovendo scegliere una località piemontese i responsabili del «centro» di Torino hanno optato per Stresa e il Lago Maggiore.

Oltre all'aspetto agonistico-sportivo, l'olimpiade dell'Onu ha [illegible] un particolare contenuto turistico e culturale. Ai tantissimi partecipanti, infatti, viene data la possibilità di [illegible] ed apprezzare gli aspetti tipici e folcloristici delle [illegible] nelle quali di volta in volta si svolgono i giochi. Il Lago Maggiore e i centri rivieraschi rappresenteranno pertanto un'attrattiva in più per i milleduecento olimpionici.

Nel [illegible] il presidente dell'azienda [illegible] soggiorno e turismo di [illegible] Giovanni [illegible] la designazione della [illegible] località borromea quale [illegible] dei giochi, il Centro dell'organizzazione internazionale del lavoro di Torino ha messo in risalto anche il significato di fratellanza fra gente di molte nazioni diverse che [illegible] l'olimpiade dell'Onu in programma a Stresa.

Marcello [illegible]

Ripartono domani dopo tre settimane di soggiorno

[illegible] STUDENTI AMERICANI OSPITI DI [illegible] ALBESI

ALBA — Dopo [illegible] presso famiglie albesi, ripartiranno [illegible] per gli Stati Uniti 24 studenti americani della città gemella di Alba, Medford nell'Oregon. Accompagnati da due insegnanti hanno frequentato in [illegible] periodo le lezioni all'istituto tecnico commerciale per ragionieri e l'istituto professionale statale per il commercio.

La visita rientra nell'ambito degli scambi tra le due città ed in particolare tra gli studenti delle scuole superiori. Nel [illegible] di settembre dello [illegible] anno studenti [illegible] sono stati a Medford ed hanno iniziato in America l'anno scolastico. Altri scambi analoghi sono già in programma per i prossimi anni con altri istituti.

«Si [illegible] di esperienze piuttosto eccezionali che riteniamo positive, utilissime sia per favorire nuove conoscenze, amicizie, sia per l'approfondimento della lingua» commenta Carla Riva, del consiglio d'istituto ragionieri. Durante il loro soggiorno [illegible] gli ospiti americani hanno visitato alcune città [illegible] Torino, Como, Venezia ed alcune aziende (Fiat, Ferrero, [illegible]gilo). Al loro seguito è venuta in [illegible] anche una troupe televisiva.

g. f. t.

[illegible] UN TIR A CARISIO

CARISIO — (s. ru.) Forzato l'ingresso del Service trasporti internazionali con sede a Carisio ladri hanno rubato un Tir della ditta autotrasporti Zibi Ambrosetti. Il veicolo era carico di ricambi per autoveicoli industriali e cristalli parabrezza. Il materiale era destinato alla Iveco di Torino. Il danno si aggira sui 90 [illegible] e sul furto stanno indagando [illegible] i carabinieri di Santhià ai quali è pervenuta denuncia del fatto. Del Tir con tutto il suo carico si sono perse le tracce. Le indagini sono estese a largo raggio e il furto non si esclude sia stato operato su [illegible]

Genova sta approntando le feste per i 500 anni della scoperta dell'America

[illegible]

SANREMO — Renata Olivo, sindaco di Bordighera, [illegible]: «Le "Colombiane"? Io non sono mai stata interpellata. Mi sarei subito [illegible] a disposizione. Tutti i sindaci della provincia dovrebbero [illegible] coinvolti, ma nessuno si è preoccupato di avvisarci». E aggiunge Claudio Cerri, sindaco di Taggia: «Ufficialmente, delle "Colombiane" non sappiamo nulla». Vittorio Rovere, presidente dell'Azienda di Soggiorno di Sanremo: «Genova la fa da padrona, ma noi non siamo servi della gleba. Noi non ficchiamo il naso nelle "Colombiane". L'invito deve venire da Genova».

Nella Riviera di Ponente cresce la contestazione nei confronti delle autorità regionali che sinora, nel cominciare ad organizzare le [illegible] per il cinquecentenario della scoperta dell'America, hanno dimenticato di consultare e di coinvolgere la provincia di Imperia.

La rivista «Columbus '92», nel suo ultimo numero, ha svolto una piccola indagine ed ha riportato le critiche e [illegible]vazioni di alcuni amministratori della Riviera dei Fiori: ne scaturisce un quadro polemico, che dimostra come il malcontento sia piuttosto diffuso.

A [illegible] lo «strappo» proverà adesso una nuova associazione artistico-culturale, il cui nome è significativo: «Punentin a Zena», ponentini a Genova. E' stata fondata ed è presieduta da una sanremese che da anni abita a Genova, la poetessa Esperia Caracciolo. Scopo dell'organismo, alla cui presentazione è intervenuto anche l'assessore alla cultura e turismo del Comune di Genova, Piero Fabbri, è quello di ravvicinare sempre di più la cultura del Ponente ligure a quella della «Superba», attraverso incontri, scambi e gite anche gastronomiche per riscoprire l'entroterra.

Stefano Delfino

Dopo le dimissioni di Craxi, la parola al Capo dello Stato

CHI ARRIVA, FANFANI O SCALFARO?

SARA' FORSE UN GOVERNO ISTITUZIONALE A PORTARE IL PAESE ALLE URNE

ROMA — Scalfaro o Fanfani? L'interrogativo [illegible] questa mattina dai corridoi di [illegible] e si perdeva lungo la via che porta al Quirinale. Ma poi è venuto il colpo di scena di Craxi al Senato (ne riferiamo in prima pagina) e la situazione si è rimessa in movimento. Dato per scontato, fino a poche ore fa, che si andava alle elezioni anticipate, erano i nomi di Fanfani e Scalfaro al centro dei commenti. A uno di loro due, infatti, Cossiga avrebbe potuto conferire l'incarico per la formazione di un governo istituzionale in grado di portare il paese alle urne. Questo fino a poche ore fa.

Ma adesso le carte sono nuovamente rimescolate. E nel [illegible] di elezioni anticipate (ipotesi tutta [illegible] verificare dopo l'intervento [illegible] Craxi) restano [illegible] tappeto [illegible] interrogativi di fondo. Sarà un governo istituzionale a portare il Paese alle urne? Chi lo guiderà?

Scalfaro — «*Fino a quando c'è un filo di speranza mi aggancio a questo filo*», ha detto il ministro dell'Interno in un'intervista al TG1 parlando delle possibilità di recupero dell'alleanza di pentapartito. «*La Repubblica, la democrazia, hanno estremo bisogno di una certa serenità e soprattutto il ministro dell'Interno, che ha certi termometri, sente particolarmente il bisogno di entrare in una fase di tranquillità e di normalità*».

Il ministro [illegible] ha anche ricordato il clima di collaborazione che è sempre esistito all'interno del governo. «*E' molto* [illegible] *quello che ha* [illegible] *il presidente Craxi al congresso del suo partito, ringraziando tutti i ministri perché non c'era mai stato un punto* [illegible] *frattura. Insomma, almeno in questo ambiente la serenità c'è sempre stata*». Dichiarazioni significative, che nonostante [illegible] polemiche [illegible] da e poi gettano [illegible] fuoco.

Goria — Una curiosità in questa crisi, e nelle dimissioni dei ministri dc: il responsabile del Tesoro Goria, impegnato nelle riunioni internazionali di Washington, non ha potuto aderire, firmandola personalmente insieme ai colleghi democristiani, alla lettera di dimissioni presentata al presidente del Consiglio. Tutto ciò non comporta naturalmente — è detto in un comunicato — una mancata adesione politica alla decisione ma semplicemente un impedimento oggettivo.

Polemiche — «*De Mita continua la sua opera sistematica di provocazione quotidiana contro i socialisti*»: scrive oggi Ugo Intini in un «*fondo*» sull'*Avanti!* dove commenta l'intervista [illegible] *Corriere della sera*. Il quotidiano socialista sostiene che «*il capovolgimento* [illegible] *fatti tentato da De Mita è impressionante, come la tendenza a inventare sempre nuove accuse per* [illegible] *ai socialisti la responsabilità* [illegible]».

Intini riassume i vari atteggiamenti del segretario dc: alla fine di febbraio «annunciò» i socialisti di non voler lasciare palazzo Chigi a un dc, violando così i «patti», ma Craxi si è dimesso prima del termine stabilito a luglio; «*De Mita ha allora inventato un secondo argomento, che è servito a far fallire Andreotti stesso*», chiedendo un accordo sui referendum pregiudiziale [illegible] formazione [illegible] governo. In [illegible] che «*mai* [illegible] *assunto un impegno a cancellare i referendum e che, per il nucleare* [illegible] *particolare, l'unico impegno era quello di attendere la conferenza sull'energia*». «*Smontati* [illegible] *a uno gli argomenti pretestuosi* [illegible] *per l'aggressione antisocialista,* [illegible] *il passato degli argomenti ai semplici insulti*».

Ieri sera
LA LETTERA DI DIMISSIONI

(Segue [illegible] 1ª pagina)

solo. Più tardi, [illegible] buvette, interrogato dai giornalisti sul governo, risponderà sorridendo: «*Lasciare, temi forse*».

Napoleoni sta ancora parlando, è già passata un'ora, e Craxi esce [illegible]. Cinque minuti dopo, al banco del [illegible] restano in tre, ma [illegible] questi Andreotti e Forlani. «*Meno male che c'è anche Zanone, altrimenti davvero il governo qui, ora sarebbe* [illegible] *fanfaniano*», commentano in tribuna.

Alle 19,15 Napoleoni finisce il suo intervento, con gli applausi della sinistra. Fanfani agita il campanello e saluta a [illegible] del Senato Pertini, «*Senatore, e grazie per l'esempio che ci dà*». Tutti applaudono, mentre Pertini si alza a ringraziare. [illegible] viene data al sardista Loi, e l'aula si [illegible].

Quando [illegible] al ministro [illegible] al banco del governo [illegible] rimasti soltanto Andreotti e Forlani. [illegible] a lungo tranquilli, appoggiandosi [illegible] vuota di Craxi, e sorridono spesso. Tra i sottosegretari, fa la guardia l'onnipresente Amato. «*Il patto della staffetta era* [illegible] *patto da magliari. Noi lo* [illegible] *detto!*», tuona Rastrelli. Ad ascoltarlo ci [illegible] generali. [illegible] altri 17 senatori, si [illegible] i fatti loro.

Infine, allorché alle 19,45 Fanfani annuncia che il socialista Noci rinuncia al suo intervento, al governo è ormai rimasto solo Andreotti. Appoggia la mano alla fronte. Ma sorride ancora, quando Fanfani aggiorna la seduta.

E. B.

Dopo il ritiro del pri dal pentapartito

COMUNE DI ROMA IN CRISI IL SINDACO SI E' DIMESSO

ROMA — Il sindaco di Roma, Nicola Signorello e la giunta capitolina hanno deciso di rassegnare le dimissioni. La decisione è stata presa in serata nel corso di una riunione straordinaria della giunta dopo che gli assessori repubblicani avevano consegnato formalmente, ieri mattina, al sindaco le proprie dimissioni. «*Aggravando la situazione* — ha detto Signorello agli assessori — *si possono creare le condizioni per recuperare lo spirito di coesione e la capacità d'iniziativa necessari per continuare il cammino intrapreso*». Signorello ha aggiunto che le novità e i progressi avviati nell'amministrazione cittadina dalla giunta di pentapartito a suo avviso non solo non debbano essere interrotti, ma anzi devono essere proseguiti e completati con ritmi più incalzanti.

Nicola Signorello era stato eletto sindaco di Roma il 31 luglio del 1985 alla guida di un pentapartito che ha sostituito dopo 9 anni le amministrazioni di sinistra. Signorello era stato nominato nell'estate del 1984 coordinatore della dc romana e ne aveva preparato la campagna elettorale sfociata nel maggio 1985 con la vittoria dc. Il pentapartito comunale aveva una maggioranza di 44 consiglieri su 80. Oltre ai repubblicani anche i socialisti avevano preannunciato la volontà di dimettersi.

E ora che succederà in Campidoglio? Il coordinatore romano della dc, il sen. Francesco D'Onofrio ha parlato della necessità di una «*ricerca di convergenze politiche e programmatiche che abbiano nell'alleanza di pentapartito il punto di orientamento essenziale*».

IL CONTRATTO SANITA', AI PRIMARI OLTRE 800 MILA LIRE IN PIU' AL MESE

ROMA — Accordo raggiunto tra sindacati e governo per il rinnovo del contratto della sanità, dopo un «braccio di ferro» durato quasi un [illegible] e mezzo. Riguarda 602 mila persone, 87 mila delle quali sono medici.

[illegible] ovviamente, i sindacalisti. Il presidente della Cimo, Umberto Marini, ha affermato che il rinnovo contrattuale può essere definito con tre aggettivi: «*Ottimo dal punto di vista politico; buono dal punto di vista normativo e accettabile sotto il profilo economico*». Marini ha anche sottolineato che questo rappresenta il primo vero contratto dell'area medica, ma «*dopo Pasqua si dovrà cominciare a pensare di risolvere la situazione posta dalla legge quadro del pubblico impiego*».

Quanto costerà l'intesa raggiunta ieri? Secondo i primi calcoli, che attendono comunque una verifica, il [illegible] contratto della [illegible] comporterà [illegible] complessiva di [illegible], [illegible] cui 1037 per i [illegible] medici e [illegible] per l'area medica. [illegible] aumenti mensili saranno pari a [illegible] lire mensili per i non [illegible] a più di 800 mila lire per i medici, con punte del 41 per cento per quelli che hanno scelto il tempo pieno.

Ecco, per quanto riguarda i medici, la tabella dei nuovi stipendi. Tempo pieno: assistente 7.210.000 (+41,1 per cento), nuovo stipendio 24.750.000; aiuto: 9.360.000 (+41,14 per cento), nuovo stipendio 32.110.000; primario: 12.[illegible]000 (+41,07), nuovo stipendio 43.380.000.

Tempo definito: [illegible] 2.070.000 (+25,94 per cento), nuovo stipendio [illegible] aiuto 2.780.000 (+25,92), [illegible] stipendio 13.410.000; primario chirurgo: nuovo stipendio 21.500.000; primario medico: nuovo stipendio 20.180.000. Agli aumenti va [illegible] l'indennità di contingenza e le indennità accessorie.

Il [illegible] che deve essere ratificato [illegible] governo (trattandosi [illegible] normale amministrazione, questo compito sarà assolto [illegible] prossimo Consiglio [illegible] ministri), prevede anche la riduzione dell'orario di lavoro da 38 a 36 ore [illegible] '87, il che comporta un'occupazione aggiuntiva dal [illegible] ai 20 mila posti.

Non è stata stabilita la data della ripresa

TRATTATIVE INTERROTTE PER L'ALFA-LANCIA

ROMA — [illegible] trattative [illegible] l'Alfa-Lancia [illegible] interrotte. E' questo [illegible] il risultato di [illegible] convulsa giornata [illegible] negoziato [illegible] termine della quale azienda e sindacati hanno dovuto convenire che [illegible] tema [illegible] prestazione di lavoro, le posizioni non [illegible] di arrivare a un'intesa. Fiom, Fim, Uilm e la delegazione dell'Alfa-Lancia non hanno fissato alcun nuovo appuntamento di trattativa «*poiché la Fiat non ha rimosso le posizioni assunte sul problema della prestazione*». La [illegible] ai sindacati che dal 1° maggio ottocento lavoratori verranno posti in cassa integrazione a Pomigliano d'Arco e altrettanti ad Arese.

SFUGGE ALL'AGGUATO INSEGUITO E UCCISO NEI PRESSI DI CASA

[illegible] CALABRIA — Un uomo, Antonio Ferraro, di 45 anni, è stato ucciso, ieri sera, poco prima delle 22, a Reggio Calabria nella zona dell'aeroporto, alla periferia Sud della città.

Ferraro, secondo una prima ricostruzione, stava rientrando a casa a bordo della sua automobile quando sono stati sparati contro di lui alcuni colpi di pistola.

Rimasto illeso, Ferraro è sceso dalla macchina (che è stata trovata con i fari ancora accesi) ed ha cercato di raggiungere a piedi la sua abitazione, [illegible] circa cento metri.

Gli assassini, però, lo hanno inseguito e raggiunto proprio davanti all'ingresso della sua abitazione dove gli hanno sparato un colpo di fucile caricato a pallettoni alla testa, quasi staccandogliela di netto.

La prima a tentare di portare soccorso a Ferraro, è stata la moglie che però lo ha trovato già morto.

I carabinieri, che si stanno interessando all'omicidio, hanno trovato nell'abitazione di Ferraro, oltre a un fucile (che era detenuto legalmente) anche una pistola calibro 7,65, con il numero di matricola cancellato, sette pallottole nel caricatore e una in canna.

Stando alle prime indagini, l'assassinio di Ferraro (il trentottesimo dall'inizio dell'anno in provincia di Reggio Calabria e il tredicesimo nel perimetro urbano) potrebbe rientrare nella «caccia» che si è scatenata [illegible] Giuseppe Chilà, di [illegible] anni, latitante da 21 anni e ritenuto a capo [illegible] una cosca che opera nel quartiere di Pellaro.

Gli avversari di Chilà, in sostanza, starebbero cercando di fare terra bruciata intorno al latitante.

Sabato scorso, tra l'altro, un altro presunto fiancheggiatore di Chilà, il caposquadra forestale Giuseppe Marino, di 54 anni, è stato ucciso in un agguato.

L'UCCISIONE DI GIANLUCA FARAUDO PROCESSO TUTTO DA RIFARE A CUNEO

[illegible]

[illegible] — A [illegible] anni dal fatto, dopo una pesante sentenza di condanna in primo grado, il [illegible] contro Ivo Francia, 25 anni, e [illegible] Vacca, 30, il primo [illegible] Borgo San Dalmazzo e il secondo di Dronero, accusati di avere ucciso la sera del 12 maggio '84 alla periferia [illegible] Cuneo Gianluca Faraudo, 17 anni, di Dronero, è da rifare.

[illegible] d'assise di appello di Milano accogliendo il ricorso [illegible] difensori avvocati Domenico Izzo e Adelaide Cerreti ha infatti riconosciuto la propria incompetenza territoriale a giudicare l'assassinio del giovane e ha rinviato [illegible] atti alla Procura di Cuneo perché proceda a una nuova istruttoria per il successivo [illegible] della causa davanti alla nostra corte d'assise.

La [illegible] corte milanese si è invece espressa sul sequestro del [illegible] procuratore della [illegible] di Cuneo Giorgio Giraudo, [illegible] il 13 maggio '84, infliggendo a Ivo Francia, ma [illegible] per [illegible] sto episodio della sanguinosa vicenda, 6 anni di carcere.

La condanna a 30 anni di carcere inflitta a Ivo Francia e a 18 anni a Efisio Vacca in primo grado è stata quindi annullata, malgrado il parere contrario del procuratore generale D'Ambrosio (lo stesso magistrato che si occupò della strage di piazza Fontana). La legittima suspicione, che [illegible] la aveva fatto trasferire l'istruttoria da Cuneo a Milano, poteva cioè valere solo per il sequestro [illegible] gistrato e non [illegible] che l'ha preceduto.

[illegible] inchiesta giudiziaria [illegible] assunta personalmente [illegible] procuratore capo della Repubblica Sebastiano Campisi il quale probabilmente utilizzerà parte [illegible] atti istruttori svolti a [illegible]. Ivo Francia e Efisio Vacca, detenuti a San Vittore prossimamente saranno trasferiti a Cuneo a disposizione della [illegible] procura.

La inaspettata decisione della corte d'appello di Milano riapre anche la vicenda giudiziaria di Agnese Catini, la [illegible] ritenuta complice nello [illegible] delitto, e condannata dal tribunale dei [illegible] di Milano a 11 anni di carcere.

Se i giudici milanesi [illegible] riconosciuti non competenti per territorio a giudicare i due imputati maggiorenni, [illegible] stesso criterio [illegible] valere anche [illegible] ragazza cuneese. Il suo difensore avvocato Bruno Dalmasso deciderà nelle prossime [illegible] cosa fare. Attualmente è pendente il ricorso [illegible] Agnese Catini contro la [illegible] davanti [illegible].

Giorni fa il legale cuneese [illegible] chiesto la scarcerazione provvisoria [illegible] per decorrenza dei termini di detenzione preventiva. Il verdetto [illegible] d'Appello di [illegible] rimette però tutto in gioco creando conflitti giuridici che non sarà facile [illegible].

Gianni [illegible]

Ivo Francia

FORNIVANO MARIJUANA AGLI AMICI D'UNIVERSITA' DUE ARRESTATI A PAVIA

PAVIA — Due arresti, [illegible] studentessa universitaria di Vigevano e il fratello minorenne, sei [illegible] a piede libero, quattro etti di marijuana sequestrati: questo il bilancio di un'operazione anti-droga conclusa dagli agenti della squadra mobile di Pavia dopo due mesi di indagini.

A finire in carcere per detenzione e spaccio di droga [illegible] stati: Maria Cristina Maifi, 24 anni, studentessa di letteratura straniera all'Università di Pavia e il fratello diciassettenne, rinchiuso nel carcere minorile di Milano. Per lo stesso reato sono stati denunciati: Stefano Bertaglia, 22 anni; Fabrizio Bertulli, 23 anni; Marco Milan, [illegible] anni e Laura Osbri, 22 anni, tutti studenti universitari di Pavia; Margherita Pinlilla, 21 anni, di Vigevano e una ragazza quindicenne di cui non è stato fornito il nome.

Gli arresti e i fermi del [illegible] avvenuti contemporaneamente ad una serie di perquisizioni nel corso delle quali sono stati trovati bilancini di precisione, sostanze che servivano al taglio di stupefacenti, aghi e siringhe. E' stato l'insolito traffico di giovani in un bar centralissimo di Pavia a far alzare le antenne alla squadra mobile.

Dopo una serie di appostamenti, con tanto di fotografie della scientifica, la polizia è arrivata a identificare chi teneva le fila del traffico, che aveva due piazze: Vigevano e Pavia. In città gli accordi per la compravendita erano presi all'interno dell'Università e in un bar di piazzale della Minerva, mentre a Vigevano il fulcro degli accordi era in piazza Ducale. Secondo la polizia, Maria Cristina Maifi, faceva la spola da Vigevano a Pavia per rifornire il mercato locale.

La ragazza si è giustificata, affermando che lei considerava del tutto libera la commercializzazione delle droghe leggere (marijuana e hashish), mentre riteneva fuorilegge soltanto la vendita di cocaina ed eroina. Una volta smerciata a Pavia ai clienti fissi, giovani universitari, la marijuana circolava poi fra altri studenti all'università, perché veniva rivenduta maggiorando [illegible] prezzo per pagarsi le dosi.

Amedeo Lagare

Questa l'ipotesi degli inquirenti iberici sul ruolo di Burtet e della Piacenti

PREPARAVANO ATTENTATI CON L'«ETA» I DUE BRIGATISTI PRESI A BARCELLONA?

BARCELLONA — La polizia spagnola non esclude che i due [illegible] italiani attualmente in carcere, Fabrizio Burtet e [illegible] Piacenti, [illegible] essere coinvolti nei recenti attentati [illegible] compiuti [illegible] separatisti [illegible] dell'Eta a [illegible]lona.

Fabrizio Burtet, che si [illegible] faccia parte delle «Brigate rosse» e Clara Piacenti, presunta esponente dei terroristi francesi di «Action Directe», [illegible] stati catturati venerdì [illegible] posto di blocco istituito dalla polizia spagnola [illegible] quartiere di Poble Nou, alla periferia di [illegible] giorno prima un pedone era [illegible] ucciso [illegible] nove [illegible] feriti dall'esplosione di un'autobomba.

L'altro [illegible] l'attentato è stato rivendicato dall'Eta, il braccio [illegible] del separatismo basco.

Secondo gli inquirenti [illegible] e la Piacenti [illegible] fiancheggiatori dell'Eta e [illegible] coinvolti, sul piano operativo, [illegible] attentato di giovedì scorso [illegible] in quelli avvenuti a Barcellona negli ultimi sette mesi.

Secondo la polizia spagnola ciascuno dei due presunti [illegible]risti italiani arrestati venerdì vivevano a [illegible] da almeno due anni in due diversi appartamenti.

● LECCE — [illegible] oggi il processo, davanti alla corte di assise di appello, alla colonna tarantina di «Prima linea»: diciassette presunti aderenti e fiancheggiatori dei quali undici accusati di partecipazione a banda armata e otto dell'omicidio dell'appuntato dei carabinieri Antonio Chionna durante una rapina in banca per autofinanziarsi compiuta dai terroristi il 3 giugno 1980 a Martina Franca (Ta).

Il 25 gennaio 1984 la corte di assise di Taranto condannò a 30 anni di reclusione Ciro Longo, di Napoli, esecutore materiale dell'omicidio, e Massimo Domenichini di Milano.

Degli altri imputati accusati di partecipazione a banda armata, furono condannati a quattro anni Luca Frassineti di Torino, Federico Alfieri di Settimo Torinese e Daniele Gatto di Torino, ed a sei anni la latitante Anna Soldati di Rivoli (Torino).

20 SCOLARI INTOSSICATI IN EMILIA

REGGIO EMILIA — Una intera classe della scuola comunale di infanzia «Gianni Rodari» di Caterna, una frazione di Sant'Ilario nel Reggiano, è rimasta intossicata dall'ingestione di [illegible]. Venti bambini sono stati colti da dolori di ventre poco dopo aver [illegible] un formaggio tenero di produzione casalinga. Due di essi, Maria Francesca [illegible] e Simona Zanoni, sono stati ricoverati in via precauzionale all'Ospedale Maggiore di Parma. [illegible] la classe ad una dimostrazione pratica di produzione di un formaggio tenero i bimbi avrebbero mangiato una forma già stagionata. Pare che questa sia la causa dell'intossicazione.

ALLA «MICHELIN» DI CUNEO OGGI IL REFERENDUM PER L'ACCORDO INTEGRATIVO

CUNEO — *(g. d. m.)* Si sono iniziate ieri mattina [illegible] Michelin le assemblee di reparto per discutere l'ipotesi [illegible] accordo raggiunta dai sindacati per il [illegible] contratto integrativo aziendale che sarà sottoposta a referendum oggi. Stamane i 4 mila dipendenti dello stabilimento riceveranno una scheda sulla quale c'è soltanto un «sì» o un «no», il primo di approvazione, il secondo per respingere l'ipotesi di [illegible] e far [illegible] la [illegible] punto [illegible] partenza.

[illegible] segreteria regionale unitaria Cgil, Cisl e Uil e la Federazione unitaria lavoratori chimici (Fulc), hanno raccomandato ai lavoratori [illegible] «sì», [illegible] il [illegible] di oggi [illegible] tutt'altro che scontato. Le concessioni dell'azienda rispetto alla piattaforma presentata [illegible] mesi fa dal sindacato hanno infatti suscitato numerose critiche. In particolare [illegible] giudicata negativamente [illegible] di [illegible] lavorare gli [illegible] al settore turismo [illegible] nei prossimi sei mesi per far fronte ad un aumento della produzione di gomme per auto richieste dal mercato.

I dirigenti della Fulc pro[illegible] sottolineano invece i punti positivi dell'accordo: ritorno in fabbrica entro il prossimo biennio dei circa 300 operai in [illegible] integrazione, migliore difesa dell'ambiente di lavoro con l'istituzione dei libretti sanitari per ciascun dipendente, esame a breve scadenza dei problemi collegati [illegible] nei reparti.

E' [illegible] anche ottenuto un aumento [illegible] le dei salari di 30 mila lire. Le discussioni, e la successiva votazione sul contratto integrativo, avvengono in questi giorni anche negli stabilimenti Michelin di Torino-Dora e Alessandria. In quest'ultima fabbrica è previsto l'incremento dell'occupazione di 70 unità.

La segreteria provinciale [illegible] Fulc ha precisato alle maestranze che mugugnano che il voto di giovedì è globale, [illegible] senso che non si possono approvare taluni punti e respingerne altri. Votando «sì» si approva tutta l'ipotesi di accordo, per contro con il «no» viene respinto il compromesso raggiunto il 26 marzo a Torino dopo nove mesi di dure trattative.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(continua)

Riflettori puntati su Gorbaciov arrivato stamani in Cecoslovacchia

L'OMBRA DELLA PRIMAVERA SU PRAGA

Né conferme né [illegible] all'incontro fra il leader Urss e Dubcek

PRAGA — Gorbaciov è arrivato stamane all'aeroporto Ruzyne di Praga per una visita ufficiale in Cecoslovacchia, accompagnato [illegible] moglie Raissa, dal segretario del [illegible] centrale del [illegible] Vadim Medvedev. Ad accoglierlo all'aeroporto c'erano il presidente [illegible] Repubblica Gustav Husak e l'[illegible]ero presidium del partito [illegible] cui il primo ministro Lubomir Strougal e il segretario del [illegible] Vasil Bilak.

Dopo una stretta di mano con i rappresentanti [illegible] vecchi, Gorbaciov si è avvicinato alla folla che gridava il suo nome in segno di saluto. Stringendo la [illegible] a numerosi cittadini, ha scambiato [illegible] cosi battute ed esp[illegible]ni di simpatia come: «[illegible]amo vecchi amici, ci capiamo», «la [illegible] diventerà più [illegible]da e profonda», [illegible] che ce la faremo a mantenere la pace». Gorbaciov con un lungo corteo di automobili si è diretto poi al castello Hradcany, dove è stato accolto dal segretario del partito della città Antonin Kapek. Successivamente sarà ospite nella residenza di Husak, il quale offrirà stasera un pranzo in suo onore. Nel pomeriggio, Gorbaciov deporrà una corona di fiori al monumento al milite ignoto e al cimitero dei soldati sovietici caduti durante la seconda guerra. Quindi avrà un primo colloquio con [illegible].

[illegible] per la visita di Gorbaciov a Praga è cresciuta dopo un rinvio a sorpresa [illegible] ha [illegible] a molte congetture, [illegible] quella che la visita potesse [illegible] annullata [illegible] tutto.

L'annuncio fatto domenica scorsa ai giornalisti che la visita [illegible] «nella [illegible] settimana», e interpretato come un rinvio rispetto [illegible] prevista in un primo momento (sei-otto aprile), ha aumentato ancor più l'interesse internazionale su questo avvenimento e originato molte ipotesi sulla possibile ragione del rinvio.

Ufficialmente, si è trattato di un «leggero raffreddore» di Gorbaciov, ma è un'ipotesi poco accreditata fra gli osservatori, anche se ieri, nell'in[illegible] con la stampa, il portavoce sovietico Ghennadi Gherasimov, interrogato in proposito, vi è tornato sopra dicendo che oggi «potrete vedere coi [illegible] [illegible] [illegible]sta».

Molto più seguito ha incontrato l'ipotesi [illegible] il raffreddore fosse di natura diploma[illegible] [illegible] era però se [illegible] sua [illegible] fosse a[illegible] o a Praga. Secondo alcuni, potrebbe essersi trattato di resistenze [illegible] militari in Unione Sovietica nei confronti del ventilato [illegible] del ritiro [illegible] di cui ha parlato nei giorni scorsi la stampa occidentale.

Secondo altri osservatori occidentali, potrebbe invece essersi trattato di divergenze fra cecoslovacchi e sovietici sul programma dell'importante visita.

La notizia del quotidiano tedesco «Bild», secondo cui Dubcek avrebbe scritto a Gorbaciov chiedendogli di incontrarlo è circolata in questi giorni a Praga, dove è stata accolta con scetticismo. Secondo fonti giornalistiche Dubcek, [illegible] segretario del partito durante la primavera di Praga, e Vaclav [illegible] partito, avrebbero [illegible]trambi scritto una lettera al comitato centrale del partito [illegible] sovietico chiedendo [illegible] reintegrati nel partito.

Sull'ipotesi di un [illegible] Dubcek, Gherasimov ha detto che «non esistono piani al riguardo»: una formula diplomatica che di fatto lascia aperte tutte le ipotesi.

Mosca. Mikhail e [illegible] questa [illegible] prima [illegible] partenza per Praga

L'annuncio del ministro della Difesa Giraud

LA FRANCIA PUO' AVERE LA BOMBA AL NEUTRONE

PARIGI — Il ministro della Difesa francese, André Giraud, ha affermato oggi che la Francia è in grado di costruire la bomba neutronica, ma non ha voluto precisare se una simile [illegible] sia effettivamente [illegible] prodotta. In una [illegible] radiofonica, Giraud ha detto che la bomba neutronica è «un'arma che può prendere il posto di una bomba nucleare tradizionale e la cui produzione non costa di più».

«In materia di [illegible]ne, non è sempre vantaggioso fornire particolari sui propri armamenti all'avversario e, di conseguenza — ha detto —, per il momento, credo che la dissuasione tragga beneficio da un certo grado di [illegible] al riguardo».

Ieri, presentando all'Assemblea [illegible] il progetto di legge di programma militare 1987-1991, Giraud aveva dichiarato che «è necessario che la dissuasione nucleare [illegible] anche la pace a livello europeo, perché un conflitto, tenuto conto dei progressi degli armamenti, supererebbe [illegible] in orrore la seconda guerra [illegible]le».

«Da questo punto di vi[illegible] — [illegible] concluso il [illegible] — la situazione non è [illegible] stata così preoccupante» visto «il carattere profondamente inquietante» della superiorità «quantitativa e [illegible] qualitativa degli arsenali militari [illegible] Patto di Varsavia».

Mitterrand tre anni fa aveva dichiarato alla «Washington Post» che la Francia avrebbe potuto costruire questo tipo di arma in pochi mesi. Ma aveva anche aggiunto che non avrebbe dato l'ordine di iniziare i lavori perché «questo non sarebbe il momento giusto. Sarebbe [illegible] il buon senso [illegible] internazionale con nuove armi proprio quando il mondo aspira al disarmo e alla riduzione degli [illegible] ponimenti».

Evidentemente [illegible] la Francia ha cambiato idea. O forse è giunto «il momento giusto».

SHULTZ ANDRA' A MOSCA NONOSTANTE LE MICROSPIE

NEW YORK — La vicenda dei marines di guardia all'ambasciata americana a Mosca, arrestati sotto l'accusa di spionaggio a favore dell'Unione Sovietica, «farà scendere una pesante ombra» sui colloqui che il segretario di Stato George Shultz avrà la settimana prossima con alti dirigenti del Cremlino.

Lo ha detto lo stesso responsabile della politica estera americana, sottolineando con tono molto secco che l'amministrazione di Washington «è profondamente irritata» per le azioni del Kgb.

«C'è una linea di comando molto chiara — ha detto all'inizio del suo incontro con la stampa — i marines di guardia riferiscono ai superiori in grado per quanto concerne le questioni di sicurezza nell'ambasciata. Questi riferiscono all'ambasciatore il quale, a sua volta, riferisce a me. Il responsabile di conseguenza sono quindi io».

L'argomento — ha assicurato Shultz — sarà «tra i primi» ad essere discussi durante i tre giorni di colloqui moscoviti. Disposizione questa che è arrivata nei giorni scorsi «direttamente» dal presidente Reagan.

Dopo avere evitato di fornire dettagli sull'arresto di un terzo marine che [illegible] stato in servizio presso le ambasciate americane a Leningrado e a Roma («ho appreso la notizia ieri: sono in corso indagini»), Shultz ha detto di «avere ricevuto garanzie sulle misure di sicurezza durante [illegible] a Mosca: una serie di incontri avverranno in [illegible] dove i sovietici non avranno modo di spiare. Quello che è certo è che non riusciranno a sbatterci fuori da casa nostra».

La conferenza stampa è stata centrata quasi interamente sulla questione spionaggio. Molto rapidamente, Shultz si è poi soffermato sugli altri argomenti che verranno esaminati durante i colloqui con i dirigenti sovietici, ed in particolare col ministro degli Esteri Eduard Shevardnadze.

Si parlerà di problemi regionali (Afghanistan, Angola, Cambogia e Golfo Persico), di rapporti bilaterali Usa-Urss, compresi scambi commerciali e apertura di nuovi consolati, disarmo («l'intero spettro: dalle armi chimiche, a quelle nucleari a lungo e medio raggio») e diritti umani, compresi quelli concernenti l'emigrazione ebraica dall'Unione So[illegible].

Frattanto i due membri della Commissione Esteri della Camera dei deputati di Washington, tornati [illegible] un'ispezione a Mosca, hanno ribadito che sia la vecchia che la nuova ambasciata degli Stati Uniti nell'Urss sono «inutilizzabili» e che il segretario di Stato George Shultz dovrebbe «seriamente riconsiderare» se gli sia possibile, in queste circostanze, compiere nei prossimi giorni la sua progettata visita nella capitale sovietica.

Il deputato democratico Dan Mica e la repubblicana Olympia Snowe hanno spiegato che in tutta l'ambasciata vi è ora «solo un posto sicuro, una stanzetta di due metri e mezzo per [illegible]» e che essa [illegible] può bastare per le 170 persone che dovrebbero partire sabato al seguito di Shultz.

Anche l'edificio della nuova ambasciata, non ancora completato, è — secondo Mica e la Snowe — «[illegible]tato di microfoni» al punto [illegible] «non potrà essere utilizzato per almeno cinque o forse [illegible] anni» e che è «realistico» pensare a una sua distruzione e ricostruzione dalle fondamenta.

In esplosione a New York [illegible] morti e [illegible]

[illegible] — Almeno due persone [illegible] morte, [illegible] rim[illegible] ferite e un numero [illegible]ato — [illegible] — [illegible] rimaste intrappolate [illegible] le macerie di un'abitazione di due piani crollata nel sobborgo del Bronx, a New York, in seguito ad una esplosione di gas.

[illegible] negli [illegible] per il [illegible]

WASHINGTON — Uno dei più noti oncologi americani ha parlato di «promettenti» risultati ottenuti con l'uso sperimentale dell'«Interleuchina-2» nel trattamento dei tumori, ma ha al tempo stesso messo in guardia dal coltivare eccessive s[illegible] dicendo che si è solo «nell'infanzia degli studi» in questo campo.

In un rapporto pubblicato sull'ultimo numero dell'autorevole «New England Journal of Medicine», il dottor Steven Rosenberg ha detto che l'«Interleuchina» — da lui sperimentata sin dal 1985 su pazienti con tumori in fase avanzata e altrimenti incurabili — sembra avere [illegible] forte potenziale».

[illegible] famiglia [illegible] in sciopero della [illegible]

[illegible] — I quattro [illegible] di [illegible] famiglia [illegible] Georgia sovietica, di cui due si trovano in [illegible]re, hanno iniziato uno sciopero della fame per protestare contro il trattamento loro riservato dalle autorità sovietiche.

Raissa Gudava ha iniziato la protesta insieme alla figlia Marina ed ai due figli, che si trovano reclusi nella prigione di Tbi[illegible], dal 23 marzo scorso.

Uno dei due reclusi, Tengis Gudava, sconta una [illegible] danna a sette anni di carcere per attività antisovietiche. [illegible] di disfunzioni coronariche e di altri [illegible] al fegato ed allo stomaco, nei suoi confronti le [illegible] hanno [illegible] l'alimentazione forzata. L'altro figlio [illegible]ionato per avere protestato contro l'arresto del [illegible], è stato [illegible] condannato a quattro anni di reclusione [illegible] teppismo.

GIAPPONE, IL GRANDE BLUFF

I danni della eccessiva valutazione dello yen sul dollaro

LA DISOCCUPAZIONE C'E' MA NON SI VEDE

TOKYO — Dopo vent'anni di lavoro senza macchia, Kunio Nakamura, di 42 anni, si è trovato di colpo disoccupato. Nakamura è una delle innumerevoli vittime dell'eccessivo aumento di valore dello yen, che ha fortemente ostacolato le esportazioni giapponesi in diversi settori e che ha incoraggiato una tendenza in atto già prima tra le industrie giapponesi: quella di trasferire oltremare, per esempio ad Hong Kong, nella Corea del Sud, a Singapore o a Taiwan, parte della loro produzione per renderla nuovamente competitiva nell'area del dollaro.

La notizia della nuova «politica [illegible] dei [illegible] datori di lavoro ha gettato nella costernazione Kunio, sua moglie, i suoi due figli e gli anziani genitori che con lui vivono a Nagareyama, una città satellite a Nord di Tokyo.

La «Tomy Kogyo Co.», la grande fabbrica di giocattoli per cui lavorava Nakamura, ha bruscamente licenziato in Giappone la manodopera ri[illegible] «eccedente»: cioè 371 dipendenti su un totale di 957, pari a quasi il 40 per cento di tutta la manodopera a tempo pieno. Poi la «Tomy Kogyo Co.» ha chiuso le [illegible] fabbriche di Tokyo e di Nagareyama per trasferire la loro produzione a Singapore e ad Hong Kong, Paesi in cui la manodopera è molto più a buon mercato. Non solo perché i salari sono più bassi in termini di potere d'acquisto reale, ma anche perché il valore di cambio delle rispettive monete non ha avuto l'impennata che ha caratterizzato lo yen rispetto alla valuta americana.

La «Tomy Kogyo», che produce giocattoli elettronici molto sofisticati come bambole parlanti e perfetti modellini di dinosauri, è la terza industria giapponese del settore in ordine d'importanza. Ha indotto tutti i dipendenti al di sopra dei 40 anni di età a «dimettersi volontariamente», naturalmente accompagnando la decisione con un incentivo che è variato da dipendente a dipendente.

Le statistiche seguono criteri differenti da quelli in uso in Occidente. Il tasso ufficiale è del 3 per cento; quello reale del 6

L'azienda dispone già di altre cinque fabbriche dislocate in Paesi d'oltremare come la Cina, Hong Kong, Singapore, la Thailandia e la lontanissima Francia.

Per riassorbire parte della manodopera giapponese che ha «dato le dimissioni», la «Tomy Kogyo» ha in programma di creare in Giappone quattro aziende sussidiarie che si occuperanno della vendita o della fabbricazione di parti e pezzi di ricambio di giocattoli. Si prevede che verranno così reimpiegati circa 150 dei vecchi [illegible] ora a spasso.

Ma per Kunio Nakamura, che nel frattempo ha ricevuto anche offerte di lavoro da altre aziende, non è questa una soluzione soddisfacente del problema.

Spiega: «Le altre aziende, circa trenta, che ci hanno proposto un'altra occupazione, purtroppo ci hanno offerto salari irrisori rispetto a quelli pagati dalla "Tomy"». Così pochissimi hanno accettato questa condizione capestro fidando prima o poi, ma non si sa con quale fondamento, di trovare un'altra sistemazione adeguata.

Il caso di Nakamura è emblematico di una situazione più generale. Ma nonostante questo, il problema della crescente disoccupazione è sottostimato a causa dei criteri adottati nella raccolta dei dati statistici. Il tasso di disoccupazione ufficialmente riconosciuto, infatti, è solo [illegible] 3 per cento ed è quindi molto modesto rispetto alle statistiche degli Stati Uniti e dei Paesi della Cee.

Il tasso [illegible] è comunque il più alto dal 1953, anno in cui il governo di Tokyo cominciò a compilare sull'argomento accurate statistiche, che prima non esistevano.

Ma essere riconosciuti come disoccupati è molto dif[illegible] in Giappone, perché i criteri [illegible] ottenere questa «qualifica» [illegible]no molto restrittivi. Molto di più di quelli degli altri Paesi industrializzati. Per esempio, [illegible]tegrati non sono considerati disoccupati, perché ricevono ancora, pur non lavorando, parte del loro salario. Basta poi lavorare una sola ora alla settimana per essere considerati occupati.

A differenza di altri Paesi, come gli Stati Uniti, anche i militari di leva giapponesi sono considerati «occupati». Si calcola che se le statistiche giapponesi venissero compilate secondo la formula in uso negli Stati Uniti, il tasso attuale di disoccupazione risulterebbe raddoppiato.

Il Giappone evidentemente con questa politica di oscuramento di una certa realtà sociale pretende di esportare all'estero, oltre ad una produzione industriale qualitativa, anche un modello di società che non intende venga messo in discussione.

I Volks.

Capaci di tutto.

Capaci, soprattutto, di rendere più leggero il vostro lavoro. I Volks, infatti, vi offrono alta manovrabilità, abitabilità e confort a livello automobilistico, robustezza, sicurezza, prestazioni e durata d'eccezione, grazie alle avanzate tecnologie costruttive, un costo chilometro inferiore alla concorrenza.

E un numero altissimo di versioni e modelli (oltre 400), dal furgone al camioncino all'autotelaio alla giardinetta, diesel, turbodiesel, benzina, iniezione, trazione integrale (syncro), per tutti i gusti, tutti i pesi e le esigenze dei più svariati settori di lavoro.

In breve, i Volks vi offrono un grado di redditività senza confronti. Si chiamano TL, Transporter e Caddy ma tutti ormai li chiamano familiarmente i Volks per dire, con una sola parola, ciò che realmente sono: capaci di tutto.

Venite a vederli e a provarli dal più vicino concessionario Volkswagen.

Sì, perchè i Volks sono Volkswagen, il che significa che c'è da fidarsi.

Autoveicoli Industriali Commerciali

950 punti di vendita e Assistenza in Italia.
[illegible] negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO A via Principi d'Acaja ottimo soggiorno camera cucina bagno ascensore termo. Casamercatodue 746.293.
LIBERO ampio 2 camere tinello cucinino termo ascensore corso Rebaudengo L. 69 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO Barriera Milano 2 camere bagno tinello cucinino ottima casa o camera tinello. AGI due 660.7020 - 650.8883.
LIBERO camera cucina vicinanze corso Peschiera L. 13 milioni e L. 30 milioni mutuo. Tel. 383.448.
LIBERO centralissimo mansardato mq 60 camera cucina bagno ascensore termo studio. Casamercatodue 746.293.
LIBERO corso Sebastopoli ottimo prezzo saloncino 2 camere cucina bagno permuta. Casamercatoquattro 390.505.
LIBERO in residence via Pieve [illegible] alloggio arredato camera cucinotta bagno L. 43 milioni. Dilazioni. Sefim 519.801.
LIBERO presso corso Belgio ottima recente casa 3 camere cucina bagno permuta. Casamercatoquattro 390.505.
LIBERO presso via Ventimiglia ampio camera cucina bagno semiarredato permuta. Casamercatoquattro 390.505.
LIBERO presso corso Potenza zona tranquilla camera cucina L. 27 milioni disponibili. Tel. 443.723 - 441.787.
LIBERO S. Salvario 2 camere cucina servizi casa d'epoca L. 59 milioni pagamento facilitato. Tel. 749.5708.
LIBERO signorile zona Francia Aeronautica salone 3 camere cucina 2 servizi cantina. tel. 385.241 - 818.728.
LIBERO vendesi alloggio camera tinello cucinino zona corso Agnelli. Tel. 752.920.
LIBERO via Accademia Albertina nuovo signorile miniappartamento mansardato L. 110 milioni. Permute. Sefim 519.801.
LIBERO via Lancia ottimo affare tutto nuovo 2 camere cucina bagno. Casamercatoquattro 390.505.
LIBERO via G. Giulio completamente ristrutturato ingresso soggiorno cucinotta 2 camere servizi cantina, tel. 831.061.
LIBERO zona Fiat Centro Europa alloggio luminoso mq 50, due arie balconi 5° piano ascensore 40 milioni tel. 840.801.
LOANO prestigioso alloggio arredato di oltre 100 mq box auto ultimo piano vista mare, tel. ore ufficio 920.5108.
MADONNA di Campagna libero tinello cucinino 2 camere servizi cantina, tel. 530.713.
MANSARDA signorile due arie soggiorno letto servizi arredata piazza Statuto 14. Studio Cogoni tel. 530.871.
MARE vende Bordighera in complesso residenziale con tennis e piscina [illegible] terrazzo mq 85 + box auto. Tel. [illegible]
MIRAFIORI SUD (via Podgora) mq 85 ingresso camera tinello cucinino cantina ottime condizioni. Tel. Cermar 581.1798.
MIRAFIORI SUD via Rignon libero piano 6° ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina. Tel. Cermar 581.1798.
MONCALIERI libero signorile mq 115 mansarda con servizio cantina box 2 auto tel. 640.7628 mattino.
MONCALIERI Revigliasco ingresso nel verde alloggio di 60 mq circa più giardino privato e box. Ommaggi 640.6326.
MONOCAMERA libero S. Rita con ingresso angolo cottura servizi terrazzo L. 39 milioni. Eccocasa 659.388.
NICHELINO centro libero in palazzina libera camera cameretta tinello servizi box [illegible] L. 60 milioni. Tel. 621.432.
NICHELINO presso Municipio alloggio libero ingresso 2 camere tinello servizi L. 55 milioni più mutuo. Tel. 621.432.

NUOVA
signorile costruzione consegna giugno 1987 piazza Dante 218 soggiorno 1-2-3 camere cucina; negozi uffici magazzini visite in loco anche festivi. Sis 537.080

NUOVE
eleganti ville in complesso a schiera tra Rivoli e Villarbasse con giardini privati rifiniture materiali a scelta acquirente. Sis 519.977.

ORBASSANO ottima posizione appartamento signorile doppi servizi eventuale box auto. Ommaggi 901.2719.
PARELLA via Chiomonte libero camera cucina servizi L. 20 milioni contanti e L. 20 milioni mutuo. Tel. 645.837.
PIAZZA Arbarello presso libero adatto uso studio mq 160 L. 175 milioni, tel. Studio A.T. 832.288.
PIAZZA Lagrange presso libero signorile salone 3 camere cucina servizi adatto uso ufficio. Tel. Studio A.T. 832.288.
PINO in palazzina con giardino libero 3 camere cucinotta bagno posto auto L. 105 milioni. Geom. Ferraro 658.7853.
PRECOLLINA Moncalieri Revigliasco libera parte di villa bifamiliare ampio giardino garage taverna, tel. 640.6326.
PRECOLLINA Moncalieri libero nuovo mansardato salone 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Tel. 521.4760.
PRECOLLINA prestigioso appartamento mq 450 più terrazzo garage giardino. Informazioni solo in ufficio via Morosini 3. Sinim 445.460.
PRESTIGIOSO S. Rita recente libero salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi mq 130 volendo box Sefim 447.1356.
REVIGLIASCO vendo in villa bifamiliare 6 vani, salone cucina triplo servizi box cantina giardino soleggiato. Affare. Tel. 783.377 o sera 962.456.
RIVALTA alloggio in palazzina 2 camere soggiorno cucinotta biservizi box auto L. 91 milioni, Stella 909.0214.
RIVALTA villaggio Aurora ampia villa bifamiliare con 2800 mq di parco [illegible] vende Tel. 519.783 - 518.965.
RIVOLI villa a schiera nuova costruzione libera su 3 lati salone 3 camere cucina 2 bagni garage giardinetto Banca Dati 500.200.
RIVOLI villa stupenda vicino al castello con 2 alloggi [illegible] 2000 mq di terreno, box 4 auto. Tel. 604.285.
ROSTA [illegible] villa bifamiliare mq 130 più seminterrato e mansarda terreno mq 1000 vendo, tel. 380.704.
S. DONATO via Capellina 21 stabile completamente ristrutturato con ascensore alloggi 1-2-3-4 camere cucina servizi volendo box auto. Ufficio sul posto. Edocasa 549.154.
S. GILLIO libera signorilissima villa semindipendente su 2 piani box taverna impianti speciali. Sefim 517.013.
S. RITA A via Tripoli in piccola recente libero camera tinello cucinino servizi L. 58 milioni, tel. 545.837.
S. RITA libero luminoso spazioso saloncino camera tinello cucinino bagno permuta Casamercatodue 746.293.
S. SALVARIO libero 2 camere bagno tinello cucinino buona casa o camera tinello. AGI due 660.7020 - 650.8883.
S. SALVARIO via Nizza in casa d'epoca signorile libero soggiorno 2 camere cucina servizi. Borgomasco 669.9831.
SABATELLI IMMOBILI 659.389 libero (Mirafiori) camera tinello cucinino bagno L. 47 milioni disponibili.
SETTIMO libero 2 camere soggiorno cucina servizi stabile recente permuta. Casamercatocinque 390.660.
SETTIMO libero ingresso camera tinello cucinino bagno piano rialzato L. 33 milioni dilazionabili. Sefim 519.801.
SIGNORILE libero in villa mq 170 zona residenziale Settimo Torinese salone 3 camere cucina biservizi posti auto giardino terrazzo. Sis 532.060.
TAIT 613.931 libero corso Traiano recente piano alto saloncino 3 camere cucinotta stabile ingresso bagno.
TAIT 613.931 libero presso via Guido Reni recente piano alto spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno.
TAIT 613.931 libero zona piazza Castello recente salone 3 camere cucina ingresso biservizi e grande terrazzo.
TAIT 613.931 libero zona Parella (via Capelli) camera tinello cucinino ingresso bagno L. 38 milioni 500 mila.
TECNOCASA 643.663 via M. Cristina libero nuovo camera cucina bagno termo autonomo piano 1°, L. 47 milioni
TECNOCASA 645.662 Trana villa prestigiosa su due piani salone 6 camere cucina taverna box 1000 mq giardino.
TECNOCASA 645.662 via Belmonte libero ingresso 2 camere cucina servizio cantina piano 1°, L. 44 milioni.
TECNOCASA 645.662 via Mondrone borgata Vittoria libero ingresso 2 camere tinello termo ascensore L. 59 milioni.
TECNOCASA 645.662 via Filadelfia libero signorile ingresso soggiorno camera cucina bagno piano 5°, L. 93 milioni.
TECNOCASA 645.663 [illegible] libera Venaria piano terra 3 box piano 1°, 2 camere cucina bagno cantina L. 110 milioni.
VANCHIGLIA libero due camere bagno tinello cucinino vasca casa o camera tinello. AGI due 660.7020 - 650.8883.
VENARIA libero in casa '80 saloncino 2 camere cucina bagno taverna posti auto mutuo. [illegible] 547.888.
VENDESI via Genova alloggio camera tinello cucinino servizi 5° piano ascensore, tel. 743.071 - 745.051.

VENDONSI ville signorili in Rivoli centro con parco e giardini privati. Tel 965.1254 - 0121.74.549.
VIA [illegible] 2 camere tinello cucinino ingresso ripostiglio bagno [illegible] mq 85, L. 88 milioni. Tel. 557.5305.
VIA [illegible] 75 casa recente ascensore libero/occupato 1/2 camere cucina bagno [illegible] Personale sul posto. Edocasa 549.154
VIA Cossa 3° piano ampio ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina. Studio [illegible] 581.1780
VIA Tripoli mini alloggio ristrutturato camera cucina bagno vende Eurocase, tel. 749.066.
VILLA a Giaveno collina ottima costruzione recente 120 mq per tre piani 1050 mq terreno L. 280 milioni. Tel. 581.725.

(continua)

TORINO Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13 - **NICHELINO** Via Cacciatori 111 - [illegible] Via Torino 236/238
ALPIGNANO Via Cavour 127 - [illegible] (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - [illegible] C.so Europa 14 [illegible] (POLLEIN) Località Autoporto 3

Servizio rateizzazioni per acquisti superiori a L. 250.000 nei reparti non alimentari.

Lotto

E IN VETTA RIMANE UN POKER DI «ANZIANI» DELLA CADENZA 7

I superstiti della Cadenza 7 in testa alla graduatoria restano quattro: i cagliaritani 57, che [illegible] fa attendere da 108 settimane, 27 a quota 105, 17 a 103, e il veneziano 27, che non si lascia prendere [illegible] [illegible] estrazioni. E' uscito infatti 7 a Cagliari, quarto della ruota e della classifica assoluta, a 98, con i primi due di Torino, 2 a quota 69 e 18 a quota 68, e il capolista di Firenze, 38, a 62 assenze.

Nelle combinazioni segnaliamo ambi nei Gemelli a Milano (44-55), di Verticali a Firenze (34-48) e Genova (14-41) e terni nelle Figure a Cagliari (61-7-52) e Genova (88-14-41) e nelle Decine a Milano (56-55-52) e a Roma (44-82-48).

NUMERI IN MAGGIOR RITARDO

BARI	15	46	[illegible]	79	30	19	10	33	8	12
	88	74	[illegible]	83	67	85	64	64	50	44
CAGLIARI	57	27	17	1	6	3	60	21	64	59
	108	105	103	98	74	69	49	46	41	39
FIRENZE	11	6	81	42	62	90	39	58	67	19
	58	53	62	48	47	44	43	42	42	38
[illegible]	72	29	48	19	81	53	84	46	40	39
	81	79	70	67	65	62	39	38	35	34
[illegible]	88	57	34	25	56	72	83	43	73	32
	91	64	73	62	51	54	63	48	44	37
NAPOLI	38	76	4	11	20	19	80	19	66	72
	71	68	51	57	49	49	45	40	40	39
PALERMO	12	18	88	4	29	59	74	11	16	87
	89	87	68	57	53	48	45	43	41	34
[illegible]	81	81	6	10	38	15	14	18	89	20
	93	45	44	41	41	40	39	38	37	36
TORINO	31	79	18	19	3	1	8	65	29	60
	67	62	61	56	53	51	49	47	45	45
VENEZIA	27	38	90	23	31	18	39	18	83	1
	96	74	66	59	57	54	52	51	51	48

In nero è indicato il [illegible], in [illegible] le settimane di [illegible]

[illegible] NEL DARI [illegible] [illegible] 16 [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	[illegible]	1	34	16	—	44	30	21	2	23
VERTICALI	36	0	—	—	24	3	8	3	14	2
CADENZE	0	0	6	2	3	3	2	1	0	3
	46	13	24	22	48	38	22	39	45	50
FIGURE	1	0	0	3	1	1	2	4	4	8
	22	33	44	38	31	44	14	23	23	19
DECINE	3	0	4	4	4	3	0	1	0	0
	26	102	18	43	27	73	31	37	29	30

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

E' BELLA LA MODA [illegible] IL GIOCO

La magia del 7, un numero che più volte [illegible] incuriosito e [illegible] i lettori, e inoltre, il giocatissimo terno 7 e 37, definito «il terno di Pertini», hanno fatto sbrigliare la fantasia. Sono in molti a domandarsi il perché di certi numeri, come nascano e, soprattutto, perché vengano giocati in modo tanto «massiccio».

La signora Pina Marocco, che lavora in una ricevitoria del centro storico, è convinta che la gente *«si lascia guidare più che dalla Cabala da ciò che sente alla televisione e legge nei giornali. Diversamente si continuerebbe a giocare sui ritardi, sui sogni, come facevano i nostri nonni. Invece c'è questa smania di puntare su personaggi nuovi e sui fatti che succedono. E' una moda»*.

Nessuna intenzione di contraddirla. Siamo, anzi, d'accordo con lei. E' una moda, diciamo anche «nuova». Non c'è forse da rallegrarsi che il lotto, molto invecchiato, anzi piuttosto arrugginito, alla vigilia di passare dai botteghini ai tabaccai, sappia trovare la forza di imboccare strade nuove? Ci pare un buon segno questa novità. E' indice di vitalità. Ovvio che la «Cabala» di cinquant'anni fa ha avuto bisogno di un aggiornamento, di camminare al passo con i tempi, ma non sembra un fatto negativo, anzi...

ENALOTTO

Per il concorso numero 16 dell'11-4-1987 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e [illegible] dei segni sulle singole ruote:

BARI	2	x
CAGLIARI	1	x
[illegible]	1	2
GENOVA	2	x
[illegible]	1	x
NAPOLI	1	2
PALERMO	1	2
ROMA	x	1
[illegible]	x	2
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	2	x
ROMA II	x	1

SE AVETE SOGNATO [illegible] DI PERLE

Colare acqua	83
» brodo	7
» stagno	39
» [illegible]	6
» aceto	6
» liquori	[illegible]
» metallo q.	[illegible]
» cosa q.	[illegible]
Colascione (strum.)	[illegible]
Colaticcio	[illegible]
Colatoio q.	[illegible]
Colatura	14
» d'olio	36
» di vino	40
» di cera	5
» di sego	31
Colazione (fare)	23
» qualunque	42
» in campagna	16
» in comitiva	42
» alla forchetta	4
» buona	32
» cattiva	31
» sontuosa	13
» misera	13
» appetitosa	46
Colera (malattia)	31
Colorico	22
Colerosa-se	23
Coleroso	23
» in lettiga	44
» al lazzaretto	38
» che vomita	16
» con crampi	18
» con dolori	33
» in barella	14
» all'ospedale	8
» in strada	74
» morto	78
Colica (malattia)	[illegible]
Colla q.	[illegible]
» tedesca	[illegible]
» di pesce	[illegible]
» di fiore	[illegible]
» d'amido	71
» carniccia	[illegible]
» di farina	[illegible]
» di pasta	1
» di cervio	[illegible]
» al fuoco	[illegible]
» che puzza	65
Collaborare	8
Collaboratore-trice	61
Collana q.	[illegible]
» d'oro	[illegible]
» d'argento	30
» di perle	[illegible]
» di coralli	[illegible]
» di brillanti	[illegible]
» di diamanti	[illegible]
» d'ambra	7
» di vetro	[illegible]
» di gioie	[illegible]
» di granati	8
» di conte	6
» di commendatore	[illegible]
» di cavaliere	59
» rotta	49
» trovata	55
» rubata	75
» falsa	55
» perduta	[illegible]
Collane	[illegible]
Collare q.	[illegible]
» da cane	[illegible]

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti

E' del '400 e viene esposto nelle chiese svizzere

LA QUARESIMA «RACCONTATA» DA UN DRAPPO DIPINTO

Racchiude nel simbolismo delle [illegible] immagini un'illustrazione delle «Opere di Misericordia» ed esprime precisi riferimenti alle parabole evangeliche. Riproduce una «visione» di San Nicolao de La Flüe, patrono della Svizzera. Davanti ad esso pregano oggi cattolici e protestanti

Da tempo si è diffusa in Svizzera l'usanza di esporre nelle chiese cattoliche e protestanti un drappo quaresimale che riproduce la tavola dipinta da [illegible] pittore del '400 per [illegible]boleggiare le opere di misericordia corporale. Davanti ad essa meditava spesso San Nicolao de La Flüe (1417-1487) e ne spiegava i significati, mostrando pure quali moti di spiritualità evocassero quei segni. Per il cardinal Journet, la tavola riproduce sinteticamente [illegible] visione del santo laico, patrono dei Paesi elvetici, avvenuta prima del 1480.

Tale dipinto si trova attualmente nel museo parrocchiale di Sachseln ed è considerato uno dei primi modelli di visualizzazione pedagogica nel campo sacro: una predica concretizzata in una serie di medaglioni che invitano a realizzare la misericordia riconoscendo [illegible] [illegible] chiunque sia afflitto, [illegible] o sofferente. Il benedettino padre Peter Wild e il pastore Hans Ulrich Jäger di Einsielden, hanno ce[illegible] [illegible] trarvi riflessioni e preghiere per ogni giorno della settimana [illegible]do i moduli della meditazione dell'eremita sulla pace, attraverso i segni e simboli più ca[illegible] del cristianesimo prima della Riforma: *Sacrificio Quaresimale*, Lucerna [illegible]1, pp. 24.

La visione d'amore

Il drappo quaresimale [illegible] san Nicolao de La Flüe è a colori, con toni di ocra chiari sui quali prevale il nero [illegible] oggetti e il [illegible] dei perso[illegible] rappresentati.

Ai quattro [illegible] quadrati con l'aquila, l'uomo, il bue e il leone, simboli rispettivamente [illegible] [illegible] 4 evangelisti Giovanni, Matteo, Luca e [illegible].

[illegible] centro, il volto [illegible] Dio [illegible] [illegible] tutto converge e [illegible] cui tutto dirama: *«Tuo è il Regno, tua è la potenza e la gloria nei secoli. Amen»*.

A destra di Dio v'è il primo [illegible] da contemplare: vi si rappresenta la Creazione e la distribuzione d'ogni bene a tutte le creature: un dettaglio — appena visibile nella xilografia — mostra la deduzione pedagogica, *un pane e una brocca*, per simboleggiare le due prime opere di misericordia corporale *«Dar da mangiare agli affamati»*, *«Dar da bere agli assetati»*.

Nel sottostante medaglione viene raffigurata la nascita di Gesù nella povertà del presepio. Terza misericordia: *«Dar alloggio ai senza tetto, ai viandanti, ai pellegrini»*.

«Sia fatta la tua volontà», è la risposta della Vergine all'angelo dell'Annunciazione. Anche i sofferenti devono saper rispondere in questo modo al dolore. E il dettaglio ci mostra due stampelle [illegible] raffigurare la quarta opera di misericordia : *«Visitare gli ammalati o curare gli infermi»*.

Risalendo a sinistra nel medaglione alla sinistra del volto di Dio, ecco la scena di una messa *pro defunctis*, all'offerta del calice e dell'ostia sull'altare: la *bara* sul di un cataletto ci indica chiaramente la settima opera di misericordia che si riferisce alle esequie e ai suffragi dei fedeli: *«Seppellire i morti»*.

Un Crocifisso è dipinto nel susseguente cerchio, sempre alla sinistra del Salvatore: ai piedi della Croce scorgiamo la tunica che portava Gesù e che fu giocata ai dadi invece d'esser divisa tra i crocifissori. L'insegnamento è [illegible]te: *«Vestire gli ignudi»*, cioè riparare dal freddo, riscaldare i poverelli e, nello stesso tempo, custodire il pudore...

Manca un'opera di misericordia, *«Visitare i carcerati»*, e una *catena* per terra indica nell'ultimo medaglione (quello centrale, in alto) la misericordia da [illegible] [illegible] [illegible] presente in chiunque.

[illegible] interpretazioni

Nella serie dei segni [illegible] [illegible]tinovmia si possono scorgere nella [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] alcuni inviti pressanti alla generosità: invece della fame, cibo; invece dell'esilio o espulsione, l'accoglienza; invece della malattia e dell'abbandono, la *cura* e la *guarigione*; invece della morte in guerra, la *vita nella pace*; invece dello squallore della povertà, il dono di indumenti e di aiuti concreti; invece della violenza e della costrizione, la *libertà* e la *dignità* umana. Secondo l'eremita di Bach-seln, in questi segni si poteva leggere anche il *Padre Nostro*: nella creazione *«sia santificato il tuo nome»*; nella nascita *«venga il tuo Regno»*; nell'annunciazione *«sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra»*; nell'Eucaristia *«dacci oggi il nostro pane quotidiano»*; nella crocifissione, *«perdona a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori»*; e nell'arresto di Gesù, *«non c'indurre in tentazione, [illegible] liberaci dal male»*.

Xilografia [illegible] '700 tratta dalla Tavola della Visione di S. Nicolao de La Flüe

Attrae l'attenzione soprattutto il volto del Cristo al centro [illegible] drappo. Dio, presente nel povero, è ornato di una corona d'oro (regalità del sofferente e di ogni emargi[illegible]): [illegible] lui si dipartono tre raggi, [illegible] bocca, dalle tempie e dall'occhio sinistro; a lui confluiscono tre raggi dalle scene della natività, dell'eucaristia e della cattura dopo l'Agonia; il volto di Cristo, nel dipinto, è di [illegible] bellezza, con i capelli scuri, alla nazarena, la barba biforcuta, [illegible] [illegible] occhi neri [illegible] sopracciglia [illegible] [illegible]to.

Non [illegible] può escludere che il viso di Nostro Signore, su cui è incentrata tutta [illegible] propedeutica della carità misericordiosa, sia una rievocazione del [illegible] *Volto*, venerato ancora nel [illegible] nel drappo d[illegible] Veronica. Tuttavia, qui Gesù è risorto, glorioso, sovrano, quasi a rappresentare [illegible] vittoria dell'amore su ogni sofferenza e [illegible] [illegible] la [illegible] ogni egoismo, attra[illegible] la carità soprannaturale. [illegible] vien quindi [illegible] dato l'ottimismo cristiano dalla [illegible] e [illegible] [illegible] divisione.

Misticismo

Nel dipinto [illegible] del Brüder [illegible] (fratel Nicolao) per le sue [illegible] di misericordia contemplata, confluiscono certamente ingenue e naturali tecniche [illegible] semeiotica religiosa che si diffondono nel Quattrocento tedesco per condurre *pedetentim* (adagio, adagio) alla [illegible]templazione acquisita attraverso piste e ritmi semplicissimi. L'immagine svolgeva una funzione essenziale nella formazione dei laici che appartenevano a quei movi[illegible] cui aderì il de [illegible] Flüe, [illegible]iamato dei *Gottesfreunde* (amici di Dio), i quali seguivano [illegible] [illegible] teorie di Mastro Eckeart, [illegible] Taulero e [illegible] beato Heinrich Seuse (1295-1366), il nostro Enrico Susone; quest'ultimo non aveva sostenuto nel *Büchlein der ewigen Weisheit* [illegible] *«Piccolo [illegible] dell'eterna Sapienza»* è del 1334) che bisogna *«passare attra[illegible] l'umanità e la passione di Cristo per salire alla divinità e all'unione con Dio»*?

Noi pensiamo che [illegible] siano [illegible] [illegible] influssi dei metodi di preghiera o di orazione mentale che s'appoggiavano sulla «bibbia del popolo» cioè sulle rappresentazioni sensibili — non fosse altro che attraverso il Crocifisso — per effettuare i passaggio mistico o di trascendenza al soprannaturale. Non è lon[illegible] l'epoca [illegible] *Sacri* [illegible]nti [illegible] le cappelle [illegible] alle varie fasi della vita [illegible] Signore, oppure delle «stazioni» della *Via Crucis* che si vanno diffondendo nel Cinquecento.

Un'ulteriore componente si può in[illegible] [illegible]lla contemplazione dei *Misteri del Rosario*, dove per «mistero» si intede una scena di teatro popolare o un «quadro vivente» che i fedeli usavano ammirare [illegible] sagrato e sugli scalini [illegible] antiche cattedrali; la sistemazione definitiva dei misteri [illegible] è contemporanea alla tavola di san Nicolao, visto che già sul finire del Quattrocento si [illegible] [illegible] devozione della «coroncella», come testimonia il Savonarola, e si fissano le regole per la Confraternita del Rosario [illegible] tutta l'ampia iconografia connessa ovunque alla devozione mariana.

Per Nicolao de La Flüe, dunque, l'intervento amorevole di Dio precede e accom[illegible] ogni azione umana: la tavola c[illegible] sintetizza la [illegible] visione di carità soprannaturale suggerisce questo collegame[illegible] mostrando l'agire di Dio che continua nell'agire umano. [illegible] [illegible] ogni medaglione si rappresenta l'azione salvifica del Signore, [illegible] affiorano sempre alcuni sim[illegible] delle [illegible] [illegible] di misericordia corporale che noi siamo sempre spinti a realizzare nell'ambito della Grazia.

Tutto, ad ogni modo, parte dal Cr[illegible] e [illegible] suo amore: *«In Dio [illegible] [illegible] pace —* [illegible]ceva il santo svizzero —: *la pace non può essere distrutta, ma la discordia sì»*.

Reginaldo Francisco

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alla settimana di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla [illegible] cartella [illegible] gioco corrispondenti alla [illegible] in [illegible] risultati estratti, [illegible] fatto Bingo e [illegible] dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **598.5272** (prefisso 011 [illegible] chi [illegible] Torino). [illegible] cura, [illegible] telefonate; [illegible] tenere a portata di [illegible] la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici [illegible]icolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: [illegible] i giochi [illegible] 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria [illegible] primo all'ultimo premio sarà determinata in [illegible] numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina [illegible] più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). [illegible] i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio [illegible] determinata in funzione del «numero della fortuna» [illegible] sulla cartolina, [illegible] più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In [illegible] si [illegible] diritto ai premi in palio se le [illegible] vincenti [illegible] accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono [illegible] i giornali recanti il timbro «omaggio».

[illegible] in [illegible] esistano [illegible] settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto [illegible] settimana seguente. [illegible] caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 8 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartellina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

D.M. 4/42123

la fortuna ti chiama!

la maxitombola di STAMPA SERA ha già distribuito 1 MILIARDO E MEZZO a 1500 vincitori

questa settimana sono in palio

Emilia Alighieri domenica scorsa ha vinto un buono da 600 mila lire potrà spenderlo per acquistare un montone da Chiesa & Chiesa

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

[illegible] buoni acquisto da L. [illegible] per comprare pellicce Chiesa & Chiesa

1 buono acquisto da L. 1.200.000
7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in pàlio un buono extra di L. 1.900.000

GIOCO N° 3 (3ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

28	69	52	60
77	27	49	8
82	18	66	54

Se hai fatto BINGO telefona allo 011-6965272 (non oltre le ore 20 di sabato)

NON E' UN TORO, E' LA BEFANA ESPLODE LA RABBIA DEI TIFOSI

Anche il Cagliari si burla dei granata e li caccia dalla Coppa Italia. Terminato l'incontro, gruppi di teppisti bersagliano con pietre e mattoni il pullman della squadra. Scontri con le forze dell'ordine: due carabinieri e un agente ricoverati all'ospedale. La polizia blocca un tentativo d'assalto alla sede della società

I carabinieri schierati sotto la [illegible] Torino, in corso Vittorio, per proteggerla dalla minaccia d'un assalto di teppisti

La disgraziata partita [illegible] Torino è terminata. L'allenatore del Cagliari, Giagnoni, abbracciato [illegible] giocatori [illegible] a superare con una pagil[illegible] prestazione il turno di Coppa Italia

La deludente [illegible] del Torino [illegible] rischiato di finire in tragedia. La rabbia dei tifosi, [illegible] per l'eliminazione dalla Coppa, ha scatenato una violenza che forse non [illegible] mai registrata al [illegible] munale.

Mattoni e pietre volavano ad altezza d'uomo infrangendo i vetri degli automezzi e degli spogliatoi: carabinieri, poliziotti e qualche [illegible] d'ordine feriti; circa 500 persone sfogavano la loro irritazione [illegible] gesti di [illegible] intemperanza, accanendosi contro il pullman del Torino e l'automobile di Radice, mentre altre cercavano di penetrare nei corridoi dello stadio. Queste le [illegible] di [illegible] riglia urbana che ieri sera hanno riproposto tragici ricordi [illegible] lontani.

E' stata una fortuna che ieri sera il brutto tempo abbia tenuto lontano dallo stadio molte [illegible] perché, [illegible] l'affluenza [illegible] spettatori [illegible] più [illegible] probabilmente a quest'ora dovremmo registrare incidenti [illegible] consistente gravità.

Tutto è cominciato subito dopo il fischio di chiusura quando centinaia di persone, per manifestare la loro delusione e soprattutto l'umiliazione perché la squadra [illegible] loro cuore [illegible] stata eliminata dall'ultima formazione della serie B, si sono trasferite dalle gradinate nell'antistadio per inveire [illegible] genti e giocatori, ma soprattutto nei confronti di Radice.

Purtroppo, sorprendendo le [illegible] forze dell'ordine, qualcuno ha avuto l'idea di forzare le porte di un cantiere piazzato [illegible] stesso recinto per la costruzione di una biglietteria alternativa e di prelevare pietre e mattoni [illegible] sono trasformati in micidiali proiettili.

Il torpedone della squadra granata è stato preso di mira dai teppisti [illegible] che hanno infranto numerosi vetri dell'automezzo, il parabrezza e i fari. Identica sorte ha subito l'utilitaria di Radice, che vanamente i più [illegible] giati hanno tentato di rovesciare.

Quasi seguendo una trama perfettamente organizzata, altri tifosi esasperati hanno [illegible] le forze dell'ordine e di infilarsi quindi nei corridoi che portano agli spogliatoi [illegible] i giocatori si stavano rivestendo. Gli addetti alla sorveglianza sono stati pronti a sventare il tentativo e a bloccare dall'interno le porte in ferro: manovra fortunatamente ri[illegible] perché se i tumulti si fossero trasferiti dentro l'im[illegible], le violenze alle persone si sarebbero moltiplicate [illegible] imprevedibili.

Cercando di [illegible] la furia degli scatenati, due carabinieri [illegible] rimasti feriti al volto e sono stati ricoverati all'ospedale Mauriziano e al Cto, mentre un poliziotto ha riportato ferite alle gambe.

Escoriazioni superficiali sono pure state denunciate da dipendenti del Torino che, guidati dal segretario [illegible] cietà, Federico Bonetto, hanno [illegible] con le forze dell'ordine per proteggere gli ingressi e quindi organizzare una valida scorta per l'arbitro.

Si trattava a questo punto di allontanare definitivamente gli [illegible] che [illegible] vano ancora di vendicare la loro passione tradita facendo giustizia sommaria: con alcune cariche i carabinieri, grazie ai rinforzi nel frattempo sopravvenuti, riuscivano a riportare l'ordine abbastanza velocemente a far defluire le persone in attesa, alcune decine delle quali, visto sfumare l'obiettivo primario, si sono però dirette verso corso Vittorio, dov'è situata la sede del Torino. Fortunatamente, però, sono state bloccate prima che riuscissero a mettere in atto il loro scellerato pro[illegible].

Soltanto a [illegible] inoltrata, [illegible] allo stadio è [illegible] tranquillità. Considerata l'indisponibilità del pullman, i giocatori [illegible] stati riportati a casa con mezzi privati. Anche Radice se n'è andato senza altre difficoltà, sotto adeguata protezione.

Mercoledì più malinconico il Torino non avrebbe potuto immaginare: cancellati sul [illegible] di gioco, i [illegible] si [illegible] sfiorare dalla [illegible] pere. Un'assurdità.

[illegible] Alfonsetti

RADICE: «PURTROPPO LA CRISI STA PEGGIORANDO» NIZZOLA: «UN DISASTRO, SON PRONTO A LASCIARE»

L'allenatore affranto: «Abbiamo perso tutto». Il dirigente: «Non so più che cosa fare, sto rimettendoci la salute». Frantumati i vetri dell'auto del trainer

Radice

Irraggiungibile il presidente Sergio Rossi, il quale non ha assistito alla partita, quasi ammutolito Luciano Moggi che ha chiesto tempo per riflettere («Questo è il momento di tacere» si è limitato a dire il direttore generale della società), stanotte l'amministratore delegato del Torino, avvocato Luciano Nizzola, è stato l'unico dei responsabili granata a prendere posizione dopo i gravissimi episodi avvenuti al termine della partita che aveva appena sancito la qualificazione del Cagliari ai quarti di finale.

Evidentemente impreparato, come tutti, a valutare con serenità l'assurda reazione prodotta dai tifosi inferociti e resa ancora più deleteria dall'opera del teppismo organizzato, Nizzola ha detto: *«Sono profondamente avvilito, addolorato, sinceramente non so che cosa dire. Quanto è avvenuto è di una gravità sconcertante. In tutti questi anni ho dedicato tanto tempo al Torino, ci ho rimesso anche in salute e ora mi ritrovo con un bilancio simile»*.

La folle serata del Comunale ha lasciato un segno profondo, probabile che scaturiscano conseguenze traumatiche anche sulla società.

Nizzola riflette un attimo sull'argomento, quindi aggiunge: *«E' chiaro che ora dovremo riflettere con coscienza per decidere sul da farsi. Dal canto mio, sono pronto a rassegnare immediatamente le dimissioni»*.

Che cosa farà Radice? Un interrogativo d'obbligo al quale per il momento è difficile fornire una risposta anche se le vicende di ieri sera potrebbero indurre l'allenatore a rivedere la sua posizione e a rassegnare il mandato nelle mani dei dirigenti che, [illegible] l'altro giorno, gli avevano ribadito la loro fiducia.

Il mito di Radice, presso parte della tifoseria, è tramontato, il suo nome ieri sera ricorreva frequentemente negli slogans carichi di rabbia che si scandivano sulle gradinate. L'impeto della violenza ha cercato anche di coinvolgerlo direttamente e, nell'impossibilità di colpirlo fisicamente, [illegible] si è [illegible] sulla sua auto.

Subito dopo la partita, smarrito per l'incredibile eliminazione patita ad opera del Cagliari, l'allenatore ha [illegible] ogni [illegible] nuante: *«Da tempo ci troviamo in situazione d'emergenza e anche questo ha influito sulla nostra prestazione, [illegible] mi guardo [illegible] dall'accampare scuse del genere. Non sarebbe neppure di buon gusto. Sono profondamente amareggiato, tenevamo molto alla Coppa Italia che ormai rappresentava uno degli ultimi traguardi di questa nostra disgraziata stagione. Invece, [illegible] è sfuggita anche questa possibilità. E' un momento nel quale tutto [illegible] [illegible] difficile, [illegible] ritura l'impressione [illegible] con il trascorrere del tempo, anziché risolversi, la crisi si [illegible] aggravata»*. **Beppe Bracco**

Juve, unica grande con Inter e Napoli ad andare avanti in Coppa

LA SIGNORA RITROVA IL SUO RAGAZZO

BUSO DISTRUGGE ALL'OLIMPICO I SOGNI DI FASCETTI

Incidenti durante la partita: due spettatori sono stati accoltellati. In ospedale hanno detto di aver subito un'aggressione, per futili motivi, da tifosi laziali. Il più grave è stato giudicato guaribile in 30 giorni

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — [illegible] un [illegible] di incasso all'Olimpico. E poi dicono che la Coppa [illegible] è un torneo che interessa marginalmente i tifosi. Ma, si sa, la Juve fa sempre [illegible] soprattutto quando c'è la possibilità di fare il colpaccio buttandola fuori dalla Coppa. Ma il bel sogno della Lazio si è infranto quando Buso, entrato in campo nel secondo tempo al posto di Briaschi, si è catapultato con intuito e tempismo sul cross di Vignola superando Terraneo.

Era quasi la mezzora del secondo tempo e la Juve raccoglieva così il frutto di una superiorità venuta fuori a fatica, dopo un avvio davvero [illegible]

Eppure la Lazio, sospinta [illegible] un pubblico eccezionale, ha avuto solo rare e improduttive fiammate. Partita a ritmo frenetico, ha creato nei primi minuti della partita qualche pericolo a Tacconi, poi si è limitata a chiudere tutti i varchi possibili verso la propria porta, in attesa di non si [illegible] quale evento [illegible] sbloccare la situazione. Del resto lo stesso Fascetti [illegible] deciso di non rischiare nulla [illegible] [illegible] in campo [illegible] abbottonatissima, [illegible] Fiorini unica punta. [illegible] atteggiamento [illegible] rinunciatario, visto [illegible] non [illegible] risultato favorevole da difendere.

E mentre Bayern di Monaco e Real Madrid [illegible] serata di vero calcio spettacolo, la Juve faticava maledettamente a trovare spazi vitali per imporsi ad una piccola Lazio che, con il passare dei minuti, [illegible] sempre più in [illegible] di fronte [illegible] che [illegible] non [illegible] infastidire. E' venuto così fuori un primo tempo di sbadigli, in cui ogni bianconero ha ripetuto con preoccupante costanza errori e lacune di [illegible] [illegible] ad ogni assalto bianconero, eppure il primo vero pericolo per Terraneo è arrivato solo al 40', ma la palla [illegible] è finita a Cabrini che ha colpito di testa in [illegible] parrocchiale.

Diverso il [illegible] nel secondo tempo. Fuori Platini (in serata di scarsa ispirazione) [illegible] una contrattura muscolare che comunque [illegible] impedirgli di giocare domenica contro la Roma, Marchesi [illegible] mandato in campo Vignola e la Juve ha preso in pugno le [illegible] perché [illegible] tempo la Lazio [illegible] bianca, [illegible] Fascetti, finalmente più [illegible] avesse mandato in campo una seconda punta di ruolo. Ma nel calcio, per ora, la tecnica ha ancora il sopravvento sul cuore. [illegible] Juve [illegible] gioco senza grande [illegible], ma [illegible] è bastato [illegible] stringere [illegible] più il cappio attorno al collo di una Lazio che continuava a battersi con impegno, ma con [illegible] sempre [illegible] lucida.

Ma doveva entrare Buso a sbloccare la [illegible]. Il ragazzo [illegible] alla prima occasione [illegible]

Mauro in azione durante la vittoriosa partita della Juve

ha [illegible] il [illegible] centro di Vignola e ha mandato al tappeto un avversario sempre più groggy. A quel punto la qualificazione [illegible] cosa fatta, ma la Juventus ha insistito e sfruttando l'ennesimo [illegible] nella [illegible] bianconera ha raddoppiato con Serena.

Missione compiuta, quindi. La Juve resta a galla e può continuare a sperare in un traguardo che le permetta di cancellare in parte la delusione di una stagione amarissima. Ma certo non ci [illegible] stati confortanti [illegible] [illegible] secondo un copione scontatissimo, come in un film visto e rivisto cento volte. Unica [illegible] tiva, l'entusiasmo e la freschezza di Buso, che, è come una [illegible] la esplosiva e [illegible] usato solo in piccole dosi. Questo almeno il parere di Marchesi, che forse ha il sacro terrore di bruciare troppo in fretta un attaccante di sicuro avvenire. Buso, partita dopo partita conferma [illegible] e [illegible] il [illegible] juventino conferma la sua intenzione di centellinarne l'impiego. Così domenica, contro la Roma, potrebbe giocare [illegible] dall'inizio, [illegible] sciando poi [illegible] a Briaschi o al compagno più utile in [illegible] all'andamento della [illegible]

E la Juve troverà una Roma a pezzi dopo la delusione.

Durante la [illegible] due giovani spettatori [illegible] stati [illegible]. Massimo Spagnoli [illegible] anni) ha riportato ferite guaribili in [illegible] giorni. Bernardino Pige (21 anni), colpito [illegible] una gamba e ad un braccio, è guaribile [illegible] in 10 giorni. Il Pige ha [illegible]. «Ci hanno aggredito alcuni [illegible] per futili motivi».

Fabio Vergnano

SACCHI, PRIMA LEZIONE AD UN MILAN ORGOGLIOSO

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Silvio Berlusconi se n'è [illegible]ato dal Tardini di Parma col sorriso sulle labbra: era soddisfatto nonostante l'eliminazione dalla Coppa Italia. *«La squadra ha reagito, c'è stata la scossa che avevo auspicato: [illegible] questo passo, con questo impegno generale, sapremo sicuramente rimonta[illegible] posizioni in campionato».*

Il Parma di Sacchi ha impartito una lezione di calcio alla formazione affidata a Fabio Capello: agevolati dal terreno quasi proibitivo, i parmigiani hanno lavorato ai fianchi la squadra [illegible] sfiorando ripetutamente il gol senza riuscire a mettere a segno la botta finale. Nel finale anche il Milan ha avuto [illegible] [illegible] occasioni, ma le ha sbagliate così come ha sbagliato l'arbitro Lo Bello cacciando [illegible] Tassotti [illegible] averlo scambiato per [illegible] Galli. E ora Tassotti verrà squalificato.

Liedholm è rimasto [illegible] tribuna. Ha [illegible] la partita a fianco di Berlusconi «ed è *stata una cosa simpatica* — sottolineava il presidente —. *E' importante avere vicino uno in grado di spiegarti certe situazioni».* Il destino di Nils è presto detto: sarà l'accompagnatore ufficiale [illegible] presid[illegible] in tribuna d'onore: se gli confermeranno [illegible] stesso stipendio quasi [illegible] Liedholm ci sta.

Fabio Capello, in poco più di 48 ore, è riuscito a trasmettere alla squadra tutto il suo impeto, la sua voglia di [illegible] bene; sono mancati all'appello soltanto Donadoni e Di Bartolomei, ma gli altri, specialmente i due inglesi, hanno dato l'anima per tampo[illegible] gli [illegible] del Parma condotti quasi sempre con sette-otto uomini. Wilkins deve avere ritrovato sul terreno di Parma, sferzato dalla pioggia, le condizioni ambientali della sua Inghilterra. Domenica ad Avellino era [illegible] debolaccio, ieri sera è sembrato un leone. Forse Capello gli ha sussurrato ad un orecchio le parole giuste: anche Hateley ha lottato come un leone, ma l'uomo vincente è stato Bortolazzi. La Fiorentina l'aveva regalato a Farina per avere Battistini: ora è uno dei gioielli della serie B. Anche ieri ha dimostrato di avere carattere e soprattutto un gran [illegible] [illegible] [illegible] qualsiasi posizione; su punizione fa tremare qualunque difesa. Ieri [illegible] ha calciato da sette od otto angoli diversi: tiri insidiosi, di quelli che inducono un portiere a dire le preghiere prima di cercare di bloccare il pallone. Galli c'è riuscito [illegible] sempre, a volte in due tempi; altre volte con l'aiuto di qualche compagno. Bortolazzi, mandato in provincia a fare esperienza, tornerà a Milano da trionfatore grazie [illegible] allenatore Sacchi. Il quale intende formare una [illegible] squadra [illegible] al [illegible]campista fondamentale del Parma: un sogno molto ambizioso, ma Sacchi è ambizioso.

[illegible] il Milan, dopo Capello, ha parlato a nome [illegible] [illegible] pagni Virdis: *«Per tre volte siamo andati vicini al gol ma non ci siamo riusciti a causa del terreno proibitivo. Il Milan ha saputo tenere testa ad un Parma favorito dalle condizioni [illegible] [illegible]: [illegible]amo lottato, siamo tornati a fare [illegible]. Questo è quello che conta; domenica contro il Torino vedrete un altro Milan».*

E Nils Liedholm cosa ne pensa? Ha maturato la decisione di non andare in panchina già lunedì notte; aveva promesso di pensarci, ieri ha sciolto il dilemma. Meglio la tribuna, «così *Fabio era più tranquillo, non si sentiva sotto esame. Confesso che vedere la partita dalla tribuna è un'altra cosa; si notano tanti dettagli, in panchina si vedono i particolari ma non la profondità. E poi è bello stare vicino ad uno curioso come il presidente...».*

Questo è l'ultimo Milan: perde col sorriso sulle labbra, proprio come ha insegnato il suo presidentissimo.

Giorgio [illegible]

Perfetta tattica del futuro tecnico milanista. Capello, dal canto suo, ridà sprint ai rossoneri ma i suoi schemi vengono penalizzati dalle condizioni del terreno. Ottima la prova di Wilkins

A destra Tassotti, espulso per colpe non sue. Sotto, Pruzzo in una sequenza di Bologna-Roma: anche i giallorossi eliminati dalla Coppa

GRANDE BAYERN AMMAINA IL REAL

Rummenigge, fratello dell'interista, [illegible] [illegible] Bayern

COPPA DEI CAMPIONI

Detentore: STEAUA BUCAREST (Rom) - Fin.: 27 maggio a Vienna

SEMIFINALI		And.	Rit.
Bayern (Germ. Occ.)	- [illegible] (Spa)	[illegible]	22/4
Porto (Por)	- Dinamo Kiev (Urss)	[illegible]	[illegible]

[illegible]

Detentore: DINAMO KIEV (Urss) - Finale: 13 maggio ad Atene

SEMIFINALI		And.	Rit.
R. Saragozza (Spa)	- Ajax (Ola)	2-3	[illegible]
Bordeaux (Fra)	- Lok. Lipsia (Germ. [illegible])	0-1	22/4

[illegible]

Detentore: REAL MADRID (Spa) - Finali: 6/5 e 20/5 '87

SEMIFINALI		And.	Rit.
Göteborg (Sve)	- Tirol (Aus)	4-1	22/4
Dundee U. (Sco)	- Borussia M. (Germ. Occ.)	0-0	22/4

N.B.: la vincente tra Göteborg e Tirol giocherà la prima finale in casa

La storia del diciottenne Fabrizio Imperadore

E' DIVENTATO CAMPIONE DI NUOTO PERCHE' SI ERA ROTTO UNA GAMBA

Cominciò l'attività per recuperare la piena efficienza dopo [illegible] grave incidente in montagna. Gareggia per la Rari Nantes di Torino, esordirà in Nazionale nel meeting giovanile «Sei Nazioni» in programma [illegible] Napoli

Nella [illegible] a fianco [illegible] Imperadore

La felicità, nello sport, non si raggiunge soltanto quando [illegible] vince un titolo o si diventa uomini (o donne) del record. La vita degli sportivi agonisti è [illegible] susseguirsi di piccoli e grandi traguardi: migliorare se stessi, per esempio, conquistarsi un posto ai campionati nazionali assoluti, una maglia azzurra, la prima.

Per questi motivi Fabrizio Imperadore, nuotatore della Rari Nantes Torino, 18 anni a maggio, può ritenersi soddisfatto e congratularsi [illegible] [illegible] stesso, oltre che [illegible] i suoi allenatori e con i genitori che l'hanno aiutato e seguito con trepidazione, [illegible] sempre [illegible] una grandissima [illegible] dalle sue prime bracciate ai primi significativi successi.

Niente cronometri nervosamente schiacciati tra le mani [illegible] per l'emozione, niente «urlacci» e fischi di incitamento come succede a molti genitori più passionali o, forse, più «fanatici».

«*Siamo contenti* — spiegano i coniugi Imperadore, equilibratamente cortesi — *che Fabrizio eccella nel nuoto, ma non dimentichiamo mai, e neppure nostro figlio, che nella vita ci sono tante cose più importanti*».

E, finché Imperadore junior, che frequenta il quarto anno del liceo scientifico, porterà a casa pagelle come l'ultima, papà e mamma potranno assecondare la sua passione per il nuoto. Anche se i brillanti risultati lo porteranno sempre più spesso in giro per l'Italia: a Pasqua, Fabrizio Imperadore esordirà con la Nazionale a Napoli nel meeting giovanile «Sei Nazioni»; a maggio [illegible] impegnato nelle finali nazionali dei Giochi studenteschi a Bologna e nella finale del trofeo «Esso Nuoto» a Siracusa. La partecipazione [illegible] campionati [illegible] di Loano dove ha migliorato, pur senza entrare [illegible] finale, tutti i suoi tempi, i «Criteria» [illegible] Torino che gli hanno fruttato la medaglia di bronzo sui 100 metri farfalla e la convocazione in Nazionale non gli hanno fatto perdere la testa.

«*Sono soddisfatto* — dice Fabrizio Imperadore — [illegible] *risultati degli ultimi due anni, ma mi rendo conto di dovere ancora lavorare parecchio. Il mio allenatore, Corrado Piombino,* [illegible] [illegible]*e sempre che* [illegible] *in ritardo di due anni. Allenarmi due ore al giorno, due volte alla settimana al mattino presto, fare pesi 2-3 volte alla settimana non sono assolutamente impegni che mi pesano. Del nuoto mi piace il continuo agonismo*».

[illegible] Imperadore [illegible] a [illegible] all'età [illegible] 7 anni, per recuperare la piena efficienza di una gamba rotta in [illegible]. Un paio di mesi di «pre-agonismo» e, a due anni dalle prime bracciate, la prima gara. Adesso è arrivata la Nazionale, che fino ad un mese fa era il suo grande [illegible] [illegible].

I suoi campioni preferiti, nel nuoto, sono il tedesco Gross «dal punto di vista tecnico» e l'[illegible] Matt Biondi «come personaggio». Ha una grandissima stima del suo allenatore e... dei suoi genitori «*che fanno le corse* — dice — *per permettermi di guadagnare dieci minuti*».

Renato Botto

IN EDICOLA

DUE GRANDI OPERE DESTINATE A VIVERE NEL TEMPO

LETTERATURA UNIVERSALE

Un quadro affascinante e completo della storia della letteratura mondiale. Dalla Spagna all'Inghilterra, dal Nord America alla Russia, dall'Europa Orientale all'America Latina, dalla Germania al Sud-Est Europeo, all'Italia... Di ogni Paese, la storia della letteratura dalle origini ai giorni nostri. Un'opera che ti permetterà di approfondire culture diverse e lontane, attraverso lo studio delle singole letterature, cogliendo, di ciascuna, quei tratti individuali, storici e umani che ne fanno un patrimonio irripetibile. Un patrimonio di cultura che "Letteratura Universale" ti offre in 179 fascicoli settimanali da rilegare in 13 volumi.

I GRANDI DELLA LETTERATURA

Il piacere di leggere e collezionare i capolavori dei Grandi di tutte le letterature. Dalla narrativa, alla poesia, alla novellistica, al teatro, una raccolta accuratamente selezionata delle opere più famose di Thomas Mann, Giacomo Leopardi, Carlo Goldoni, Oscar Wilde, James Joyce, Alexandre Dumas e dei più grandi autori che hanno lasciato un segno indelebile nella storia della letteratura di tutti i tempi. In 100 volumi settimanali, 100 meravigliose occasioni di lettura: una preziosa collezione da raccogliere in biblioteca. Questa settimana in edicola "Madame Bovary" di Gustave Flaubert.

I PRIMI 2 FASCICOLI DI LETTERATURA UNIVERSALE E IL PRIMO VOLUME DE I GRANDI DELLA LETTERATURA **IN EDICOLA A L. 2400**

FABBRI EDITORI

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BORDIGHERA [illegible]

GRUPPO ITALIA [illegible]

LA MORRA [illegible]

[illegible]

46 Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

[illegible]

47 Alberghi, pensioni residence

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. [illegible]

52 Varie

[illegible]

Un nuovo serial in sei episodi dal 16 aprile su Italia 1

CHE BEL MESTIERE IL VACANZIERE

UN ESTIVO JERRY CALA' VA IN FERIE A TUTTI I COSTI

In onda su Rete 4

DUE FILM ANNI 50 INTERPRETATI DAL «SOGNO PROIBITO» DI NOME MARILYN

Associazioni di madri e spose americane, costituitesi per l'occasione, si schierarono indignate, dopo l'uscita di *«Niagara»*, contro l'ancheggiare pronunciato della protagonista, certa Marilyn Monroe, non ancora assurta, all'epoca, alle dimensioni di superstar, ma già abbastanza «super» per farsi adeguatamente notare.

«Niagara» è il film che, nel '53, fa di Marilyn una delle grandi dive della Fox dove l'attrice aveva iniziato da pochi anni un'attività regolare e un tantino burrascosa, con pellicole come *«Giungla d'asfalto»*, *«Eva contro Eva»*, *«La tua bocca brucia»*, opere che avevano ribadito l'immagine della bionda oca, invitante, deliziosa, sempre pronta a fare scelte sbagliate se lasciata a sé stessa.

Anche in *«Niagara»* di Henry Hathaway, con Joseph Cotten e Casey Adams, dove interpreta un personaggio totalmente negativo (una donna conturbante che progetta di far uccidere il marito dall'amante), Marilyn propende, pur all'interno di un disegno drammatico, a definirsi come l'incarnazione pura e semplice del sesso, quasi la sua naturale esplosione.

Aspetto significativamente rappresentato, nel caso, proprio dalla prima «messa in funzione» delle anche, fasciate per l'occasione di una stoffetta celeste, capace di provocare oltre alle reazioni scandalizzate delle mamme Usa consensi unanimi al di là e al di qua degli Oceani. Durante il successivo viaggio di nozze con Joe Di Maggio in Estremo Oriente, per esempio, le folle giapponesi fracassarono porte, assalirono macchine, caddero negli stagni per dare un'occhiata all'«onorevole attrice dalle natiche in movimento», una caratteristica che la stessa Marilyn, con una delle sue celebri frasi, cercò di sdrammatizzare (*«Ho imparato a camminare quand'ero piccola e poi non ho più preso lezioni»*).

Anche il film di due anni dopo, *«Quando la moglie è in vacanza»*, in onda domenica,

rappresenta un capitolo fondamentale nella carriera dell'attrice: prima di tutto l'incontro con Billy Wilder che con il suo acume e le sue qualità di regista brillante definisce ulteriormente l'immagine di Marilyn sex symbol degli Anni Cinquanta.

Svampita inquilina del piano di sopra, la Monroe ravviva le giornate vuote del buon borghese rimasto solo in città (lo spaurito Tom Ewell), accendendogli le fantasie erotiche cui già contribuisce la lettura «professionale» di libri porno-popolari.

Satira sulle ossessioni erotiche dell'americano medio, il film erige Marilyn a rifugio dei sogni proibiti: biondo, svampito, quanto si vuole, ma tanto accogliente. Con buona pace delle mamme e delle mogli Usa.

Dopo *«I ragazzi della 3 C»*, che ha riscosso un crescente successo, un altro serial televisivo su Italia 1: cioè, un altro serial all'italiana, prodotto come il precedente da Reteitalia, in collaborazione con la Numero Uno cinematografica, realizzato da Claudio Bonivento, in onda dal 16 aprile.

In *«Professione vacanze»* troviamo molto dello spirito, dell'entusiasmo e, naturalmente, dei nomi che hanno reso possibile l'avventura televisiva dei *«Ragazzi della 3 C»*. Quella che nel serial precedente si era affrontata come una scommessa qui diventa una conferma: la sceneggiatura, ingrediente base e quanto mai delicato in operazioni di questo tipo, già risolta brillantemente da una mini-factory di giovani autori, allora coordinati da Marco Cavaliere, Jean Ludwigg, Cesare Frugoni, ha trovato ancora in Cavaliere e Frugoni i suoi punti di forza, cui si sono aggiunti Maria Rita Parsi, Vittorio De Sisti (anche regista della serie) e Jerry Calà, protagonista dei sei episodi.

Su soggetto della stessa Parsi, con le musiche di Bob Masala e la fotografia di Emilio Loffredo, *«Professione vacanze»* è una incursione spiritosa nelle abitudini domestiche e sociali degli italiani, in vacanza e non, svolta nelle tonalità comico-vittimistiche dell'attore-personaggio Calà, quanto mai rappresentativo degli umori più giovani e scanzonati dell'Italia d'oggi.

Sin dalla prima puntata, *«Speriamo che sia vacanza»*, Calà, nel ruolo di Enrico Borghini, trentenne simpatico e estroverso con la passione dei viaggi, ci mette davanti alle sue frustrazioni ma anche ai suoi successi quotidiani, all'insegna della improvvisazione unita a un istinto volpino. E' con l'arte d'arrangiarsi, di antica tradizione italica, che Jerry-Enrico scampa alla convenzione delle otto ore giornaliere di lavoro fisso. Se la routine è allontanata, l'imprevisto è all'ordine del giorno. E' qui che l'attore, di puntata in puntata, si può trovare dinanzi a un tentativo di seduzione, abilmente combinato dalla ex moglie con un'amica per smascherarlo nelle vesti di dongiovanni, ed essere capace di uscirne con la sua eterna prontezza di spirito (*«Speriamo che sia vacanza»*), oppure può trovare il modo, dopo mille tentativi, di combinare finalmente lavoro e vacanza, dopo aver vinto una partita di calcio e essere premiato come miglior capo-villaggio dell'anno (ultima puntata: *«A qualcuno piace il calcio»*).

L'attore Jerry Calà protagonista della serie

Attorno a Enrico-Jerry, multiforme personaggio, continuamente diviso tra lavoro e vacanza, scappatelle e nostalgie coniugali, ruotano figure dai tratti altrettanto piccanti. Prima fra tutti viene l'ex moglie Olimpia, interpretata dalla affascinante Mara Venier, donna tenera e entusiasta, conquistata dalla personalità estroversa di Enrico fino al punto di sposarlo: il rapporto però si è subito incrinato a causa della insopprimibile voglia di viaggiare del marito e delle sue molteplici avventure sentimentali.

C'è poi la madre di Enrico (Giuliana Calandra), piacente signora di mezza età che ha in comune col figlio il gusto per una vita sentimentale movimentata, aperta ai colpi di scena, nonostante l'età non più da ragazzina, alle cotte improvvise e alle fughe d'amore: il rapporto madre-figlio è dunque, nel caso, di complicità e di reciproca indipendenza.

Altre presenze costanti nelle puntate, Maurizio (Giorgio Vignali), il migliore amico di Enrico, che lavora come cuoco nel ristorante da lui gestito saltuariamente a Roma insieme alla madre; Mustafà (Sandro Ghiani), barman di origine sarda, timido, sincero, divertente; Lila (Jenny Tamburi), l'intellettuale e la creativa del gruppo, attrice di scarso successo che arrotonda d'estate con extra raccogliticci gli insuccessi economici dell'inverno; Eddy (Francesco Cardelli Caruso), nobile squattrinato, un po' snob e refrattario alle incombenze manuali della gestione del villaggio-vacanze.

Di puntata in puntata si aggiungono a questo gruppo di nuovi amici delle nostre serate televisive, anticipazione simpatica delle ormai prossime, agognate vacanze dell'estate '87, altri singolari personaggi, come Caramella (Oegis), la donna delle pulizie, così soprannominata per la fobia verso le cartine di caramelle, Mia Star (la graziosa Sabrina Salerno), Aurore (Elvire Audrey), Benito (Teo Teocoli), la «tedeschina» Georgia O'Brien, la Arlette di Isabella Russinova, l'Ursula di Francesca Romana Coluzzi, il calciatore di Claudio Amendola, l'Alice di Isabella Ferrari (l'ultimo grande amore, in ordine di tempo, di Enrico), il Giovanni di Alessandro Benvenuti e la madre di Giangi, Caterina Boratto.

Il film «monstre» prodotto da Raiuno e diretto da Negrin

QUEL DESERTO CELA UN SEGRETO

CON UN GRANDE CAST DI PRESTIGIO MONDIALE

L'attore David Soul in una scena del film «Il segreto del Sahara», girato in Marocco

ROMA — Quasi 20 miliardi di lire di costo (15 milioni di dollari), un cast di grande prestigio mondiale con Michael York, Ben Kingsley (premio Oscar con «Ghandi»), David Soul, Andie McDowell, Peter Boyle, Miguel Bosè, Diego Abatantuono, il piccolo Italo Nartulli e Delia Boccardo, migliaia di comparse, scenografie «monstre» realizzate da uno dei più grandi scenografi del mondo, Dante Ferretti, sei ore di programmazione: è questo *«Il segreto del Sahara»*, il kolossal di Raiuno diretto da Alberto Negrin che sta per essere completato a Cinecittà per essere trasmesso a Natale di quest'anno.

«Si tratta della più grande impresa televisiva della Rai di quest'anno», ha detto ai giornalisti in una conferenza stampa Sergio Silva, il responsabile della struttura di programmazione di Raiuno che realizza il programma *«un lavoro di tre anni che sta per dare i suoi frutti. Questo film è infatti un grande film d'avventura già pre-venduto a numerose televisioni straniere e che andrà in onda anche sui teleschermi americani. E' stata una vera avventura realizzarlo perché si tratta di un impegno spettacolare di prim'ordine e realizzato in un Paese, l'Italia, dove non c'è cultura di film d'avventura per i grossi costi di produzione che questo genere di film comporta»*.

«La storia è top secret» hanno detto il regista Alberto Negrin e lo sceneggiatore Nicola Badalucco *«altrimenti di che segreto del Sahara si tratterebbe? Possiamo soltanto dire che è una strana favola ambientata tra il 1925 e il 1926 ma con continui passaggi tra passato e futuro e il segreto si scoprirà soltanto guardando il film. E' la storia di un archeologo, interpretato da Michael York, che vuole scoprire il segreto della vita. E da questo suo desiderio nascono avventure a non finire»*.

Ma, chiedono a Negrin, può essere considerato un *«Indiana Jones italiano»*?

«Inutile nascondere che ha dei punti di contatto con Indiana Jones, ma nei due film di Spielberg l'avventura è fine a se stessa; nel nostro film l'azione ha invece risvolti psicologici di sentimenti e di conflitti. Ci sono dei contenuti precisi in tutte le storie dei personaggi che raccontiamo».

«Il segreto del Sahara», che è tratto da un romanzo di Emilio Salgari, è stato girato per otto settimane in Marocco nella zona delle famose dune di Elrfud e per altrettante settimane al Teatro Cinque di Cinecittà, uno dei più grandi del mondo, dove sono state ricostruite mastodontiche e misteriose scenografie.

Per Michael York girare *«Il segreto del Sahara»* è stata «un'esperienza straordinaria». Dice: *«Ogni giorno sul set c'è qualcosa di nuovo da affrontare e da parte mia c'è stato il grande piacere di lavorare con una troupe italiana in una storia che posso dire è senz'altro incredibile»*.

Per David Soul, uno dei più popolari attori americani di telefilm (è stato tra l'altro protagonista della serie *«Starsky e Hutch»*), *«questo film è un'autentica sorpresa. All'inizio quando Negrin mi ha affidato il personaggio di Ryker, un personaggio negativo, discutevo continuamente con lui perché non mi andava di fare il cattivo e allora gliene chiedevo i motivi. Ma andando avanti questo personaggio mi ha affascinato»*.

Miguel Bosè, uno dei più popolari cantanti, interpreta El Hallem: *«E' un manager spregiudicato, un uomo d'affari dalle mille facce e ritengo sia il personaggio più bello del film. Ma probabilmente gli altri diranno la stessa cosa del loro personaggio»*. Andie McDowell è Anthea. Famosa top model americana, è stata lanciata nel cinema da Tarzan: *«Per ora posso dire che interpreto il ruolo di una guerriera forte e capace e con una vita difficile. Di più non so perché molte scene devo ancora girarle. Quello che mi interessa mettere in risalto di più in questo film è il conflitto tra questo personaggio di donna forte e la dolcezza di tutte le donne»*.

Oltre a una versione televisiva, *«Il segreto del Sahara»* ne avrà anche una cinematografica di due ore.

BRUNELLO

Con Mario Brunello, balzato all'onore delle cronache musicali per essersi aggiudicato il primo premio all'edizione 1986 del più importante concorso violoncellistico, il *Ciajkovskij* di Mosca, il pubblico torinese aveva fatto conoscenza poche settimane fa, nel corso della stagione sinfonica Rai. Lo si era ascoltato quasi con rammarico nel Concerto di Lalo, che aveva permesso di apprezzare un'eccezionale qualità tecnica ed una chiara personalità musicale nel ventisettenne strumentista, lasciando però inappagato il desiderio di vederlo a confronto con qualche pagina profonda e sostanziale del repertorio.

L'Unione Musicale ci ha prontamente accontentati, invitando ieri sera Brunello ad esibirsi insieme con il bravo pianista Massimo Somenzi in un programma ampio e impegnativo, avviato dalla solare perfezione della più bella *Sonata* a due di Beethoven, quella in la maggiore op. 69. Opera di profondo lirismo, in cui il calore del timbro violoncellistico si fa tutt'uno con l'ampio respiro del linguaggio, ha trovato due interpreti votati a quella profonda collaborazione che può esaltarne i valori essenziali, nel fluire melodico del primo tempo, nella vitalità ritmica dello *Scherzo*, nel piacere gioioso di certe figurazioni geometriche che affiorano nell'estroverso finale.

Il distacco dalla serenità di quel mondo sonoro, raggiunta per conquista interiore, era segnato dallo slancio appassionato della *Sonata in fa maggiore op. 99* di Brahms, appena sfiorata dall'atmosfera di piacevolezza che caratterizza le altre opere nate durante l'estate 1886 nel placido soggiorno estivo sulle rive del lago di Thun (l'accattivante serenità della *Sonata* per violino op. 100, il desiderio di chiarezza e di semplicità del *Trio* op. 101).

Ma anche quando il compito interpretativo si fa arduo per la complessità dell'articolazione formale, Brunello e Somenzi si pongono con entusiasmo e intelligenza al servizio della musica: e dunque anche un'opera di estrosa e sofferta modernità come la *Sonata* di Chopin, negletta dagli esecutori per la difficoltà a sostenere un discorso che eluda continuamente le proprie norme, trova modo di imporsi all'attenzione del pubblico.

Abbastanza numeroso, ha immediatamente compreso di trovarsi di fronte non un divo del violoncello ma un musicista di serena serietà accompagnato da un pianista intelligente e sensibile quanto lui, e ne ha calorosamente salutato le interpretazioni.

Giorgio Pugliaro

Dove andiamo stasera in città

GLI SCACCHI

un film con dibattito

Teatro

Teatro Regio. Alle ore 20,30 (turno B) va in scena «Tosca» di Giacomo Puccini. Poltrona, lire 50 mila; posto palco, lire 50 mila.

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Alle 21 per la IX Rassegna regionale di teatro e cultura popolare la Compagnia Teatrale Sangiorgese presenta «Tut as rangia», di Vittoria Minetti, con R. Baudino, C. Debernardi, L. Dorma, E. Giovetti, D. Milano, G. P. Verga.

Mirafiori Studio. Alle 21,15, in corso Cosenza 68, «Il Teatro delle Dieci» ripropone «*Ma per fortuna è una notte di luna*», con Wilma D'Eusebio, Vittorio Lotterio, Franco Vaccaro.

Il Mulino. In corso Tassoni 56, per la rassegna «Insolito» presso la sala Il Mulino, fino a domenica 12 aprile, la Compagnia Naso Pu propone, in prima nazionale, «*Slap-Sticks*».

Teatro Carignano. Alle 20,30, la Compagnia Giulio Bosetti presenta Giulio Bosetti in «*Morte di un commesso viaggiatore*», di Arthur Miller, con Marina Bonfigli, Claudio Bigagli, Giorgio Gusso. Posto unico, lire 22 mila.

Donna del Cielo. Alle 21, in corso Moncalieri 18, va in scena «*Donna del Cielo/ Dalle Sacre Rappresentazioni Umbre*», con Gabriella Borri, Cornelia Grindatto.

Cabaret Voltaire. Alle 21, al Colosseo, la compagnia marionettistica Carlo Colla e figli presenta «*Alla corte di Versailles*» «*Le chat botté*» «*Il gatto con gli stivali*», grandiosa féerie coreografica recitata e cantata in sei quadri di Carlo II Colla, da «*Histoires ou Contes du temps passé*» di Charles Perrault. Domani, alle ore 10, recita scolastica.

Teatro Alfieri. Alle 21, Monica Vitti e Rossella Falk in «*La strana coppia*», versione femminile di Neil Simon, con la partecipazione di Orazio Orlando. Regia di Franca Valeri. Poltrone platea, lire 25 mila; poltroncina platea, lire 22 mila; poltrona galleria, lire 16 mila.

Adua. Alle 20,45, al Teatro Adua (sala Adua 400), il Gruppo della Rocca presenta una nuova produzione dal titolo «*Uscendo in casa*», dal «*Teatro*» di Jean Tardieu. I testi sono tradotti da Gian Renzo Morteo. Interpreti: Loredana Alfieri, Dorotea Aslanidis, Giovanni Boni, Luigi Castejon, Giorgio Lanza, Ireneo Petruzzi, Lino Spadaro. Ultima replica. Interi, lire 18 mila; ridotti, lire 13 mila.

Concerti

Juke Box/I percorsi della notte. Alle 22, alla birreria Domus in corso Lecce 50, suonano i Rockalexcourt; alla birreria Divina Commedia in via San Donato 47 si esibiscono i *Midnight Hours*.

I Concerti di Torino. Alle 21, all'Auditorium, 2° Concerto della Stagione di Primavera 1987 dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Torino della Rai. In programma brani di Schumann e Alban Berg. Direttore, Muhai Tang, soprano, Cristina Rubin. Maestro del Coro, Mino Bordignon. Prezzi: poltrone numerate, lire 10 mila; ingressi, lire 8 mila; ingressi ridotti e posto unico per gli altri spazi, lire 5 mila.

Centro Jazz Torino. Alle 18, nell'Aula 1 del Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24, proseguono gli incontri che hanno come conduttore e protagonista *Barney Kessel*, il chitarrista suonerà anche con Dave Green, contrabbasso e Tony Mann, batteria. Ospite: Bruno De Filippi, armonica. Tema: *Il Blues*.

Balletto

Hiroshima Mon Amour. Alle 21, in via Belfiore 24: «*Bianco Porpora*», danza/mimo.

Fiat/Teatro Settimo. Alle 21, nel Salone Casa del Popolo, Settimo Torinese, Enrica Palmieri presenta l'ultima replica di «*Velluti di Marmo*».

Primavera Off. Alle 21, nella sala Off del Teatro Nuovo, va in scena «*In Panne*», di F. Dürrenmatt, con Sergio Chiorino, Paola Doria, Carlo Giacomino, *Salvo Gramaglia*.

Cinema

Brian De Palma. Al King Kong Cinestudio, per la rassegna dedicata al regista Brian De Palma alle 16,30: «*Vestito per uccidere*», con *Michael Caine, Angie Dickinson, Nancy Allen* (1980-105 minuti); alle 18,30: «*Fury*», con *Kirk Douglas, John Cassavetes, Carrie Snodgrass* (1978-118 minuti). Ingresso, lire 5 mila.

Centrale d'Essai. Alle 21, in «prima» torinese, «*Mosse pericolose*», di Richard Dembo, con Michel Piccoli, e Liv Ullmann. Al termine dibattito con il giornalista Alessandro Di Giorgio e i maestri di scacchi Porzetto e Fabbri.

Accade

Adua/Sala Conferenze. Alle 18, in corso Giulio Cesare 67, *Letture di poesie* di Jean Tardieu a cura del Gruppo della Rocca. Ingresso, lire 5 mila; ridotto, lire 3 mila.

Cabaret Voltaire. Alle 17, in via Cavour 7, 1° piano, ha luogo un incontro-dibattito tenuto dal prof. Eugenio Monti Colla, direttore artistico della Compagnia Marionettistica Carlo Colla e Figli di Milano, che tratterà in particolare della funzione didattica della drammaturgia relativa allo specifico marionettistico.

Padri e figli. Alle 21, al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, presentazione del libro di Alessandro Galante Garrone «*Padri e figli*». Interverranno con l'autore Massimo L. Salvadori e Marco Revelli.

In poltrona davanti alla TV

DINO ZOFF

Ospite di Mike

Raiuno

Ore 14,15: Quark economia. Puntata dedicata a quello che gli esperti chiamano internazionalizzazione dell'azienda. Negli ultimi decenni (e in particolare negli ultimi anni) il mondo è diventato sempre più piccolo, grazie alla crescente circolazione delle merci, dei capitali, delle informazioni e delle idee. E non solo le aziende, ma anche i Paesi debbono affrontare questa nuova dimensione, che mette sempre più a confronto diretto le industrie e le economie, in una competizione crescente. Nel corso del programma, attraverso i cartoni animati di Bruno Bozzetto, Piero Angela illustra alcuni dei problemi che si pongono in questa trasformazione che vede un numero crescente di aziende assumere una dimensione internazionale, attraverso fusioni, accordi e alleanze.

Concludono la puntata le interviste di Angela a Carlo De Benedetti, presidente dell'Olivetti e a Michael Porter, docente di strategie aziendali ad Harvard.

Canale 5

Ore 20,30: Pentatlon. Dino Zoff, ex portiere della nazionale di calcio ed ora allenatore della squadra olimpica, il baritono Renato Bruson, accompagnato al pianoforte dal maestro Gabriele Pisani, la cantante Rossana Casale e Franco Morelli, il telespettatore di La Spezia che ha vinto cento milioni al Bingo televisivo, sono gli ospiti della puntata.

L'inchiesta del «gioco delle opinioni» riguarderà il pentapartito. La domanda è: «Vi piacerebbe che il pentapartito fosse ricomposto con Craxi nuovamente alla presidenza del Consiglio?». Il secondo sondaggio verterà su un diverso tema di attualità. una donna americana dietro compenso aveva condotto per conto terzi una gravidanza per inseminazione e al momento del parto è fuggita rifiutandosi di consegnare il neonato. I tribunali le hanno dato torto e la domanda è «Chi dei due ha ragione: il padre o la donna "affittata"?».

In gara troviamo il supercampione che ha battuto tutti i record nella storia dei quiz televisivi italiani, il milanese Edoardo Pecar, con una vincita di 300 milioni e 800 mila lire, esperto di storia della magia; Fabrizio Buia, commerciante di Parma, che si presenta sulla vita di Zoff, e Giovanna Ferrante, coordinatrice di programmi radiofonici a Milano, che tenterà la fortuna ai dadi. Fra gli altri ospiti: Gianluca Marinelli, organizzatore della Stramilano che partirà domenica 14 aprile.

Ore 23: 2000 e dintorni. Tra il Po e il Sesia si estendono le «risaie» contrade del riso»: attraverso una fittissima rete di canali irrigui, alcuni dei quali di antica origine (portano il marchio di fabbrica degli Sforza), le pianure vercellese e novarese viene periodicamente sommersa. In primavera il paesaggio padano acquista toni e colori lacustri come ci mostrerà la suggestiva veduta che apre l'inchiesta di Giorgio Bocca. Saranno intervistati i risicoltori Giuseppe Roncarolo e Roberto Calcagno, Gianfranco Greppi (presidente dell'associazione risicoltori), Pierangelo Re (ristorante «Re Carlo»), Erbrando Visconti (regista, duca e risicoltore), lo chef Alfredo del Ristorante «San Bernardo» e Giuseppe Viarzo del consorzio irrigazione Ovest Sesia. Oggi, dice Bocca, la coltivazione del riso ha perso molto del suo fascino romantico legato alla dura vita dei campi. Sono scomparse le mondine, i sorveglianti, i caporali, gli scariolanti. Per mondare le erbe infestanti si utilizzano sostanze chimiche. Di antico, immutabile, resta il comandamento: portate a casa quanto più riso potete.

Eurotv

Ore 20,30: Zulu Dawn. Usa drammatico 1979. Uno strano destino caratterizza la carriera del film di Douglas Hickox, che, ignorato quasi completamente dalla distribuzione cinematografica, ha ritrovato considerazione e meriti proprio grazie alle platee televisive, beneficiando di un'intensa programmazione di cui l'appuntamento su Eurotv è solo l'ultima tappa. Nel frattempo «Zulu Dawn» (che si avvale di un cast prestigioso e molto britannico: John Mills, Peter O'Toole, Burt Lancaster) ha sottolineato, involontariamente, la guerra dimenticata che gli aborigeni del Sud Africa combattono da oltre due secoli contro la presenza europea, ieri inglese e boera, oggi incarnata dagli afrikaners di Botha e dal suo regime segregazionista. «Zulu Dawn» in qualche modo sta agli inglesi come «Platoon» sta agli americani nei riguardi del Vietnam. Hickox descrive una pagina poco conosciuta di storia: nel 1879 inglesi e boeri tentarono di spezzare la resistenza degli Zulù in rivolta. Sordi agli avvertimenti del colonnello Durnford (Burt Lancaster), ingaggiarono battaglia ma il loro corpo di spedizione venne massacrato.

Quinta Rete

Ore 22,30: Boomerang. Con la crisi di governo incominciano le manovre preelettorali. Luca Marchetti conduttore del programma tutto rinnovato, ne parla in studio con gli onorevoli Gabriele Salerno del psi, Ugo Martinat del msi-dn, Baldassarre Furnari del psdi e l'assessore regionale Sanpria (dc). Da casa si può intervenire in trasmissione telefonando ai numeri di Torino 011/638.343, 670.387.

Italia 1

Ore 20,30: I fichissimi, Italia commedia 1981. Tre protagonisti, Jerry Calà, con Celentano e Pozzetto, l'attore italiano di maggior cassetta, la meteora Abatantuono, oggi dimenticato, e Simona Mariani, divenuta valletta di Maurizio Costanzo.

Il titolo la dice lunga sulla qualità del film e il suo buon gusto. Regia di Carlo Vanzina, quello di «Via Montenapoleone».

Raiuno

Adolfo Celi ore 19

12,05 **Pronto... chi gioca?**, varietà, interviste e giochi a premi con Enrica Bonaccorti. Per partecipare ai giochi telefonare al numero 06/3262
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto... chi gioca? - L'ultima telefonata**, varietà con Enrica Bonaccorti
14,15 **Quark economia: Il villaggio mondiale.** L'economia spiegata da Bruno Bozzetto e Piero Angela
15,05 **Cronache italiane — Cronache dei motori**, attualità
15,30 **Gli strumenti musicali**, documenti
16 — **La baia dei Cedri**, telefilm
16,30 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney: Il ragazzo che volava con i condor**, documentario
17,25 **Tuttilibri**, attualità
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Spaziolibero — I programmi dell'accesso**, attualità **Psichiatria nascosta**
18,30 **Pippi Calzelunghe**, telefilm **Visita al Luna Park**
19 — **Aeroporto internazionale**, miniserie. Con Adolfo Celi, Lina Volonghi e la partecipazione di Paolo Graziosi: **Turno di notte**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Gesù di Nazareth**, film per la tv, Italia 1977. Di Franco Zeffirelli, con Robert Powell, Olivia Hussey, Yorgo Voyagis, Cyril Cusack, Regina Bianchi, Marina Berti, Donald Pleasence, Tony Vogel, Anne Bancroft, Valentina Cortese, James Farentino, James Mason, Christopher Plummer, Renato Rascel, Michael York, Rod Steiger, Peter Ustinov, Ernest Borgnine, Tony Lo Bianco, Laurence Olivier, Anthony Quinn, Fernando Rey, Ralph Richardson — **Terza parte**
22,05 **Telegiornale**
22,15 **Esplorando**, attualità. Con Mino Damato

Raitre

14 — **S. O. S. 6819 — Un aiuto per i compiti a casa**, in diretta da Torino
14,30 **Jeans**, varietà per i ragazzi
FILM 15,25 **Cavalleria**, di Goffredo Alessandrini, con Amedeo Nazzari, Elisa Cegani, Enrico Viarisio, Anna Magnani. Italia drammatico 1936 — *Una giovane nobile ama un ufficiale di cavalleria, ma è costretta da papà a sposare un riccone. Il triste ufficiale non si consola più. Morirà in cielo durante un'azione aerea*
16,55 **Tutto di noi: Jerry Calà, il ragazzo semplice di una volta**, varietà
18 — **Birikkina**, varietà
19 — **Tg3**
19,20 **Tv3 regioni**, attualità
20,05 **Quando un ragazzo è solo**, documenti
FILM 20,30 **48 ore**, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy, Annette O' Toole. Usa drammatico 1982 — *Un giovane delinquente in permesso speciale dal carcere si trova a collaborare suo malgrado con un tutto investigatore per dare la caccia a un assassino. Naturalmente i due alla fine diverranno amici*
22,05 **Tg3**, notizie nazionali e regionali
22,10 **Geo, l'avventura e la scoperta**, documenti
22,55 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
23 — **Telegiornale 3 notte**
23,25 **Ritorno a Brideshead**, miniserie. Nono episodio: **Orfani nella tempesta**

Raidue

13 — **Tg2**
13,25 **Tg2 ambiente**, attualità
13,30 **Loving — Quando si ama**, sceneggiato
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, giochi a premi per i ragazzi. Con Fabrizio Frizzi e Stefania Mecchia. Per partecipare ai giochi telefonare al numero 06/3139
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
16,50 **Dal Parlamento**, attualità
17 — **Tg2 flash**
17,05 **I giorni e la storia — Figure e fatti di ieri e di oggi**, documenti
18,05 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
18,15 **Tg2 sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm **L'assassino manda i fiori**
19,30 **Tg2 Notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2**
20,10 **Tg2 lo sport**
20,30 **Nessuno torna indietro**, sceneggiato. Con Federica Moro, Bettina Giovannini, Anne Parillaud, Irina Wanka, Jacques Perrin, Ricky Tognazzi. Regia di Franco Giraldi. Dal romanzo di Alba De Cespedes — **Terzo episodio**
22,05 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Tg2 sportsette**, rotocalco sportivo
— **Eurogol**
— **Meteo 2**

Federica Moro ore 20,30

FILM 23,45 **Una domenica d'agosto**, di Luciano Emmer, con Anna Baldini, Vera Carmi, Ave Ninchi, Massimo Serato, Marcello Mastroianni, Franco Interlenghi. Italia commedia 1949 — *Italia di una volta: è il sette di agosto, domenica. I romani si riversano sulle spiagge di Ostia, tranne alcuni che passano la giornata in città. S'intrecciano, fra caldo e mare, mille piccole storie, comiche e commoventi. Alla sera c'è il colossale ingorgo del rientro*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End**, telenovela
15 — **Nido di serpenti**, telenovela
18,30 **Mimì e le ragazze della pallavolo**, cartoni animati
— **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
— **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
— **Voltron**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
19 — **Wayne and Schuster**, telefilm
19,30 **Nero Wolfe**, telefilm
FILM 20,30 **Zulu Dawn**, di Douglas Hickox, con Peter O'Toole, Burt Lancaster, Anna Calder Marshall. Usa - Olanda avventuroso 1979 — *Nel 1879 gli Zulu del Natal si ribellano e proclamano la loro indipendenza. Un anziano colonnello europeo avverte i suoi connazionali della loro pericolosità, ma sfortunatamente non viene creduto*
22,20 **Catch**
FILM 23,30 **Il capitano della Legione**, di Jean Boyer, con Fernandel, Nadia Gray. Francia commedia 1957 — *I travestimenti di un attore risultano credibili nella vita di tutti i giorni, ma non convincono gli impresari. Equivoci su equivoci*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

15 — **Time Out**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Juny peperina inventa tutto**, cartoni animati
— **Sandy dai mille colori**, cartoni animati
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **David, gnomo amico mio**, cartoni animati
20,15 **Vola mio mini pony**, cartoni animati
FILM 20,30 **I fichissimi**, di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono, Jerry Calà, Simona Mariani. Italia commedia 1981 — *Romeo e Giulietta sono due giovani della periferia milanese. Giulietta «deve» sposare un altro. Quando è già di fronte all'altare arriva Romeo e la rapisce. Le nozze scatena grottesche faide*
22,05 **Lupo solitario**, varietà di Antonio Ricci. Con i Gemelli Ruggeri e il Gran Pavese varietà
FILM 23,15 **Malevil**, di Christian Chalonge, con Penelope Palmer, Michel Serrault. Francia drammatico 1980 — *Un villaggio della Francia viene colpito da un bombardamento atomico. Tutto è distrutto. Dopo un po' di tempo incominciano a farsi vivi i pochi sopravvissuti che tentano come possono di mettersi in contatto con altri*

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM 14,30 **I filibustieri della finanza**, di Henry Koster, con Robert Taylor, Elizabeth Muller. Usa commedia 1956 — *Il giovane direttore di una società metallurgica, Cliff, è fidanzato con la figlia del presidente. A Londra per affari, conosce Miriam, bellissima vedova, e se ne innamora trascurando le sue faccende. Tornato a New York deve affrontare le ire del presidente per l'affare mancato e le ire della fidanzata gelosa*
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Studio 5**, varietà. Con Marco Columbro, Roberta Termali, Francesco Salvi
20,30 **Pentatlon**, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
23 — **2000 e dintorni**, inchiesta di Giorgio Bocca
23,45 **Première**, settimanale di attualità cinematografica
0,05 **Squadra speciale**, telefilm
1,05 **Missione impossibile**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Candy Candy**, cartoni animati
— **Masters**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,15 **Questa è Hollywood**, documentario
16,40 **Natura canadese**, documenti
17,20 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'era la via**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
FILM 20,30 **Una strada chiamata domani**, di Robert Mulligan, con Richard Gere, Marilù Henner, Paul Sorvino, Tony Lo Bianco. Usa drammatico 1978 — *Tommy e Chubbs, due fratelli molto affiatati, lavorano come elettricisti in un'impresa edile. Chubbs, che ha perso un figlio, vive in funzione del nipote. Questo però ha ambizioni diverse dalle sue*
FILM 22,40 **I re del sole**, di Jack Lee Thompson, con George Chakiris. Usa avventuroso 1963 — *Una tribù maja che combatte con spade di legno è costretta alla fuga da una tribù più bellicosa che combatte con spade di bronzo. Fuggiti al Nord i superstiti fanno amicizia con alcuni indiani, si alleano a loro e ripartono al contrattacco*
0,40 **Ironside**, telefilm

programmi tv

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 **Speciale via Asiago Tenda.** Con Nino Frassica, Rossana Casale, Christian, Sciaipi
14 — **Master city**
15 — **Megabit,** attualità scientifica
16 — **Il Paginone:** Storia — dibattito — Logaritmo impazzito
17,30 **Radiouno jazz '87:** il jazz in Germania
18,05 **Musica per voi**
18,30 **Microsolco che passione!** novità librarie e discografiche nella musica classica
19,25 **Audiobox.** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Spettacolo,** parliamone, facciamolo, giochiamoci. In diretta da Roma
21,30 **D. J. Story**
22 — Al termine: **Stanotte la tua voce,** telefonare al numero **06/345.2236**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereo City**
18 — **Stereobig**
19,20 **Stereodrome**

DUE (FM 95,6)

15-18,30 **Scusi, ha visto il pomeriggio?** Attualità. Sommario:
15 — Siamo fatti così (ricerche sull'io e la vita di relazione)
16 — Di comune interesse: la medicina
17 — Un libro per tutte le stagioni
18 — Il racconto dei Vangeli
18,30 **Le ore della musica**
19,50 **Dentro la storia:** Il Medio Evo
21 — **Radiodue sera jazz:** L'attualità
21,30 Marco Guzzi conduce **Radiodue 3131 notte,** per intervenire telefonare al numero 06/3131

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale,** opere, concerti, notizie
15,30 **Un certo discorso,** attualità
17,30 **Spazio tre.** Musica e attualità culturali
21 — **La Mandragola,** commedia musicale fiorentina in due atti di Niccolò Machiavelli

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

14 — **Giungla di cemento,** telenovela
FILM 14,45 **Videocamera,** di A. Reisner, con Martin Balsam, Larry Breeding. Usa film per la tv
16,30 **Il Paese della Cuccagna,** per i ragazzi
17,45 **Il cammino della libertà,** telenovela
18,30 **Sale, pepe e fantasia,** telemenù
18,45 **Doppio imbroglio,** telenovela
19,30 **TMC news**
19,50 **Tmc sport**
FILM 20,20 **Il terzo giorno,** di Jack Smight, con George Peppard, Elizabeth Ashley. Usa drammatico 1965 — *Un dirigente industriale in crisi ha un gravissimo incidente stradale in cui perde la vita la donna che viaggiava con lui. Salvo per miracolo sente cambiare tutta la sua personalità e salva l'azienda*
22,25 **Notte news**
22,40 **Pianeta mare,** settimanale di sport nautici
FILM 23,10 **Plenilunio di morte,** di Rod Holcomb, con Melissa Sue Anderson, Cathryn Damon. Usa terrore 1981

Svizzera R1 tv

16 — **Telegiornale**
16,05 **Rue Carnot,** telefilm
17,45 **Cartoni animati**
18,20 **I puffi,** cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Special,** promozionale
19,30 **Il quotidiano — Telegiornale**
FILM 20,30 **Giovedì film,** titolo non pervenuto
22,10 **Carta bianca,** rubrica
23,10 **Giovedì sport — Telegiornale**

Capodistria

14,10 **Parola mia — Cartoni animati no stop**
15,20 **Cartoni animati — La casa nel bosco,** telefilm
18 — **I cento giorni di Andrea**
19 — **Oggi la città — Telegiornale**
FILM 20,30 **Odissea sulla Terra,** di Inoshiro Honda, con Eiji Okada, Peggy Neal. Giappone fantascienza 1969
22,15 **Tg — Eurogol**
22,45 **Delitto di Stato,** sceneggiato

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — **Mariana il diritto di nascere,** telenovela. Con Veronica Castro
15,30 **La signora e il fantasma,** telefilm
16 — **Sceneggiato**
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **Trentatrè,** medicina
19,30 **TG4 Gazzettino di Telecupole**
20 — **Mariana il diritto di nascere,** telenovela con Veronica Castro
FILM 20,30 **Una gita scolastica,** di Pupi Avati, con Carlo Delle Piane, Tiziana Pini, Rossana Casale. Italia commedia 1983 — *Nel 1914 una scolaresca di Bologna scortata da due insegnanti compie una gita di tre giorni sull'Appennino tosco-emiliano. Il timido professor Balla vive il suo sogno d'amore con la splendida professoressa Stanzani in un clima surreale*
22,45 **Videocar,** promozionale
1 — **La squadra dei sortilegi,** telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 **Film**
15,30 **New Scotland Yard,** telefilm
16,30 **Il pericolo è il mio mestiere,** telefilm
17 — **Lo zecchino d'oro,** programma per bambini
19,10 **GRP monitor,** attualità
19,40 **L'agente scolastico,** telefilm
20,30 **Allegro Giovedì,** varietà con Nilla Pizzi
23,30 **Grp Monitor**
FILM 0,30 **Film non stop**

Primantenna Canali 21, 37

15 — **Pomeriggio con simpatia,** attualità
17 — **Momento magico,** parapsicologia
20,30 **Telefilm**
21,30 **Le auto della settimana,** promozionale
22,30 **Speciale Piemonte**
23 — **Piemonte in C,** sport
FILM 24 — **Film,** titolo non pervenuto
1,30 **Le auto della settimana,** promozionale
2 — **Buonanotte con...**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 **Bossa Boa,** 1961
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Presenza anziani**
19,30 **Il regionale,** attualità
20,05 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **... e venne l'ora della vendetta,** di José Briz, con Joseph Cotten e W. Shainer. 1968
22,30 **I Giovani verso Cristo,** incontro con il cardinale Ballestrero
23 — **Il regionale,** attualità
23,35 **Honey West,** sceneggiato

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 16 — **Quella provincia maliziosa**
17 — **All Music**
17,45 **Robottino,** cartoni animati
18,30 **Spazio redazionale,** promozionale
18,50 **Charlie,** telefilm
19,30 **Canavese oggi**
FILM 20,15 **Ciak, si muore,** di Mario Moroni, con Giorgio Ardisson, Ivano Staccioli. Italia giallo 1974
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Mondo music**

Videouno Canali 53, 39, 26

18 — **I cento giorni di Andrea,** telenovela
19 — **Oggi la città,** rubrica
20 — **Le auto della settimana**
20,25 **Tg notizie**
20,30 **Squadzoom,** attualità, settimanale d'informazione
21,30 **Armanach an Piemonteis**
22,10 **Tuttoggi**
22,10 **Eurogol**
22,45 **Delitto di Stato,** sceneggiato, prima puntata, tratto da «Tu, vipera gentile» di Maria Bellonci

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Señorita Andrea,** telenovela. Con Andrea Del Boca
15 — **Le auto della settimana,** promozionale
16 — **Signore e padrone,** telenovela. Con Luisa Kuliok
17 — **Il pericolo è il mio mestiere,** telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Il pericolo è il mio mestiere,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Señorita Andrea,** telenovela. Con Andrea Del Boca, Susana Lanteri
20,30 **Signore e padrone,** telenovela
21,30 **Leonela,** telenovela. Con Mayra Alejandra
22,10 **Barnaby Jones,** telefilm
23 — **Le auto della settimana,** promozionale. Elena Del Santo dei più grandi concessionari del Piemonte presenta le migliori offerte della settimana per chi desidera comperare un'automobile usata
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il pericolo è il mio mestiere,** telefilm
1 — **Le auto della settimana,** promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — **Vetrine che luccicano,** shopping
16,30 **Cartoni animati no stop**
18,30 **Notizie oggi**
19 — **Monjiro,** telefilm
20 — **Gli emigranti,** sceneggiato
FILM 21 — **Cronache del '22,** film in cinque episodi
23 — **Nati per vivere,** telefilm
23,30 **I nuovi Rookies,** sceneggiato
FILM 0,30 **L'implacabile ira del giustiziere giallo,** di Ng Ti Chee, con Fan Ling. Cina avventuroso 1974 — *Le sorelle Su Zu e Tin Tin cadono nelle mani dei briganti Tigre e Drago. I due le trattano bene, volendo entrare nella scuola di Tin, maestro d'armi e marito di Tin Tin. Lui non è d'accordo e fa fuori i briganti*

Rete Manila Canale 37

12,35 **L'oggetto misterioso**
13,15 **Silene: mens sana in corpore sano**
FILM 15,50 **Il giovane tigre**
17,30 **Auto della settimana**
18 — **Una pensione «Fiesta»**
FILM 20,10 **Kozara ultimo commando**
22 — **Le auto della settimana**
22,40 **Week end**
FILM 23,30 **Gola profonda nera**

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

15 — **Cartoni animati non stop**
19,30 **Appuntamento con Krishna,** cartomanzia in diretta — *Telefonare al numero 3594335*
20,25 **Lancer,** telefilm
21,30 **RetePiemonte informa**
FILM 22 — **Il bandito nero,** di Alan Rafkin. Usa western
24 — **Aliveo Paradise,** telefilm
1 — **Ai confini della notte,** sceneggiato

Telecity Canali 63, 38, 36

12 — **Capriccio e passione,** telenovela
13 — **Le avventure di Huck Finn,** cartoni animati
13,30 **Yattaman,** cartoni animati
14 — **Carmin,** telenovela
15,10 **Mama Linda,** telenovela
16 — **Telefilm**
16,30 **Viva,** per i ragazzi. Varietà, telefilm e cartoni animati
18,30 **Rosa de Lejos,** telenovela
FILM 20,30 **La donna della domenica,** di Luigi Comencini, con Marcello Mastroianni, Jacqueline Bisset, Jean-Louis Trintignant, Pino Caruso. Italia giallo 1975 — *A Torino viene misteriosamente ucciso un architetto implicato in traffici poco chiari. Un commissario indaga sospettando alcuni appartenenti alla più alta borghesia. Giunge a scoprire il colpevole e come premio riesce a portarsi a letto la splendida moglie di un industriale. Traduzione cinematografica del best seller di Fruttero e Lucentini*
22,30 **New Scotland Yard,** telefilm
24 — **Qui sci club Sestriere**

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,30 **La schiava Isaura,** telenovela
13,10 **Adolescenza inquieta,** telefilm
14,30 **Tg 4 speciale notiziario**
16 — **La ricetta del giorno** (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
17,15 **Calendarman,** cartoni animati
18 — **Andrea Celeste,** telenovela. Con Andrea Del Boca
20 — **La leggenda di Custer,** sceneggiato
FILM 21 — **High Flight,** con Ray Milland, Gran Bretagna '57, guerra
22,35 **Rotociclo,** ciclismo
23,30 **Automarket**
FILM 1 — **Delta Fox,** avventura
2,30 **Le auto della settimana,** promozionale

Quinta Rete Canale 47

13 — **Uno scomodo negro,** sceneggiato
14 — **Carmin,** telenovela
15 — **Milleidee,** promozionale
16,30 **Storie del West,** telefilm
17 — **Boys and Girls,** telefilm
— **Gobot,** cartoni animati
— **Lamù,** cartoni animati
18,30 **California Fever,** telefilm.
19,20 **Amica tv,** attualità
20 — **Casa dolce casa,** telefilm
FILM 20,30 **Noi non siamo angeli,** di Gianfranco Parolini, con Michael Coby, Renato Cestiè. Italia western 1975 — *Due furfanti da poco, simpatici e picchiatori, si lanciano in una curiosa gara di velocità e resistenza che vede le prime automobili sfidare le ultime diligenze*
22,30 **L'ispettore Bluey,** telefilm
23,30 **Boomerang,** settimanale di attualità e politica
2 — **Alla ricerca di un sogno,** telefilm
FILM 3 — **Film non stop**

Hägar l'orribile

Hartland

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Siate prevenuti sulle opportunità che vi saranno proposte da persone che conoscete poco: avete un appuntamento con la fortuna e non dovete rinunciare ad incontrarla a causa di sterili tentennamenti. Il successo che vi offrirà sarà stabile.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Cercate di tradurre in pratica un'ottima intuizione senza remore o dubbi. In questo modo il successo viene garantito in ogni campo e la giornata si chiude in maniera positiva. Ma cercate di essere duttili e fantasiosi.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Non affidate al caso le sorti di una giornata difficile. Fate una sola cosa alla volta e meditate un fatto di cui verrete a conoscenza, invece di parlare a sproposito. Diffidate delle false ambizioni perché errori e tradimenti verrebbero a galla.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Siate più sicuri di voi stessi e agite razionalmente. I tentennamenti e la superficialità potrebbero indurvi a pericolosi errori di valutazione e di comportamento. Mostratevi equilibrati e il successo tanto atteso non potrà mancare.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Un'altra giornata di sicuro successo. Sul lavoro i progetti a lunga scadenza sono ottimi e si alternano ad azioni vigorose con risultati immediati. In amore, un colpo di fulmine e un ritorno di fiamma si stabilizza in unione durevole.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Evitate di stare inerti e approfondite nella vostra immaginazione, ma seguite quei suggerimenti che la fantasia vi detta per risolvere i fatti che vi angustiano. Se vi dimostrerete disponibili potrete appianare malintesi e chiarire equivoci.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Scegliete l'immobilismo per concentrarvi su nuove mete. I progetti muteranno direzione, ma sempre agire con calma determinata dominando le proprie scelte e magari piegandosi ad un compromesso intelligente, piuttosto che sbagliare.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Una duttilità geniale all'azione su tutti i fronti e il risultato è quello di un susseguirsi di successi personali. Economia in espansione e opportunità da sfruttare sul lavoro; amicizie e amori particolarmente favoriti dalle Stelle.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Promozioni in vista e vantaggi durevoli, ma non abbandonatevi al pessimismo se la meta vi sembra lontana, se gli amici vi trascurano e se il partner continua a deludervi. Un improvviso colpo di fortuna potrebbe aggiustare ogni cosa.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Probabile scomparsa di un sostegno e sbagli da rimediare con fantasia, senza rimuginare troppo. I cavilli capovolgono i valori: meglio una azione decisa. Serenità nei rapporti amichevoli e nei legami sentimentali.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Spirito di iniziativa, tempestività e astuzia garantiscono al massimo il successo sociale. Sarete in grado di intrecciare con fortuna la relazione con un personaggio di prestigio che si rivelerà utilissimo per il vostro futuro.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Un difficile problema di scelta provoca una profonda malinconia e non permette di gustare a fondo la fortuna sentimentale e le prove di amicizia che renderebbero felice la vostra vita. Ma non avete motivi per sentirvi vittime.

Temperatura a Torino	
ore 12	+10

TEMPO PREVISTO: Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse, neve oltre gli 800 metri. Venti: deboli. Visibilità: discreta. Temperatura: stazionaria. Tendenza del tempo: condizioni perturbate.

Regioni ore 12	
Aosta	+ 8
Alessandria	+13
Asti	+10
Cuneo	+12
Novara	+11
Vercelli	+10
Genova	+14
Imperia	+15
Savona	+13

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	+11
Milano	+11
Bologna	+12
Ancona	+12
Roma	+15
Napoli	+10
Bari	+12
Reggio C.	+13
Palermo	+22
Cagliari	+11

All'estero ieri		
Atene	+10	+23
Berlino	+ 2	+15
Bruxelles	+ 8	+15
Buenos Aires	+20	+27
Ginevra	0	+14
Lisbona	+11	+18
Londra	+ 9	+13
Mosca	+ 1	+ 5
New York	+ 8	+ 8
Parigi	+11	+18
Tokyo	+11	+15

Cade stasera l'eroe di Pentatlon, ma gli rimane il record

PECAR: IL MAGO DA 300 MILIONI

LA PREREGISTRATA TOGLIE LA SUSPENSE A BONGIORNO

«Sono contento che sia finita, almeno mia mamma che non ne ha proprio bisogno, smetterà di dimagrire, io potrò andare a rilassarmi a Bormio con una bella sciata e comincerò a valutare le varie proposte che ho ricevuto».

Parla Edoardo Pecar, il campione di Pentatlon che ha vinto la più alta cifra nei quiz in Europa, rispondendo a domande sulla storia della magia. Stasera finisce l'avventura televisiva di questo giovane, perito elettronico, che ama invece il palcoscenico, vuole coinvolgere il pubblico divertendolo e spera (ormai la cosa è quasi certa) di ottenere da Canale 5 una trasmissione di diverse puntate in cui esibirsi nei suoi giochi magici.

Intanto si è conquistato un malloppo di 300 milioni e 800 mila lire in sole sei settimane. Con una simile cifra se ne fanno di cose...

«Io però non li spenderò stupidamente, in parte li metterò in banca all'insegna del 'non si sa mai', un'altra parte la userò per andare negli Stati Uniti ad acquistare nuovi giochi di prestigio. Sono carissimi. Vanno da un minimo di 30.000 a 700.000 lire se son validi quindi costruiti da artigiani sofisticati. E comprerò altri libri» — aggiunge il giovane che nel suo appartamentino da scapolo (ma a mangiare va dalla madre) ha una intera parete tappezzata di libri di magia.

«Pensi che a Londra esiste la più completa biblioteca di libri di magia, ben 12.000 a partire dal 1450. Adesso i migliori sono quelli americani e mio padre, che ha una ditta di export-import, ogni volta che va in America, me ne porta qualcuno. Per fortuna il dollaro è ribassato».

Edoardo Pecar quindi non appare per niente deluso di dover abbandonare il campo al giovane Fabrizio Bula di Parma che si è già guadagnato ben 58 milioni e 800 mila lire.

«Ma io ho perso da campione. Ero stanco, stressato e lui mi ha vinto nel gioco dei dadi. Probabilmente dentro di me non avevo più voglia di andare avanti. Direi anzi che sono contento di non avere stancato il pubblico che ha ancora voglia di vedermi. Eppoi Fabrizio è un ragazzo simpatico, juventino e gli faccio tutti i miei auguri. Io non credevo di [illegible] un tale successo. Pensi che una sera mi hanno telefonato dei giovani e io sono rimasto proprio a bocca aperta come nella trasmissione di Funari perché mi hanno confessato che dopo Sandro Pertini nel loro cuore c'ero io. Una bella responsabilità».

Intanto, oltre la settimana in montagna e il viaggio in America, per Pecar che ha dalla sua anche l'aspetto (è alto un metro e ottanta, bruno, un sorriso da spot pubblicitario) si apre un periodo denso di novità. Sabato presenterà al Teatro Delfino di Milano una intera giornata dedicata alla magia in onore del grande illusionista Karton, di cui Tony Binarelli è stato l'allievo preferito.

«In platea ci sarà anche il mio amico Silvan. Ma non vorrei distrarmi troppo. Continuerò ad esercitarmi davanti al grande specchio di casa mia per imparare giochi nuovi. I giochi chiamati dagli americani close-up che si possono seguire da vicino, adatti alla televisione ma che richiedono molta destrezza. Perché sono le mie mani che sono truccate, non gli oggetti. Né le carte, né i dadi. Io devo stupire il pubblico divertendolo e Mike è stato un buon vettore fra me e il pubblico. Lui si diverte alla mia destrezza, non mi ha mai chiesto la spiegazione di un trucco e credo che lui stesso potrebbe farne bene qualcuno. Gliel'ho detto e ridendo mi ha risposto «Magari, ecco un nuovo lavoro per quando andrò in pensione».

E se la Rai si interessasse a lui?

«Io sono riconoscente di natura, non tradirò mai Berlusconi che mi ha dato questa possibilità né Mike che è stato così cordiale. Devo anche molta riconoscenza al funzionario di Canale 5, che mi consigliò, quando mi recai da lui per chiedergli di essere ospite di qualche trasmissione, di prepararmi bene e di partecipare come concorrente al quiz».

Così esce di scena questo eroe dei quiz che ci riporta ai vecchi tempi: quando i concorrenti erano più personaggi e non semplici comparse in un contenuto salottiero.

Adele Gallotti

VOLONGHI
Colpita da infarto

MILANO — L'attrice Lina Volonghi è stata ricoverata ieri nell'ospedale milanese di Niguarda dopo essere stata colpita nella sua abitazione da un attacco ischemico miocardico. L'attrice è stata portata in ospedale e ricoverata nell'unità coronarica che è diretta dal professor Rovelli: la situazione secondo i sanitari è sotto controllo e l'attrice viene sottoposta ad una terapia in vena. L'attrice, che ha 71 anni, è assistita dal marito, l'attore Carlo Cattaneo.

Due mesi fa, Lina Volonghi aveva subito un intervento chirurgico per l'asportazione di calcoli alla cistifellea ma si era ripresa tanto da essere in condizione di rispettare i suoi impegni di lavoro che la vedono già da tre settimane impegnata al Teatro San Babila di Milano con lo spettacolo «Bussando dietro la porta», regia di Vittorio Caprioli. Le repliche sono per ora sospese.

Morta la Sullivan
JAZZ-LUTTO

NEW YORK — La cantante jazz Maxine Sullivan, la cui carriera artistica era iniziata negli Anni Trenta, nel pieno dell'era dello «swing», è morta di cancro. Aveva 75 anni.

La Sullivan, che ancora tre settimane fa si era esibita in un noto jazz-club di Manhattan, si è spenta nello stesso ospedale dove dieci giorni fa era stata ricoverata in gravi condizioni. Era nata a Homestead, in Pennsylvania, il 13 maggio 1911, da una famiglia della media borghesia.

Dopo circa trent'anni di intensa attività artistica, incluse diverse tournée in Europa, la Sullivan nel 1957 decideva di chiudere la sua carriera, per riaprirla però dieci anni dopo «essendo incapace — soleva dire — di starmene a bocca chiusa».

Il suo nome era particolarmente legato alle classiche canzoni come *«I Thought About You»*, *«Wrap Your Troubles In Dreams»*, *«You're a Lucky Guy»*, *«Between The Devil And The Deep Blue Sea»* e *«I've Got The World On A String»*.

Oltre ad esibirsi in jazz-club e teatri, la Sullivan incideva dischi e lo scorso autunno aveva accettato un contratto per una serie di incisioni su cassette. Tre dei suoi più recenti dischi, fra cui *«Uptown»*, avevano ottenuto la «nomination» per i Grammy Awards (gli Oscar della musica).

La Sullivan era stata sposata per oltre trent'anni con il pianista-jazz Cliff Jackson, morto nel 1970. Lascia una figlia, Pauline Morris, e un figlio, Orville Williams.

ALL'ALFIERI
Prorogata la «Coppia»

Non sempre in prosa si registra il tutto esaurito. La versione al femminile de *La strana coppia* di Neil Simon, con Rossella Falk e Monica Vitti dirette da Franca Valeri, rappresenta un'eccezione al tran-tran di pubblico abitudinario.

Inscenata da Giantito Burchiellaro con i costumi di Donatella Girombelli e le luci di Luigi Kuveiller, *La strana coppia* si replica all'Alfieri con una prima serie di esauriti. Per l'occasione è stata inserita una serie supplementare di rappresentazioni, che si concluderanno la sera del lunedì di Pasqua, 20 aprile.

Rossella e Monica, che al contrario sono nella vita l'una meticolosa e l'altra arruffona, incarnano i personaggi che rispettivamente furono di Walter Matthau e Jack Lemmon e (in Italia, una quindicina d'anni or sono) Walter Chiari e Renato Rascel.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 5500/7000
(riduzione del 30% agli anziani e del 30% ai enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, Tel. 856.521
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. — Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, Tel. 856.521
Vedi teatri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Missione eroica (I pompieri 2), di Giorgio Capitani, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, Christian De Sica (Italia-Colori) — La scassata squadra 17 alle prese con un catastrofico incendio e con un terribile istruttore americano — Comico
Ore 15,05; 16,55; 18,45; 20,30; 22,25 — ★/●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Colori) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non viet. — Avventuroso
15,05; 16,55; 18,45; 20,30; 22,25 — ★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 567.190
Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum (Australia-Colori) — Cacciatore di coccodrilli australiano, dalle mille avventure, segue a New York una giornalista e si scopre un mondo nuovo. Non viet. — Avventuroso
15,25; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Quel ragazzo della curva B, di Romano Scandariato, con Nino D'Angelo (Italia-Colori) — Fanatico del Napoli ha un idolo: naturalmente Maradona. La sua speranza è quella di conoscerlo. Nell'attesa canta e va allo stadio — Commedia
Ore 15,20; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 — Nuova recensione

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Mosse pericolose, di Richard Dembo, con Michel Piccoli, Liv Ullman, Leslie Caron (Francia-Colori) — Campione mondiale sovietico di scacchi sfida a Ginevra un dissidente per il titolo mondiale. Le tensioni coinvolgono le mogli dei due — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 542.343
Jumpin' Jack Flash, di Penny Marshall, con Whoopy Goldberg, Carol Kane, Roscoe Lee Browne (Usa-colori) — Operatrice di computer viene coinvolta nella vicenda di un agente segreto inglese intrappolato oltrecortina — Commedia
Ore 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 — Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 541.243
True stories, di David Byrne, con D. Byrne, J. Goodman (Usa-Colori) — Buffi (e autentici) episodi ambientati nel profondo Sud degli Usa. Il regista è il leader del gruppo musicale dei «Talking Heads» — Commedia
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45 — ★★★/●●●

CRISTALLO — via Gobetti 3, Tel. 650.71.65
Jumpin' Jack Flash, di Penny Marshall, con Whoopy Goldberg, Carol Kane, Roscoe Lee Browne (Usa-color) — Operatrice di computer viene coinvolta nella vicenda di un agente segreto inglese intrappolato oltrecortina — Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

DORIA — via Grameci 9, Tel. 541.023
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Colori) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin) — Drammatico
15,40; 17,50; 20,05; 22,20 — ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. — Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La coda del diavolo, di Giorgio Treves, con Isabelle Pasco, Piera Degli Esposti, Erian Josephson (Italia-Colori) — All'alba del Rinascimento nella Parigi sconvolta dalla lebbra arriva un'epidemia di sifilide. Su questo sfondo sboccia un amore — Drammatico
Ore 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Uomini, di Doris Dörrie, con U. Hochsteinbrecht, U. Krämer (Germania Occ. - Colori) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie fila con un anarcoide. Per vendetta rende il rivale uguale a sé — Commedia
Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,40; 22,35 — ★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 772.057
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Colori) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui (Oscar a Newman). — Commedia
17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.768
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. — Guerra
15,30; 17,45; 20,10; 22,25 — ★★★/●●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.42.15
Nessuna pietà, di Richard Pearce, con Richard Gere, Kim Basinger (Usa-Colori) — Poliziotto scomodo si nasconde nelle paludi con una testimone plagiata da un criminale sanguinario. E sfida il criminale e le paturie di due Stati — Avventuroso
15,50; 18,05; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 836.79.62
«Voglia d'essai»: Brian De Palma, il fantasma della cineteca. Ore 16,30: **Vestito per uccidere**, con M. Caine, A. Dickinson. 18,30: **Fury**, con K. Douglas, J. Cassavetes. Ingr. 5000, Aiace 3000. Ore 20; 22,30: **Brazil**, di T. Gilliam, con Robert De Niro (Usa-G.B.-Color). Ingr. 7000 Aiace 3000 — Drammatico

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis, Tel. 537.180
La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, S. Sandrelli, P. Noiret (It.-Col.) — Ottant'anni di saga famigliare, dal 1906 ai giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo «clan». Non viet. — Commedia drammatica
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Il bambino d'oro, di Michael Ritchie, con Eddie Murphy, Charles Dance (Usa-Color) — Bambino tibetano di due anni viene rapito. Una veggente indica nello scanzonato Chandler l'unico che può salvarlo — Avventuroso
Ore 15,20; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 — ★/●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 519.650
Rimini, Rimini, di Sergio Corbucci, con S. Grandi, E. Brigliadori, L. Antonelli, P. Villaggio, J. Calà (It.-Col.) — Cinque storie di vacanze con protagoniste cinque «bellone» a caccia di avventure non proprio lecite. Non viet. — Commedia
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★/●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Colori) — Un libertino non più giovanissimo incontra a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più audace. Viet. 18 — Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 — Riedizione 1972

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Colori) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui (Oscar a Newman). — Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renée Simonsen, Marisa Berenson, Corinne Cléry (Italia-Colori) — Quattro storie intrecciate fra loro sullo sfondo della Milano della moda, dei soldi e dell'eleganza — Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 519.145
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. — Guerra
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.571
My beautiful Laundrette, di Stephen Frears, con Saed Jaffrey, Daniel Day Lewis (G. B. - Col.) — Omar eredita la lavanderia dello zio e deve vedersela con un teppista gay, l'ex fidanzata e una partita di cocaina. — Commedia
15,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA — via Gramsci 6, Tel. 511.789
Crimini del cuore, di Bruce Beresford, con Diane Keaton, Jessica Lange, Sissy Spacek (Usa-Colori) — Tre sorelle poco fortunate con gli uomini: una non ne ha mai avuti, l'altra l'ha appena lasciato e la terza gli ha addirittura sparato. Non viet. — Commedia
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

ZETA D'ESSAI — via Colleasca 12, Tel. 748.2907
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Color) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia, conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Non viet. — Commedia
20,15; 22,30 — ★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Bobbio 77, Tel. 287.187
Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — Fra gnomi e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dai folletti del cattivo Jareth (Bowie). Non viet. — Fantasia
Ore 20,30; 22,30 — Riedizione

FARO — via Po 36, Tel. 838.214
Serata riservata soci CEDAS Fiat
Ore 21: **Shampoo**, con Warren Beatty, Julie Christie

FORTINO — via Cigna 41, Tel. 436.830
Oggi chiuso. Domani: **Yuppies 2**

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 791.903
Vedi teatri

NUOVO ODEON — via Vandalino 1, Tel. 749.2360
Crimini del cuore, di Bruce Beresford, con Diane Keaton, Jessica Lange, Sissi Spacek (Usa-Color) — Tre sorelle poco fortunate con gli uomini: una non ne ha mai avuti; una ha appena lasciato il suo; la terza gli ha sparato — Commedia
Ap. 20, Ult. 22,20 — ★★★/●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 63, Tel. 874.171
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno. — Avventuroso
Ore 20; 22,30 — ★★/●●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.135)
Oggi chiuso. Sabato Daunbailò

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.784)
Oggi chiuso

EMPIRE (via Nizza 56, tel. 667.662)
Il nome della rosa, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Ore 19,30; 22,15 — Giallo storico

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.18.50)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 294.134)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.50)
Sabato: **Il bacio della donna ragno**

STUDIO NUMAFUNI (c. Cosenza 68, tel. 359.636)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 25/A, tel. 335.094)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.393)
All american girls (Superbocche d'America), con Susan Grant. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARSO PUSSYCAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.621)
Giulietta erotiche, con Marina Frajese, Gabriel Pontiello — **Animali eroti**ca. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.862)
Sexy Dragon (novità assoluta). Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 831.5440)
Vortice erotico, con Tracy Lords, Ginger Lynn (animal feelgood). Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 666.334)
Rambo [illegible] le bestie, con [illegible] Siddi, Marina Lotar. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 287.074)
Caldi piaceri. Ap. 15. Ult. 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Piaceri erotici di Moana, ragazza in calore, con Moana Pozzi, Mark Shannon. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.296)
Giulietta erotiche, con Marina Frajese, Gabriel Pontiello — **Sexy games** (Supernovità '87). Viet. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 24 (ult. 22,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 40, t. 749.6861)
Un tavolo erotico di piacere, con Marina Frajese (Caprice Schoolgirls). Novità. Ap. 14,30; ult. 22,10.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.5917)
Apprendista viziosa, con Marina Frajese (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

NEMBO (c. Reg. Margh. 123, t. 830.866)
Marina's gigolo, con Kelly Huston, Marina Lotar — **La calda mutande** (Usa), con Jamie Gillis, Candy Fox. Ap. 10, ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.793)
La signora dei cavalli, con Sharon Mitchell, Gina Carrera, Jamie Gillis. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

TORINO (v. Suozzi 6, tel. 530.350)
Vanessa Mold Manhattan, con Vanessa Del Rio, Brooke Fields, Eric Edwards. Ap. ore 10; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 811.843)
Daniele Cumbus Palace — Corpi bagnati. Non stop dalle 14 alle 24.